



Annuario statistico della Ragioneria Generale dello Stato

2019
2020
2021
2022



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale del Bilancio

Annuario statistico della Ragioneria Generale dello Stato Anno 2021

Luglio 2021

Questa pubblicazione rientra nel Programma Statistico Nazionale.

I dati possono essere riutilizzati liberamente secondo i termini della licenza Italian Open Data License (IODL 2.0).

INDICE

Presentazione	11
Principali risultati	14
Schema dei dati presentati	16
CAPITOLO 1 - Principali saldi di finanza pubblica e conti di cassa delle Amministrazioni pubbliche.....	19
1.1 - I conti di cassa del settore pubblico	22
1.2 - Il conto di cassa del settore statale	27
CAPITOLO 2 - Bilancio dello Stato.....	33
2.1 - Le Entrate.....	39
2.2 - Le Spese.....	49
2.3 - Il conto del patrimonio.....	88
CAPITOLO 3 - La spesa statale regionalizzata.....	96
CAPITOLO 4 - La tesoreria dello Stato	112
4.1 - La gestione complessiva della tesoreria dello Stato.....	112
4.2 - I flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea	127
CAPITOLO 5 - Personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche.....	145
CAPITOLO 6 - Mutui contratti dagli enti territoriali	159
CAPITOLO 7 - Politiche di sviluppo socio-economico cofinanziate dall'Unione Europea	169
Glossario e link utili	193
Indice analitico.....	223

INDICE DELLE TAVOLE

CAPITOLO 1 - Principali saldi di finanza pubblica e conti di cassa delle Amministrazioni pubbliche

Tavola 1.1: Principali saldi di finanza pubblica. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro e in % del PIL).....	21
1.1 - I conti di cassa del settore pubblico	
Tavola 1.1.1: Conto di cassa del settore pubblico. Anni 2018–2020 (dati in milioni di euro)	23
Tavola 1.1.2: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali. Anni 2018–2020 (dati in milioni di euro).....	24
Tavola 1.1.3: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali. Anni 2018–2020 (dati in milioni di euro).....	25
Tavola 1.1.4: Conto consolidato di cassa degli Enti di previdenza. Anni 2018–2020 (dati in milioni di euro)	26
1.2 - Il conto di cassa del settore statale	
Tavola 1.2.1: Copertura del fabbisogno del settore statale. Anni 2018–2020 (dati in milioni di euro)	31
Tavola 1.2.2: Conto di cassa del settore statale - rappresentazione secondo gli standard GFSM2014. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro).....	32

CAPITOLO 2 - Bilancio dello Stato

Tavola 2.1: Saldi del bilancio dello Stato, previsioni e stanziamenti definitivi di competenza. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro)	35
2.1 - Le Entrate	
Tavola 2.1.1: Previsioni definitive, accertamenti e versamenti del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro)	41
Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)	42
Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2018-2020 (valori percentuali).....	45
Tavola 2.1.4: Indicatori gestionali per titolo e categoria. Anni 2018-2020 (valori percentuali).....	48
2.2 - Le Spese	
Tavola 2.2.1: Stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti totali del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro)	57
Tavola 2.2.2: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di competenza per missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2020 (dati in milioni di euro).....	58
Tavola 2.2.3: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di cassa per missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2020 (dati in milioni di euro).....	59
Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2020 (dati in milioni di euro).....	60

Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)	68
Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro).....	71
Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2020 (valori percentuali).....	74
Tavola 2.2.8: Indicatori gestionali per titolo e categoria economica. Anni 2018-2020 (valori percentuali)	82
Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione riclassificati secondo la struttura del bilancio 2020 a consuntivo. Anni 2015-2020 (dati in milioni di euro).....	84

2.3 - Il conto del patrimonio

Tavola 2.3.1: Riassunto delle attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro) e variazioni annue.....	90
Tavola 2.3.2: Attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)	91
Tavola 2.3.3: Attività e passività dello Stato secondo l'Amministrazione che le ha in gestione. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)	92
Tavola 2.3.4: Aumenti e diminuzioni delle attività e delle passività. Anno 2020 (dati in milioni di euro)	93
Tavola 2.3.5: Attività e passività dello Stato per voce. Anni 2019-2020 (dati in milioni di euro)	94

CAPITOLO 3 - La spesa statale regionalizzata

Tavola 3.I: Distribuzione per categoria economica e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2019 (valori in percentuale della spesa regionalizzata).....	98
Tavola 3.II: Distribuzione per missione e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2019 (valori in percentuale della spesa regionalizzata)	99
Tavola 3.1: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)	101
Tavola 3.2: Spesa corrente al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2013-2019 (dati in milioni di euro)	103
Tavola 3.3: Spesa in conto capitale per regione. Anni 2013-2019 (dati in milioni di euro)	104
Tavola 3.4: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato di parte corrente per regione e categoria economica al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2019 (dati in migliaia di euro).....	105
Tavola 3.5: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato in conto capitale per regione e categoria economica. Anno 2019 (dati in migliaia di euro)	106
Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2019	110
Tavola 3.7: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato. Graduatorie regionali. Anno 2019.....	111

CAPITOLO 4 - La tesoreria dello Stato**4.1 - La gestione complessiva della tesoreria dello Stato**

Tavola 4.1.1: Movimento generale di cassa. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro)	116
Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro)	118
Tavola 4.1.2.1: Gestione della tesoreria dello Stato. Movimenti dei conti di tesoreria. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)	122
Tavola 4.1.3: Gestione della tesoreria dello Stato. Stock di debiti e di crediti al 31 dicembre. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro)	123
Tavola 4.1.3.1: Gestione della tesoreria dello Stato. Saldi dei conti di tesoreria al 31 dicembre. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)	125
Tavola 4.1.3.2: Conti correnti e Contabilità speciali. Movimenti e saldi. Anno 2020 (dati in milioni di euro)	126

4.2 - I flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea

Grafico 4.2.I. Posizione netta dell'Italia. Versamenti, accrediti e movimenti netti. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)	127
Tavola 4.2.1: Versamenti dell'Italia all'Unione Europea per tipologia di risorsa. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)	134
Tavola 4.2.2: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per fonte finanziaria. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)	135
Tavola 4.2.3: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)	137
Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)	139

CAPITOLO 5 - Personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche

Grafico 5.I: Numero di occupati a tempo indeterminato. Anni 2010-2019	148
Grafico 5.II: Unità annue di personale flessibile. Anni 2010-2019	148
Grafico 5.III: Costo del lavoro. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)	148
Tavola 5.1: Pubblico impiego. Principali variabili per comparto. Anni 2009-2019	152
Tavola 5.2: Numero di occupati e unità annue di personale per comparto e per tipologia di rapporto di lavoro. Anni 2017-2019	153
Tavola 5.3: Oneri che concorrono a formare il costo del lavoro per comparto. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)	155
Tavola 5.4: Retribuzioni medie per comparto. Anni 2017-2019 (dati in euro)	157
Tavola 5.5: Personale in servizio al 31 dicembre per regione. Anni 2017-2019	158

CAPITOLO 6 - Mutui contratti dagli enti territoriali

Grafico 6.I: Mutui concessi alle Amministrazioni regionali e agli Enti locali. Anni 2002-2020 (dati in milioni di euro)	161
Grafico 6.II: Debito residuo delle Amministrazioni regionali e degli Enti locali al 1° gennaio. Anni 2002-2021 (dati in milioni di euro)	161
Tavola 6.1: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per tipologia di ente. Anni 2002-2021 (dati in milioni di euro)	163

Tavola 6.2: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per regione e tipologia di ente nell'ultimo triennio (dati in milioni di euro)	164
Tavola 6.3: Mutui concessi agli enti territoriali per oggetto del mutuo e tipologia di ente. Anni 2018 – 2020 (dati in milioni di euro)	165
Tavola 6.4: Mutui concessi nell'anno 2020 per oggetto del mutuo e classe di enti (dati in milioni di euro)	166
Tavola 6.5: Rate di ammortamento dovute dagli Enti territoriali nell'anno 2020 per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro).....	167
Tavola 6.6: Debito residuo degli Enti territoriali al 1° gennaio 2021 per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro)	168

CAPITOLO 7 - Politiche di sviluppo socio-economico cofinanziate dall'Unione Europea

Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)	172
Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2020 (dati in milioni di euro)	176
Tavola 7.3: Spese sostenute per area geografica. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)	185
Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro).....	187

Presentazione

L'obiettivo istituzionale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è quello di garantire la corretta programmazione e la rigorosa gestione delle risorse pubbliche. La produzione e la diffusione di dati relativi alle grandezze e agli andamenti della finanza pubblica sono parte integrante di questa funzione.

La Ragioneria è preposta al monitoraggio degli obiettivi di finanza pubblica e dei flussi di cassa e alla predisposizione e gestione del bilancio dello Stato e del conto del Patrimonio; partecipa alla formazione, esecuzione e certificazione del Bilancio dell'Unione Europea e alla valutazione dei suoi riflessi sulla finanza nazionale; verifica l'avanzamento dei programmi comunitari; effettua rilevazioni in materia di personale delle pubbliche amministrazioni; contribuisce all'analisi e alla verifica della spesa pubblica.

Da queste attività deriva un patrimonio informativo che può contribuire all'analisi e alla formazione delle politiche pubbliche.

L'Annuario mira a fornire una visione d'insieme delle statistiche prodotte dalla Ragioneria, che dia conto delle attività svolte e, soprattutto, ne faciliti la comprensione da parte di tutti i soggetti interessati.

Nel documento viene dedicata particolare attenzione alla definizione dei raccordi tra le variabili: ciò per consentire, anche all'utente non specializzato, una lettura delle relazioni tra le quantificazioni presentate nelle diverse sezioni. Un capitolo iniziale fornisce, in un quadro sinottico, una rappresentazione grafica di tali relazioni che supporta la lettura dei diversi capitoli del volume. In ogni capitolo sono previsti appositi riquadri metodologici che danno sinteticamente conto delle caratteristiche delle informazioni oggetto del volume, nonché delle relazioni con le altre parti dell'Annuario. Il testo si conclude con un glossario che definisce le voci presentate nelle tavole.

La diffusione di informazioni in serie storica consente l'analisi delle dinamiche dei diversi fenomeni di finanza pubblica così come emergono dai dati di consuntivo registrati negli ultimi anni.

Si è individuata una struttura-tipo del set di tavole presentate in ciascun capitolo: la prima tavola copre una serie storica estesa (generalmente a partire dall'anno 2011 nel volume cartaceo e dal 2002 nella sezione del sito istituzionale del Dipartimento) relativamente alle variabili più rilevanti; seguono alcune tavole più articolate relative all'ultimo triennio disponibile e, infine, una o più tavole di dettaglio, con riferimento all'anno più recente.

All'Annuario si associano varie altre pubblicazioni di carattere più specifico, quali quelle sul bilancio dello Stato, la Legge di bilancio e le manovre di finanza pubblica, sul monitoraggio e previsione dei saldi e dei conti di finanza pubblica, sulla spesa sanitaria, sugli andamenti di lungo periodo della spesa previdenziale e socio-sanitaria, sugli

ordinamenti e sui costi del lavoro pubblico, sulla spesa pubblica delle amministrazioni dello Stato, su quella statale regionalizzata, sul confronto con il contesto europeo, sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti, sui rapporti finanziari tra Italia e Unione europea.

A tale produzione si affiancano le informazioni che la Ragioneria Generale dello Stato mette a disposizione degli utenti istituzionali, degli specialisti e dei cittadini in formato informatico, attraverso il progetto della Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP), ora accessibile anche nella versione Open sul sito internet del Dipartimento. A ciò si aggiunge un ulteriore strumento multimediale, la app "Bilancio Aperto" che rende disponibile a tutti i cittadini il bilancio dello Stato in un formato che consente un accesso semplice ai dati e alla comprensione delle voci in esso contenute.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Avvertenze

Note e segni convenzionali

I dati riportati nel presente volume sono tutti valori assoluti in milioni, salvo diversa specificazione. Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- "0": il fenomeno esiste ma presenta un valore arrotondato inferiore all'unità
- Trattino "-": il fenomeno non esiste o presenta valore nullo
- Cella vuota " ": nel caso di rapporti il cui denominatore è nullo

Le composizioni percentuali sono arrotondate automaticamente alla seconda cifra decimale. Il totale dei valori percentuali così calcolati può risultare non uguale a 100.

Ripartizioni geografiche

Nord

Articolazione territoriale che comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Centro

Articolazione territoriale che comprende: Toscana, Umbria, Marche e Lazio.

Sud

Articolazione territoriale che comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Principali risultati

- Il fabbisogno del settore pubblico nell'anno 2020 è stato pari a 156.708 milioni (9,5 per cento del PIL), in peggioramento rispetto al 2019 di 118.157 milioni (38.551 milioni, 2,2 per cento del PIL), con incassi pari a 802.141 milioni e pagamenti pari a 958.948 milioni. Il saldo al netto degli interessi è stato negativo (disavanzo primario) per 87.854 milioni.

- Nel 2020 il bilancio dello Stato ha registrato un saldo netto da finanziare pari a 386.487 milioni, con entrate pari a 537.333 milioni (di cui 462.925 per entrate tributarie, 70.224 per entrate extra-tributarie e 4.184 per altre entrate finali) e spese pari a 874.984 milioni (di cui 703.592 per spese correnti e 171.392 per spese in conto capitale).

- Il Conto generale del patrimonio dello Stato al 31.12.2020 riporta, per le attività, risultanze contabili complessive pari a 1.004.082 milioni (di cui 671.530 per attività finanziarie, 328.503 per attività non finanziarie prodotte e 4.048 per attività non finanziarie non prodotte) e, per le passività finanziarie, un importo pari a 3.219.388 milioni.

- Le spese finali dello Stato nel 2019, al netto di quelle per interessi sui titoli di Stato, sono attribuite al Nord per il 40,4 per cento, al Centro per il 24,2 per cento e al Sud per il 35,4 per cento.

- La gestione della tesoreria dello Stato ha registrato nel 2020 incassi per 2.820.634 milioni e pagamenti per 2.755.686 milioni. Unitamente alla gestione di bilancio si è avuto un movimento generale di cassa di 3.713.741 milioni in entrata e 3.736.271 milioni in uscita: conseguentemente il saldo del Conto disponibilità del Tesoro si è ridotto di 22.530 milioni.

- Nel 2020, l'Italia, a fronte di versamenti al bilancio generale dell'Unione Europea per un importo complessivo pari a 17.871 milioni, ha ricevuto contributi per un totale di 11.084 milioni. L'Italia ha, quindi, registrato un saldo netto negativo di circa 6.787 milioni.

- Nel 2019, le oltre 10 mila amministrazioni pubbliche rilevate dal Conto annuale occupavano circa 3,4 milioni di dipendenti a tempo determinato e indeterminato con una spesa annua di 166 miliardi.

- Il debito residuo per mutui al 1° gennaio 2021 ammontava per le regioni a 16.552 milioni e per gli enti locali a 31.889 milioni.

Summary of highlights

- The Public sector cash borrowing requirement was 156,708 million euro in 2020 (9.5 per cent of GDP), up from 2.2 per cent in 2019. Revenues amounted to 802,141 million and expenditures to 958,948. The primary balance was -87,854 million.

- In 2020, the State budget recorded a net balance of -386,487 million euro, revenues amounting to 537,333 million (of which 462,925 due to tax revenues, 70,224 to

no tax current revenues and 4,184 to other final revenues) and expenditures to 874,984 million (of which 703,592 due to current expenditure and 171,392 to capital expenditure).

- In the State balance sheet on December 31st 2020, assets added up to 1,004,082 million euro (of which 671,530 million were financial assets, 328,503 million were non-financial produced assets and 4,048 million non-financial non-produced assets) and financial liabilities amounted to 3,219,388 million.

- In 2019, 40.4 per cent of the final State expenditure, excluding interest on State bonds, was disbursed in the North of Italy, 24.2 per cent in the Center, 35.4 per cent in the South.

- In 2019, the operations of the State Treasury gave rise to inflows for 2,280,634 million euro and outflows for 2,755,686 million. Jointly with the State budget operations, the overall cash flows were 3,713,741 million as concerns revenues and 3,736,271 million as concerns expenditure: as a consequence the Treasury availability account decreased by 22,530 million.

- The net contribution to the general budget of the European Union for Italy was 6,787 million euro in 2020, due to contributions in favor of the EU of 17,871 million euro and to transfers from the EU of 11,084 million.

- General Government bodies employed around 3.4 million people in 2019, including open ended and fixed term contracts. Expenditure for personnel amounted to 166 billion euro.

- The stock of outstanding loans to Regions at 01.01.2020 was 16,552 million euro, while the stock of outstanding loans to local bodies was 31,889 million.

Schema dei dati presentati

Lo schema sinottico dei dati presentati fornisce una visione d'insieme del patrimonio informativo messo a disposizione nell'annuario, dando conto delle relazioni che intercorrono tra i dati forniti nelle varie sezioni del volume.

Lo schema individua un nucleo centrale, il quadro di finanza pubblica, nel quale sono rappresentati i flussi informativi prodotti dalla Ragioneria Generale dello Stato e direttamente destinati alla costruzione dei conti di cassa delle amministrazioni pubbliche, dal lato della formazione e dal lato della copertura. Tali conti si alimentano principalmente con i dati provenienti dal bilancio dello Stato e dalla tesoreria statale, nei quali a loro volta confluiscono quelli sui flussi finanziari da e verso la UE.

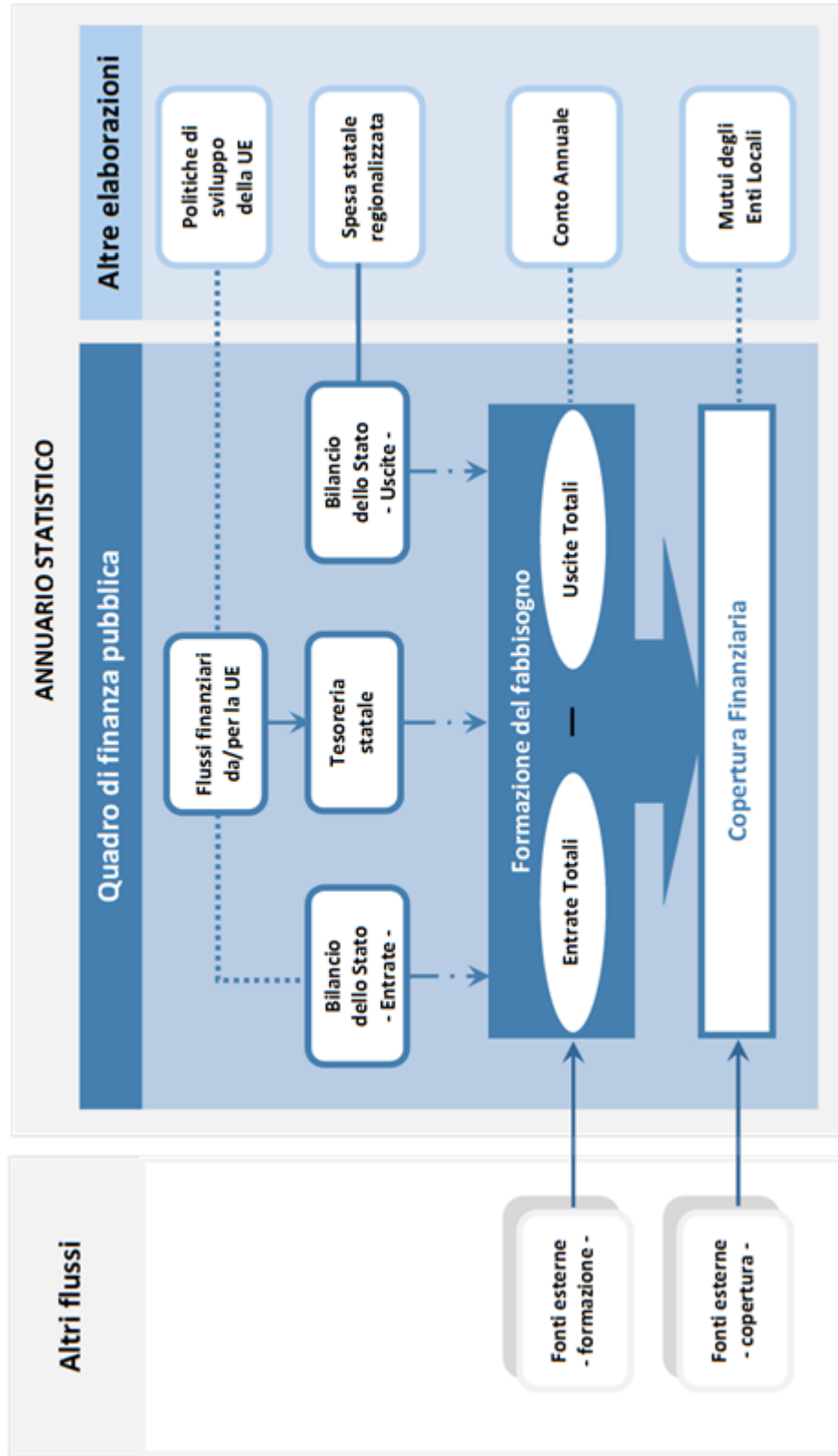
Una seconda sezione dello schema, riportata sulla destra del nucleo centrale, contiene le altre elaborazioni presentate nel volume, i cui dati non concorrono direttamente alla costruzione del quadro, ma riguardano comunque aspetti connessi ai fenomeni in esso rappresentati. E' il caso ad esempio della spesa statale regionalizzata, che ripartisce territorialmente la voce dei pagamenti per spese finali del bilancio dello Stato, o del conto annuale, che fornisce informazioni in merito al pubblico impiego e alla spesa per il personale delle amministrazioni pubbliche.

Ai fini di una rappresentazione completa del processo di costruzione del quadro di finanza pubblica, lo schema mostra come tale processo benefici anche di dati provenienti da fonti non incluse nell'annuario, anche prodotte da enti esterni alla Ragioneria Generale dello Stato, relative principalmente ai flussi di cassa delle altre Amministrazioni pubbliche.

Dal lato della formazione, si possono menzionare i flussi relativi agli enti territoriali, rilevati mediante il sistema SIOPE, agli enti previdenziali, agli enti del comparto della Sanità, ad altre amministrazioni centrali e locali. Dal lato della copertura, le informazioni fanno riferimento, prevalentemente, a dati forniti dalla Banca d'Italia.

Oltre a fornire una rappresentazione dei raccordi logici tra le diverse informazioni, lo schema fornisce, attraverso opportune forme grafiche, indicazioni sulla natura delle differenze nelle quantificazioni e nelle classificazioni che si possono riscontrare tra informazioni riguardanti fenomeni simili ma registrati da fonti diverse. Nei singoli capitoli, attraverso appositi box metodologici, si descrivono più dettagliatamente i raccordi tra le variabili presentate nelle diverse sezioni dell'annuario.

SCHEMA SINOTTICO DEI DATI PRESENTATI



Nello schema sono infatti individuate tre tipologie di relazioni tra le informazioni reperibili nelle diverse sezioni. In particolare:

1. Nel caso in cui due variabili sono congiunte da una linea continua (—), si intende indicare che il dato di origine confluisce nella variabile di destinazione senza alcuna modifica. E' il caso dei dati della spesa statale regionalizzata che coincidono totalmente con quelli rinvenibili nelle uscite del bilancio dello Stato, sia in termini di quantificazione, che di classificazione economica e funzionale. In tali casi, dove il dato sia fornito con il medesimo livello di disaggregazione, sarà possibile verificare l'uguaglianza tra i dati riportati in sezioni differenti del volume;
2. Nel caso in cui due variabili sono congiunte da una linea composta da trattini e punti (- · -), si intende indicare che il dato di origine confluisce nella variabile di destinazione con alcune modifiche nei caratteri distintivi. Ad esempio i dati del bilancio dello Stato confluiscono nei quadri di finanza pubblica essendo, in alcuni casi, sottoposti ad una riclassificazione della natura economica dei flussi. Ciò si spiega con la necessità di garantire una maggiore raccordabilità dei dati sottostanti al calcolo del saldo di cassa con le informazioni relative agli altri aggregati con cui tale saldo viene usualmente posto a confronto, quale ad esempio l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche.
3. Nel caso in cui due variabili sono congiunte da una linea composta da soli punti (- · · · · ·), si intende indicare che il dato di origine, pur riguardando il medesimo fenomeno, non confluisce direttamente nella variabile di destinazione. Ad esempio, i dati sul costo del personale riportati nel conto annuale sono costruiti con una logica differente (in quanto, ad esempio, l'insieme dei comparti di contrattazione non coincide con il settore delle amministrazioni pubbliche) rispetto a quelli sui redditi da lavoro dipendente riportati nei quadri di finanza pubblica, pur essendo entrambi relativi al fenomeno del pubblico impiego.

Alcune linee sono rappresentate come frecce: in tal caso si intende indicare, oltre alla presenza di un raccordo logico tra le due fonti, che i dati della prima alimentano la seconda.

CAPITOLO 1 - Principali saldi di finanza pubblica e conti di cassa delle Amministrazioni pubbliche

Nel presente capitolo, dopo una breve introduzione sull'evoluzione dei principali saldi di finanza pubblica dal 2018 al 2020, si riportano le informazioni relative al Conto di cassa del settore pubblico e dei sotto-settori (Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali e Enti di previdenza), a cui segue un approfondimento sul Conto di cassa del settore statale¹.

I saldi esaminati (vedi tavola 1.I) sono i saldi di cassa del Conto del settore pubblico e quelli di competenza economica del Conto delle Amministrazioni pubbliche, sia in valore assoluto che in percentuale del PIL². In riferimento alla cassa sono riportati: il saldo di parte corrente, il saldo al netto delle partite finanziarie, il saldo primario e il saldo di cassa del settore pubblico. Per quanto riguarda la competenza economica sono indicati: il saldo di parte corrente, il saldo primario e l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche. L'indebitamento netto, sia nominale che strutturale (cioè al netto delle misure una tantum e corretto per gli effetti del ciclo economico) insieme al debito delle Amministrazioni pubbliche rappresentano i principali parametri di riferimento per le politiche di convergenza dell'Unione Economica e Monetaria (UEM) e per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita³. A tal proposito si ricorda che nel 2020, a causa della crisi pandemica da COVID-19 che ha condizionato pesantemente la vita economica e sociale del Paese, c'è stata una sospensione temporanea della disciplina di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine (OMT) del Patto di Stabilità e Crescita che ha permesso scostamenti di bilancio con effetti significativi di peggioramento sui saldi.

Per quel che riguarda i saldi di cassa del settore pubblico, si evidenzia che:

- a. il **saldo di parte corrente** registra nel 2020 un segno negativo (-103.648 milioni, -6,3% del PIL) in peggioramento di 109.624 milioni rispetto al 2019. L'evoluzione del saldo mostrava un miglioramento nel 2019 essendo passato da -5.092 milioni nel 2018 a 5.977 milioni. Il peggioramento del saldo di parte corrente nel 2020 è riconducibile alla concomitanza della riduzione degli incassi (-55.389 milioni, -6,5%) con l'aumento dei pagamenti (+54.235 milioni, +6,4%). Confermata la tendenza alla riduzione degli interessi passivi (-2.452 milioni, -3,4%), accentuata rispetto al 2019;
- b. il **saldo primario** registra un disavanzo pari a 87.854 milioni nel 2020 (-5,3% del PIL), in peggioramento di 120.608 milioni rispetto al 2019;

¹ Per ulteriori approfondimenti si rimanda al DEF 2021 <https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>.

² I principali saldi di finanza pubblica per il triennio 2018-2020 sono anche pubblicati nel DEF 2021.

³ Sull'implementazione del Patto di Stabilità e Crescita si veda, da ultimo, European Commission, "Vademecum on the stability and Growth Pact – 2019 edition", Institutional Paper 101, April 2019.

- c. il **saldo di cassa** nel 2020 si attesta a -156.708 milioni (-9,5% del PIL), in peggioramento di 118.156 milioni rispetto al 2019. La riduzione degli incassi finali, pari a 57.377 milioni (-6,7%) è concomitante all'aumento dei pagamenti finali, pari a 60.708 milioni (+6,8%).

Con riferimento al conto economico del Conto delle Amministrazioni pubbliche, si rileva che:

- a. il **saldo di parte corrente** nel 2020 è pari a -70.604 milioni (-4,3% del PIL), in peggioramento di 100.394 milioni rispetto al 2019, quando il saldo, pari a 29.790 milioni, era invece migliorato di 14.114 milioni rispetto all'anno precedente. Il risultato del 2020 è riconducibile alla riduzione delle entrate correnti (-53.440 milioni, -6,4%) avvenuta in concomitanza con l'aumento delle spese correnti (+46.954 milioni, +5,8%). La riduzione delle entrate correnti è riconducibile per 34.698 milioni alle entrate tributarie e per 13.587 milioni ai contributi sociali. La riduzione delle entrate tributarie (-6,7%) è dovuta all'andamento negativo sia delle imposte dirette (-5.523 milioni, -2,1%) che delle imposte indirette (-28.881 milioni, -11,2%). Dal lato delle spese correnti, pari a 855.945 milioni nel 2020, la voce più consistente è quella relativa alle prestazioni sociali, pari a 399.412 milioni, risultata in aumento di 38.209 milioni rispetto al 2019. Prosegue la riduzione della spesa per interessi passivi, scesa a 57.309 milioni rispetto ai 60.351 milioni del 2019 (-5,0%) e la crescita dei redditi da lavoro dipendente (+0,3%);
- b. il **saldo primario** registra nel 2020 un disavanzo di 99.551 milioni (-6,0% del PIL);
- c. il **saldo del Conto** per l'anno 2020 mostra un indebitamento pari al -9,5 per cento del PIL, in peggioramento del 7,9 per cento rispetto all'anno precedente. In termini assoluti, l'indebitamento netto è peggiorato di 128.959 milioni rispetto all'anno precedente, passando da 27.901 milioni del 2019 a 156.860 milioni nel 2020;
- d. il **debito pubblico**⁴ aumenta nel 2020 di 163.444 milioni e si attesta al 155,8 per cento in rapporto al PIL.

⁴ Il debito pubblico rappresenta lo stock delle passività finanziarie lorde delle Amministrazioni pubbliche. I dati del debito per le Amministrazioni pubbliche sono di fonte Banca d'Italia - ISTAT e sono al lordo degli interventi di sostegno finanziario all'Area euro.

Tavola 1.I: Principali saldi di finanza pubblica. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro e in % del PIL)

	2018	2019	2020
Saldi di cassa del settore pubblico			
Saldo di parte corrente	-5.092	5.977	-103.648
<i>(in % di PIL)</i>	<i>-0,3</i>	<i>0,3</i>	<i>-6,3</i>
Saldo al netto delle partite finanziarie	-38.090	-28.708	-148.007
<i>(in % di PIL)</i>	<i>-2,2</i>	<i>-1,6</i>	<i>-9,0</i>
Saldo primario	30.968	32.755	-87.854
<i>(in % di PIL)</i>	<i>1,7</i>	<i>1,8</i>	<i>-5,3</i>
Fabbisogno del settore pubblico	-41.095	-38.551	-156.708
<i>(in % di PIL)</i>	<i>-2,3</i>	<i>-2,2</i>	<i>-9,5</i>
Saldi del conto economico delle Amministrazioni Pubbliche			
Saldo di parte corrente	15.676	29.790	-70.604
<i>(in % di PIL)</i>	<i>0,9</i>	<i>1,7</i>	<i>-4,3</i>
Saldo primario	25.967	32.450	-99.551
<i>(in % di PIL)</i>	<i>1,5</i>	<i>1,8</i>	<i>-6,0</i>
Indebitamento netto della PA *	-38.628	-27.901	-156.860
<i>(in % di PIL)</i>	<i>-2,2</i>	<i>-1,6</i>	<i>-9,5</i>
Debito pubblico			
Debito (a lordo dei sostegni)**	2.380.982	2.409.942	2.573.386
<i>(in % di PIL)</i>	<i>134,4</i>	<i>134,6</i>	<i>155,8</i>
PIL nominale	1.771.566	1.790.942	1.651.595

* I valori dei saldi del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono di fonte ISTAT "Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle Amministrazioni pubbliche secondo il Trattato di Maastricht – anni 2017-2020", 22 aprile 2021. Tali valori sono altresì riportati nel DEF 2021, Sezioni I e II.

**I valori del Debito (a lordo dei sostegni) sono fonte ISTAT "Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle Amministrazioni pubbliche secondo il Trattato di Maastricht – anni 2017-2020", 22 aprile 2021. Il dato per il 2020 è altresì riportato nel DEF 2021, Sezione I Tavola III.12

1.1 - I conti di cassa del settore pubblico

Nel presente paragrafo si illustrano i dati relativi al settore pubblico per gli anni 2018-2020 articolati per sotto-settore istituzionale: Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali e Enti di previdenza⁵.

Il Conto del settore pubblico del 2020 include unità istituzionali che non sono comprese nei conti del 2018 e 2019 poiché inserite nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche a settembre del 2019⁶.

Nel 2020 il saldo di cassa del settore pubblico ha registrato un fabbisogno pari a 156.708 milioni (9,5% del PIL), in peggioramento di 118.156 milioni rispetto al valore di 38.551 milioni rilevato nel 2019 (2,2% del PIL).

L'analisi per sotto-settore evidenzia per le Amministrazioni centrali un fabbisogno di 158.579 milioni, in aumento di 116.378 milioni rispetto a quello di 42.201 milioni rilevato nel 2019. Per le Amministrazioni locali si registra un avanzo pari a 1.871 milioni, minore di 1.779 milioni rispetto al 2019.

Gli incassi finali, pari a 802.141 milioni, registrano una riduzione di 57.377 milioni (-6,7%), dovuta agli incassi correnti (-55.389 milioni) e a quelli in conto capitale (-2.045 milioni). Sostanzialmente invariati gli incassi per partite finanziarie. Tra gli incassi correnti, si rileva la dinamica sfavorevole delle entrate tributarie (-38.672 milioni, -7,4%), sia per la parte di imposte riconducibili alle Amministrazioni centrali (-30.229 milioni, -7,3%) che per quella di pertinenza delle Amministrazioni locali (-8.443 milioni, -8,0%). In riduzione anche i contributi sociali (-14.159 milioni, -6,0%).

I pagamenti finali, pari a 958.848 milioni, sono cresciuti di 60.780 milioni (+6,8%) per l'incremento registrato sia dai pagamenti correnti (+54.235 milioni, +6,4%) che in conto capitale (+7.630 milioni, +17,3%). In riduzione i pagamenti delle operazioni finanziarie (-1.085 milioni, -8,9%). Nei pagamenti correnti si rileva l'aumento della spesa per il personale in servizio (+2.523 milioni, +1,5%), dell'acquisto di beni e servizi (+2.600 milioni, +1,8%) e dei trasferimenti (+51.686 milioni, +12,5%). Tra i pagamenti in conto capitale, si evidenzia la crescita degli investimenti fissi lordi (+8.577 milioni, +37,4%).

⁵ Tali informazioni sono coerenti con quelle presentate nel DEF 2021.

⁶ Gli enti inseriti nella lista delle Amministrazioni pubbliche iniziano a fornire i dati di cassa a partire dall'anno successivo alla data del loro inserimento.

Tavola 1.1.1: Conto di cassa del settore pubblico. Anni 2018–2020 (dati in milioni di euro)

	2018	2019	2020	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2018	2019	2020	2019-2018	2020-2019	2019/2018	2020/2019
Incassi correnti	822.708	847.844	792.455	46,4	47,3	48,0	25.136	- 55.389	3,1	- 6,5
Tributari	509.867	519.336	480.664	28,8	29,0	29,1	9.468	- 38.672	1,9	- 7,4
Contributi sociali	229.379	236.803	222.644	12,9	13,2	13,5	7.424	- 14.159	3,2	- 6,0
Trasferimenti da altri soggetti	34.335	37.956	36.624	1,9	2,1	2,2	3.621	- 1.332	10,5	- 3,5
Trasferimenti da famiglie	14.320	14.666	12.927	0,8	0,8	0,8	346	- 1.739	2,4	- 11,9
Trasferimenti da imprese	10.576	12.230	11.979	0,6	0,7	0,7	1.654	- 251	15,6	- 2,1
Trasferimenti da estero	9.439	11.060	11.718	0,5	0,6	0,7	1.621	658	17,2	5,9
Altri incassi correnti	49.127	53.750	52.524	2,8	3,0	3,2	4.623	- 1.226	9,4	- 2,3
Incassi in conto capitale	8.874	9.363	7.318	0,5	0,5	0,4	488	- 2.045	5,5	- 21,8
Trasferimenti da altri soggetti	3.042	3.202	3.230	0,2	0,2	0,2	160	28	5,3	0,9
Trasferimenti da famiglie	210	221	218	0,0	0,0	0,0	11	- 3	5,3	- 1,4
Trasferimenti da imprese	2.384	2.480	2.234	0,1	0,1	0,1	96	- 246	4,0	- 9,9
Trasferimenti da estero	448	501	778	0,0	0,0	0,0	53	277	11,8	55,4
Altri incassi in conto capitale	5.833	6.161	4.088	0,3	0,3	0,2	328	- 2.073	5,6	- 33,6
Incassi partite finanziarie	7.155	2.310	2.367	0,4	0,1	0,1	- 4.845	57	- 67,7	2,5
Incassi finali	838.738	859.517	802.141	47,3	48,0	48,6	20.780	- 57.377	2,5	- 6,7
Pagamenti correnti	827.800	841.868	896.103	46,7	47,0	54,3	14.068	54.235	1,7	6,4
Personale in servizio	164.907	165.574	168.097	9,3	9,2	10,2	667	2.523	0,4	1,5
Acquisto beni e servizi	140.100	143.557	146.157	7,9	8,0	8,8	3.456	2.600	2,5	1,8
Trasferimenti a altri soggetti	402.390	413.041	464.727	22,7	23,1	28,1	10.651	51.686	2,6	12,5
Trasferimenti a famiglie	353.823	364.567	403.468	20,0	20,4	24,4	10.743	38.901	3,0	10,7
Trasferimenti a imprese	30.175	28.573	40.027	1,7	1,6	2,4	- 1.602	11.454	- 5,3	40,1
Trasferimenti a estero	18.391	19.901	21.232	1,0	1,1	1,3	1.510	1.331	8,2	6,7
Interessi passivi	72.062	71.306	68.854	4,1	4,0	4,2	- 756	- 2.452	- 1,0	- 3,4
Altri pagamenti correnti	48.340	48.390	48.268	2,7	2,7	2,9	50	- 122	0,1	- 0,3
Pagamenti in conto capitale	41.873	44.047	51.677	2,4	2,5	3,1	2.174	7.630	5,2	17,3
Investimenti fissi lordi	20.644	22.947	31.525	1,2	1,3	1,9	2.303	8.577	11,2	37,4
Trasferimenti a altri soggetti	19.111	19.308	17.603	1,1	1,1	1,1	197	- 1.705	1,0	- 8,8
Trasferimenti a famiglie	1.907	1.419	1.534	0,1	0,1	0,1	- 489	115	- 25,6	8,1
Trasferimenti a imprese	16.781	17.337	15.508	0,9	1,0	0,9	557	- 1.829	3,3	- 10,6
Trasferimenti a estero	423	552	561	0,0	0,0	0,0	129	9	30,5	1,6
Altri pagamenti in conto capitale	2.117	1.792	2.550	0,1	0,1	0,2	- 325	758	- 15,4	42,3
Pagamenti partite finanziarie	10.160	12.153	11.068	0,6	0,7	0,7	1.994	- 1.085	19,6	- 8,9
Pagamenti finali	879.833	898.069	958.848	49,7	50,1	58,1	18.236	60.780	2,1	6,8
Saldo di parte corrente	-5.092	5.977	-103.648	- 0,3	0,3	- 6,3	11.068	- 109.624		
Saldo primario	30.968	32.755	-87.854	1,7	1,8	- 5,3	1.787	- 120.608		
Saldo	-41.095	-38.551	-156.708	- 2,3	- 2,2	- 9,5	2.544	- 118.156		
PIL	1.771.566	1.790.942	1.651.595							

Tavola 1.1.2: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali. Anni 2018–2020 (dati in milioni di euro)

	2018	2019	2020	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2018	2019	2020	2019-2018	2020-2019	2019/2018	2020/2019
Incassi correnti	474.653	486.600	455.878	26,8	27,2	27,6	11.947	-30.722	2,5	-6,3
Tributari	405.739	413.404	383.176	22,9	23,1	23,2	7.665	-30.229	1,9	-7,3
Contributi sociali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	12.930	10.863	9.968	0,7	0,6	0,6	-2.067	-894	-16,0	-8,2
Trasferimenti da altri soggetti	32.897	36.766	34.559	1,9	2,1	2,1	3.869	-2.207	11,8	-6,0
Trasferimenti da famiglie	14.121	14.510	12.613	0,8	0,8	0,8	389	-1.897	2,8	-13,1
Trasferimenti da imprese	9.356	11.220	10.250	0,5	0,6	0,6	1.864	-970	19,9	-8,6
Trasferimenti da estero	9.420	11.036	11.696	0,5	0,6	0,7	1.616	660	17,2	6,0
Altri incassi correnti	23.088	25.567	28.175	1,3	1,4	1,7	2.480	2.608	10,7	10,2
Incassi in conto capitale	4.165	5.225	3.541	0,2	0,3	0,2	1.060	-1.685	25,4	-32,2
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	418	519	644	0,0	0,0	0,0	100	125	24,0	24,0
Trasferimenti da altri soggetti	-	0	203	-	0,0	0,0	0	203	-	-
Trasferimenti da famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da imprese	-	0	0	-	0	0,0	0	-0	-	-100,0
Trasferimenti da estero	-	-	203	-	-	0,0	-	203	-	-
Altri incassi in conto capitale	3.747	4.706	2.694	0,2	0,3	0,2	959	-2.012	25,6	-42,8
Incassi partite finanziarie	7.205	1.394	1.685	0,4	0,1	0,1	-5.811	291	-80,7	20,9
Incassi finali	486.023	493.219	461.104	27,4	27,5	27,9	7.196	-32.115	1,5	-6,5
Pagamenti correnti	497.476	501.097	577.667	28,1	28,0	35,0	3.621	76.570	0,7	15,3
Personale in servizio	97.732	98.302	99.401	5,5	5,5	6,0	570	1.099	0,6	1,1
Acquisto di beni e servizi	26.925	27.936	30.057	1,5	1,6	1,8	1.011	2.121	3,8	7,6
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	219.877	224.631	283.879	12,4	12,5	17,2	4.754	59.248	2,2	26,4
Trasferimenti a altri soggetti	54.149	51.726	68.726	3,1	2,9	4,2	-2.423	17.000	-4,5	32,9
Trasferimenti a famiglie	18.778	16.282	21.381	1,1	0,9	1,3	-2.496	5.100	-13,3	31,3
Trasferimenti a imprese	17.008	15.550	26.121	1,0	0,9	1,6	-1.458	10.570	-8,6	68,0
Trasferimenti a estero	18.363	19.894	21.224	1,0	1,1	1,3	1.531	1.330	8,3	6,7
Interessi passivi	68.607	68.088	65.768	3,9	3,8	4,0	-519	-2.320	-0,8	-3,4
Altri pagamenti correnti	30.186	30.415	29.836	1,7	1,7	1,8	228	-578	0,8	-1,9
Pagamenti in conto capitale	26.065	27.227	33.991	1,5	1,5	2,1	1.163	6.764	4,5	24,8
Investimenti fissi lordi	6.042	6.894	14.851	0,3	0,4	0,9	851	7.957	14,1	115,4
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	5.016	5.350	6.678	0,3	0,3	0,4	334	1.329	6,7	24,8
Trasferimenti a altri soggetti	14.588	14.927	11.520	0,8	0,8	0,7	339	-3.407	2,3	-22,8
Trasferimenti a famiglie	1.161	635	681	0,1	0,0	0,0	-526	46	-45,3	7,2
Trasferimenti a imprese	13.029	13.765	10.306	0,7	0,8	0,6	736	-3.459	5,6	-25,1
Trasferimenti a estero	398	527	533	0,0	0,0	0,0	129	6	32,4	1,1
Altri pagamenti in conto capitale	418	57	942	0,0	0,0	0,1	-361	885	-86,3	1.545,1
Spese partite finanziarie	6.040	7.096	8.025	0,3	0,4	0,5	1.056	929	17,5	13,1
Pagamenti finali	529.581	535.421	619.683	29,9	29,9	37,5	5.840	84.262	1,1	15,7
Saldo di parte corrente	-22.823	-14.497	-121.788	-1,3	-0,8	-7,4	8.326	-107.291		
Saldo primario	25.049	25.886	-92.812	1,4	1,4	-5,6	837	-118.698		
Saldo	-43.557	-42.201	-158.579	-2,5	-2,4	-9,6	1.356	-116.378		
PIL	1.771.566	1.790.942	1.651.595							

Tabola 1.1.3: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali. Anni 2018–2020 (dati in milioni di euro)

	2018	2019	2020	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2018	2019	2020	2019-2018	2020-2019	2019/2018	2020/2019
Incassi correnti	239.932	242.670	244.530	13,5	13,5	14,8	2.738	1.860	1,1	0,8
Tributari	104.128	105.931	97.488	5,9	5,9	5,9	1.803	-8.443	1,7	-8,0
Contributi sociali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	110.305	109.539	122.818	6,2	6,1	7,4	-766	13.279	-0,7	12,1
Trasferimenti da altri soggetti	1.437	1.189	2.064	0,1	0,1	0,1	-248	875	-17,3	73,6
Trasferimenti da famiglie	199	156	314	0,0	0,0	0,0	-43	158	-21,7	101,1
Trasferimenti da imprese	1.219	1.009	1.728	0,1	0,1	0,1	-210	719	-17,2	71,3
Trasferimenti da estero	19	24	22	0,0	0,0	0,0	5	-2	26,3	-8,3
Altri incassi correnti	24.061	26.011	22.160	1,4	1,5	1,3	1.950	-3.851	8,1	-14,8
Incassi in conto capitale	9.788	9.962	10.938	0,6	0,6	0,7	173	976	1,8	9,8
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	5.016	5.350	6.678	0,3	0,3	0,4	334	1.329	6,7	24,8
Trasferimenti da altri soggetti	3.042	3.202	3.027	0,2	0,2	0,2	160	-175	5,3	-5,5
Trasferimenti da famiglie	210	221	218	0,0	0,0	0,0	11	-3	5,3	-1,4
Trasferimenti da imprese	2.384	2.480	2.234	0,1	0,1	0,1	96	-246	4,0	-9,9
Trasferimenti da estero	448	501	575	0,0	0,0	0,0	53	74	11,8	14,8
Altri incassi in conto capitale	1.731	1.410	1.233	0,1	0,1	0,1	-320	-177	-18,5	-12,6
Incassi partite finanziarie	1.909	2.010	3.186	0,1	0,1	0,2	101	1.176	5,3	58,5
Incassi finali	251.629	254.642	258.655	14,2	14,2	15,7	3.013	4.013	1,2	1,6
Pagamenti correnti	225.515	226.081	227.995	12,7	12,6	13,8	566	1.913	0,3	0,8
Personale in servizio	64.665	64.688	66.044	3,7	3,6	4,0	23	1.356	0,0	2,1
Acquisto di beni e servizi	111.718	114.000	114.421	6,3	6,4	6,9	2.282	421	2,0	0,4
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	8.741	7.354	5.251	0,5	0,4	0,3	-1.387	-2.102	-15,9	-28,6
Trasferimenti a altri soggetti	18.647	18.955	20.882	1,1	1,1	1,3	309	1.926	1,7	10,2
Trasferimenti a famiglie	6.993	7.329	8.161	0,4	0,4	0,5	337	832	4,8	11,3
Trasferimenti a imprese	11.648	11.619	12.713	0,7	0,6	0,8	-29	1.094	-0,2	9,4
Trasferimenti a estero	6	7	8	0,0	0,0	0,0	1	1	16,7	14,3
Interessi passivi	4.613	4.387	4.065	0,3	0,2	0,2	-226	-323	-4,9	-7,4
Altri pagamenti correnti	17.131	16.696	17.332	1,0	0,9	1,0	-434	635	-2,5	3,8
Pagamenti in conto capitale	20.769	22.453	24.712	1,2	1,3	1,5	1.683	2.259	8,1	10,1
Investimenti fissi lordi	14.078	15.682	16.378	0,8	0,9	1,0	1.604	695	11,4	4,4
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	418	519	644	0,0	0,0	0,0	100	125	24,0	24,0
Trasferimenti a altri soggetti	4.523	4.381	6.083	0,3	0,2	0,4	-142	1.702	-3,1	38,8
Trasferimenti a famiglie	746	784	853	0,0	0,0	0,1	37	69	5,0	8,8
Trasferimenti a imprese	3.752	3.573	5.202	0,2	0,2	0,3	-179	1.630	-4,8	45,6
Trasferimenti a estero	25	25	28	0,0	0,0	0,0	0	3	0,1	11,9
Altri pagamenti in conto capitale	1.750	1.870	1.607	0,1	0,1	0,1	120	-262	6,9	-14,0
Pagamenti partite finanziarie	2.882	2.458	4.077	0,2	0,1	0,2	-424	1.619	-14,7	65,9
Pagamenti finali	249.166	250.992	256.783	14,1	14,0	15,5	1.825	5.792	0,7	2,3
Saldo di parte corrente	14.417	16.589	16.536	0,8	0,9	1,0	2.172	-53		
Saldo primario	7.076	8.037	5.936	0,4	0,4	0,4	961	-2.101		
Saldo	2.463	3.650	1.871	0,1	0,2	0,1	1.188	-1.779		
PIL	1.771.566	1.790.942	1.651.595							

Tavola 1.1.4: Conto consolidato di cassa degli Enti di previdenza. Anni 2018–2020 (dati in milioni di euro)

	2018	2019	2020	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2018	2019	2020	2019-2018	2020-2019	2019/2018	2020/2019
Incassi correnti	342.150	355.293	386.958	19,3	19,8	23,4	13.143	31.665	3,8	8,9
Tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi sociali	229.379	236.803	222.644	12,9	13,2	13,5	7.424	-14.159	3,2	-5,979
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	109.600	115.120	161.106	6,2	6,4	9,8	5.520	45.986	5,0	39,9
Trasferimenti da altri soggetti	1	1	1	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-
Trasferimenti da famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da imprese	1	1	1	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-
Trasferimenti da estero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri incassi correnti	3.170	3.369	3.207	0,2	0,2	0,2	199	-162	6,3	-4,8
Incassi in conto capitale	355	179	161	0,0	0,0	0,0	-176	-18	-49,6	-10,1
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da estero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri incassi in conto capitale	355	179	161	0,0	0,0	0,0	-176	-18	-49,6	-10,1
Incassi partite finanziarie	452	595	426	0,0	0,0	0,0	143	-169	31,6	-28,4
Incassi finali	342.957	356.067	387.545	19,4	19,9	23,5	13.110	31.478	3,8	8,8
Pagamenti correnti	338.835	351.408	385.353	19,1	19,6	23,3	12.573	33.945	3,7	9,7
Personale in servizio	2.510	2.584	2.652	0,1	0,1	0,2	74	68	2,9	2,6
Acquisto di beni e servizi	1.457	1.620	1.678	0,1	0,1	0,1	163	58	11,2	3,6
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	4.217	3.537	4.762	0,2	0,2	0,3	-680	1.225	-16,1	34,6
Trasferimenti a altri soggetti	329.594	342.360	375.120	18,6	19,1	22,7	12.766	32.760	3,9	9,6
Trasferimenti a famiglie	328.053	340.956	373.926	18,5	19,0	22,6	12.903	32.970	3,9	9,7
Trasferimenti a imprese	1.519	1.404	1.194	0,1	0,1	0,1	-115	-210	-7,6	-15,0
Trasferimenti a estero	22	-	-	0,0	-	-	-22	-	-100,0	-
Interessi passivi	24	23	41	0,0	0,0	0,0	-1	18	-4,2	78,3
Altri pagamenti correnti	1.033	1.284	1.100	0,1	0,1	0,1	251	-184	24,3	-14,3
Pagamenti in conto capitale	524	371	296	0,0	0,0	0,0	-153	-75	-29,2	-20,2
Investimenti fissi lordi	524	371	296	0,0	0,0	0,0	-153	-75	-29,2	-20,2
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti a altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti a famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti a imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti a estero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri pagamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pagamenti partite finanziarie	3.598	4.288	1.896	0,2	0,2	0,1	690	-2.392	19,2	-55,8
Pagamenti finali	342.957	356.067	387.545	19,4	19,9	23,5	13.110	31.478	3,8	8,8
Saldo di parte corrente	3.315	3.885	1.605	0,2	0,2	0,1	570	-2.280		
Saldo primario	24	23	41	0,0	0,0	0,0	-1	18		
Saldo	-	-0	-0	-	-0,0	-0,0	-0	0		
PIL	1.771.566	1.790.942	1.651.595							

1.2 - Il conto di cassa del settore statale

Di seguito si riportano i dati relativi al settore statale per gli anni 2018-2020 secondo lo standard previsto dal Fondo Monetario Internazionale (FMI). Tali dati sono oggetto di specifica pubblicazione mensile da parte dell'Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica – I.Ge.Co.Fi.P del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato⁷.

Il comparto del settore statale circoscrive una componente significativa delle Amministrazioni centrali, sotto-settore del settore pubblico. Esso comprende il bilancio dello Stato consolidato con le operazioni della tesoreria statale. Il saldo tra gli incassi e i pagamenti di tale comparto, se negativo, si definisce fabbisogno ed esprime le esigenze di copertura finanziaria dello Stato, mediante le emissioni di titoli di Stato e/o attraverso altre forme di finanziamento (tavola 1.2.1).

La copertura del fabbisogno è composta principalmente dalla differenza tra le operazioni di accensione e rimborso prestiti dello Stato, dalla variazione delle giacenze sui conti correnti presso la Tesoreria statale intestati a soggetti esterni alla Pubblica amministrazione, dalla variazione delle disponibilità liquide generata dalle operazioni nette sui mercati finanziari e dal Conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria, cui si aggiungono le erogazioni di contributi statali pluriennali attualizzati, ai sensi della normativa vigente, dai beneficiari finali presso il sistema bancario e Cassa Depositi e Prestiti con rimborso delle quote di ammortamento a carico dello Stato e altre poste assimilabili.

A partire dal 2017, il conto del settore statale viene elaborato al netto di alcune poste correttive e compensative degli incassi (ad esempio dietimi di interessi) e dei pagamenti (ad esempio rimborsi e compensazioni di imposta). L'introduzione di questo metodo di rappresentazione non ha impatto sul saldo di cassa, in quanto si tratta di una semplice "nettizzazione" tra incassi e pagamenti.

Il saldo di cassa del settore statale, determinato dalla differenza tra gli incassi e i pagamenti di parte corrente, in conto capitale e del saldo delle attività finanziarie, ha fatto registrare nel 2020 un disavanzo pari a 159.144 milioni, superiore di 117.669 milioni rispetto a quello del 2019. Tale dato concorre alla formazione del fabbisogno del settore pubblico che, come indicato nel paragrafo precedente, è pari a 156.708 milioni.

Nella tavola 1.2.2. si evidenzia un disavanzo pari a 38.208 nel 2019 e 152.280 milioni nel 2020. La differenza rispetto al disavanzo del settore statale citato precedentemente è da ricondursi alla diversa modalità di rappresentazione contabile adottata dal Fondo Monetario Internazionale. Nell'ambito dei prospetti contabili peculiari del GFSM2014, le partite finanziarie attive poste in essere dalla Pubblica amministrazione rientrano, infatti, in un concetto di copertura diverso e più ampio di quello ad oggi adottato per definire il saldo del settore pubblico pubblicato nei documenti ufficiali. Secondo gli standard del FMI il saldo di cassa elaborato dal lato della formazione, è composto solamente delle operazioni correnti e in conto capitale (non finanziarie),

⁷ http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/attivita_istituzionali/previsione/contabilita_e_finanza_pubblica/rapporto_mensile_sul_conto_consolidato_di_cassa_del_settor_e_statale_e_delle_amministrazioni_centrali/.

determinando, di fatto, una *proxy* di cassa dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche.

La differenza nei saldi è quindi attribuibile al saldo delle attività finanziarie, che tra il 2019 e il 2020 ha mostrato un peggioramento (-3.597 milioni).

Tra gli incassi, si registra la riduzione rispetto al 2019 degli incassi tributari al netto dei rimborsi e delle compensazioni di imposta (-28.488 milioni, -7,1%) e dei contributi sociali (-14.159 milioni, -6,0%) per la sospensione dei versamenti tributari e contributivi nel 2020 a causa delle misure adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Tra i pagamenti, aumentano i trasferimenti a altre amministrazioni pubbliche (+23.583 milioni, +17,2%), i contributi (+10.728 milioni, +150,4%) e le prestazioni sociali (+38.066 milioni, +10,7%) per interventi, come ad esempio i provvedimenti introdotti a sostegno del reddito, volti a contrastare gli effetti negativi della pandemia.

ASPETTI METODOLOGICI

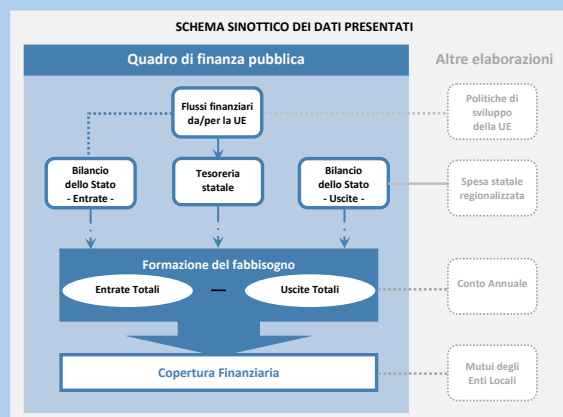
Per fabbisogno del settore pubblico si intende il risultato del consolidamento tra i flussi di cassa relativi agli incassi e ai pagamenti (di parte corrente, in conto capitale e legati ad attività finanziarie) effettuati dagli enti componenti il settore pubblico nel periodo in esame (tabella 1.1.1). Il conto consolidato di cassa qui indicato è riferito al settore pubblico, che allo stato attuale rappresenta un universo quasi coincidente con il comparto della pubblica amministrazione del settore S.13. I dati relativi ai diversi livelli di governo sono stati aggregati in modo da rappresentare i tre sottosettori dell'Amministrazione centrale, locale e degli Enti di previdenza.

La tabella 1.2.2 contiene l'elaborazione del conto di cassa del settore statale secondo lo standard del Fondo Monetario Internazionale: il Government Finance Statistics Manual (GFSM). Il GFSM descrive un sistema statistico integrato per la produzione dei dati di finanza pubblica per il settore delle pubbliche amministrazioni, coerente con gli indirizzi forniti dal sistema di contabilità nazionale delle Nazioni Unite (System of National Accounts - SNA) e dal manuale SEC 2010 che, del SNA, costituisce la trasposizione a livello europeo, pur mantenendo rispetto a questi una modalità di presentazione delle informazioni differente. Il saldo risultante dallo Statement of Sources and Uses of Cash presentato in questo capitolo approssima il saldo di cassa del settore statale contenuto nei documenti ufficiali al netto delle attività finanziarie.

Il saldo di cassa (se positivo avanzo, se negativo disavanzo/fabbisogno) del settore statale risulta dal consolidamento tra i flussi di cassa del bilancio dello Stato e quelli della gestione della tesoreria statale. Esso esprime il fabbisogno da finanziare attraverso emissioni di titoli di Stato e altri strumenti a breve e lungo termine (art. 44, comma 1, legge 196/2009).

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

I dati presentati in questo capitolo provengono da fonti diverse: alla produzione del conto del settore statale concorrono i dati di Corte dei Conti, TAR, Consiglio di Stato Agenzie fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri unitamente ai dati del bilancio dello Stato, ai flussi di tesoreria statale compresi i conti dei flussi da/verso l'Unione Europea) come rappresentato nello schema sinottico.



Gli altri dati che concorrono alla produzione del conto del settore pubblico sono tratti da fonti interne e esterne alla Ragioneria Generale dello Stato, non oggetto di specifico approfondimento nel presente annuario.

I dati degli altri enti appartenenti al sotto-settore delle Amministrazioni centrali si ottengono dalle elaborazioni dei flussi di cassa trasmessi dagli stessi enti alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso una piattaforma informatica.

I dati di Regioni, Sanità, Comuni e Province, ed Altri enti pubblici consolidati sono ottenuti mediante il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche.

I dati degli enti di previdenza e assistenza sociale derivano da elaborazioni sui flussi di cassa e sui Rendiconti Generali inviati alla Ragioneria Generale dello Stato direttamente dagli enti.

Alla formazione del comparto degli altri enti pubblici consolidati concorrono altri enti non territoriali della pubblica amministrazione.

Tavola 1.2.1: Copertura del fabbisogno del settore statale. Anni 2018–2020 (dati in milioni di euro)

		2018	2019	2020
FORMAZIONE	Saldo Settore Statale	-45.191	-41.475	-159.144
COPERTURA	Emissioni nette BOT	852	6.476	7.354
	Emissioni nette di titoli e prestiti	43.975	40.761	138.235
	Variazione delle disponibilità liquide	-5.568	2.201	-9.515
	Altre forme di copertura, rettifiche ed integrazioni	5.932	-7.963	23.071
	Totale Copertura	45.191	41.475	159.144

Tavola 1.2.2: Conto di cassa del settore statale - rappresentazione secondo gli standard GFSM2014. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)

Transazioni	2018	2019	2020	Variazioni %	
				2019/2018	2020/2019
Incassi relativi alle attività operative	684.131	703.075	655.922	2,8	-6,7
Imposte	393.354	401.025	372.537	2,0	-7,1
Contributi sociali	229.379	236.803	222.644	3,2	-6,0
Trasferimenti da organizzazioni internazionali	9.406	11.023	11.610	17,2	5,3
Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche	13.791	11.287	10.164	-18,2	-9,9
Altri incassi	38.201	42.937	38.968	12,4	-9,2
Pagamenti relativi alle attività operative	722.984	736.330	801.830	1,8	8,9
Personale in servizio	90.685	93.591	93.363	3,2	-0,2
Acquisto di beni e servizi	13.829	16.345	15.435	18,2	-5,6
Interessi	68.357	68.051	65.743	-0,4	-3,4
Contributi	6.058	6.702	17.430	10,6	160,1
Trasferimenti a organizzazioni internazionali	16.243	17.763	18.295	9,4	3,0
Trasferimenti a altre amministrazioni pubbliche	143.677	138.630	162.213	-3,5	17,0
Prestazioni sociali	346.697	357.193	395.259	3,0	10,7
Altri pagamenti	37.438	38.055	34.092	1,6	-10,4
Saldo delle operazioni relative alle attività operative	-38.853	-33.256	-145.908		
Saldo delle attività non prodotte	3.835	4.952	6.372		
Acquisto di attività non finanziarie	3.835	4.952	6.372	29,1	28,7
Investimenti fissi lordi	3.835	4.952	6.372	29,1	28,7
Saldo di cassa	-42.688	-38.208	-152.280		

Le voci "Contributi sociali" e "Prestazioni sociali" si riferiscono alle somme rispettivamente incassate e pagate dagli enti appartenenti al sotto-settore degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale.

CAPITOLO 2 - Bilancio dello Stato

I dati presentati in questo capitolo sono tratti dal Rendiconto generale dello Stato e riguardano il periodo 2011 – 2020.

La tavola 2.1 riporta i dati delle entrate e delle spese del bilancio dello Stato aggregati secondo la loro natura economica e i risultati differenziali tra entrate e spese secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 7, della legge n. 196 del 2009.

Il quadro di finanza pubblica nel 2020 è particolarmente influenzato dagli effetti della crisi pandemica da COVID-19 e dai conseguenti interventi normativi adottati con carattere di urgenza da parte del Governo. Le misure straordinarie messe in atto, utilizzando i rilevanti spazi di indebitamento autorizzato dal Parlamento, hanno fatto registrare un peggioramento generale di tutti i saldi di finanza pubblica rispetto a quanto osservato per gli esercizi precedenti, peggioramento attribuibile sia ad un incremento delle spese che ad una riduzione delle entrate.

Sulla base della normativa contabile, ed in particolare delle disposizioni dettate dal citato articolo 25, comma 7, della legge n. 196 del 2009, il primo degli indicatori è il risparmio pubblico, che consente di conoscere il grado di copertura degli oneri derivanti dal funzionamento corrente dell'apparato dello Stato. Esso misura, se positivo, la quota di risparmio prodotta, se negativo, la quota di risparmio assorbita. Come si evince dalla tavola 2.1, nel 2020 ha fatto registrare un saldo negativo di 220.240 milioni, in peggioramento di oltre 210.000 milioni rispetto a quanto osservato per il 2019 a causa dell'incremento delle spese correnti e della riduzione delle entrate dovute agli effetti della pandemia.

Il successivo indicatore è rappresentato dall'"indebitamento netto, che costituisce il saldo del conto economico e misura l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione, includendo anche quelle in conto capitale, da finanziare attraverso la vendita di attività o l'aumento delle passività finanziarie. Come si evince dal prospetto, per l'eccedenza delle spese sulle entrate, tale saldo mostra sempre un risultato negativo. Nell'esercizio 2020 il valore registrato è pari a 292.155 milioni, a fronte di un saldo negativo nel 2019 di 54.849 milioni.

Un altro indicatore da considerare è il saldo netto da finanziare, ottenuto aggiungendo, al saldo precedente, spese ed entrate per attività finanziarie. L'importo di tale saldo, come espressamente indicato nell'articolo 1 della legge di bilancio, non può essere modificato nel corso dell'esame parlamentare del provvedimento. Esso costituisce il vincolo attorno al quale viene strutturata la manovra di finanza pubblica recata dal bilancio dello Stato. Nell'esercizio 2020, tale saldo, sempre a seguito delle misure messe in atto per fronteggiare la crisi pandemica, è stato modificato da autorizzazioni parlamentari che hanno consentito lo sfioramento del vincolo. Nell'esercizio 2020 il saldo negativo registrato è pari a 386.487 milioni a fronte del saldo negativo registrato nel 2019 pari a 57.439.

Infine, l'ultimo indicatore differenziale è rappresentato dal ricorso al mercato, anch'esso indicato nell'articolo 1 della legge di bilancio, che esprime il risultato

differenziale tra il totale delle entrate finali (escluse quelle per accensione prestiti) ed il totale delle spese (incluso il titolo III della spesa "rimborso dei prestiti"). Il dato dell'esercizio 2020, sempre per effetti derivanti dalla citata pandemia, è di -650.228 milioni, mentre nel 2019 si attestava a -286.398 milioni.

Tavola 2.1: Saldi del bilancio dello Stato, previsioni e stanziamenti definitivi di competenza. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro) .

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Entrate correnti (Titoli I e II)	489.884	534.344	545.070	551.435	548.999	566.335	574.976	581.660	581.873	495.583
Entrate tributarie (Titolo I)	452.261	482.459	470.025	478.538	478.138	487.775	497.002	504.526	505.532	439.541
Entrate extra-tributarie (Titolo II)	37.623	51.885	75.045	72.897	70.861	78.560	77.974	77.134	76.341	56.042
Spese correnti (Titolo I)	490.490	508.448	528.763	543.231	582.392	566.898	568.027	576.118	590.199	715.823
Risparmio pubblico	-606	25.896	16.307	8.205	-33.393	-563	6.949	5.543	-8.326	-220.240
Entrate in conto capitale al netto della riscossione crediti (Titolo III al netto della cat.15)	2.371	1.081	2.340	4.948	8.190	2.716	1.227	1.156	1.236	1.194
Spese in conto capitale al netto delle acquisizioni di attività finanziarie (Titolo II al netto della cat.31)	43.423	38.875	44.316	40.609	40.816	41.321	40.116	48.884	47.760	73.109
Indebitamento netto	-41.658	-11.898	-25.669	-27.456	-66.019	-39.168	-31.940	-42.185	-54.849	-292.155
Riscossione di crediti (cat. 15)	983	1.361	1.445	1.552	1.969	2.554	1.830	1.617	1.604	2.944
Acquisizione di attività finanziarie (cat.31)	5.390	7.955	26.964	36.929	1.500	2.314	23.598	3.350	4.194	97.277
Saldo netto da finanziare *	-46.065	-18.492	-51.188	-62.833	-65.551	-38.928	-53.708	-43.918	-57.439	-386.487
Spese per rimborso prestiti (Titolo III)	197.216	248.404	199.492	226.890	233.063	218.730	251.227	225.940	228.959	263.740
Ricorso al mercato	-243.281	-266.896	-250.680	-289.723	-298.613	-257.658	-304.935	-269.859	-286.398	-650.228

* Il saldo netto da finanziare è anche definito come differenza tra entrate finali (A+D+G nella tabella) e spese finali (B+E+H)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/publicazioni/publicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

ASPETTI METODOLOGICI

ENTRATE

I dati di bilancio relativi alle entrate si riferiscono al consuntivo e vengono esposti per competenza e cassa. I prospetti illustrativi che seguono riportano le previsioni e le risultanze di gestione distinte per i tre livelli di aggregazione.

Nel primo livello si ha una suddivisione per titoli: 1) Tributarie; 2) Extra-tributarie; 3) Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti; 4) Accensione di prestiti. Al secondo livello è esposta la distinzione tra entrate ricorrenti ed entrate non ricorrenti. Al terzo livello è evidenziata la tipologia dell'entrata.

SPESE

I dati di bilancio relativi alle spese si riferiscono al Conto consuntivo e vengono esposti per competenza e per cassa. Sono articolati per amministrazione, per voci economiche (a livello aggregato di "titolo" e più dettagliato di "categoria") e per finalità (missioni e programmi).

In particolare, le "missioni" esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica e i "programmi" sono aggregati omogenei di interventi, attività, prodotti e servizi erogati nell'ambito di ciascuna missione (). I programmi sono attribuiti univocamente a un unico centro di responsabilità amministrativa (dall'esercizio 2017).*

Nel corso del tempo, l'articolazione per programmi del bilancio ha subito variazioni in termini di numerosità, denominazioni e contenuti, con riflessi anche sull'aggregato più ampio delle missioni. Le revisioni sono in parte legate all'istituzione e soppressione di programmi di spesa e in parte alla riorganizzazione delle strutture amministrative che gestiscono le risorse o a successivi affinamenti nella rappresentazione. Il dato "riclassificato" presentato nella tavola 2.2.9 consente un confronto in serie storica della spesa del bilancio dello Stato per missioni e programmi. La ricostruzione in serie storica è stata effettuata riconducendo le singole unità gestionali del bilancio (i piani gestionali) di ciascun esercizio alla classificazione per missioni e programmi adottata nella legge di bilancio presa a riferimento. Nel caso di piani gestionali scorporati in più programmi da un anno all'altro, si assume che la ripartizione delle risorse sia proporzionale a quella della legge di bilancio presa a riferimento.

Il dato del Conto consuntivo del bilancio espone le scelte di rappresentazione effettuate per ciascun esercizio finanziario, mentre la ricostruzione in serie storica rende significativo il confronto a parità dell'articolazione del bilancio dell'anno di bilancio preso a riferimento.

Ulteriori indicazioni sulla metodologia di stima per la riclassificazione in serie storica, tavole e database elaborabili per effettuare elaborazioni ed

estrazioni personalizzate sono disponibili nell'area della pubblicazione "La spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato" al link:

[https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/la_spesa_delle_amministrazioni_centra
li_dello_stato/2020-06/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/la_spesa_delle_amministrazioni_centra
li_dello_stato/2020-06/)

(*) A partire dal 2017 il bilancio è articolato anche per "azioni" sottostanti i programmi di spesa e in grado di fornire maggiore dettaglio sulla destinazione delle risorse, su cosa si dovrebbe realizzare e per vari scopi.

PATRIMONIO

I dati contenuti nelle tabelle inerenti il Conto generale del patrimonio sono dati consuntivati nella parte II del Rendiconto generale dello Stato; essi corrispondono alle voci economiche previste dalla classificazione SEC95 e si riferiscono ai componenti attivi e passivi significativi del patrimonio, illustrati in base alla voce e secondo i Ministeri che li hanno in gestione.

In altra tavola sono esposte le attività e le passività, sia finanziarie che patrimoniali, con le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio e quelle verificatesi per qualsiasi altra causa, così come previsto dall'art.36, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'art. 3 del Decreto Interministeriale 18 aprile 2002 stabilisce i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali secondo le indicazioni contenute nell'allegato 3 del medesimo decreto.

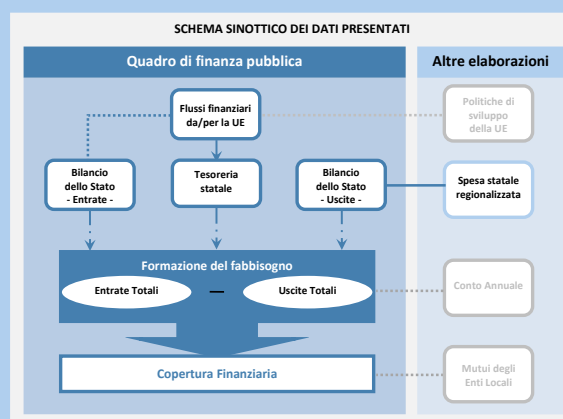
RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

Il bilancio dello Stato rappresenta lo strumento principale, ma non esclusivo, di prelievo e redistribuzione di risorse nei confronti del sistema economico. Il fabbisogno del settore pubblico, come si evince dallo schema, è in larga parte finanziato ricorrendo al bilancio dello Stato:

- sia direttamente attraverso i flussi di entrata e uscita del bilancio;
- sia indirettamente.

Per quanto concerne i trasferimenti del bilancio dello Stato che indirettamente finanziano il fabbisogno del settore pubblico si considerano:

- i trasferimenti effettuati alle Amministrazioni centrali, in primis Corte dei Conti, TAR, Agenzie Fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- i trasferimenti che alimentano una parte dei conti di Tesoreria. Tra le due gestioni si instaurano rapporti di carattere contabile, legati alla discrasia temporale tra il momento in cui si verifica il flusso finanziario di riscossione o pagamento e quello in cui la partita viene contabilizzata.
- erogazioni a favore di Regioni alimentati dal bilancio statale, che si conciliano perfettamente sia a livello di quantificazione, che a livello di classificazione economico e funzionale;
- versamenti al bilancio UE, vale a dire flussi disposti per finanziare le spese del bilancio comunitario, che trovano conciliazione con il Bilancio dello Stato solo al termine del periodo di programmazione di riferimento.



2.1 - Le Entrate

La revisione della struttura del bilancio dello Stato, applicata a partire dal 2008 e proseguita con le novità introdotte dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), nonché dal decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio statale in attuazione della delega di cui all'articolo 40 della citata legge di contabilità, ha inciso sulla struttura classificatoria delle entrate.

Per effetto delle suddette innovazioni, le entrate dello Stato sono suddivise in:

- a. titoli, a seconda che siano di natura tributaria, extra-tributaria o che provengano dall'alienazione e dall'ammortamento di beni patrimoniali o dalla riscossione di crediti ovvero dall'accensione di prestiti;
- b. ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi;
- c. tipologie, ai fini dell'approvazione parlamentare e dell'accertamento dei cespiti;
- d. categorie, secondo la natura dei cespiti;
- e. unità elementari di bilancio, ai fini della gestione e della rendicontazione, eventualmente suddivise in articoli secondo il rispettivo oggetto, ai fini della rendicontazione.

E' inoltre prevista una classificazione economica conforme ai criteri adottati in contabilità nazionale per i conti del settore della pubblica amministrazione.

Nelle tavole di seguito indicate sono esposti i dati previsionali e le risultanze di gestione delle entrate distinti per:

- titoli di entrata (tavola 2.1.1), esercizi finanziari dal 2010 al 2020;
- titoli e categorie (tavole 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4), esercizi finanziari dal 2018 al 2020.

Nel 2020, per le entrate complessive (Titoli dal I al IV), risultano versamenti totali pari a euro 893.107 milioni, con una variazione positiva di 88.564 milioni di euro rispetto alle risultanze del 2019. Per le entrate finali (Titoli I, II e III), i versamenti totali risultano pari a euro 518.823 milioni, in diminuzione rispetto agli incassi del 2019 (pari a 544.134 milioni), in seguito all'andamento negativo degli incassi tributari ed extratributari, parzialmente compensato dall'incremento registrato nelle entrate derivanti da alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti.

Gli accertamenti per le entrate complessive, nel 2020, risultano pari a 943.492 milioni, in aumento rispetto agli accertamenti registrati nel 2019 (pari a 865.993 milioni). Tuttavia gli accertamenti delle entrate finali, pari a 569.208 milioni nel 2020 hanno registrato un decremento complessivo di 36.376 milioni rispetto all'anno precedente, da imputarsi alle diminuzioni afferenti agli accertamenti sia del titolo I (per 33.215 milioni), sia del titolo II (per 4.790 milioni), contro il lieve incremento di quelli imputati al titolo III (per 1.629 milioni).

Con riferimento al titolo I, nel 2020 gli incassi (454.197 milioni) diminuiscono rispetto a quelli del 2019 (479.633 milioni), quale conseguenza, principalmente, della contrazione delle entrate relative alle categorie delle imposte sugli affari (per 16.458 milioni), di quella delle entrate da lotto e lotterie (per 5.107 milioni) e di quella relativa alle

imposte sulla produzione (per 4.846 milioni). L'andamento particolarmente sfavorevole dei versamenti di tali categorie è da imputarsi principalmente agli effetti derivanti dalle misure, adottate durante l'esercizio 2020, di contenimento degli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Gli accertamenti tributari sono risultati pari a 480.774 milioni, superiori rispetto alle previsioni definitive di competenza per 17.850 milioni, per effetto di variazioni particolarmente positive rilevate nella categoria relativa alle imposte sui redditi (categoria I) ed in quella relativa alle imposte sugli affari (categoria II).

Il grado di realizzazione delle previsioni definitive di competenza per le entrate tributarie è pari al 103,9 per cento, variando dal 75,3 per cento della categoria V, riguardante gli incassi derivanti dal lotto e dalle lotterie, al 106 per cento della categoria I relativa alle imposte sui redditi, indicando una sostanziale efficacia nella determinazione delle stime.

In termini di cassa, il grado di realizzazione complessiva (indicata dal rapporto tra versamenti totali e massa acquisibile) si attesta, per le entrate tributarie, oltre il 79 per cento, caratterizzandosi in modo lievemente diverso rispetto ai precedenti esercizi finanziari, in aumento per la categoria I ed in diminuzione per le categorie II, III e V.

Con riferimento alle entrate extra-tributarie (Titolo II), nel 2020 gli incassi totali ammontano a 60.878 milioni, in diminuzione rispetto a quelli relativi al 2019 (62.393 milioni).

Gli accertamenti per le entrate extratributarie registrano una diminuzione in valore assoluto rispetto al 2019, attestandosi a 84.673 milioni di euro, ed il loro grado di realizzazione delle previsioni definitive di competenza è pari al 120,6 per cento.

Relativamente al titolo III, i versamenti totali rilevati nel 2020 ammontano a 3.749 milioni, a fronte di 2.109 milioni del 2019, mostrando un incremento determinato, in buona misura, dall'aumento degli incassi della categoria XV (Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del tesoro).

Per quanto riguarda i residui attivi, alla fine dell'esercizio 2020, la gestione ha determinato l'importo complessivo di 211.182 milioni, con una diminuzione di 4.979 milioni rispetto a quanto rilevato al termine dell'esercizio 2019.

Tavola 2.1.1: Previsioni definitive, accertamenti e versamenti del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro)

Anno	Previsioni definitive, accertamenti e versamenti del bilancio dello Stato	Titolo I - Entrate tributarie	Titolo II - Entrate extra-tributarie	Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	Titolo IV - Accensione di prestiti	Totale complessivo
2011	Previsioni Definitive CP	452.261	37.623	3.354	243.223	736.461
	Accertamenti	452.731	65.698	3.313	228.422	750.165
	Previsioni Definitive CS	423.953	27.035	3.355	303.042	757.384
	Totale Versato	415.649	33.770	3.238	228.422	681.080
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>397.921</i>	<i>32.085</i>	<i>3.235</i>	<i>228.422</i>	661.663
2012	Previsioni Definitive CP	482.459	51.885	2.442	266.672	803.458
	Accertamenti	463.769	74.076	7.947	239.784	785.575
	Previsioni Definitive CS	450.057	34.504	2.442	339.086	826.090
	Totale Versato	426.006	37.776	7.896	239.784	711.462
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>404.223</i>	<i>35.956</i>	<i>7.889</i>	<i>239.784</i>	687.852
2013	Previsioni Definitive CP	470.025	75.045	3.785	249.632	798.487
	Accertamenti	464.884	85.665	3.442	264.847	818.839
	Previsioni Definitive CS	436.389	55.717	3.785	321.986	817.876
	Totale Versato	427.901	52.406	3.358	264.847	748.512
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>405.343</i>	<i>49.820</i>	<i>3.354</i>	<i>264.847</i>	723.364
2014	Previsioni Definitive CP	478.538	72.897	6.500	290.692	848.628
	Accertamenti	460.253	84.387	5.546	289.973	840.160
	Previsioni Definitive CS	444.526	52.534	6.500	363.199	866.760
	Totale Versato	425.588	53.280	5.438	289.973	774.279
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>399.720</i>	<i>48.478</i>	<i>5.425</i>	<i>289.973</i>	743.595
2015	Previsioni Definitive CP	478.138	70.861	10.158	304.652	863.809
	Accertamenti	477.178	83.603	8.785	259.542	829.108
	Previsioni Definitive CS	447.580	52.902	10.158	364.084	874.724
	Totale Versato	449.786	53.441	8.760	259.542	771.529
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>416.797</i>	<i>48.666</i>	<i>8.751</i>	<i>259.542</i>	733.756
2016	Previsioni Definitive CP	487.775	78.560	5.270	258.096	829.702
	Accertamenti	488.795	88.692	3.828	264.618	845.933
	Previsioni Definitive CS	457.278	60.813	5.270	321.933	845.294
	Totale Versato	456.817	61.593	3.764	264.618	786.793
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>430.134</i>	<i>56.791</i>	<i>3.756</i>	<i>264.618</i>	755.299
2017	Previsioni Definitive CP	497.002	77.974	3.057	314.195	892.228
	Accertamenti	491.418	89.082	2.475	281.610	864.584
	Previsioni Definitive CS	469.137	61.003	3.057	377.612	910.809
	Totale Versato	465.579	60.922	2.426	281.610	810.537
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>436.129</i>	<i>56.160</i>	<i>2.423</i>	<i>281.610</i>	776.321
2018	Previsioni Definitive CP	504.526	77.134	2.773	273.958	858.392
	Accertamenti	501.300	88.111	2.200	249.066	840.677
	Previsioni Definitive CS	477.133	62.759	2.773	332.425	875.090
	Totale Versato	482.280	61.312	2.119	249.066	794.776
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>444.573</i>	<i>56.824</i>	<i>2.115</i>	<i>249.066</i>	752.577
2019	Previsioni Definitive CP	505.532	76.341	2.840	292.111	876.824
	Accertamenti	513.990	89.463	2.132	260.409	865.993
	Previsioni Definitive CS	478.247	61.224	2.795	369.396	911.663
	Totale Versato	479.633	62.393	2.109	260.409	804.543
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>454.539</i>	<i>57.878</i>	<i>2.100</i>	<i>260.409</i>	774.927
2020	Previsioni Definitive CP	462.925	70.224	4.184	529.828	1.067.160
	Accertamenti	480.774	84.673	3.761	374.284	943.492
	Previsioni Definitive CS	439.541	56.042	4.139	578.990	1.078.711
	Totale Versato	454.197	60.878	3.749	374.284	893.107
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>425.713</i>	<i>56.663</i>	<i>3.742</i>	<i>374.284</i>	860.402

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)

Titolo e Categoria	2018					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	99.831	504.526	477.133	501.300	482.280	444.573
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	39.917	266.809	253.887	262.614	258.279	236.811
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	48.591	177.629	163.158	179.686	165.278	151.879
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	8.565	34.932	34.932	34.308	34.156	32.916
Categoria IV - Monopoli	1.463	10.853	10.853	10.617	10.587	10.043
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	1.294	14.304	14.304	14.075	13.980	12.924
Titolo II - Entrate extra-tributarie	103.421	77.134	62.759	88.111	61.312	56.824
Categoria VI - Proventi speciali	156	876	876	943	939	907
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	41.043	30.877	25.831	29.947	22.734	19.536
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	763	277	280	303	287	272
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0	2.497	2.497	2.545	2.545	2.545
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	7.572	4.917	2.818	4.450	2.806	2.500
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	52.694	34.825	27.593	47.224	29.302	28.579
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	1.193	2.865	2.865	2.699	2.699	2.484
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	688	2.773	2.773	2.200	2.119	2.115
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	2	54	54	43	43	43
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	1.105	1.105	381	381	381
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	686	1.614	1.614	1.777	1.695	1.692
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	273.958	332.425	249.066	249.066	249.066
Totale Entrate	203.940	858.392	875.090	840.677	794.776	752.577

(segue)

segue Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)

Titolo e Categoria	2019					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	108.477	505.532	478.247	513.990	479.633	454.539
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	45.652	265.594	252.077	269.346	255.623	242.423
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	52.352	179.391	165.623	184.358	164.371	154.763
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	7.568	34.524	34.524	34.633	34.137	33.063
Categoria IV - Monopoli	1.591	10.790	10.790	10.692	10.562	10.017
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	1.313	15.233	15.233	14.961	14.940	14.273
Titolo II - Entrate extra-tributarie	106.974	76.341	61.224	89.463	62.393	57.878
Categoria VI - Proventi speciali	119	923	923	916	945	899
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	44.454	30.630	25.271	32.151	24.172	20.875
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	785	291	296	339	307	294
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0	3.241	3.241	3.323	3.323	3.323
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	7.794	5.043	2.764	4.761	2.954	2.715
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	52.585	33.100	25.616	45.171	28.023	27.285
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	1.238	3.113	3.113	2.801	2.667	2.487
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	709	2.840	2.795	2.132	2.109	2.100
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	5	43	43	39	39	39
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	1.193	1.193	469	469	469
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	705	1.604	1.559	1.624	1.601	1.593
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	292.111	369.396	260.409	260.409	260.409
Totale Entrate	216.161	876.824	911.663	865.993	804.543	774.927

-

(segue)

segue Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)

Titolo e Categoria	2020					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	104.348	462.925	439.541	480.774	454.197	425.713
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	43.962	251.061	239.685	266.197	256.500	240.253
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	49.718	156.205	144.197	164.645	147.913	137.984
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	7.774	31.852	31.852	29.450	29.291	28.208
Categoria IV - Monopoli	1.557	10.716	10.716	10.627	10.660	10.118
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	1.336	13.091	13.091	9.855	9.833	9.151
Titolo II - Entrate extra-tributarie	106.131	70.224	56.042	84.673	60.878	56.663
Categoria VI - Proventi speciali	136	900	900	709	704	692
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	44.773	31.532	27.414	34.074	27.161	23.917
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	781	342	345	345	329	325
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0	2.323	2.323	3.266	3.266	3.266
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	7.725	3.702	2.276	3.999	2.363	2.183
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	51.474	28.318	19.677	39.663	24.510	23.905
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	1.244	3.107	3.107	2.616	2.543	2.375
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	703	4.184	4.139	3.761	3.749	3.742
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	5	26	26	49	48	48
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	1.168	1.168	444	444	444
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	698	2.989	2.944	3.268	3.256	3.249
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	529.828	578.990	374.284	374.284	374.284
Totale Entrate	211.182	1.067.160	1.078.711	943.492	893.107	860.402

Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2018-2020 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	2018					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	49,0	58,8	54,5	59,6	60,7	59,1
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	19,6	31,1	29,0	31,2	32,5	31,5
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	23,8	20,7	18,6	21,4	20,8	20,2
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	4,2	4,1	4,0	4,1	4,3	4,4
Categoria IV - Monopoli	0,7	1,3	1,2	1,3	1,3	1,3
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	0,6	1,7	1,6	1,7	1,8	1,7
Titolo II - Entrate extra-tributarie	50,7	9,0	7,2	10,5	7,7	7,6
Categoria VI - Proventi speciali	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	20,1	3,6	3,0	3,6	2,9	2,6
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0,0	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	3,7	0,6	0,3	0,5	0,4	0,3
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	25,8	4,1	3,2	5,6	3,7	3,8
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	0,6	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	31,9	38,0	29,6	31,3	33,1
Totale Entrate	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(segue)

segue Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2018-2020 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	2019					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	50,2	57,7	52,5	59,4	59,6	58,7
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	21,1	30,3	27,7	31,1	31,8	31,3
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	24,2	20,5	18,2	21,3	20,4	20,0
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	3,5	3,9	3,8	4,0	4,2	4,3
Categoria IV - Monopoli	0,7	1,2	1,2	1,2	1,3	1,3
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	0,6	1,7	1,7	1,7	1,9	1,8
Titolo II - Entrate extra-tributarie	49,5	8,7	6,7	10,3	7,8	7,5
Categoria VI - Proventi speciali	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	20,6	3,5	2,8	3,7	3,0	2,7
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0,0	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	3,6	0,6	0,3	0,5	0,4	0,4
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	24,3	3,8	2,8	5,2	3,5	3,5
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	0,6	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,3	0,3	0,3	0,2	0,3	0,3
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	33,3	40,5	30,1	32,4	33,6
Totale Entrate	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(segue)

segue Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2018-2020 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	2020					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	49,4	43,4	40,7	51,0	50,9	49,5
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	20,8	23,5	22,2	28,2	28,7	27,9
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	23,5	14,6	13,4	17,5	16,6	16,0
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	3,7	3,0	3,0	3,1	3,3	3,3
Categoria IV - Monopoli	0,7	1,0	1,0	1,1	1,2	1,2
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	0,6	1,2	1,2	1,0	1,1	1,1
Titolo II - Entrate extra-tributarie	50,3	6,6	5,2	9,0	6,8	6,6
Categoria VI - Proventi speciali	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	21,2	3,0	2,5	3,6	3,0	2,8
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0,0	0,2	0,2	0,3	0,4	0,4
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	3,7	0,3	0,2	0,4	0,3	0,3
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	24,4	2,7	1,8	4,2	2,7	2,8
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	0,6	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	49,6	53,7	39,7	41,9	43,5
Totale Entrate	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 2.1.4: Indicatori gestionali per titolo e categoria. Anni 2018-2020 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	Grado di realizzazione delle previsioni definitive		Grado di realizzazione complessiva		Percentuale di riscossione di competenza		Percentuale di realizzazione dei residui	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Titolo I - Entrate tributarie	99,4	101,7	79,3	79,2	88,7	88,4	36,5	25,1
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	98,4	101,4	82,7	83,7	90,2	90,0	47,2	33,1
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	101,2	102,8	73,6	72,1	84,5	83,9	28,5	19,8
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	98,2	100,3	79,0	79,2	95,9	95,5	15,0	12,5
Categoria IV - Monopoli	97,8	99,1	86,2	86,2	94,6	93,7	38,0	37,2
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	98,4	98,2	90,2	90,4	91,8	95,4	88,1	51,6
Titolo II - Entrate extra-tributarie	114,2	117,2	34,6	34,7	64,5	64,7	4,5	4,4
Categoria VI - Proventi speciali	107,7	99,2	89,4	87,6	96,2	98,2	18,1	29,7
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	97,0	105,0	32,9	33,7	65,2	64,9	8,3	8,0
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	109,3	116,7	28,3	29,1	89,9	86,6	2,0	1,7
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	101,9	102,5	101,9	102,5	100,0	100,0	290,3	0,0
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	90,5	94,4	22,0	23,4	56,2	57,0	3,9	3,2
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	135,6	136,5	33,8	32,7	60,5	60,4	1,4	1,4
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	94,2	90,0	66,2	62,0	92,0	88,8	17,7	15,1
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	79,3	75,1	62,6	59,8	96,1	98,5	0,7	1,2
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	78,9	89,0	76,8	86,2	99,0	100,0	38,6	6,7
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	34,5	39,3	34,5	39,3	100,0	100,0	0,0	0,0
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	110,1	101,3	76,2	69,9	95,2	98,1	0,6	1,2
Titolo IV - Accensione di prestiti	90,9	89,1	90,9	89,1	100,0	100,0	0,0	0,0

2.2 - Le Spese

Le spese del bilancio dello Stato sono classificate secondo l'amministrazione a cui è affidata la gestione (stato di previsione), la natura economica e la finalità (in base all'articolazione per missioni, programmi e – dall'esercizio 2017 – anche azioni, e in coerenza con la classificazione COFOG).

Nelle tavole di seguito indicate, si analizzano gli stanziamenti definitivi (cassa e competenza), gli impegni e i pagamenti del bilancio dello Stato relativi all'esercizio finanziario 2020, nonché agli esercizi precedenti, distinti per:

- Titoli di spesa (tavola 2.2.1);
- Missioni (tavole 2.2.2, 2.2.3 e 2.2.9);
- Missioni e Programmi (tavole 2.2.4 e 2.2.7);
- Categorie economiche (tavole 2.2.5 e 2.2.8);
- Amministrazioni (tavola 2.2.6).

Dall'analisi dei dati esposti in tavola 2.2.1, si evidenzia, relativamente alle variabili analizzate (stanziamenti definitivi di competenza e cassa, impegni e pagamenti), un trend crescente negli ultimi anni ed in particolare l'anno 2020 influenzato, come già detto, dagli effetti della crisi pandemica da COVID-19 e dai conseguenti interventi normativi adottati con carattere di urgenza da parte del Governo.

Più in dettaglio, la spesa pubblica presenta un totale complessivo di pagamenti per il 2020 pari a 980.585 milioni.

Concentrandosi poi sulla spesa finale, si nota come gli stanziamenti definitivi di competenza presentino un trend crescente nell'ultimo triennio, passando da 628.352 milioni nel 2018 a 642.153 milioni nel 2019 e attestandosi a 874.984 milioni nel 2020.

Lo stanziamento definitivo è il risultato delle modifiche apportate nel corso dell'esercizio all'iniziale allocazione di risorse approvata dal Parlamento con la legge di bilancio. Alcune modifiche (variazioni compensative effettuate dalle amministrazioni nell'ambito della flessibilità loro concessa, riparti di fondi, reiscrizioni di residui passivi perenti) variano la collocazione in bilancio delle risorse già stanziata all'inizio dell'anno, lasciando inalterato il totale della spesa; altre (relative a nuovi interventi legislativi, incluso l'assestamento, e a riassegnazioni di entrate di scopo effettivamente versate in corso d'anno), possono incidere anche sul totale degli stanziamenti. Nelle tavole 2.2.2 e 2.2.3 si rappresenta con quali strumenti sono state operate variazioni allo stanziamento iniziale del bilancio nel corso dell'esercizio 2020, evidenziando anche gli effetti in termini di riallocazione delle risorse tra missioni del bilancio.

Come indicato nella tavola 2.2.2, gli stanziamenti complessivi di competenza del 2020 hanno subito variazioni per più di 241 miliardi, passando da circa 897,4 a 1.138,7 miliardi (+27 per cento). Sebbene parte di tale incremento sia disposto in sede di assestamento (+25,7 miliardi), le variazioni finanziariamente più consistenti dipendono dai decreti emanati in corso di gestione (+215,6 miliardi) in particolare quelli che recepiscono in bilancio le disposizioni contenute da nuovi interventi normativi (+204,1 miliardi). La

gestione del bilancio 2020 è stata infatti caratterizzata dall'adozione di diversi provvedimenti, tra cui quelli finanziariamente assai significativi disposti in via emergenziale per fronteggiare la situazione pandemica e le sue conseguenze economiche e sociali⁸. Tali misure, hanno interessato tutti gli stati di previsione della spesa con un notevole impatto sulla quasi totalità delle missioni.

Un ulteriore incremento degli stanziamenti rispetto a quanto previsto inizialmente dalla legge di bilancio è avvenuto in conseguenza delle riassegnazioni di entrate che hanno fatto affluire sui pertinenti capitoli di spesa circa 11,2 miliardi di euro, mentre le altre variazioni di bilancio hanno complessivamente un impatto residuale (meno di 0,4 miliardi)⁹.

Questa dinamica si riflette anche sulla cassa (tavola 2.2.3): gli stanziamenti definitivi (1.149,9 miliardi) aumentano rispetto a quelli iniziali del 27 per cento circa, soprattutto in ragione dell'attuazione delle nuove disposizioni normative (+203,8 miliardi).

Di seguito, si fornisce una rappresentazione sintetica delle variazioni intervenute sulle missioni maggiormente interessate da incrementi in corso d'anno rispetto alle disponibilità iniziali di risorse (che hanno cioè visto un aumento pari o superiore a 10 miliardi di euro). Gli andamenti di cassa riflettono quelli di competenza, se non altrimenti indicato.

- *Competitività e sviluppo delle imprese* (+113,4 miliardi per la competenza e +114,5 miliardi per la cassa), è la missione che più di tutte ha visto aumentare i propri stanziamenti in conseguenza degli interventi normativi emanati in corso di gestione. Nell'ambito del programma "Incentivi alle imprese per interventi di sostegno", in particolare, sono stati assegnati 44 miliardi di titoli di Stato a Cassa depositi e prestiti (CDP) per la costituzione di un patrimonio destinato (cosiddetto "Patrimonio Rilancio") al fine di attuare interventi e operazioni di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo colpito dalla crisi epidemiologica¹⁰. Circa 31 miliardi sono stati quindi destinati al Fondo per la copertura delle garanzie concesse da CDP e SACE quale sostegno alla liquidità delle imprese¹¹ mentre è stato istituito il "Fondo Patrimonio PMI" per il sostegno patrimoniale alle piccole e medie imprese e per il rilancio del sistema economico produttivo italiano in conseguenza dell'emergenza Covid-19 (4 miliardi)¹². Nello stesso programma, si segnalano anche le risorse per la partecipazione italiana al Fondo di garanzia

⁸ Nel 2020 sono stati adottati i seguenti provvedimenti normativi emergenziali per fronteggiare la crisi Covid-19:

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge del 24 aprile 2020, n. 27 (cd. Cura Italia);
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito in legge del 5 giugno 2020, n. 40 (cd. Decreto Liquidità);
- Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge del 17 luglio 2020, n. 77 (cd. Decreto Rilancio);
- Decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126 (cd. Decreto Scostamento);
- Decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176 (cd. Decreto Ristori).

⁹ Si tratta di un numero limitato di variazioni adottate in conseguenza di una valutazione tecnica (monitoraggio) dell'amministrazione effettuata tra specifici interventi indicati dalla legge. Per questi decreti, classificati come variazioni compensative, la legge specifica che la compensazione riguarda l'indebitamento netto e non gli stanziamenti. Di conseguenza la variazione netta in termini di stanziamenti di competenza e cassa non va a zero.

¹⁰ Per l'istituzione del "Fondo apporti al patrimonio destinato di Cassa Depositi e Prestiti" cfr. articolo 27 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34

¹¹ Si tratta, in particolare, di incrementi disposti dal decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (per 30 miliardi) e dal decreto legge n. 23/2020 (per un miliardo).

¹² Cfr. articolo 26 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34

presso il Gruppo Banca Europea per fronteggiare l'emergenza epidemiologica (un miliardo), e l'integrazione del fondo gestito da Simest S.p.A., a sostegno del processo di internalizzazione delle imprese italiane in paesi extracomunitari attraverso l'erogazione di prestiti agevolati (1,4 miliardi).

Nel programma "Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità" si è intervenuti a più riprese per destinare specifici contributi a fondo perduto per le imprese e i lavoratori autonomi titolari di partite Iva (complessivamente circa 10,1 miliardi) inoltre, per promuovere il settore turistico è stata introdotta la misura "Tax credit vacanze" (1,7 miliardi). Gli interventi di sostegno di tipo fiscale subiscono tuttavia un incremento anche perché nel 2020 è stato introdotto un nuovo contributo per i lavoratori dipendenti e assimilati a titolo di trattamento integrativo¹³ (+5,5 miliardi) che ha sostituito la previgente misura volta a ridurre il cuneo fiscale attraverso un meccanismo di bonus IRPEF (- 3,9 miliardi per il cosiddetto "bonus 80 euro"). Nel programma "Incentivazione del sistema produttivo", tra le altre cose, aumentano gli stanziamenti del Fondo di garanzia per le PMI (circa 7,2 miliardi) per l'effetto combinato delle disposizioni adottate con diversi decreti d'urgenza nel corso dell'esercizio.

- La missione *Politiche per il lavoro* (+33,6 miliardi per la competenza e +33,4 miliardi per la cassa), è stata interessata da vari incrementi disposti con decreto, che hanno in particolare riguardato le "Politiche passive del lavoro e gli incentivi all'occupazione". Tale andamento dipende soprattutto dalla necessità di rifinanziare la cassa integrazione ordinaria e quella in deroga, come conseguenza delle interruzioni e dei rallentamenti nelle attività produttive a causa dell'emergenza epidemiologica (circa 22,9 miliardi). Circa 7,1 miliardi finanziano sempre nel 2020 le indennità una tantum riconosciute ai lavoratori per fronteggiare l'emergenza sanitaria nazionale, mentre risorse addizionali sono trasferite all'INPS per l'erogazione di ulteriori misure di sostegno ai redditi dei lavoratori, sotto forma di trattamenti di mobilità e disoccupazione (1,9 miliardi circa). Circa 0,7 miliardi sono invece stati stanziati, sempre nel corso del 2020, sul Fondo per il reddito di ultima istanza a favore dei lavoratori danneggiati dall'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19¹⁴.
- La missione *Debito pubblico* (+ 29,8 miliardi per la cassa e per la competenza) ha visto un incremento nelle proprie dotazioni che è stato prevalentemente disposto in sede di assestamento (+24,6 miliardi) per riallineare le previsioni di bilancio alle esigenze di spesa connesse agli oneri per interessi (0,6 miliardi) e al rimborso dei prestiti (24 miliardi).
- Per la missione *Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali* (+28,9 miliardi per la competenza e +28,8 miliardi per la cassa), l'emergenza epidemiologica ha richiesto più incrementi nel corso del 2020 nelle dotazioni del Fondo sanitario nazionale (+2,4 miliardi circa) del programma "Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria" nell'ambito del quale, sempre per attuare le nuove disposizioni legislative, sono aumentati anche i trasferimenti alle regioni a titolo di compartecipazione IVA (+6,2 miliardi). Ulteriori incrementi hanno quindi riguardato altre tipologie di trasferimenti come quelli per garantire l'esercizio delle

¹³ Cfr. articolo 1 del decreto legge 5 febbraio 2020, n. 3, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2020, n. 21

¹⁴ Cfr. articolo 44 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18

funzioni fondamentali delle regioni, delle province autonome e degli altri enti locali (+5,2 miliardi nel programma “Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali”), e per consentire i pagamenti dei debiti pregressi degli enti territoriali (+6,5 miliardi nel programma “Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore”).

Le variazioni sopra descritte, come anticipato, non esauriscono il novero degli incrementi avvenuti nel corso del 2020, che, al contrario, hanno riguardato quasi tutte le missioni, diverse delle quali (14 su 34) chiudono l’esercizio finanziario con uno stanziamento definitivo che supera le previsioni iniziali di bilancio di più di un miliardo di euro. Nella missione Politiche previdenziali (+8,7 miliardi per la cassa e per la competenza), ad esempio, sono disposte apposite variazioni per incrementare le disponibilità dell’INPS per il fabbisogno finanziario complessivo delle gestioni previdenziali e per il finanziamento di politiche di sostegno all’occupazione attraverso agevolazioni ed esoneri contributivi. Per Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (+6,5 miliardi per la competenza e +6,8 miliardi per la cassa), sono state incrementate, tra le altre cose, le risorse destinate alle politiche di sviluppo delle società a controllo statale, mentre un apposito fondo è stato istituito per la costituzione della nuova società per il trasporto aereo sotto il controllo statale¹⁵. Diverse variazioni hanno incrementato la missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (5,3 miliardi per la competenza e 5,5 miliardi per la cassa) al fine di potenziare le risorse per i congedi parentali e bonus baby-sitting, per l’introduzione del Fondo per il “reddito di emergenza”¹⁶, per la copertura degli oneri legati alla contribuzione figurativa di genitori e familiari di persone disabili. Nella missione Soccorso civile (+4,4 miliardi per la competenza e +4,6 miliardi per la cassa), data la situazione emergenziale, sono stati disposti diversi incrementi sul Fondo per le emergenze nazionali.

Sono solo 3 le missioni per le quali gli interventi normativi adottati in corso d’anno non hanno comportato un’espansione delle dotazioni iniziali di competenza. Per L’Italia in Europa e nel mondo si verifica una contrazione sia per la cassa per la competenza (-0,5 miliardi per la competenza e la cassa) che riguarda soprattutto le spese per la partecipazione a banche, fondi e organismi internazionali. Per Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (-272 milioni per la competenza e +220 milioni per la cassa) e per Sviluppo e riequilibrio territoriale (-47 milioni per la competenza, +1,1 miliardi per la cassa) l’andamento della cassa diverge da quello della competenza. Nell’ultimo caso, in particolare, ciò è dovuto all’incremento della liquidità del Fondo per lo sviluppo e la coesione attraverso prelevamenti in corso di esercizio dal Fondo di riserva per l’integrazione delle autorizzazioni di cassa.

Nell’ambito dell’ammontare complessivo della spesa pubblica distinta per missione (tavola 2.2.4), quelle che hanno assorbito maggiori risorse finanziarie nel 2020 sono:

- Debito pubblico, che, di competenza esclusiva del Ministero dell’Economia e delle Finanze, concerne i rimborsi del debito statale e le spese per interessi ed è la missione finanziariamente più rilevante, presentando impegni per 300.996 milioni e pagamenti per 301.029 milioni (pari al 28% del totale degli impegni e al 31% del totale dei pagamenti);

¹⁵ Cfr. articolo 202 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34

¹⁶ Cfr. articolo 82 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34

- Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali, i cui impegni e pagamenti sono pari, rispettivamente, a 152.379 milioni e 148.859 milioni (14% del totale degli impegni e 15% del totale dei pagamenti) e nel cui ambito il “Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria” costituisce il programma di spesa più rilevante, con impegni pari a 86.331 e pagamenti pari a 89.209 milioni;
- Competitività e sviluppo delle imprese”: con un impegnato pari a 135.438 milioni e pagamenti pari a 82.676 milioni (con circa il 14% del totale degli impegni e 15% del totale dei pagamenti);
- Politiche previdenziali, che presenta impegni per 103.082 milioni e pagamenti per 100.554 milioni (con circa il 9% del totale degli impegni e 10% del totale dei pagamenti) e nel cui ambito il programma finanziariamente più significativo è “Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali” di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; (89% e 86% del totale degli impegni e dei pagamenti della missione);
- Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica: con un impegnato pari a 97.446 milioni e un pagato pari a 91.267 milioni (con circa il 9% del totale degli impegni e dei pagamenti). Il programma finanziariamente più rilevante è “Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”, con un impegnato di 91.729 milioni e un pagato di 89.201 milioni;
- Istruzione scolastica, che annovera somme impegnate per 50.836 milioni e pagate per 50.431 milioni;
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia che registra impegni per 44.576 milioni e pagamenti per 44.315 milioni, di cui buona parte allocati per il programma “Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva” (con circa il 95% del totale dell’impegnato e del pagato della missione);

Con riferimento alla capacità di spesa complessiva, le categorie economiche che hanno registrato i valori più elevati sono: le risorse proprie dell’Unione Europea, Imposte pagate sulla produzione e i redditi da lavoro dipendente.

Relativamente all’ammontare complessivo della spesa pubblica distinta per categorie economiche (tavole 2.2.5 e 2.2.8), prendendo a riferimento i pagamenti dell’esercizio finanziario 2020 le categorie economiche che hanno assorbito maggiori risorse finanziarie sono:

- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche, con pagamenti pari a 325.950 milioni (con il 50% del totale dell’impegnato e del pagato). In particolare crescono nel 2020, per gli effetti della pandemia, le risorse destinate agli enti di previdenza per le maggiori somme destinate alla cassa integrazione.
- Redditi da lavoro dipendente, con pagamenti pari a 95.521 milioni (pari al 14% del totale dell’impegnato e del pagato);
- Poste correttive e compensative delle entrate, con pagamenti pari a 74.949 milioni (pari al 9% dell’impegnato totale e al 10% del pagato totale).

Riguardo, infine, l’ammontare complessivo della spesa pubblica distinta per Amministrazioni (tavola 2.2.6), al Ministero dell’Economia e delle Finanze è attribuibile la

parte preponderante (pari a circa il 66% del totale), anche in considerazione del fatto che gestisce la componente della spesa relativa al debito pubblico; seguono, con importi decisamente più contenuti, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (pari a circa il 16% del totale) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (pari a circa il 6% del totale).

La tavola 2.2.9 riporta gli stanziamenti definitivi e i risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione, consentendo una lettura in serie storica grazie alla riclassificazione dei dati degli esercizi precedenti secondo la struttura della legge di bilancio 2020.

Come già accennato, le misure economico-finanziarie recate dai decreti emergenziali Covid-19 emanati in corso d'esercizio 2020 hanno avuto un forte impatto sugli stanziamenti di bilancio interessando quasi la totalità delle missioni (31 su 34) e un numero considerevole di programmi (91 su 175).

All'aumento della spesa totale di 252,9 miliardi in termini di impegni e di 150,3 miliardi in termini di pagamenti nel 2020 rispetto al 2019, contribuiscono maggiormente le seguenti missioni per un totale di 200,4 miliardi di impegni e 105,7 miliardi di pagamenti:

- *Competitività e sviluppo delle imprese*, nella quale emerge la maggiore spesa per il programma "Incentivi alle imprese per interventi di sostegno" (+81,3 miliardi di impegni e +33,3 in termini di pagamenti) su cui incide il Fondo per la copertura delle garanzie concesse in favore di SACE e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) nell'ambito delle misure di sostegno alle imprese, il "Fondo apporti al patrimonio destinato di CDP" nonché il "Fondo patrimonio PMI" per il sostegno ed il rilancio del sistema economico produttivo italiano in conseguenza dell'emergenza Covid-19. Nell'ambito della stessa missione, emerge poi in modo particolare anche l'incremento della spesa del programma "Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità" (+21,4 miliardi di impegni e +16,8 miliardi in termini di pagamenti) su cui incide soprattutto il contributo a fondo perduto in favore dei soggetti titolari di partita IVA esercenti attività d'impresa, di lavoro autonomo e di reddito agrario;
- *Politiche per il lavoro*, riconducibile all'aumento della spesa del programma "Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione" (+29,7 miliardi di somme impegnate e +17,3 miliardi di pagamenti effettuati) in gran parte in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 con riferimento agli oneri per i trattamenti di cassa integrazione guadagni ordinaria, di cassa integrazione guadagni in deroga e per l'indennità una tantum riconosciuta ai lavoratori;
- *Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali*, che mostra un incremento della spesa in più programmi, tra i quali, in modo particolare, il programma "Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria" nell'azione Tutela dei livelli essenziali di assistenza (con +10 miliardi di somme impegnate e +2,5 di pagamenti effettuati); il programma "Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali" nell'azione "Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci degli Enti Locali" (+5,3 miliardi sia in termini di impegni sia di pagamenti) per il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, istituito con il cd. decreto Rilancio al fine di assicurare a comuni, province e città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19 (con +8,5 miliardi di impegni e +7,7 miliardi di pagamenti); infine, il programma "Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore" con l'azione "Anticipazione di liquidità per i

debiti pregressi” per il Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili (+6,5 miliardi di impegni e +2 miliardi di pagamenti);

- *Politiche previdenziali*, nella quale aumenta la spesa del programma “Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali” (+18,6 miliardi di somme impegnate e +11 miliardi di somme pagate), in particolare per l’azione “Sostegno alle gestioni previdenziali”, l’azione “Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l’occupazione” e l’azione Prepensionamenti;
- *Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica* (+10,4 miliardi di impegni e +2,2 miliardi in termini di pagamenti) con riferimento in particolare al programma “Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte” e al programma “Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari”.

Si osserva, invece, una riduzione della spesa tra 2019 e 2020 nelle missioni:

- *Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti*, nella quale continua a calare nel 2020 la spesa erogata per interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi del programma “Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose” con minori impegni per quasi mezzo miliardo riflessi anche dal lato dei pagamenti effettuati;
- *Sviluppo e riequilibrio territoriale*, che vede una lieve diminuzione della spesa del Fondo per lo sviluppo e la coesione (-147 milioni in termini di impegni) per l’utilizzo di parte delle risorse della programmazione 2014-2020 per il Fondo emergenze spettacolo, cinema e audiovisivo destinato ad investimenti finalizzati al rilancio dei settori (vedi articolo 89 del cd. Decreto Cura Italia) e per l’incremento del Fondo di sostegno alle attività economiche nelle aree interne (vedi articolo 243 del cd. Decreto Rilancio);
- *Giustizia*, per la quale influisce la riduzione della spesa del programma “Giustizia civile e penale” (-80 milioni di somme impegnate e -76 milioni di pagamenti);
- *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*, per il quale si registra una contrazione della spesa (complessivamente -59 milioni di impegni e -385 milioni di somme pagate) che interessa tutti i programmi sottostanti ad eccezione di quello relativo all’Indirizzo politico;
- *Comunicazione*, nella quale, ad un incremento delle somme impegnate nel 2020 (+333 milioni), si contrappone una diminuzione dei pagamenti nel 2020 (-126 milioni) con riferimento in particolare al programma “Sostegno al pluralismo dell’informazione” e al programma “Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali”;
- *Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri*, con la spesa del programma “Presidenza del Consiglio dei Ministri” che rispetto al 2019 mostra una diminuzione netta di -6,4 milioni per gli impegni e di -7,3 milioni in termini di pagamenti); nel 2020, infatti, nell’ambito del citato programma all’incremento della spesa per l’azione “Interventi in materia di salvaguardia dei territori montani e aree di confine” si contrappone una maggiore riduzione della spesa per l’azione “Indirizzo e coordinamento dell’azione di Governo”.

Si segnala che nel 2020 la missione relativa ai Fondi da ripartire evidenzia un incremento delle somme impegnate (+3,2 miliardi) in relazione al mantenimento in bilancio in conto residui nel 2021 delle risorse stanziare e non utilizzate a fine esercizio 2020, per il Fondo per l’estensione delle misure di sostegno economico nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da un più elevato rischio epidemiologico, istituito con il

cd. Decreto Ristori, ex articolo 13-duodecies (1,790 miliardi); analogamente, per quanto riguarda il mantenimento in conto residui nel 2021 delle risorse stanziare per i rinnovi contrattuali 2019-2021 del personale delle amministrazioni statali.

Tavola 2.2.1: Stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti totali del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro)

Anno	Stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti del bilancio dello Stato	Titolo I - Spese correnti	Titolo II - Spese in conto capitale	Spesa finale	Titolo III - Rimborso passività finanziarie	Totale complessivo
2011	Stanziamenti Definitivi CP	490.490	48.813	539.303	197.216	736.519
	Impegni	472.320	48.502	520.822	186.135	706.957
	Stanziamenti Definitivi CS	503.924	56.278	560.203	197.216	757.419
	Totale Pagato	471.545	47.830	519.375	186.012	705.387
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>440.524</i>	<i>30.433</i>	<i>470.957</i>	<i>186.012</i>	<i>656.969</i>
2012	Stanziamenti Definitivi CP	508.448	46.830	555.277	248.404	803.681
	Impegni	489.351	45.653	535.004	214.334	749.337
	Stanziamenti Definitivi CS	520.744	55.454	576.198	248.533	824.731
	Totale Pagato	482.885	47.558	530.442	213.934	744.376
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>461.321</i>	<i>32.203</i>	<i>493.524</i>	<i>213.792</i>	<i>707.317</i>
2013	Stanziamenti Definitivi CP	528.763	71.280	600.043	199.492	799.535
	Impegni	510.835	71.175	582.010	170.973	752.983
	Stanziamenti Definitivi CS	543.817	74.946	618.762	200.042	818.805
	Totale Pagato	499.799	60.813	560.612	171.089	731.701
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>473.327</i>	<i>50.563</i>	<i>523.890</i>	<i>170.579</i>	<i>694.469</i>
2014	Stanziamenti Definitivi CP	543.231	77.538	620.769	226.890	847.658
	Impegni	526.195	76.830	603.025	207.562	810.587
	Stanziamenti Definitivi CS	554.369	84.082	638.451	227.144	865.595
	Totale Pagato	503.709	59.406	563.115	207.618	770.732
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>476.907</i>	<i>49.893</i>	<i>526.799</i>	<i>207.197</i>	<i>733.996</i>
2015	Stanziamenti Definitivi CP	582.392	42.316	624.708	233.063	857.771
	Impegni	569.801	41.310	611.111	215.520	826.631
	Stanziamenti Definitivi CS	600.135	60.124	660.259	233.437	893.696
	Totale Pagato	555.063	45.199	600.262	212.642	812.904
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>521.708</i>	<i>26.386</i>	<i>548.094</i>	<i>212.286</i>	<i>760.380</i>
2016	Stanziamenti Definitivi CP	566.898	43.635	610.533	218.730	829.264
	Impegni	549.647	42.794	592.441	195.982	788.423
	Stanziamenti Definitivi CS	581.697	52.191	633.888	221.842	855.730
	Totale Pagato	527.535	36.105	563.640	198.972	762.612
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>501.741</i>	<i>24.521</i>	<i>526.262</i>	<i>195.734</i>	<i>721.996</i>
2017	Stanziamenti Definitivi CP	568.027	63.714	631.741	251.227	882.968
	Impegni	548.890	63.181	612.070	242.072	854.143
	Stanziamenti Definitivi CS	582.805	70.549	653.354	250.859	904.212
	Totale Pagato	538.866	52.257	591.124	241.947	833.070
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>502.434</i>	<i>39.846</i>	<i>542.280</i>	<i>241.702</i>	<i>783.982</i>
2018	Stanziamenti Definitivi CP	576.118	52.234	628.352	225.940	854.292
	Impegni	561.969	49.628	611.597	205.104	816.702
	Stanziamenti Definitivi CS	590.179	57.031	647.210	226.321	873.531
	Totale Pagato	553.041	38.601	591.642	205.067	796.710
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>516.749</i>	<i>26.964</i>	<i>543.713</i>	<i>204.688</i>	<i>748.400</i>
2019	<i>Stanziamenti Definitivi CP</i>	<i>590.199</i>	<i>51.954</i>	<i>642.153</i>	<i>228.959</i>	<i>871.112</i>
	<i>Impegni</i>	<i>553.480</i>	<i>49.806</i>	<i>603.287</i>	<i>219.891</i>	<i>823.178</i>
	<i>Stanziamenti Definitivi CS</i>	<i>619.090</i>	<i>56.336</i>	<i>675.426</i>	<i>229.172</i>	<i>904.598</i>
	<i>Totale Pagato</i>	<i>571.799</i>	<i>38.831</i>	<i>610.629</i>	<i>219.648</i>	<i>830.277</i>
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>539.514</i>	<i>26.817</i>	<i>566.331</i>	<i>219.223</i>	<i>785.554</i>
2020	Stanziamenti Definitivi CP	703.592	171.392	874.984	263.735	1.138.720
	Impegni	670.870	169.204	840.074	236.011	1.076.086
	Stanziamenti Definitivi CS	715.823	170.386	886.209	263.740	1.149.950
	Totale Pagato	646.529	98.006	744.535	236.050	980.585
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>627.797</i>	<i>85.830</i>	<i>713.627</i>	<i>235.376</i>	<i>949.003</i>

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/publicazioni/publicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tavola 2.2.2: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di competenza per missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2020 (dati in milioni di euro)

Missione	Stanzamenti iniziali (a)	Stanzamenti definitivi (b)	Variazioni di assessment (c)	Atti amministrativi						Scostamento tra stanziamenti definitivi e stanziamenti LB (b)-(a) = (c)+(i)
				Attuazione di leggi (d)	Reiscrizione residui (e)	Riassegnazione entrate (f)	Riparto Fondi (g)	Altre variazioni compensative (h)(*)	Totale (i) = (d)+(e)+(f)+(g)+(h)	
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.350	2.357	-	1	-	0	2	4	7	7
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	661	807	12	28	-	96	5	5	134	145
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	123.842	152.782	668	25.753	692	1.585	241	2	28.273	28.940
L'Italia in Europa e nel mondo	25.491	25.014	-1	-856	11	19	355	-6	-477	-478
Difesa e sicurezza del territorio	22.587	24.489	13	536	105	896	131	220	1.889	1.902
Giustizia	9.153	9.717	-20	149	14	345	59	17	583	564
Ordine pubblico e sicurezza	11.567	12.418	10	309	30	578	-82	6	841	851
Soccorso civile	5.469	9.889	3	3.850	3	279	281	4	4.417	4.420
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.078	2.073	0	937	27	29	0	3	995	995
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	356	701	0	97	25	221	1	0	344	344
Competitività e sviluppo delle imprese	22.642	136.027	2.204	110.370	123	138	37	513	111.181	113.366
Regolazione dei mercati	45	48	1	-0	3	1	0	0	3	4
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	14.169	16.238	1	1.738	311	18	1	1	2.068	2.069
Infrastrutture pubbliche e logistiche	7.138	7.437	2	155	126	13	0	2	297	299
Comunicazioni	1.035	1.095	-	30	17	6	7	1	60	60
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	286	1.122	-	834	1	0	1	-0	836	836
Ricerca e innovazione	3.793	4.130	0	40	137	3	139	18	337	337
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.965	2.755	0	237	142	389	8	13	789	789
Casa e assetto urbanistico	332	1.048	-	661	56	0	0	-	716	716
Tutela della salute	1.408	3.046	-3	1.508	10	16	96	12	1.641	1.638
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistiche	2.268	3.773	31	1.387	2	51	25	9	1.473	1.504
Istruzione scolastica	48.495	51.098	0	1.889	44	666	6	-2	2.603	2.603
Istruzione univ. esilaria e formazione post-universitaria	8.710	9.046	1	232	2	5	0	96	335	336
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	41.287	46.594	-0	5.209	68	11	346	-326	5.307	5.307
Politiche previdenziali	102.312	110.984	87	8.133	169	0	0	282	8.584	8.671
Politiche per il lavoro	11.524	45.080	1	33.612	6	16	0	-80	33.554	33.556
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	3.177	2.905	-4	-204	1	33	0	-98	-268	-272
Sviluppo e riequilibrio territoriale	6.911	6.863	-	-50	3	-	-	-	-47	-47
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	95.564	102.061	-2.016	7.760	15	635	99	5	8.513	6.497
Giovani e sport	766	1.778	95	896	-	6	15	-	917	1.012
Turismo	43	811	0	746	-	0	0	22	768	768
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.365	3.402	-52	201	12	176	30	-330	89	37
Fondi da ripartire	12.195	5.871	-12	-2.394	-2.153	59	-1.802	-20	-6.311	-6.324
Debito pubblico	305.437	335.261	24.633	285	-	4.905	-	-	5.190	29.823
TOTALE	897.424	1.138.720	25.656	204.078	-	11.194	-	369	215.640	241.296

(*) Alcuni decreti (come ad esempio il DMT n. 053073 del 2020), classificati come variazioni compensative, sono adottati in conseguenza di una valutazione tecnica (monitoraggio) dell'amministrazione mentre la legge di autorizzazione e della spesa definisce entro quali interventi si possano effettuare le compensazioni. Per questi decreti la stessa legge di autorizzazione riguarda l'indebitamento netto e non gli stanziamenti. Di conseguenza la variazione netta non va a zero.

Tavola 2.2.3: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di cassa per missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2020 (dati in milioni di euro)

Missione	Stanziamenti iniziali (a)	Stanziamenti definitivi (b)	Variazioni di assetto (c)	Atti amministrativi						Scostamento tra stanziamenti definitivi e stanziamenti LB (b)-(e)-(f)+(g)+(h)
				Attuazione di leggi (d)	Riscrittura residui (e)	Riassegnazione entrate (f)	Riparto fondi (g)	Altre variazioni compensative (h)	Totale (i) = (d)+(e)+(f)+(g)+(h)	
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.350	2.358	-	1	-	0	2	5	8	8
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	661	883	49	28	-	96	21	28	173	222
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	129.331	158.163	179	25.753	692	1.585	652	-29	28.832	28.832
L'Italia in Europa e nel mondo	25.492	25.037	-1	-856	11	19	368	5	-454	-455
Difesa e sicurezza del territorio	22.917	25.241	13	536	105	896	596	177	2.311	2.324
Giustizia	9.197	9.881	67	149	14	345	80	29	617	684
Ordine pubblico e sicurezza	11.737	12.726	59	309	30	578	-10	22	930	989
Soccorso civile	5.554	10.440	103	3.850	3	279	638	13	4.783	4.886
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.112	2.225	-2	937	27	29	122	-0	1.115	1.113
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	382	813	0	97	25	221	66	21	430	431
Competitività e sviluppo delle imprese	22.722	137.263	3.296	110.370	123	138	125	488	111.244	114.541
Regolazione dei mercati	63	66	1	-0	3	1	0	0	2	3
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	14.974	17.870	114	1.738	311	18	740	-25	2.782	2.896
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.086	5.314	6	155	126	13	0	-74	221	227
Comunicazioni	1.115	1.397	121	30	17	6	107	2	161	282
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	361	1.194	-	834	1	0	1	-3	833	833
Ricerca e innovazione	3.895	4.531	45	40	137	3	392	19	591	637
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.162	2.998	30	237	142	389	15	21	805	836
Gasa e assetto urbanistico	375	1.167	-	661	56	0	0	76	792	792
Tutela della salute	1.541	3.235	-0	1.508	10	16	149	11	1.694	1.694
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistiche	2.421	4.042	110	1.387	2	51	75	-2	1.512	1.622
Istruzione scolastica	48.817	51.881	35	1.889	44	666	440	-10	3.029	3.064
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	8.869	9.205	1	232	2	5	0	96	335	336
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	41.362	46.830	10	5.209	68	11	363	-192	5.459	5.468
Politiche previdenziali	102.312	111.043	147	8.133	169	0	0	282	8.584	8.731
Politiche per il lavoro	12.277	45.688	1	33.612	6	16	0	-25	33.410	33.411
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	3.188	3.407	-4	-148	1	33	325	12	223	220
Sviluppo e riequilibrio territoriale	1.741	2.865	-	-50	3	-	1.171	-	1.124	1.124
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	95.944	102.718	-1.969	7.574	15	635	513	7	8.744	6.774
Giovani e sport	789	1.825	112	896	-	6	15	7	924	1.036
Turismo	43	811	0	746	-	0	0	22	768	768
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.381	3.520	11	201	12	176	134	-394	128	140
Fondi da ripartire	19.795	8.052	-12	-2.514	-2.153	59	-7.102	-20	-11.731	-11.743
Debito pubblico	305.437	335.261	24.633	285	-	4.905	-	-	5.190	29.823
TOTALE	907.403	1.149.950	27.157	203.828	-	11.194	-	369	215.390	242.547

(*) A Cuni decreti (come ad esempio il DMT n. 053073 del 2020), classificati come variazioni compensative, sono adottati in conseguenza di una valutazione tecnica (monitoraggio) dell'amministrazione mentre la legge di autorizzazione della spesa definisce entro quali interventi si possano effettuare le compensazioni. Per questi decreti la stessa legge di autorizzazione specifica che la compensazione riguarda l'indebitamento netto e non gli stanziamenti. Di conseguenza la variazione netta non va a zero.

Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2020 (dati in milioni di euro)

Missione e Programma		Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
1	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	1	2.357	2.358	2.357	2.355	2.355
1	Organi costituzionali	-	1.743	1.743	1.743	1.743	1.743
3	Presidenza del Consiglio dei Ministri	1	614	615	614	613	612
2	Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	88	807	883	767	792	716
2	Attuazione delle funzioni del Ministero dell'Interno sul territorio tramite le strutture centrali e le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo	88	807	883	767	792	716
3	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	20.272	152.782	158.163	152.379	148.859	137.132
1	Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	6	8.852	8.805	8.580	3.976	3.976
5	Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	517	31.200	31.261	31.163	31.053	30.992
6	Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	18.317	86.335	90.935	86.331	89.209	78.128
7	Rapporti finanziari con Enti territoriali	72	4.265	4.626	4.250	3.994	3.990
8	Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali	3	36	37	21	21	19
9	Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali	65	256	266	243	171	159
10	Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	1.291	21.839	22.233	21.791	20.436	19.868
4	L'Italia in Europa e nel mondo	123	25.014	25.037	24.633	24.507	24.407
1	Protocollo internazionale	1	7	8	6	6	6
2	Cooperazione allo sviluppo	16	1.318	1.320	1.298	1.299	1.284
4	Cooperazione economica e relazioni internazionali	2	42	43	38	38	37
6	Promozione della pace e sicurezza internazionale	37	529	559	521	521	487
7	Integrazione europea	5	29	31	26	28	25
8	Italiani nel mondo e politiche migratorie	3	68	78	65	76	65
9	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero	5	182	176	164	161	158
10	Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	-	21.358	21.358	21.095	20.995	20.995
11	Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	2	625	625	616	599	599
12	Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	41	211	211	210	196	173

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2020 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
13	Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	9	611	593	562	558	551
14	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	1	22	22	19	19	19
15	Comunicazione in ambito internazionale	0	5	5	5	5	5
17	Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi.	3	7	10	6	6	5
5	Difesa e sicurezza del territorio	1.583	24.489	25.241	24.014	24.229	23.223
1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	192	7.465	7.618	7.370	7.447	7.283
2	Approntamento e impiego delle forze terrestri	112	6.244	6.327	6.125	6.120	6.026
3	Approntamento e impiego delle forze marittime	100	2.413	2.478	2.367	2.376	2.306
4	Approntamento e impiego delle forze aeree	109	3.151	3.190	3.092	3.080	3.022
6	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	1.070	5.206	5.618	5.060	5.208	4.586
8	Missioni internazionali	-	10	10	-	-	-
6	Giustizia	1.098	9.717	9.881	8.550	8.597	8.161
1	Amministrazione penitenziaria	166	3.244	3.271	2.931	2.982	2.885
2	Giustizia civile e penale	596	4.418	4.493	3.845	3.855	3.673
3	Giustizia minorile e di comunità	22	295	296	261	259	249
5	Giustizia tributaria	31	222	239	181	180	179
6	Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria	261	1.300	1.301	1.096	1.062	939
7	Giustizia amministrativa	23	205	249	205	227	205
8	Autogoverno della magistratura	-	33	33	33	33	33
7	Ordine pubblico e sicurezza	1.177	12.418	12.726	11.959	11.810	11.216
4	Sicurezza democratica	15	817	832	817	806	791
5	Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	203	1.784	1.859	1.686	1.708	1.613
7	Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	120	862	917	828	858	795
8	Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	481	7.960	8.013	7.691	7.557	7.326
9	Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	55	334	364	326	327	287
10	Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	304	661	741	612	554	404

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2020 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
8	Soccorso civile	5.276	9.889	10.440	9.712	9.760	8.918
2	Gestione del sistema nazionale di difesa civile	5	9	11	7	7	6
3	Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	256	2.778	2.878	2.612	2.604	2.411
4	Interventi per pubbliche calamità	4.875	1.053	1.362	1.044	1.060	554
5	Protezione civile	140	6.049	6.189	6.048	6.088	5.948
9	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	347	2.073	2.225	1.983	1.868	1.765
2	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	224	1.124	1.232	1.102	976	918
5	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	9	62	68	52	51	46
6	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	114	887	925	829	841	800
10	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	610	701	813	692	278	180
7	Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico	600	507	619	504	124	28
8	Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse	10	194	194	187	154	152
11	Competitività e sviluppo delle imprese	3.620	136.027	137.263	135.438	82.676	80.689
5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	1.945	3.943	4.353	3.719	2.917	1.897
6	Vigilanza sul sistema cooperativo, sulle società e sistema camerale	5	33	34	28	26	22
7	Incentivazione del sistema produttivo	1.025	10.866	11.612	10.824	11.346	10.507
8	Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	557	82.431	82.448	82.379	34.441	34.389
9	Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità	11	38.664	38.664	38.403	33.804	33.804
10	Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale	77	86	148	82	138	69
11	Coordinamento dell'azione amministrativa e dei programmi per la competitività e lo sviluppo delle imprese, la comunicazione e l'energia	0	5	5	3	3	3
12	Regolazione dei mercati	35	48	66	42	45	29
4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	35	48	66	42	45	29
13	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	5.561	16.238	17.870	16.140	15.003	13.152
1	Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	94	295	327	279	272	243
2	Autotrasporto ed intermodalità	286	548	675	544	404	296

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2020 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
4	Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	134	220	265	185	91	47
5	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	644	1.214	1.391	1.184	1.006	699
6	Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	2.399	7.115	7.240	7.114	6.042	5.726
8	Sostegno allo sviluppo del trasporto	1.185	6.159	6.995	6.159	6.773	5.887
9	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	819	686	977	675	415	255
14	Infrastrutture pubbliche e logistica	10.981	7.437	5.314	7.294	3.501	1.383
5	Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	184	194	196	116	70	50
8	Opere pubbliche e infrastrutture	701	626	526	626	179	-
9	Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni	1	8	8	7	5	5
10	Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	3.055	1.875	2.415	1.838	1.277	503
11	Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	7.039	4.735	2.169	4.708	1.970	826
15	Comunicazioni	255	1.095	1.397	1.058	712	505
3	Servizi postali	0	316	316	316	316	316
4	Sostegno al pluralismo dell'informazione	69	122	237	122	58	15
5	Pianificazione, regolamentazione tecnica e valorizzazione dello spettro radio	1	12	13	12	11	11
8	Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	181	599	785	568	286	124
9	Attivita' territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti	3	46	47	41	41	40
16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	236	1.122	1.194	1.111	811	744
5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	236	1.122	1.194	1.111	811	744
17	Ricerca e innovazione	1.063	4.130	4.531	4.106	4.087	3.696
4	Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attivita' culturali	1	104	104	97	84	83
15	Ricerca di base e applicata	259	675	681	675	623	563
18	Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della societa' dell'informazione	6	14	15	11	9	8

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2020 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
20	Ricerca per il settore della sanità pubblica	246	423	591	423	519	402
21	Ricerca per il settore zooprofilattico	4	12	14	12	10	10
22	Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	547	2.901	3.126	2.887	2.842	2.629
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.314	2.755	2.998	2.701	2.426	2.086
5	Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali	144	102	86	92	62	31
8	Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale	0	21	21	21	21	21
12	Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico	379	506	579	499	418	279
13	Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino	54	335	364	320	277	251
14	Sostegno allo sviluppo sostenibile	75	590	597	590	590	588
15	Promozione dell'economia circolare e gestione dei rifiuti	222	132	137	131	104	88
16	Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili	258	381	458	378	306	246
17	Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	15	533	546	521	524	512
18	Tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali	5	8	13	7	8	3
19	Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche	163	146	196	143	117	67
19	Casa e assetto urbanistico	297	1.048	1.167	1.045	1.103	1.009
1	Politiche abitative e riqualificazione periferie	20	662	662	662	652	652
2	Politiche abitative, urbane e territoriali	277	386	505	383	451	356
20	Tutela della salute	852	3.046	3.235	2.866	2.704	2.464
1	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante	65	172	229	168	151	96
2	Sanità pubblica veterinaria	0	45	45	39	39	39
3	Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	541	1.925	2.046	1.873	1.758	1.624
4	Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano	7	14	18	12	10	8
5	Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario	1	12	12	12	11	11
6	Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale	2	27	27	21	22	20
7	Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure	147	648	648	543	530	490

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2020 (dati in milioni di euro)

Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
8 Sicurezza degli alimenti e nutrizione	1	16	16	14	12	12
9 Attività consultiva per la tutela della salute	0	4	4	3	3	3
10 Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale	88	174	180	172	159	152
11 Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie	0	7	7	6	6	6
12 Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali	0	3	3	3	3	3
21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.280	3.773	4.042	3.666	2.440	1.982
2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	22	553	571	549	487	468
5 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	0	8	8	8	8	8
6 Tutela dei beni archeologici	9	122	126	118	120	114
9 Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	18	138	145	122	120	111
10 Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	7	195	197	183	147	143
12 Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	13	141	140	128	115	107
13 Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	51	684	710	634	540	505
14 Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	114	447	505	444	104	74
15 Tutela del patrimonio culturale	900	942	1.028	940	542	218
16 Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane	13	29	36	28	21	17
18 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audio/visivo	132	509	570	508	233	214
19 Realizzazione attività di tutela in ambito territoriale	1	3	4	3	3	2
20 Coordinamento e attuazione interventi per la sicurezza del patrimonio culturale e per le emergenze	-	3	3	2	0	0
22 Istruzione scolastica	2.840	51.098	51.881	50.836	50.431	49.330
1 Programmazione e coordinamento dell'istruzione	511	539	821	518	752	278
8 Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica	1.717	1.265	1.400	1.169	684	444
9 Istituzioni scolastiche non statali	44	871	895	870	819	796
15 Istruzione terziaria non universitaria e formazione professionale	0	50	50	50	33	33
16 Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione	4	420	423	404	400	398
17 Istruzione del primo ciclo	62	30.707	30.755	30.647	30.626	30.581
18 Istruzione del secondo ciclo	68	16.763	16.806	16.725	16.725	16.692
19 Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione	435	482	733	453	392	107

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamanti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2020 (dati in milioni di euro)

Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamanti definitivi CP	Stanziamanti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	535	9.046	9.205	9.023	8.970	8.727
1 Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore	3	408	408	400	400	398
2 Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	10	544	554	539	533	527
3 Sistema universitario e formazione post-universitaria	522	8.094	8.243	8.084	8.038	7.802
24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.096	46.594	46.830	44.576	44.315	42.615
2 Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	502	554	963	533	822	389
5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio	0	441	441	441	441	441
6 Garanzia dei diritti dei cittadini	30	150	167	143	141	137
11 Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali	4	562	562	367	366	366
12 Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	3.535	44.689	44.489	42.895	42.345	41.085
13 Sostegno al reddito tramite la carta acquisti	24	168	178	168	170	168
14 Tutela della privacy	-	30	30	30	30	30
25 Politiche previdenziali	4.297	110.984	111.043	103.082	100.554	100.549
2 Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati	-	11.466	11.466	11.353	11.353	11.353
3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	4.297	99.518	99.577	91.729	89.201	89.196
26 Politiche per il lavoro	8.382	45.080	45.688	37.919	25.268	24.543
6 Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	8.070	43.238	43.789	36.187	24.108	23.466
7 Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	0	32	32	30	30	30
8 Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	42	67	109	34	57	16
9 Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e ossequenza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	6	349	354	349	350	346
10 Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	248	1.356	1.361	1.281	694	664
12 Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	16	38	44	38	30	22
27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	973	2.905	3.407	2.778	2.575	2.161
2 Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose	958	1.677	2.169	1.550	1.342	938
6 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	15	13	23	12	18	8
7 Rapporti con le confessioni religiose	-	1.215	1.215	1.215	1.215	1.215
28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	25.272	6.863	2.865	6.863	2.775	27
4 Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali	25.272	6.863	2.865	6.863	2.775	27

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2020 (dati in milioni di euro)

Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	8.507	102.061	102.718	97.446	91.267	90.675
1 Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità	124	1.069	1.167	974	960	857
3 Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	309	3.104	3.282	2.953	2.955	2.838
4 Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	6.491	2.569	2.705	2.557	1.003	847
5 Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte	194	78.770	78.828	76.154	76.199	76.149
6 Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari	143	4.713	4.725	4.680	165	155
7 Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	238	511	600	463	335	251
8 Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio	4	214	214	196	193	192
9 Servizi finanziari e monetazione	8	133	133	85	88	83
10 Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	997	6.951	7.035	6.820	6.804	6.740
11 Giurisdizione e controllo dei conti pubblici	-	328	328	328	328	328
12 Oneri finanziari relativi alla gestione della tesoreria	-	3.700	3.700	2.237	2.237	2.237
30 Giovani e sport	65	1.778	1.825	1.777	1.372	1.339
1 Attività ricreative e sport	65	1.544	1.592	1.544	1.138	1.105
2 Incentivazione e sostegno alla gioventù	-	233	233	233	233	233
31 Turismo	9	811	811	799	281	280
1 Sviluppo e competitività del turismo	9	811	811	799	281	280
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	608	3.402	3.520	3.060	2.869	2.584
2 Indirizzo politico	14	241	241	199	192	189
3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	427	1.758	1.787	1.618	1.412	1.226
4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	48	652	703	606	631	588
5 Rappresentanza, difesa in giudizio e consulenza legale in favore delle Amministrazioni dello Stato e degli enti autorizzati	34	163	186	150	149	144
6 Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare	1	477	457	397	394	393
7 Servizi per le pubbliche amministrazioni nell'area degli acquisti e del trattamento economico del personale	84	112	146	91	91	43
33 Fondi da ripartire	1.680	5.871	8.052	4.420	315	-
1 Fondi da assegnare	1.680	4.631	4.583	4.420	315	-
2 Fondi di riserva e speciali	-	1.240	3.468	-	-	-
34 Debito pubblico	682	335.261	335.261	300.996	301.029	300.360
1 Oneri per il servizio del debito statale	13	73.157	73.157	66.506	66.507	66.506
2 Rimborsi del debito statale	669	262.103	262.103	234.489	234.522	233.854
Totale	114.014	1.138.720	1.149.950	1.076.086	980.585	949.003

Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)

Titolo e categoria economica	2018					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
Titolo I - Spese correnti	87.211	576.118	590.179	561.969	553.041	516.749
Redditi da lavoro dipendente	2.153	95.326	97.001	94.291	94.948	93.283
Consumi intermedi	4.345	14.922	16.336	14.228	13.951	10.908
Imposte pagate sulla produzione	11	5.266	5.273	5.185	5.182	5.173
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	71.029	264.422	271.908	264.041	255.909	229.984
Amministrazioni centrali	402	10.349	10.641	10.327	10.443	10.050
Amministrazioni locali	41.841	132.618	138.369	132.542	134.898	118.907
- Regioni	39.001	110.959	115.393	110.949	112.979	98.822
- Comuni e Province	1.273	5.791	6.206	5.732	5.517	4.974
- Enti produttori di servizi sanitari	258	370	447	366	406	207
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	5	13	15	12	12	10
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	602	7.822	7.942	7.820	7.891	7.363
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	704	7.663	8.366	7.663	8.094	7.531
Enti di previdenza	28.786	121.456	122.898	121.172	110.568	101.028
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	1.222	18.095	18.594	17.901	17.457	16.399
Trasferimenti correnti a imprese	1.268	8.739	9.437	8.568	8.527	7.801
Trasferimenti correnti a estero	90	1.740	1.744	1.618	1.621	1.564
Risorse proprie Unione Europea	-	16.950	16.950	16.243	16.243	16.243
Interessi passivi e redditi da capitale	214	75.351	75.388	69.185	69.182	68.996
Poste correttive e compensative	5.846	71.593	71.325	68.828	69.059	65.549
Ammortamenti	-	1.105	1.105	381	381	381
Altre uscite correnti	1.034	2.609	5.119	1.500	582	467
Titolo II - Spese in conto capitale	50.219	52.234	57.031	49.628	38.601	26.964
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.747	6.373	7.041	5.956	4.581	2.679
Contributi agli investimenti	28.212	22.944	21.850	22.781	13.793	10.020
Amministrazioni centrali	21.886	15.660	13.384	15.647	8.859	7.198
Amministrazioni locali	6.327	7.284	8.466	7.134	4.935	2.822
- Regioni	2.199	2.168	2.552	2.148	1.391	653
- Comuni e Province	3.297	4.453	4.989	4.355	3.222	1.936
- Enti produttori di servizi sanitari	45	21	42	21	10	5
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	552	426	619	401	196	138
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	233	216	265	210	116	90
Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti ad imprese	4.568	15.126	16.320	13.781	11.058	9.572
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	9	85	88	79	81	76
Contributi agli investimenti a estero	358	555	808	536	415	315
Altri trasferimenti in conto capitale	5.246	3.801	6.708	3.158	4.724	1.299
Acquisizioni di attività finanziarie	7.079	3.350	4.215	3.337	3.949	3.002
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	475	225.940	226.321	205.104	205.067	204.688
Totale spesa finale	137.430	628.352	647.210	611.597	591.642	543.713
Totale spese	137.906	854.292	873.531	816.702	796.710	748.400

(segue)

segue Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)

Titolo e categoria economica	2019					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
Titolo I - Spese correnti	82.319	590.199	619.090	553.480	571.799	539.514
Redditi da lavoro dipendente	1.562	96.176	97.045	94.735	93.876	93.039
Consumi intermedi	4.037	14.205	16.334	12.538	13.638	10.894
Imposte pagate sulla produzione	14	5.282	5.293	5.182	5.177	5.166
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	68.620	276.341	297.993	258.113	274.438	250.151
Amministrazioni centrali	357	10.684	11.080	10.588	10.847	10.504
Amministrazioni locali	34.938	134.387	150.443	134.071	144.488	126.975
- Regioni	32.522	113.050	127.662	112.887	123.302	107.201
- Comuni e Province	1.317	5.088	5.793	4.981	4.841	4.259
- Enti produttori di servizi sanitari	262	429	610	421	462	305
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	5	14	17	14	16	14
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	573	8.036	8.336	7.998	8.192	7.687
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	259	7.770	8.025	7.770	7.676	7.508
Enti di previdenza	33.325	131.270	136.470	113.454	119.103	112.672
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	2.289	16.084	17.554	15.350	14.831	13.464
Trasferimenti correnti a imprese	1.160	9.035	9.723	8.607	8.886	8.189
Trasferimenti correnti a estero	74	1.702	1.700	1.608	1.612	1.563
Risorse proprie Unione Europea	-	18.135	18.135	17.763	17.763	17.763
Interessi passivi e redditi da capitale	213	76.976	77.146	68.372	68.543	68.367
Poste correttive e compensative	3.532	72.827	73.142	69.408	71.309	69.297
Ammortamenti	-	1.193	1.193	469	469	469
Altre uscite correnti	818	2.241	3.834	1.334	1.258	1.153
Titolo II - Spese in conto capitale	57.536	51.954	56.336	49.806	38.831	26.817
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	5.414	6.920	8.427	6.239	5.011	2.767
Contributi agli investimenti	35.843	22.004	20.366	21.685	12.814	8.354
Amministrazioni centrali	28.087	12.966	10.135	12.945	7.572	4.916
Amministrazioni locali	7.755	9.038	10.231	8.740	5.241	3.439
- Regioni	2.612	2.915	3.598	2.742	1.377	751
- Comuni e Province	4.188	5.292	5.580	5.237	3.409	2.407
- Enti produttori di servizi sanitari	37	43	43	43	37	32
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	619	536	742	480	240	127
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	300	252	267	238	178	121
Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti ad imprese	6.468	11.970	14.747	11.179	11.985	8.142
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	5	394	392	393	351	351
Contributi agli investimenti a estero	479	364	566	341	542	326
Altri trasferimenti in conto capitale	3.091	6.109	7.037	5.798	4.147	3.167
Acquisizioni di attività finanziarie	6.236	4.194	4.801	4.171	3.981	3.709
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	509	228.959	229.172	219.891	219.648	219.223
Totale spesa finale	139.855	642.153	675.426	603.287	610.629	566.331
Totale spese	140.364	871.112	904.598	823.178	830.277	785.554

(segue)

segue Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)

Titolo e categoria economica	2020					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
Titolo I - Spese correnti	45.536	703.592	715.823	670.870	646.529	627.797
Redditi da lavoro dipendente	2.226	98.851	99.230	97.236	95.521	94.551
Consumi intermedi	2.382	15.088	16.353	13.715	13.527	12.121
Imposte pagate sulla produzione	17	5.403	5.419	5.282	5.285	5.268
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	37.179	355.581	362.223	338.527	325.950	311.619
Amministrazioni centrali	175	13.077	13.302	13.051	12.579	12.444
Amministrazioni locali	22.908	159.510	165.927	159.213	160.571	147.072
- Regioni	20.718	129.971	135.400	129.791	131.591	119.217
- Comuni e Province	1.236	12.313	12.943	12.225	11.754	11.193
- Enti produttori di servizi sanitari	182	391	528	382	473	368
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	3	114	111	105	46	43
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	427	8.442	8.649	8.429	8.458	8.199
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	343	8.281	8.296	8.281	8.251	8.052
Enti di previdenza	14.095	182.994	182.994	166.263	152.800	152.103
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	2.494	23.200	24.329	22.596	21.057	19.663
Trasferimenti correnti a imprese	722	28.538	29.160	28.129	21.906	21.425
Trasferimenti correnti a estero	58	1.658	1.688	1.607	1.622	1.568
Risorse proprie Unione Europea	-	18.433	18.433	18.295	18.295	18.295
Interessi passivi e redditi da capitale	17	74.528	74.480	66.644	66.627	66.627
Poste correttive e compensative	200	76.664	76.724	74.921	74.949	74.893
Ammortamenti	-	1.168	1.168	444	444	444
Altre uscite correnti	239	4.478	6.616	3.473	1.346	1.322
Titolo II - Spese in conto capitale	67.726	171.392	170.386	169.204	98.006	85.830
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	6.722	8.614	9.470	7.668	6.323	4.285
Contributi agli investimenti	44.673	26.308	21.269	26.083	16.398	10.449
Amministrazioni centrali	33.514	17.850	11.398	17.842	10.731	6.701
Amministrazioni locali	11.158	8.458	9.871	8.241	5.667	3.749
- Regioni	3.904	2.992	3.199	2.828	1.627	947
- Comuni e Province	6.015	4.594	5.437	4.567	3.458	2.447
- Enti produttori di servizi sanitari	43	27	47	22	31	20
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	831	528	779	513	309	147
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	365	318	408	311	242	188
Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti ad imprese	5.528	27.882	29.961	27.607	25.753	23.052
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	46	708	689	705	568	561
Contributi agli investimenti a estero	279	525	644	513	528	355
Altri trasferimenti in conto capitale	4.100	10.536	11.075	9.880	8.325	7.469
Acquisizioni di attività finanziarie	6.379	96.820	97.277	96.749	40.110	39.658
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	752	263.735	263.740	236.011	236.050	235.376
Totale spesa finale	113.262	874.984	886.209	840.074	744.535	713.627
Totale spese	114.014	1.138.720	1.149.950	1.076.086	980.585	949.003

Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	2018						di cui Pagato in c/competenza
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato		
Ministero dell'Economia e delle Finanze	80.080	574.479	584.583	540.106	536.971	511.403	
Ministero dello Sviluppo Economico	3.150	7.127	8.530	6.809	5.923	4.234	
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	29.222	125.087	126.700	124.917	113.883	103.699	
Ministero della Giustizia	1.140	8.877	9.170	8.545	8.289	7.717	
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	182	3.071	3.130	2.879	2.866	2.726	
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	3.274	60.173	61.007	60.022	59.443	57.344	
Ministero dell'Interno	2.643	27.932	29.688	27.481	27.273	25.512	
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	1.127	1.157	1.555	1.144	939	597	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	11.836	15.830	16.453	14.660	10.693	8.230	
Ministero della Difesa	2.079	24.044	24.460	23.800	23.359	22.177	
Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo	477	953	1.211	907	961	627	
Ministero per i Beni e le attività culturali	807	2.743	3.108	2.652	2.455	1.936	
Ministero della Salute	1.888	2.819	3.936	2.779	3.655	2.199	
Totale complessivo	137.906	854.292	873.531	816.702	796.710	748.400	

(segue)

segue Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	2019						di cui Pagato in c/competenza
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato		
Ministero dell'Economia e delle Finanze	74.364	584.494	600.292	558.730	564.880	539.511	
Ministero dello Sviluppo Economico	3.641	7.150	8.238	6.627	5.825	3.790	
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	34.978	134.562	140.485	116.764	121.443	113.884	
Ministero della Giustizia	1.259	9.118	9.540	8.391	8.379	7.830	
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	185	2.971	3.011	2.818	2.832	2.694	
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	3.679	61.236	63.019	60.726	60.250	58.385	
Ministero dell'Interno	2.694	28.160	30.099	27.366	26.304	24.541	
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	1.213	1.003	1.669	942	937	512	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	13.666	12.758	16.651	12.236	10.769	8.109	
Ministero della Difesa	2.373	23.580	24.625	23.067	23.803	22.474	
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali	397	1.149	1.387	946	949	734	
Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo	928	2.846	3.248	2.685	2.170	1.696	
Ministero della Salute	988	2.084	2.334	1.880	1.736	1.393	
Totale complessivo	140.364	871.112	904.598	823.178	830.277	785.554	

(segue)

segue Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	2020						di cui Pagato in c/competenza
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato		
Ministero dell'Economia e delle Finanze	63.618	762.466	767.972	720.630	651.297	633.629	
Ministero dello Sviluppo Economico	3.915	16.456	17.995	16.111	15.175	12.947	
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	16.732	189.893	190.781	173.121	157.687	155.252	
Ministero della Giustizia	1.052	9.393	9.498	8.247	8.272	7.856	
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	392	4.262	4.349	4.138	3.796	3.619	
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	3.969	63.176	64.381	62.862	62.358	60.775	
Ministero dell'Interno	3.663	36.652	37.781	35.901	33.958	32.246	
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	1.224	1.760	1.977	1.711	1.429	1.106	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	15.071	18.218	17.173	17.937	12.944	9.869	
Ministero della Difesa	1.603	25.990	26.790	25.412	25.620	24.598	
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali	356	2.108	2.266	2.013	1.891	1.783	
Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo	1.308	4.762	5.043	4.617	2.846	2.370	
Ministero della Salute	1.112	3.584	3.943	3.386	3.310	2.952	
Totale complessivo	114.014	1.138.720	1.149.950	1.076.086	980.585	949.003	

Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2020 (valori percentuali)

Missione e Programma	2020			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c.competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c.residui / residui iniziali
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	100,00	99,90	99,90	100,00
Organi costituzionali	100,00	100,00	100,00	0,00
Presidenza del Consiglio dei Ministri	100,00	99,62	99,62	100,00
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	95,10	93,35	88,50	85,92
Attuazione delle funzioni del Ministero dell'Interno sul territorio tramite le strutture centrali e le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo	95,10	93,35	88,50	85,92
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	99,74	89,99	86,02	57,85
Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	96,93	46,33	44,88	0,00
Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	99,88	99,45	97,90	11,75
Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	100,00	90,50	85,24	60,50
Rapporti finanziari con Enti territoriali	99,65	93,89	92,10	4,94
Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali	57,07	93,87	51,99	35,62
Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali	94,79	65,65	53,39	18,61
Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	99,78	91,17	88,35	44,00
L'Italia in Europa e nel mondo	98,48	99,08	97,49	80,77
Protocollo internazionale	87,99	94,31	82,80	80,56
Cooperazione allo sviluppo	98,51	98,88	97,43	99,86
Cooperazione economica e relazioni internazionali	90,90	96,65	85,14	34,60
Promozione della pace e sicurezza internazionale	98,51	93,36	92,11	94,02
Integrazione europea	89,75	96,79	81,47	48,90
Italiani nel mondo e politiche migratorie	95,70	99,82	106,94	401,89
Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero	90,22	96,18	86,33	69,27
Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	98,77	99,52	98,30	0,00
Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	98,59	97,24	95,62	4,52
Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	99,85	82,06	77,80	56,71
Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	91,90	98,19	89,95	71,28

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2020 (valori percentuali)

Missione e Programma	2020			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza / impegni c.competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c.residui / residui iniziali
Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	87,91	96,16	84,15	71,12
Comunicazione in ambito internazionale	96,51	98,81	94,65	73,43
Securezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi.	88,19	73,79	59,36	45,04
Difesa e sicurezza del territorio	98,06	96,70	92,93	63,59
Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	98,72	98,83	97,25	85,28
Approntamento e impiego delle forze terrestri	98,09	98,38	96,28	83,98
Approntamento e impiego delle forze marittime	98,12	97,39	94,53	69,61
Approntamento e impiego delle forze aeree	98,12	97,74	94,47	52,93
Planificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	97,20	90,63	82,98	58,08
Missioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Giustizia	87,99	95,46	79,49	39,69
Amministrazione penitenziaria	90,34	98,43	87,45	58,74
Giustizia civile e penale	87,02	95,55	76,90	30,55
Giustizia minorile e di comunità	88,32	95,45	81,68	45,85
Giustizia tributaria	81,49	98,85	70,92	1,88
Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria	84,26	85,66	67,99	47,14
Giustizia amministrativa	100,00	99,85	99,86	99,94
Autogoverno della magistratura	100,00	100,00	100,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	96,31	93,78	86,87	50,47
Securezza democratica	100,00	96,82	96,88	100,00
Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	94,46	95,69	85,94	46,68
Securezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	96,06	96,06	87,40	52,33
Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	96,62	95,26	89,53	48,05
Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	97,72	87,88	84,25	74,29
Planificazione e coordinamento Forze di polizia	92,61	66,05	57,45	49,38

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2020 (valori percentuali)

Missione e Programma	2020			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Soccorso civile	98,20	91,83	64,36	15,95
Gestione del sistema nazionale di difesa civile	77,65	78,26	50,70	31,09
Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	94,02	92,28	85,82	75,56
Interventi per pubbliche calamità*	99,18	53,05	17,89	10,39
Protezione civile	99,99	98,35	98,37	100,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	95,63	88,99	77,20	29,87
Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	98,05	83,33	72,36	25,50
Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	83,46	88,27	71,53	56,86
Politiche competitive, della qualità* agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	93,44	96,57	84,11	36,33
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	98,71	26,04	21,18	15,98
Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico	0,00	0,00	0,00	0,00
Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico	99,50	5,59	11,20	15,96
Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse	96,63	81,14	75,31	17,16
Competitività e sviluppo delle imprese	99,57	59,58	59,20	54,89
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività* e innovazione, di responsabilità* sociale d'impresa e movimento cooperativo	94,32	50,99	49,55	52,49
Vigilanza sul sistema cooperativo, sulle società e sistema camerale	84,55	78,30	68,58	85,28
Incentivazione del sistema produttivo	99,61	97,07	95,42	81,90
Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	99,94	41,74	41,50	9,39
Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità*	99,33	88,02	87,41	6,74
Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale	94,75	84,37	84,75	90,12
Coordiamento dell'azione amministrativa e dei programmi per la competitività e lo sviluppo delle imprese, la comunicazione e l'energia	66,84	98,96	65,82	40,40
Regolazione dei mercati	87,16	69,69	53,74	44,03
Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	87,16	69,69	53,74	44,03
Diritto alla mobilità* e sviluppo dei sistemi di trasporto	99,39	81,49	68,83	33,28
Sviluppo e sicurezza della mobilità* stradale	94,53	87,17	69,93	30,67
Autotrasporto ed intermodalità*	99,18	54,37	48,48	38,03
Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	83,96	25,26	25,67	33,02

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2020 (valori percentuali)

Missione e Programma	2020			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c.competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c.residui / residui iniziali
Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	97,55	59,01	54,16	47,76
Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	99,98	80,50	63,50	73,13
Sostegno allo sviluppo del trasporto	100,00	95,58	92,23	74,79
Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	98,42	37,74	27,59	19,58
Infrastrutture pubbliche e logistica	98,08	18,96	19,01	19,28
Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	59,84	42,91	18,47	10,91
Opere pubbliche e infrastrutture	100,00	0,00	13,45	25,45
Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni	87,05	76,16	63,64	40,22
Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	98,02	27,35	25,90	25,34
Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	99,43	17,54	16,73	16,26
Comunicazioni	96,61	47,74	52,77	81,37
Servizi postali	99,99	100,00	99,91	0,00
Sostegno al pluralismo dell'informazione	100,00	12,37	30,44	62,10
Planificazione, regolamentazione tecnica e valorizzazione dello spettro radio	93,35	95,82	86,28	38,23
Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	94,79	21,79	36,68	89,61
Attività' territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti	89,12	96,37	83,59	42,48
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	98,99	66,96	59,71	28,46
Politica commerciale in ambito internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	98,99	66,96	59,71	28,46
Ricerca e innovazione	99,41	90,02	78,70	36,79
Ricerca in materia ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività' culturali	93,49	85,72	79,80	44,08
Ricerca di base e applicata	100,00	83,40	66,66	23,07
Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società' dell'informazione	77,82	69,16	46,49	27,93
Ricerca per il settore della sanità' pubblica	99,93	95,09	77,54	47,45

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2020 (valori percentuali)

Missione e Programma	2019			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza / impegni c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Ricerca per il settore zooprofilattico	100,29	82,62	61,49	0,06
Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	99,51	91,08	82,42	38,85
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	98,07	77,21	59,63	25,90
Valutazioni e autorizzazioni ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00
Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali	90,00	33,26	25,05	21,58
Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale	98,18	99,04	97,15	11,13
Coordinamento generale, informazione e comunicazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico	98,57	55,91	47,16	36,53
Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino	95,44	78,56	71,26	48,17
Sostegno allo sviluppo sostenibile	100,00	99,66	88,69	2,64
Promozione dell'economia circolare e gestione dei rifiuti	98,78	67,57	29,42	7,12
Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili	99,43	65,01	47,97	23,36
Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	97,72	98,33	95,64	79,73
Tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali	94,03	42,12	63,37	99,50
Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche	97,50	46,83	37,75	30,64
Casa e assetto urbanistico	99,68	96,52	82,00	31,80
Politiche abitative e riqualificazione periferie	100,00	98,49	95,61	0,00
Politiche abitative, urbane e territoriali	99,14	93,12	67,99	34,10
Tutela della salute	94,08	85,99	69,37	28,14
Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante	97,36	57,37	63,51	83,91
Sanità pubblica veterinaria	88,03	99,25	87,12	50,11
Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	97,26	86,74	71,31	24,82
Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano	88,73	65,83	47,41	26,27
Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario	96,71	94,21	88,63	55,50
Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale	78,56	95,49	74,55	69,44
Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure	83,82	90,30	66,62	26,65

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2020 (valori percentuali)

Missione e Programma	2020			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Sicurezza degli alimenti e nutrizione	90,65	82,95	74,77	63,99
Attività consultiva per la tutela della salute	90,16	99,07	89,00	36,35
Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale	98,95	88,21	60,72	8,49
Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie	82,84	99,26	82,09	41,78
Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali	91,48	96,61	88,16	50,39
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	97,16	54,06	48,30	35,82
Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	99,32	85,33	84,76	85,12
Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	100,00	99,94	97,73	1,95
Tutela dei beni archeologici	97,26	96,75	91,97	62,79
Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	88,99	90,69	76,98	48,40
Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	93,75	78,02	72,63	57,75
Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	90,32	83,92	74,71	62,62
Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	92,80	79,55	73,50	69,16
Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	99,31	16,61	18,54	26,51
Tutela del patrimonio culturale	99,77	23,25	29,44	35,98
Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane	94,67	59,58	49,35	33,88
Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo	99,74	42,24	36,43	14,42
Realizzazione attività di tutela in ambito territoriale	91,95	81,22	69,91	52,97
Coordinamento e attuazione interventi per la sicurezza del patrimonio culturale e per le emergenze	54,26	4,56	2,47	0,00
Istruzione scolastica	99,49	97,04	93,50	38,76
Programmazione e coordinamento dell'istruzione	96,09	53,56	71,60	92,85
Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica	92,48	38,01	22,96	13,98
Istituzioni scolastiche non statali	99,90	91,50	89,49	51,60
Istruzione terziaria non universitaria e formazione professionale	99,25	67,21	66,80	99,99
Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione	96,10	98,38	94,13	50,31
Istruzione del primo ciclo	99,80	99,79	99,54	72,93
Istruzione del secondo ciclo	99,77	99,81	99,37	47,51
Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione	93,95	23,74	42,74	65,41
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	99,74	96,73	93,63	45,43
Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore	98,09	99,41	97,25	61,52
Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	99,07	97,89	96,19	52,68
Sistema universitario e formazione post-universitaria	99,87	96,52	93,29	45,20

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2020 (valori percentuali)

Missione e Programma	2020			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	95,67	95,60	87,42	41,51
Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	96,23	72,98	77,90	86,37
Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio	100,00	100,00	100,00	100,00
Garanzia dei diritti dei cittadini	94,86	95,92	77,95	13,20
Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali	65,39	99,67	64,68	0,00
Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	95,98	95,78	87,81	35,64
Sostegno al reddito tramite la carta acquisti	99,69	100,00	88,52	11,84
Tutela della privacy	100,00	100,00	100,00	0,00
Politiche previdenziali	92,88	97,54	87,23	0,11
Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati	99,02	100,00	99,02	0,00
Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	92,17	97,24	85,92	0,11
Politiche per il lavoro	84,12	64,72	47,26	8,66
Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	83,69	64,85	46,99	7,95
Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	95,33	99,50	94,85	94,98
Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	51,29	45,31	52,21	97,67
Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e ossevanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	100,00	98,97	98,67	80,15
Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	94,49	51,83	43,27	12,13
Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	98,87	57,53	54,67	49,27
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	95,62	77,81	66,40	42,51
Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose	92,43	60,51	50,92	42,13
Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	97,29	64,73	64,88	66,46
Rapporti con le confessioni religiose	100,00	100,00	100,00	0,00

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2020 (valori percentuali)

Missione e Programma	2020				Smaltimento dei residui pagamenti in c.residui/ residui iniziali
	Capacità di impegno Impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c.competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c.residui/ residui iniziali	
Sviluppo e riequilibrio territoriale	100,00	0,39	8,63	10,87	
Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali	100,00	0,39	8,63	10,87	
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	95,48	93,05	82,54	6,96	
Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità	91,11	87,97	80,50	83,45	
Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	95,16	96,08	86,59	37,98	
Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	99,51	33,12	11,07	2,40	
Regolarità contabili, restituzioni e imbuoni d'imposte	96,68	99,99	96,50	26,28	
Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari	99,30	3,31	3,39	6,76	
Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	90,60	54,17	44,74	35,43	
Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio	91,51	97,84	88,40	33,49	
Servizi finanziari e monetazione	63,97	98,34	62,95	63,66	
Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	98,12	98,82	85,61	6,47	
Giudizione e controllo dei conti pubblici	100,00	100,00	100,00	0,00	
Oneri finanziari relativi alla gestione della tesoreria	60,45	100,00	60,45	0,00	
Giovani e sport	99,97	75,33	74,44	50,50	
Attività ricreative e sport	99,97	71,60	70,73	50,50	
Incentivazione e sostegno alla gioventù	100,00	100,00	100,00	0,00	
Turismo	98,48	35,08	34,26	9,30	
Sviluppo e competitività del turismo	98,48	35,08	34,26	9,30	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	89,94	84,45	71,54	46,84	
Indirizzo politico	82,63	95,01	75,27	21,27	
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	92,03	75,80	64,64	43,57	
Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	93,01	97,08	90,19	88,72	
Rappresentanza, difesa in giudizio e consulenza legale in favore delle Amministrazioni dello Stato e degli enti autorizzati	91,50	96,30	75,31	14,24	
Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare	83,18	99,16	82,43	64,01	
Servizi per le pubbliche amministrazioni nell'area degli acquisti e del trattamento economico del personale	81,52	47,54	46,60	57,07	
Affidamento di appalti e concessioni, indirizzo e supporto all'attività contrattuale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondi da ripartire	75,27	0,00	4,17	18,75	
Fondi da assegnare	95,43	0,00	4,99	18,75	
Fondi di riserva e speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	
Debito pubblico	89,78	99,79	89,61	98,10	
Oneri per il servizio del debito statale	90,91	100,00	90,89	6,06	
Riborsori del debito statale	88,46	99,73	89,25	99,92	
Totale complessivo	94,50	88,19	78,28	27,70	

Tavola 2.2.8: Indicatori gestionali per titolo e categoria economica. Anni 2018-2020 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi		Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c. competenza / impegni		Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile		Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali					
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020			
Titolo I - Spese correnti	97,5	93,8	95,3	92,0	97,5	93,6	83,4	85,0	86,3	41,6	39,2	41,1
Redditi da lavoro dipendente	98,9	98,5	98,4	98,9	98,2	97,2	97,4	96,0	94,5	77,3	53,6	43,6
Consumi intermedi	95,3	88,3	90,9	76,7	86,9	88,4	72,4	74,8	77,4	70,0	68,0	59,0
Imposte pagate sulla produzione	98,5	98,1	97,8	99,8	99,7	99,7	98,2	97,7	97,5	72,9	80,0	97,1
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	99,9	93,4	95,2	87,1	96,9	92,1	76,3	79,6	83,0	36,5	35,4	38,5
Amministrazioni centrali	99,8	99,1	99,8	97,3	99,2	95,3	97,1	98,3	94,9	97,9	96,2	77,1
Amministrazioni locali	99,9	99,8	99,8	89,7	94,7	92,4	77,3	85,3	88,0	38,2	50,1	58,9
- Regioni	100,0	99,9	99,9	89,1	95,0	91,9	75,3	84,7	87,3	36,3	49,5	59,7
- Comuni e Province	99,0	97,9	99,3	86,8	85,5	91,6	78,1	75,6	86,8	42,7	44,2	45,4
- Enti produttori di servizi sanitari	98,8	98,1	97,7	56,6	72,5	96,3	64,6	66,8	82,4	77,1	59,6	57,3
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	98,8	98,5	92,8	79,3	99,3	41,0	66,7	82,8	39,4	35,2	39,8	94,1
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	100,0	99,5	99,8	94,2	96,1	97,3	93,7	95,1	95,4	87,7	88,0	60,6
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	100,0	100,0	100,0	98,3	96,6	97,2	96,7	95,6	95,7	80,1	64,8	57,9
Enti di previdenza	99,8	86,4	90,9	83,4	99,3	91,5	73,6	72,4	77,5	33,1	19,3	4,9
Trasferimenti a famiglie istituzioni sociali private	98,9	95,4	97,4	91,6	87,7	87,0	90,4	80,7	81,9	86,6	59,7	55,9
Trasferimenti correnti a imprese	98,0	95,3	98,6	91,0	95,1	76,2	85,2	87,2	74,9	57,3	60,1	66,6
Trasferimenti correnti a estero	93,0	94,5	96,9	96,6	97,2	97,6	88,6	90,7	94,5	64,3	66,3	92,3
Risorse proprie Unione Europea	95,8	98,0	99,3	100,0	100,0	100,0	95,8	98,0	99,3	0,0	0,0	0,0
Interessi passivi e redditi da capitale	91,8	88,8	89,4	99,7	100,0	100,0	91,6	88,8	89,4	86,7	82,7	0,8
Poste correttive e compensative	96,1	95,3	97,7	95,2	99,8	100,0	89,2	93,4	97,5	60,0	56,9	27,9
Ammortamenti	34,5	39,3	38,0	100,0	100,0	100,0	34,5	39,3	38,0	0,0	0,0	0,0
Altre uscite correnti	57,5	59,5	77,5	31,1	86,4	38,1	16,0	41,1	28,5	11,1	12,8	10,3

(segue)

segue Tavola 2.2.8: Indicatori gestionali per titolo e categoria economica. Anni 2018-2020 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	Capacità di impegno <i>impegni / stanziamenti definitivi</i>			Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza <i>pagamenti in c.competenza / impegni</i>			Capacità di spesa complessiva <i>pagamenti totali / massa spendibile</i>			Smaltimento dei residui <i>pagamenti in c.residui / residui iniziali</i>		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Titolo II - Spese in conto capitale	95,0	95,9	98,7	54,3	53,8	50,7	37,7	35,5	41,0	23,2	20,9	18,0
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	93,5	90,2	89,0	45,0	44,4	55,9	41,2	40,6	41,2	40,1	41,4	30,3
Contributi agli investimenti	99,3	98,5	99,1	44,0	38,5	40,1	27,0	22,2	23,1	13,4	12,4	13,3
Amministrazioni centrali	99,9	99,8	100,0	46,0	38,0	37,6	23,6	18,4	20,9	7,6	9,5	12,0
Amministrazioni locali	97,9	96,7	97,4	39,6	39,3	45,5	36,3	31,2	28,9	33,4	23,2	17,2
- Regioni	99,1	94,1	94,5	30,4	27,4	33,5	31,9	24,9	23,6	33,6	24,0	17,4
- Comuni e Province	97,8	99,0	99,4	44,4	46,0	53,6	41,6	36,0	32,6	39,0	23,9	16,8
- Enti produttori di servizi sanitari	100,0	100,0	81,2	24,1	74,3	90,7	14,9	46,2	45,1	10,6	13,7	27,4
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	94,1	89,6	97,1	34,4	26,6	28,6	20,0	20,8	22,7	10,5	18,3	19,5
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	97,2	94,5	98,0	43,1	50,9	60,4	25,8	32,1	35,4	10,9	18,7	14,7
Enti di previdenza e assistenza sociale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Contributi agli investimenti ad imprese	91,1	93,4	99,0	69,5	72,8	83,5	56,1	65,0	77,1	32,5	59,4	48,9
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	93,2	99,8	99,6	96,0	89,4	79,6	86,6	88,3	75,4	58,5	8,6	15,9
Contributi agli investimenti a estero	96,5	93,8	97,7	58,8	95,5	69,3	45,4	64,3	65,7	27,8	45,0	62,1
Altri trasferimenti in conto capitale	83,1	94,9	93,8	41,1	54,6	75,6	52,2	45,1	56,9	65,3	31,7	20,9
Acquisizioni di attività finanziarie	99,6	99,5	99,9	90,0	88,9	41,0	37,9	38,2	38,9	13,4	4,4	7,1
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	90,8	96,0	89,5	99,8	99,7	99,7	90,6	95,7	89,2	79,9	83,5	89,5
Totale complessivo	95,6	94,5	94,5	91,6	95,4	88,2	80,3	82,1	78,3	35,0	31,9	27,7

Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione riclassificati secondo la struttura del bilancio 2020 a consuntivo. Anni 2015-2020 (dati in milioni di euro) (*)

Missione	Stanziamenti definitivi di competenza					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.187	2.223	2.526	2.265	2.363	2.357
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	691	748	741	764	813	807
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	117.364	117.153	120.377	119.422	123.141	152.782
L'Italia in Europa e nel mondo	26.037	26.885	25.776	25.370	24.210	25.014
Difesa e sicurezza del territorio	19.904	20.985	21.611	22.545	21.980	24.489
Giustizia	8.241	8.170	8.732	9.127	9.384	9.717
Ordine pubblico e sicurezza	11.266	11.176	11.213	11.646	11.941	12.418
Soccorso civile	5.305	5.590	6.014	6.897	8.645	9.889
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.120	1.046	1.025	916	1.053	2.073
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	587	508	400	424	596	701
Competitivita' e sviluppo delle imprese	17.979	21.208	21.849	25.952	24.220	136.027
Regolazione dei mercati	40	42	37	44	50	48
Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	11.106	11.645	12.114	14.382	12.086	16.238
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.501	5.859	5.171	6.402	3.924	7.437
Comunicazioni	1.152	745	828	750	761	1.095
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	293	245	313	292	318	1.122
Ricerca e innovazione	2.760	2.867	2.965	3.093	3.637	4.130
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.664	1.892	1.522	1.585	1.528	2.755
Casa e assetto urbanistico	710	1.033	415	373	490	1.048
Tutela della salute	1.634	1.667	2.270	2.410	1.581	3.046
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	1.564	2.067	2.307	2.558	2.700	3.773
Istruzione scolastica	43.380	45.672	46.900	49.332	49.787	51.098
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	7.775	7.864	7.924	8.267	8.446	9.046
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.931	30.651	32.127	33.963	39.509	46.594
Politiche previdenziali	109.682	90.986	92.338	92.913	96.383	110.984
Politiche per il lavoro	10.581	15.094	11.465	10.627	11.448	45.080
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	2.178	3.098	3.839	4.188	3.489	2.905
Sviluppo e riequilibrio territoriale	6.023	2.739	4.146	4.806	7.010	6.863
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (3)	95.972	90.100	106.960	89.263	92.352	102.061
Giovani e sport	907	962	852	847	903	1.778
Turismo	29	44	42	45	46	811
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.172	3.071	2.907	3.771	3.581	3.402
Fondi da ripartire	2.246	3.099	3.275	3.505	2.159	5.871
Debito pubblico	308.789	292.133	321.989	295.548	300.575	335.261
Totale complessivo	857.771	829.264	882.968	854.292	871.112	1.138.720

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilita'"

(segue)

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

(3) La Missione ha cambiato denominazione nel 2017; in precedenza era denominata "Politiche economico-finanziarie e di bilancio".

segue Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione riclassificati secondo la struttura del bilancio 2020 a consuntivo (*). Anni 2015-2020 (dati in milioni di euro)

Missione	Impegni					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.187	2.222	2.526	2.265	2.363	2.357
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	675	734	716	747	786	767
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	117.192	116.146	119.213	119.067	122.815	152.379
L'Italia in Europa e nel mondo	24.838	23.658	23.594	24.335	23.540	24.633
Difesa e sicurezza del territorio	19.645	20.340	21.319	22.291	21.638	24.014
Giustizia	8.183	8.024	8.372	8.801	8.630	8.550
Ordine pubblico e sicurezza	11.061	11.038	11.000	11.355	11.507	11.959
Soccorso civile	5.209	5.527	5.951	6.833	8.532	9.712
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.115	1.033	999	881	876	1.983
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	582	456	377	421	587	692
Competitività e sviluppo delle imprese	17.831	21.089	21.551	25.335	23.415	135.438
Regolazione dei mercati	39	41	34	39	26	42
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	11.039	11.620	12.097	13.335	11.738	16.140
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.456	5.782	5.141	6.295	3.748	7.294
Comunicazioni	1.140	740	831	681	725	1.058
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	291	244	312	290	311	1.111
Ricerca e innovazione	2.758	2.851	2.953	3.067	3.609	4.106
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.614	1.833	1.477	1.573	1.463	2.701
Casa e assetto urbanistico	691	1.034	415	366	476	1.045
Tutela della salute	1.619	1.641	2.236	2.375	1.391	2.866
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.567	2.049	2.262	2.483	2.567	3.666
Istruzione scolastica	43.624	44.828	46.468	49.222	49.356	50.836
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	7.770	7.855	7.917	8.248	8.415	9.023
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.728	30.488	31.945	33.787	36.599	44.576
Politiche previdenziali	109.597	90.830	92.273	92.783	84.596	103.082
Politiche per il lavoro	10.534	15.032	11.407	10.595	7.996	37.919
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	2.176	3.085	3.814	4.131	3.251	2.778
Sviluppo e riequilibrio territoriale	5.349	2.739	4.146	4.806	7.010	6.863
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (3)	92.661	85.658	99.877	84.593	87.062	97.446
Giovani e sport	906	959	840	844	902	1.777
Turismo	30	43	42	45	39	799
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.063	2.980	2.785	3.622	3.119	3.060
Fondi da ripartire	884	2.155	1.879	1.946	1.206	4.420
Debito pubblico	285.575	263.669	307.377	269.244	282.882	300.996
Totale complessivo	826.631	788.423	854.143	816.702	823.178	1.076.086

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità"

(segue)

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

(3) La Missione ha cambiato denominazione nel 2017; in precedenza era denominata "Politiche economico-finanziarie e di bilancio".

segue Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione riclassificati secondo la struttura del bilancio 2020 a consuntivo (*). Anni 2015-2020 (dati in milioni di euro)

Missione	Stanziamenti definitivi di cassa					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.187	2.224	2.527	2.265	2.363	2.358
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	744	781	850	799	837	883
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	128.616	123.106	125.524	123.952	138.296	158.163
L'Italia in Europa e nel mondo	26.084	27.057	25.836	25.437	24.242	25.037
Difesa e sicurezza del territorio	21.316	21.273	22.060	22.934	23.005	25.241
Giustizia	8.357	8.652	9.141	9.428	9.879	9.881
Ordine pubblico e sicurezza	11.753	11.338	11.600	11.840	12.318	12.726
Soccorso civile	6.247	6.515	7.135	7.336	8.563	10.440
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.309	1.193	1.140	1.171	1.284	2.225
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	982	924	701	521	753	813
Competitività e sviluppo delle imprese	24.948	21.458	23.461	27.022	25.104	137.263
Regolazione dei mercati	36	38	57	57	61	66
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	13.335	13.876	13.752	15.307	14.605	17.870
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.786	6.220	5.504	6.318	6.674	5.314
Comunicazioni	2.480	967	949	952	1.002	1.397
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	288	264	313	347	362	1.194
Ricerca e innovazione	3.589	3.435	3.362	3.481	4.006	4.531
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.909	2.569	1.864	2.011	2.216	2.998
Casa e assetto urbanistico	694	1.123	418	426	628	1.167
Tutela della salute	1.820	2.136	2.453	3.426	1.696	3.235
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.750	2.228	2.678	2.900	3.082	4.042
Istruzione scolastica	44.035	46.593	47.624	49.738	51.083	51.881
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	8.475	8.097	8.078	8.410	8.685	9.205
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	30.275	31.119	32.568	34.414	41.067	46.830
Politiche previdenziali	109.788	91.766	92.338	91.613	96.531	111.043
Politiche per il lavoro	11.069	16.015	14.709	13.072	15.661	45.688
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	2.431	3.243	4.608	4.410	4.257	3.407
Sviluppo e riequilibrio territoriale	6.023	2.075	3.278	2.653	2.165	2.865
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (3)	97.190	91.674	109.298	93.100	94.153	102.718
Giovani e sport	916	1.095	1.013	870	1.027	1.825
Turismo	88	128	124	51	52	811
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.461	3.167	3.128	4.078	4.001	3.520
Fondi da ripartire	6.449	8.011	4.389	7.225	3.965	8.052
Debito pubblico	309.267	295.367	321.730	295.969	300.975	335.261
Totale complessivo	893.696	855.730	904.212	873.531	904.598	1.149.950

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità"

(segue)

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

(3) La Missione ha cambiato denominazione nel 2017; in precedenza era denominata "Politiche economico-finanziarie e di bilancio".

segue Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione riclassificati secondo la struttura del bilancio 2020 a consuntivo (*). Anni 2015-2020 (dati in milioni di euro)

Missione	Totale pagamenti					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.185	2.223	2.527	2.265	2.362	2.355
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	692	659	781	757	725	792
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	110.652	115.364	120.333	120.942	133.272	148.859
L'Italia in Europa e nel mondo	24.805	23.766	23.524	24.341	23.564	24.507
Difesa e sicurezza del territorio	20.074	20.326	21.273	21.860	22.346	24.229
Giustizia	7.710	7.947	8.160	8.518	8.674	8.597
Ordine pubblico e sicurezza	11.039	10.996	10.926	11.211	11.261	11.810
Soccorso civile	5.171	4.763	5.373	5.666	6.646	9.760
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.057	965	894	938	888	1.868
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	458	565	565	356	270	278
Competitività e sviluppo delle imprese	23.097	19.325	22.031	24.495	22.937	82.676
Regolazione dei mercati	18	29	28	30	27	45
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	11.595	11.657	11.347	11.309	11.897	15.003
Infrastrutture pubbliche e logistica	3.977	3.740	2.670	3.245	2.755	3.501
Comunicazioni	2.187	827	849	710	838	712
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	223	237	247	226	271	811
Ricerca e innovazione	2.965	2.968	3.092	2.975	3.530	4.087
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.296	1.902	1.449	1.364	1.437	2.426
Casa e assetto urbanistico	597	1.059	360	362	395	1.103
Tutela della salute	1.401	1.448	1.194	3.232	1.218	2.704
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.629	1.633	2.149	2.287	2.050	2.440
Istruzione scolastica	42.895	44.833	45.750	48.519	48.727	50.431
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	8.275	7.494	7.857	8.378	8.571	8.970
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.227	29.715	31.075	32.923	36.193	44.315
Politiche previdenziali	106.026	80.806	86.883	84.994	89.586	100.554
Politiche per il lavoro	9.386	13.733	11.214	8.197	8.062	25.268
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	2.305	2.343	4.388	3.561	3.052	2.575
Sviluppo e riequilibrio territoriale	4.791	1.145	2.338	953	2.165	2.775
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (3)	90.346	79.905	91.675	87.376	89.107	91.267
Giovani e sport	786	935	969	830	998	1.372
Turismo	48	50	105	44	37	281
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.170	2.718	2.677	3.607	3.253	2.869
Fondi da ripartire	83	0	1.119	1.119	203	315
Debito pubblico	282.738	266.535	307.252	269.120	282.963	301.029
Totale complessivo	812.904	762.612	833.070	796.710	830.277	980.585

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità"

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

(3) La Missione ha cambiato denominazione nel 2017; in precedenza era denominata "Politiche economico-finanziarie e di bilancio".

2.3 - Il conto del patrimonio

Il Conto generale del patrimonio (parte II del Rendiconto generale dello Stato) rappresenta il documento contabile che, annualmente, fornisce la situazione patrimoniale dello Stato alla chiusura dell'esercizio.

L'art. 36, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", stabilisce che nel Conto generale del patrimonio dello Stato siano comprese le attività e le passività finanziarie e patrimoniali con le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio e quelle verificatesi per qualsiasi altra causa, nonché la dimostrazione dei vari punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella patrimoniale.

Inoltre, il Conto generale del patrimonio dello Stato, in attuazione delle disposizioni derivanti dall'applicazione degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279, risponde ad una impostazione tesa a fornire una rappresentazione delle consistenze patrimoniali in relazione alla loro possibile valorizzazione economica; pertanto, i conti accesi ai componenti attivi e passivi significativi del patrimonio sono esposti secondo il SEC95, così come specificato negli allegati 1 e 2 al decreto interministeriale n.117735 del 18 aprile 2002 concernente la "Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione".

Nelle tavole 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3 e 2.3.5 vengono riportati i dati delle attività e passività dello Stato distinti per classificazione SEC95 e per tipologia, secondo i Ministeri che li hanno in gestione e per voce di dettaglio.

Per l'esercizio 2020 si registra un peggioramento patrimoniale di 299.396 milioni di euro, corrispondente all'aumento registrato nell'eccedenza delle passività rispetto all'esercizio precedente. Tale dato scaturisce dalla differenza tra un modesto aumento delle attività per circa 21.953 milioni e da un aumento di gran lunga superiore registrato nelle passività per 321.349 milioni, tale da portare l'eccedenza complessiva delle passività, al termine dell'esercizio, a 2.215.306 milioni. In particolare, gli aumenti nelle passività sono da ascrivere alle variazioni intervenute nei debiti a breve e a medio-lungo termine.

Analizzando tali risultanze contabili nel dettaglio, si rileva che le attività finanziarie presentano un aumento complessivo di 16.201 milioni, passando da 655.329 a 671.530 milioni, caratterizzato dagli aumenti registrati nelle attività finanziarie di breve termine e nelle attività finanziarie di medio-lungo termine rispettivamente per 7.966 milioni e per 8.235 milioni.

Le attività non finanziarie prodotte hanno invece riportato un forte incremento di 5.754 milioni, mentre nelle attività non finanziarie non prodotte si è registrata una diminuzione di soli 2 milioni.

Le consistenze delle passività finanziarie sono passate da 2.898.039 milioni a 3.219.388 milioni, con un aumento di 321.349 milioni, derivante, come sopra anticipato, dagli incrementi registrati nei debiti a medio-lungo termine (+138.294 milioni) e nei debiti a breve termine (+183.325 milioni) compensati da una leggera diminuzione nelle anticipazioni passive (-271 milioni).

Nella tavola 2.3.4, infine, tramite i risultati differenziali degli aumenti e delle diminuzioni delle attività e delle passività, viene data contezza del peggioramento patrimoniale complessivo, determinato in -299.396 milioni, ricavato dal totale scaturito dalla variazione in diminuzione apportata al patrimonio dalla gestione del bilancio (-

132.594), dalle diminuzioni apportate dalla variazione dovuta alle operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio (-138.679 milioni) e dalla variazione netta verificatasi negli elementi patrimoniali (-28.123 milioni).

Tavola 2.3.1: Riassunto delle attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro) e variazioni annue

Tipologia	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
ATTIVITA'	820.719	979.717	999.009	968.566	962.609	986.983	947.772	976.095	982.129	1.004.082
Attività finanziarie	545.750	694.086	704.453	669.041	657.100	675.912	636.531	656.691	655.329	671.530
Attività finanziarie a breve termine	369.382	396.762	384.886	344.579	324.754	343.284	313.465	320.596	322.270	330.237
Attività finanziarie a medio-lungo termine	176.368	297.324	319.566	324.462	332.347	332.627	323.066	336.095	333.059	341.294
Attività non finanziarie prodotte	270.833	281.645	290.356	295.228	301.269	306.825	307.041	315.307	322.750	328.503
Attività non finanziarie non prodotte	4.135	3.986	4.200	4.296	4.240	4.246	4.200	4.097	4.050	4.048
PASSIVITA'	2.343.939	2.513.467	2.561.001	2.660.141	2.721.031	2.784.954	2.823.179	2.878.998	2.898.039	3.219.388
Passività finanziarie	2.343.939	2.513.467	2.561.001	2.660.141	2.721.031	2.784.954	2.823.179	2.878.998	2.898.039	3.219.388
Debiti a breve termine	696.777	709.881	673.535	710.715	732.851	744.615	758.083	769.742	758.579	941.905
Debiti a medio-lungo termine	1.612.330	1.766.861	1.851.471	1.914.033	1.950.485	2.003.302	2.030.115	2.075.896	2.108.418	2.246.712
Anticipazioni passive	34.832	36.725	35.995	35.394	37.694	37.037	34.981	33.360	31.042	30.771
ECCEDENZA DELLE PASSIVITA'	1.523.220	1.533.751	1.561.993	1.691.576	1.758.422	1.797.971	1.875.407	1.902.903	1.915.910	2.215.306
Miglioramento (+)/peggioramento (-) patrimoniale	-78.860	-10.531	-28.242	-129.583	-66.846	-39.550	-77.436	-27.496	-13.007	-299.396
Variazioni annue										
Tipologia	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
ATTIVITA'	-14.845	158.998	19.292	-30.443	-5.956	24.373	-39.211	28.322	6.035	21.953
Attività finanziarie	-20.647	148.336	10.366	-35.412	-11.941	18.812	-39.381	20.160	-1.362	16.201
Attività finanziarie a breve termine	-28.083	27.380	-11.875	-40.308	-19.825	18.531	-29.819	7.131	1.675	7.966
Attività finanziarie a medio-lungo termine	7.437	120.956	22.242	4.896	7.884	281	-9.562	13.029	-3.036	8.235
Attività non finanziarie prodotte	5.647	10.811	8.711	4.873	6.041	5.555	216	8.266	7.442	5.754
Attività non finanziarie non prodotte	155	-150	215	96	-57	6	-46	-104	-46	-2
PASSIVITA'	64.016	169.529	47.534	99.140	60.890	63.923	38.225	55.819	19.041	321.349
Passività finanziarie	64.016	169.529	47.534	99.140	60.890	63.923	38.225	55.819	19.041	321.349
Debiti a breve termine	-4.320	13.104	-36.346	37.180	22.137	11.764	13.468	11.659	-11.163	183.325
Debiti a medio-lungo termine	68.537	154.531	84.610	62.561	36.453	52.816	26.813	45.782	32.521	138.294
Anticipazioni passive	-201	1.893	-730	-601	2.300	-657	-2.056	-1.622	-2.318	-271

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/publicazioni/publicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tavola 2.3.2: Attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)

Tipologia	2018	2019	2020
ATTIVITA'	976.095	982.129	1.004.082
Attività finanziarie	656.691	655.329	671.530
Biglietti monete e depositi	-	-	-
Titoli diversi dalle azioni	-	-	-
Azioni ed altre partecipazioni	272.116	270.441	279.348
Quote di fondi di investimento	136	140	141
Crediti	320.596	322.270	330.237
Anticipazioni attive	63.083	61.740	61.099
Altri conti attivi	759	737	706
Attività non finanziarie prodotte	315.307	322.750	328.503
Capitale fisso	134.006	135.409	135.641
Scorte	789	800	808
Oggetti di valore	180.513	186.541	192.054
Attività non finanziarie non prodotte	4.097	4.050	4.048
PASSIVITA'	2.878.998	2.898.039	3.219.388
Passività finanziarie	2.878.998	2.898.039	3.219.388
Debiti	2.845.638	2.866.997	3.188.617
Anticipazioni passive	33.360	31.042	30.771

Tavola 2.3.3: Attività e passività dello Stato secondo l'Amministrazione che le ha in gestione. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	Attività			Passività		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Ministero dell'Economia e delle Finanze	714.190	714.692	730.676	2.848.865	2.866.632	3.192.346
Ministero dello Sviluppo Economico	152	141	133	4.849	4.788	4.493
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	3	4	5	3.792	6.069	3.009
Ministero della Giustizia	345	351	364	270	427	397
Ministero degli Affari Esteri e cooperazione internazionale	63	60	57	111	105	132
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	2.656	2.654	2.655	3.439	3.182	3.146
Ministero dell'Interno	2.492	2.429	2.578	1.266	1.109	1.007
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	1	1	2	1.067	1.012	866
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	4.633	4.626	4.602	11.774	11.381	10.948
Ministero della Difesa	69.370	70.651	70.967	1.141	1.035	852
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali	1.772	74	69	1.249	1.255	1.137
Ministero per i Beni e le attività culturali e del turismo	180.406	186.435	191.965	417	340	429
Ministero della Salute	9	11	10	759	703	625
TOTALE	976.095	982.129	1.004.082	2.878.998	2.898.039	3.219.388

Tavola 2.3.4: Aumenti e diminuzioni delle attività e delle passività. Anno 2020 (dati in milioni di euro)

	Accertamenti di bilancio (a)	Operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio (b)	Trasformazione di elementi patrimoniali	Reali aumenti di patrimonio (c)	Totale miglioramenti	Accertamenti di bilancio (d)	Operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio (e)	Trasformazione di elementi patrimoniali	Reali diminuzioni di patrimonio (f)	Totale peggioramenti
ATTIVITA'	943.492	7.026	3.420.124	35.748	4.406.391	949.003	7.846	3.354.756	72.832	4.384.438
PASSIVITA'	-	234.928	2.434.109	25.144	2.694.181	127.083	372.787	2.499.477	16.183	3.015.530
TOTALE	943.492	241.954	5.854.233	60.893	7.100.571	1.076.086	380.633	5.854.233	89.016	7.399.967

Risultati differenziali	
1. Variazione apportata al patrimonio dall' esercizio del bilancio	a-d
2. Variazione dipendente dalle operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio	b-e
3. Variazione netta verificatasi negli elementi patrimoniali	c-f
VARIAZIONE PATRIMONIALE	1+2+3
	-299.396

Tavola 2.3.5: Attività e passività dello Stato per voce. Anni 2019-2020 (dati in milioni di euro)

	2019	2020	differenze
ATTIVITA'	982.129	1.004.082	21.953
Attività finanziarie	655.329	671.530	16.201
Biglietti monete e depositi	-	-	-
Titoli diversi dalle azioni	-	-	-
Azioni ed altre partecipazioni	270.441	279.348	8.907
Azioni quotate	15.002	13.859	-1.143
Azioni non quotate	67.332	68.407	1.076
Altre partecipazioni	188.108	197.082	8.974
Quote di fondi di investimento	140	141	1
Crediti	322.270	330.237	7.966
Crediti di Tesoreria	106.109	119.055	12.946
Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione	46.277	46.146	-131
Residui attivi per denaro da riscuotere	169.884	165.036	-4.849
Anticipazioni attive	61.740	61.099	-641
Fondi di garanzia	2.146	2.141	-5
Fondi di rotazione	4.734	5.177	442
Fondi scorte	221	466	246
Crediti ad enti pubblici ed istituti di credito	43.053	41.910	-1.143
Crediti ad aziende ed enti privati	187	174	-13
Altre anticipazioni attive	11.399	11.231	-168
Altri conti attivi	737	706	-32
Fondo ammortamento titoli	54	13	-41
Valore commerciale dei metalli monetati	683	692	9
Attività non finanziarie prodotte	322.750	328.503	5.754
Capitale fisso	135.409	135.641	232
Abitazioni	894	879	-15
Fabbricati non residenziali	35.986	36.138	152
Beni immobili di valore culturale	22.275	22.328	53
Altre opere	4.042	4.045	3
Diritti reali di godimento sui beni altrui	130	132	3
Impianti, attrezzature e macchinari	3.611	3.689	78
Mobili ed arredi	471	438	-33
Materiale bibliografico	60	58	-2
Mezzi di trasporto	1.977	1.984	7
Armi e armamenti militari	51.807	52.146	339
Equipaggiamenti e vestuari	10.971	10.929	-42
Strumenti musicali	2	2	-1
Coltivazioni ed allevamenti	4	4	-
Altri beni materiali prodotti	3.133	2.853	-280
Beni immateriali prodotti	48	17	-31
Scorte	800	808	8
Materie prime e prodotti intermedi	770	779	9
Prodotti in corso di lavorazione	22	20	-2
Prodotti finiti	8	8	1
Oggetti di valore	186.541	192.054	5.514
Beni mobili di valore culturale, biblioteche ed archivi	186.418	191.946	5.527
Altri oggetti di valore	122	109	-13
Attività non finanziarie non prodotte	4.050	4.048	-2
Terreni	3.847	3.846	-1
Giacimenti	203	203	-1
Risorse biologiche non coltivate	-	-	-

(segue)

segue Tavola 2.3.5: Attività e passività dello Stato per voce. Anni 2019-2020 (dati in milioni di euro)

	2019	2020	differenze
PASSIVITA'	2.898.039	3.219.388	321.349
Passività finanziarie	2.898.039	3.219.388	321.349
Debiti	2.866.997	3.188.617	321.620
Debito fluttuante	113.929	121.283	7.354
Conti correnti di tesoreria	528.792	622.141	93.350
Incassi da regolare	-	-	-
Altre gestioni di tesoreria	1.845	1.564	-281
Residui passivi	114.014	196.917	82.902
Debiti redimibili	1.894.338	2.029.722	135.384
Altri debiti	214.080	216.990	2.911
Anticipazioni passive	31.042	30.771	-271

CAPITOLO 3 - La spesa statale regionalizzata

I dati presentati in questo capitolo sono tratti dalla pubblicazione “La spesa statale regionalizzata” e riguardano l’articolazione della spesa dello Stato per regione. I flussi sono registrati al momento della loro regolazione per cassa e riguardano pertanto i pagamenti del bilancio statale. Le tabelle sono articolate secondo le principali dimensioni del bilancio dello Stato, ossia secondo la classificazione amministrativa, per ministero, quella economica, per categoria, e quella funzionale, per missione e programma.

Le tabelle contengono una parte non regionalizzata costituita da una componente di erogazioni ad altri enti o a fondi alimentati dal bilancio statale, che non sono regionalizzati in quanto nella pubblicazione (a cui si rimanda) si fornisce la ripartizione territoriale delle spese direttamente erogate da tali enti e fondi, e da una componente di flussi non regionalizzati in senso stretto, di cui fanno parte pagamenti non regionalizzabili per natura (come i flussi destinati all’estero) o per mancanza di informazioni sufficienti.

I pagamenti complessivi del bilancio dello Stato per spese finali al netto degli interessi su titoli di Stato, ammontano nel 2019 a 558,9 miliardi. La quota degli stessi che viene allocata alle singole regioni è pari al 44,6 per cento. La parte principale della quota non regionalizzata è composta dalle erogazioni ad enti e fondi, principalmente costituita da trasferimenti ad enti previdenziali.

Una prima analisi a livello di macroarea della spesa allocata alle singole regioni (tavola 3.I) consente di quantificare nel 40,4 per cento la quota di spese correnti (al netto degli interessi sui titoli di Stato) relativa alle regioni del Nord, a fronte di un 24 per cento nel Centro e di un 35,6 per cento nel Sud. Per la spesa in conto capitale, tali percentuali sono pari al 42,1 per il Nord, al 27,4 per il Centro e al 30,5 per il Sud. Nelle regioni del Centro risultano concentrate le spese legate alla produzione del servizio pubblico (spese di personale e acquisti di beni e servizi) oltre ai trasferimenti alle amministrazioni centrali, il che si spiega in larga misura con la presenza nel Lazio di buona parte delle amministrazioni statali, mentre le restanti spese di trasferimento sono maggiormente allocate alle regioni del Nord e del Sud.

I dati a livello di missione (tavola 3.II) mostrano come siano particolarmente elevate le quote del Nord per le missioni Ricerca e innovazione (60,2 per cento), Competitività e sviluppo delle imprese (51,8 per cento) e Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (49,2 per cento); le missioni più concentrate nel Centro sono Organi costituzionali (il 100,0 per cento), Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (99,2 per cento) e L’Italia in Europa e nel mondo (76,1 per cento), mentre al Sud sono più rilevanti le missioni Soccorso civile (49,5 per cento), Politiche Previdenziali (45,3 per cento) e Debito pubblico (43,7 per cento).

Per quanto riguarda la parte corrente (tavola 3.2), le regioni a cui viene allocata la spesa più elevata sono il Lazio (circa 35 miliardi nel 2019, pari al 14,7 per cento della spesa regionalizzata), la Lombardia (circa 29 miliardi pari al 12,2 per cento) e la Sicilia (circa 21 miliardi, pari al 8,7 per cento). Le categorie economiche di parte corrente maggiormente significative sono i Trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche, principalmente Enti Locali e Regioni, e i Redditi da lavoro dipendente (tavola 3.4). Per

quanto riguarda la parte capitale (tavola 3.3), le regioni che registrano la spesa più elevata sono il Lazio (2,1 miliardi nel 2019, pari al 19,5 per cento della spesa regionalizzata), la Lombardia (1,1 miliardi, pari al 10,4 per cento) e il Veneto (800 milioni, pari al 7,3 per cento). I pagamenti in conto capitale più significativi riguardano le categorie Contributi agli investimenti e Contributi agli investimenti alle imprese (tavola 3.5).

La tavola 3.1 riporta la serie storica della spesa finale regionalizzata al netto degli interessi sui titoli di Stato mentre la tavola 3.6 riproduce anche la suddivisione per missioni e programmi.

La tavola 3.7 presenta, con riferimento al 2019, le graduatorie delle regioni relativamente alle spese finali al netto degli interessi sia in termini assoluti, che pro-capite e in rapporto al PIL. Relativamente ai valori assoluti, le graduatorie riprendono i dati già commentati in precedenza; in termini pro-capite, le regioni con i valori più elevati sono la Provincia Autonoma di Bolzano (9.779 euro), la Valle d'Aosta (9.407 euro) e la Provincia Autonoma di Trento (8.684 euro). Per quanto riguarda i dati in rapporto al PIL, la graduatoria è guidata dalla Sardegna, con un valore pari al 28,9 per cento, seguita dalla Calabria (25,49 per cento) e dalla Sicilia (24,08 per cento).

Tavola 3.I: Distribuzione per categoria economica e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2019 (valori in percentuale della spesa regionalizzata) *

Categoria economica	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud	ITALIA
Redditi da lavoro dipendente	35,2	25,9	38,9	100,0
Consumi intermedi	18,0	58,1	23,9	100,0
Imposte pagate sulla produzione	35,4	25,7	38,9	100,0
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	44,7	20,4	34,9	100,0
Amministrazioni centrali	23,7	60,4	15,9	100,0
Amministrazioni locali	45,8	18,3	36,0	100,0
- Regioni	46,7	17,3	36,0	100,0
- Comuni e Province	37,4	22,5	40,1	100,0
- Enti produttori di servizi sanitari	63,6	22,4	14,0	100,0
- Enti prod. servizi econ., ass. culturali e altro	43,5	25,9	30,7	100,0
Enti di previdenza	48,8	20,7	30,4	100,0
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	32,6	37,2	30,2	100,0
Trasferimenti correnti a imprese	47,2	19,1	33,7	100,0
Trasferimenti correnti a estero	52,3	37,0	10,7	100,0
Risorse proprie Unione Europea				
Interessi passivi e redditi da capitale al netto degli interessi sui titoli di Stato	34,3	17,9	47,9	100,0
Poste correttive e compensative				
Ammortamenti				
Altre uscite correnti	35,8	27,9	36,2	100,0
Titolo I - Spese correnti al netto degli interessi sui titoli di stato	40,4	24,0	35,6	100,0
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	33,1	38,9	28,0	100,0
Contributi agli investimenti	34,1	28,5	37,5	100,0
Amministrazioni centrali	48,8	41,3	9,9	100,0
Amministrazioni locali	32,8	27,3	39,9	100,0
- Regioni	37,6	14,4	48,0	100,0
- Comuni e Province	28,5	34,1	37,5	100,0
- Enti produttori di servizi sanitari	60,5	28,5	11,0	100,0
- Enti prod. servizi econ., ass. culturali e altro	47,5	20,1	32,4	100,0
Enti di previdenza				
Contributi agli investimenti ad imprese	56,6	21,2	22,1	100,0
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	37,8	38,6	23,5	100,0
Contributi agli investimenti a estero	98,0	1,9	0	100,0
Altri trasferimenti in conto capitale	37,4	30,9	31,7	100,0
Acquisizioni di attività finanziarie	73,9	26,1	-	100,0
Titolo II - Spese in conto capitale	42,1	27,4	30,5	100,0
Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di stato	40,4	24,2	35,4	100,0

Dati provvisori.

* L'incidenza della spesa non regionalizzata sulle singole categorie si trova nelle tavole 3.4 e 3.5

Tavola 3.II: Distribuzione per missione e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2019 (valori in percentuale della spesa regionalizzata) *

Missione	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud	ITALIA
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	100,0	-	100,0
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	35,3	26,5	38,2	100,0
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	45,5	17,8	36,7	100,0
L'Italia in Europa e nel mondo	19,9	76,1	4,0	100,0
Difesa e sicurezza del territorio	30,4	34,5	35,1	100,0
Giustizia	30,7	26,1	43,2	100,0
Ordine pubblico e sicurezza	31,3	32,1	36,6	100,0
Soccorso civile	28,7	21,8	49,5	100,0
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	23,9	56,7	19,4	100,0
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28,4	28,3	43,3	100,0
Competitività e sviluppo delle imprese	51,8	36,6	11,5	100,0
Regolazione dei mercati	26,9	69,4	3,6	100,0
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	49,2	23,2	27,6	100,0
Infrastrutture pubbliche e logistica	43,2	27,4	29,5	100,0
Comunicazioni	40,0	23,1	37,0	100,0
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	0,8	99,2	0,0	100,0
Ricerca e innovazione	60,2	28,0	11,8	100,0
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30,2	34,4	35,4	100,0
Casa e assetto urbanistico	37,1	39,2	23,7	100,0
Tutela della salute	16,6	56,5	26,9	100,0
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	32,5	39,0	28,5	100,0
Istruzione scolastica	39,3	19,8	40,9	100,0
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	42,9	26,0	31,1	100,0
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33,4	39,6	27,0	100,0
Politiche previdenziali	31,0	23,7	45,3	100,0
Politiche per il lavoro	28,2	47,0	24,8	100,0
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	40,5	24,9	34,6	100,0
Sviluppo e riequilibrio territoriale	0,0	100,0	0,0	100,0
Politiche economico-finanziarie e di bilancio	26,7	53,1	20,2	100,0
Giovani e sport	10,1	86,7	3,1	100,0
Turismo	14,8	85,2	0,0	100,0
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	8,9	78,1	12,9	100,0
Fondi da ripartire	-	-	-	
Debito pubblico	28,2	28,1	43,7	100,0

Dati provvisori.

* L'incidenza della spesa non regionalizzata sulle singole missioni si trova nella tavola 3.6.

ASPETTI METODOLOGICI

La regionalizzazione della spesa statale si basa principalmente su informazioni disponibili presso il Data Warehouse della Ragioneria Generale dello Stato e riguardanti gli aspetti territoriali della spesa. In particolare sono note la tesoreria centrale o provinciale erogante, l'area di intervento, la ragioneria provinciale competente, la residenza del beneficiario. Un sistema di regole di attribuzione consente di tenere in conto tutti gli elementi informativi menzionati al fine dell'appropriata individuazione della regione di riferimento.

Laddove le informazioni presenti nel sistema informatico della RGS non consentono tale individuazione, ulteriori elementi sono acquisiti direttamente dai soggetti coinvolti nel processo di spesa (ministeri e altri enti centrali, Banca d'Italia, imprese pubbliche).

Rimane comunque una quota di spesa non regionalizzabile. Si tratta soprattutto di pagamenti per loro natura non attribuibili ad alcuna regione, quali le spese dirette all'estero, le partite correttive e compensative delle entrate e gli ammortamenti. Sono poi individuate numerose voci di importo modesto per le quali il recupero degli elementi informativi necessari presenta problemi insormontabili dal punto di vista operativo.

Il criterio adottato per l'attribuzione dei pagamenti ai territori è quello dell'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati per la produzione di servizi e per gli investimenti, mentre le spese di trasferimento sono regionalizzate secondo la localizzazione del beneficiario.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

I dati della regionalizzazione della spesa statale sono pienamente coerenti con quelli relativi ai pagamenti del bilancio dello Stato, sia dal punto di vista della quantificazione che delle classificazioni economiche e funzionali. La spesa oggetto di regionalizzazione è quella finale, al netto cioè del titolo III – Rimborso di Prestiti.

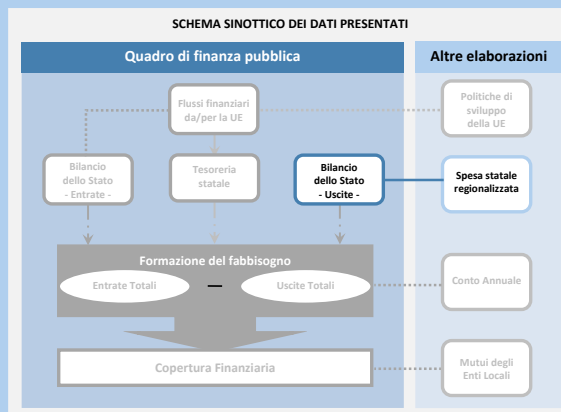


Tavola 3.1: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Abruzzo	6.153	2,78	5.358	2,33	5.414	2,43	6.359	2,80	4.974	2,27
Basilicata	2.495	1,13	2.608	1,13	2.408	1,08	2.205	0,97	2.236	1,02
Calabria	8.207	3,71	8.851	3,85	8.150	3,66	8.174	3,60	8.200	3,74
Campania	22.644	10,23	23.158	10,07	22.845	10,26	22.370	9,86	21.302	9,70
Emilia Romagna	12.240	5,53	13.172	5,73	12.886	5,78	13.002	5,73	12.005	5,47
Friuli Venezia Giulia	5.875	2,65	6.265	2,73	7.192	3,23	6.146	2,71	6.450	2,94
Lazio	29.300	13,24	32.137	13,98	30.636	13,75	35.041	15,45	36.234	16,51
Liguria	6.058	2,74	6.413	2,79	6.103	2,74	6.096	2,69	5.753	2,62
Lombardia	22.821	10,31	25.398	11,05	25.581	11,48	23.910	10,54	22.669	10,33
Marche	4.882	2,21	5.116	2,23	4.852	2,18	4.626	2,04	4.462	2,03
Molise	1.724	0,78	1.610	0,70	1.473	0,66	1.452	0,64	1.312	0,60
Piemonte	13.097	5,92	14.006	6,09	12.886	5,79	15.308	6,75	12.723	5,80
Puglia	14.892	6,73	15.243	6,63	14.970	6,72	13.626	6,01	13.610	6,20
Sardegna	9.219	4,17	8.993	3,91	9.677	4,34	9.202	4,06	8.513	3,88
Sicilia	23.563	10,65	23.470	10,21	23.134	10,39	20.849	9,19	21.711	9,89
Toscana	11.805	5,33	12.480	5,43	11.488	5,16	12.000	5,29	11.321	5,16
Umbria	3.058	1,38	3.093	1,35	2.945	1,32	2.854	1,26	2.766	1,26
Valle d'Aosta	1.488	0,67	1.422	0,62	1.300	0,58	1.046	0,46	971	0,44
Veneto	13.392	6,05	13.957	6,07	13.507	6,06	13.976	6,16	13.509	6,15
Trento	4.497	2,03	3.552	1,55	2.720	1,22	4.166	1,84	4.040	1,84
Bolzano	3.877	1,75	3.563	1,55	2.584	1,16	4.434	1,95	4.738	2,16
Spesa regionalizzata	221.287	100,00	229.866	100,00	222.753	100,00	226.843	100,00	219.499	100,00
Spesa non regionalizzata	232.528		236.289		247.339		272.698		280.589	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	137.951		145.235		153.636		168.174		180.068	
TOTALE SPESA	453.816		466.155		470.092		499.541		500.089	

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE->

[pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html)

segue Tavola 3.1: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019 (*)	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Abruzzo	5.506	2,48	5.122	2,27	5.871	2,52	5.647	2,35	5.756	2,31
Basilicata	2.250	1,01	2.333	1,04	2.384	1,02	2.409	1,00	2.442	0,98
Calabria	8.167	3,68	7.716	3,43	8.070	3,46	7.956	3,31	8.461	3,39
Campania	20.583	9,27	21.665	9,62	21.577	9,25	22.469	9,35	22.932	9,19
Emilia Romagna	12.129	5,46	12.687	5,63	13.638	5,85	14.261	5,94	15.221	6,10
Friuli Venezia Giulia	6.128	2,76	6.352	2,82	6.174	2,65	6.456	2,69	6.583	2,64
Lazio	33.901	15,27	33.701	14,96	34.305	14,70	36.282	15,10	37.132	14,88
Liguria	5.982	2,69	6.061	2,69	6.457	2,77	6.335	2,64	6.955	2,79
Lombardia	24.489	11,03	25.575	11,36	27.362	11,73	29.290	12,19	30.325	12,15
Marche	4.577	2,06	4.788	2,13	5.124	2,20	5.211	2,17	5.639	2,26
Molise	1.304	0,59	1.665	0,74	1.464	0,63	1.412	0,59	1.432	0,57
Piemonte	14.527	6,54	12.827	5,70	13.810	5,92	14.041	5,84	14.760	5,91
Puglia	13.877	6,25	14.295	6,35	14.667	6,29	14.888	6,20	15.934	6,39
Sardegna	8.784	3,96	9.414	4,18	9.859	4,23	10.042	4,18	9.992	4,00
Sicilia	22.334	10,06	22.703	10,08	21.248	9,11	21.275	8,85	21.398	8,58
Toscana	11.236	5,06	11.705	5,20	12.561	5,38	13.041	5,43	14.123	5,66
Umbria	3.036	1,37	3.024	1,34	3.245	1,39	3.350	1,39	3.415	1,37
Valle d'Aosta	985	0,44	1.194	0,53	1.212	0,52	1.075	0,45	1.179	0,47
Veneto	14.085	6,34	13.750	6,10	14.426	6,18	15.282	6,36	15.932	6,38
Trento	3.635	1,64	4.123	1,83	4.461	1,91	4.331	1,80	4.727	1,89
Bolzano	4.556	2,05	4.522	2,01	5.387	2,31	5.226	2,17	5.194	2,08
Spesa regionalizzata	222.071	100,00	225.221	100,00	233.300	100,00	240.278	100,00	249.534	100,00
Spesa non regionalizzata	319.088		282.425		304.270		299.692		309.432	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	199.643		171.648		180.821		183.854		190.734	
TOTALE SPESA	541.159		507.646		537.571		539.970		558.966	

* Stima provvisoria

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE->[/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html](http://pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html)

Tavola 3.2: Spesa corrente al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2013-2019 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019 (*)	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Abruzzo	4.408	2,2	4.163	2,1	4.358	2,2	4.422	2,1	4.855	2,2	4.835	2,1	5.091	2,1
Basilicata	2.109	1,0	2.115	1,1	2.104	1,0	2.203	1,0	2.259	1,0	2.280	1,0	2.311	1,0
Calabria	7.228	3,6	7.094	3,6	7.713	3,8	7.337	3,5	7.707	3,5	7.625	3,3	8.011	3,4
Campania	19.767	9,8	19.353	9,8	19.492	9,6	20.770	9,8	20.708	9,3	21.730	9,4	22.241	9,3
Emilia Romagna	11.524	5,7	11.131	5,6	11.356	5,6	11.957	5,6	13.067	5,9	13.569	5,9	14.527	6,1
Friuli Venezia Giulia	5.863	2,9	6.214	3,1	5.804	2,9	5.974	2,8	5.912	2,7	6.186	2,7	6.284	2,6
Lazio	29.163	14,4	29.478	14,9	30.872	15,2	31.019	14,6	32.687	14,7	34.066	14,8	35.031	14,7
Liguria	5.317	2,6	5.164	2,6	5.021	2,5	5.427	2,6	5.584	2,5	5.806	2,5	6.094	2,6
Lombardia	21.708	10,8	20.966	10,6	22.146	10,9	23.709	11,2	26.135	11,7	28.125	12,2	29.200	12,2
Marche	4.447	2,2	4.352	2,2	4.338	2,1	4.605	2,2	4.949	2,2	5.019	2,2	5.410	2,3
Molise	1.282	0,6	1.234	0,6	1.249	0,6	1.374	0,6	1.426	0,6	1.376	0,6	1.382	0,6
Piemonte	11.790	5,8	11.567	5,8	11.778	5,8	11.994	5,7	13.043	5,9	13.448	5,8	14.107	5,9
Puglia	12.901	6,4	12.891	6,5	13.329	6,6	13.764	6,5	14.252	6,4	14.484	6,3	15.478	6,5
Sardegna	9.032	4,5	8.248	4,2	8.592	4,2	9.037	4,3	9.594	4,3	9.826	4,3	9.753	4,1
Sicilia	19.919	9,9	19.762	10,0	19.782	9,8	22.089	10,4	20.763	9,3	20.833	9,1	20.794	8,7
Toscana	10.936	5,4	10.549	5,3	10.564	5,2	11.267	5,3	12.131	5,5	12.603	5,5	13.609	5,7
Umbria	2.766	1,4	2.690	1,4	2.806	1,4	2.895	1,4	3.095	1,4	3.229	1,4	3.308	1,4
Valle d'Aosta	1.039	0,5	939	0,5	956	0,5	1.178	0,6	1.183	0,5	1.049	0,5	1.145	0,5
Veneto	12.186	6,0	11.657	5,9	12.490	6,2	12.600	5,9	13.510	6,1	14.375	6,3	15.142	6,3
Trento	4.124	2,0	4.009	2,0	3.557	1,8	4.058	1,9	4.385	2,0	4.283	1,9	4.669	2,0
Bolzano	4.372	2,2	4.682	2,4	4.364	2,2	4.462	2,1	5.214	2,3	5.220	2,3	5.177	2,2
SPESA REGIONALIZZATA	201.881	100,0	198.257	100,0	202.671	100,0	212.141	100,0	222.459	100,0	229.967	100,0	238.764	100,0
SPESA NON REGIONALIZZATA	236.848		242.425		293.290		259.401		262.854		271.402		281.371	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	150.917		153.846		183.639		159.489		164.896		168.532		176.400	
TOTALE SPESA	438.728		440.683		495.960		471.541		485.313		501.369		520.135	

* Stima provvisoria

Tavola 3.3: Spesa in conto capitale per regione. Anni 2013-2019 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019 (*)	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Abruzzo	1.950	7,8	811	3,8	1.148	5,9	700	5,4	1.016	9,4	812	7,9	665	6,2
Basilicata	96	0,4	121	0,6	146	0,8	130	1,0	125	1,2	129	1,2	131	1,2
Calabria	946	3,8	1.106	5,2	454	2,3	379	2,9	363	3,3	331	3,2	451	4,2
Campania	2.604	10,4	1.949	9,2	1.090	5,6	895	6,8	869	8,0	738	7,2	691	6,4
Emilia Romagna	1.478	5,9	873	4,1	773	4,0	730	5,6	570	5,3	692	6,7	694	6,4
Friuli Venezia Giulia	283	1,1	236	1,1	325	1,7	378	2,9	262	2,4	270	2,6	299	2,8
Lazio	5.877	23,5	6.756	31,8	3.029	15,6	2.682	20,5	1.618	14,9	2.215	21,5	2.100	19,5
Liguria	780	3,1	589	2,8	961	5,0	634	4,8	873	8,1	530	5,1	861	8,0
Lombardia	2.202	8,8	1.703	8,0	2.343	12,1	1.866	14,3	1.227	11,3	1.165	11,3	1.125	10,4
Marche	180	0,7	111	0,5	239	1,2	183	1,4	174	1,6	191	1,9	229	2,1
Molise	169	0,7	78	0,4	56	0,3	291	2,2	38	0,3	36	0,3	50	0,5
Piemonte	3.519	14,1	1.156	5,4	2.749	14,2	832	6,4	767	7,1	593	5,8	653	6,1
Puglia	726	2,9	719	3,4	548	2,8	531	4,1	415	3,8	405	3,9	457	4,2
Sardegna	170	0,7	266	1,3	192	1,0	377	2,9	265	2,4	215	2,1	239	2,2
Sicilia	929	3,7	1.950	9,2	2.552	13,2	615	4,7	485	4,5	443	4,3	603	5,6
Toscana	1.065	4,3	772	3,6	672	3,5	437	3,3	430	4,0	438	4,2	515	4,8
Umbria	88	0,4	76	0,4	230	1,2	129	1,0	150	1,4	121	1,2	107	1,0
Valle d'Aosta	8	0,0	33	0,2	29	0,2	17	0,1	29	0,3	26	0,3	34	0,3
Veneto	1.790	7,2	1.851	8,7	1.595	8,2	1.150	8,8	916	8,4	907	8,8	790	7,3
Trento	42	0,2	31	0,1	78	0,4	64	0,5	76	0,7	48	0,5	59	0,5
Bolzano	62	0,2	55	0,3	192	1,0	60	0,5	173	1,6	6	0,1	17	0,2
SPESA REGIONALIZZATA	24.962	100,0	21.242	100,0	19.400	100,0	13.080	100,0	10.841	100,0	10.311	100,0	10.770	100,0
SPESA NON REGIONALIZZATA	35.851		38.164		25.799		23.025		41.417		28.290		28.061	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	17.257		26.222		16.004		12.159		15.925		15.322		14.334	
TOTALE SPESA	60.813		59.406		45.199		36.105		52.257		38.601		38.831	

* Stima provvisoria

Tavola 3.4: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato di parte corrente per regione e categoria economica al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2019
(dati in migliaia di euro)

Regione	Totale	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti alle imprese	Trasf. correnti all'estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	5.091.173	1.296.899	188.137	118.511	3.083.753	97.088	33.019	1.454	-	263.755	-	-	8.547
Basilicata	2.310.523	581.644	74.273	53.607	1.341.657	64.923	9.057	11	-	182.957	-	-	2.393
Calabria	8.010.559	2.153.026	339.358	198.367	4.616.597	156.521	83.785	114	-	450.263	-	-	12.329
Campania	22.240.632	5.778.887	784.326	531.177	13.173.235	327.159	280.185	311	-	1.336.612	-	-	28.741
Emilia Romagna	14.526.935	3.215.099	404.782	296.410	9.855.519	234.977	178.530	850	-	314.239	-	-	26.530
Friuli Venezia Giulia	6.284.179	1.336.081	159.996	121.473	4.400.670	95.136	51.205	22.923	-	95.746	-	-	949
Lazio	35.031.228	8.870.979	6.652.963	797.651	16.556.803	1.201.368	219.258	24.888	-	662.917	-	-	44.452
Liguria	6.093.880	1.571.831	246.691	143.850	3.632.765	130.211	167.697	329	-	191.570	-	-	8.936
Lombardia	29.200.380	6.131.925	652.551	569.985	20.179.427	425.059	346.795	14.251	-	842.379	-	-	38.009
Marche	5.410.113	1.331.044	152.291	122.580	3.398.767	108.923	43.551	74	-	245.629	-	-	7.253
Molise	1.382.322	338.330	41.260	31.289	792.766	37.036	8.126	120	-	131.778	-	-	1.617
Piemonte	14.106.616	3.285.122	383.739	304.436	9.246.982	248.670	149.800	9.555	-	462.944	-	-	15.369
Puglia	15.477.598	4.331.550	628.190	394.856	9.329.316	220.144	104.126	7.500	-	434.671	-	-	27.246
Sardegna	9.753.315	1.829.048	255.093	167.419	7.238.724	79.320	43.120	144	-	126.197	-	-	14.250
Sicilia	20.794.450	5.151.224	715.547	473.732	13.354.610	338.781	214.696	224	-	531.389	-	-	14.247
Toscana	13.608.751	3.333.823	441.640	305.374	8.818.351	241.707	153.033	9.037	-	283.865	-	-	21.920
Umbria	3.308.285	793.589	98.143	72.655	2.136.317	75.717	23.319	392	-	97.378	-	-	10.774
Valle d'Aosta	1.145.051	59.680	9.216	5.325	1.036.209	7.275	3.060	7	-	21.864	-	-	415
Veneto	15.142.000	3.476.519	360.129	319.196	10.051.230	229.612	167.998	486	-	518.877	-	-	17.954
Trento	4.668.739	134.409	31.061	11.687	4.436.011	29.829	9.270	74	-	14.307	-	-	90
Bolzano	5.177.204	222.561	31.919	19.827	4.851.889	22.443	13.873	56	-	14.592	-	-	44
Spesa regionalizzata	238.763.932	55.223.268	12.651.307	5.059.406	151.535.598	4.371.907	2.303.502	92.750	-	7.223.928	-	-	302.266
Spesa non regionalizzata	281.371.140	38.652.647	986.509	117.890	122.902.038	10.458.793	6.582.409	1.519.139	17.763.431	9.655.148	71.308.935	468.826	955.374
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	176.399.807	35.566.428	40.189	13	121.298.621	9.888.914	5.406.428	1.345	-	45	4.221.730	-	276.095
TOTALE SPESA	520.135.072	93.875.915	13.637.816	5.177.296	274.437.637	14.830.699	8.885.911	1.611.889	17.763.431	16.879.076	71.308.935	468.826	1.257.640

Stima provvisoria

Tavola 3.5: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato in conto capitale per regione e categoria economica. Anno 2019 (dati in migliaia di euro)

Regione	Totale	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti alle imprese	Contrib. invest. a famiglie e ist. sociali	Contrib. invest. all'estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	665.214	56.294	488.416	111.090	3.194	-	6.221	-
Basilicata	131.282	21.889	44.199	22.253	1.190	-	41.752	-
Calabria	450.892	26.261	335.274	64.791	975	12	23.578	-
Campania	691.285	79.732	361.220	216.219	1.557	-	32.557	-
Emilia Romagna	694.461	61.331	263.620	329.588	6.937	15.000	17.985	-
Friuli Venezia Giulia	299.203	21.728	174.892	73.042	996	20.977	7.568	-
Lazio	2.100.330	381.276	1.119.433	427.959	12.907	279	158.476	-
Liguria	861.015	123.690	260.305	426.269	5.743	31	39.737	5.240
Lombardia	1.124.701	65.603	430.585	602.895	3.672	640	21.307	-
Marche	228.941	32.984	93.761	93.728	3.401	-	5.066	-
Molise	49.899	8.699	26.965	13.143	308	-	784	-
Piemonte	652.902	63.983	260.968	313.819	6.111	-	8.021	-
Puglia	456.790	74.193	198.368	170.569	10.708	-	2.953	-
Sardegna	238.558	46.271	121.576	66.609	234	0	3.867	-
Sicilia	603.245	64.001	324.372	147.243	268	-	67.361	-
Toscana	514.685	96.775	180.570	215.676	10.886	453	8.475	1.850
Umbria	106.769	12.277	48.519	40.599	3.081	-	2.293	-
Valle d'Aosta	34.065	4.325	22.877	1.519	-	-	5.345	-
Veneto	790.160	99.284	292.342	280.806	6.183	512	111.033	-
Trento	58.734	2.387	10.278	46.022	1	-	46	-
Bolzano	16.708	2.483	10.858	3.319	13	-	35	-
Spesa regionalizzata	10.769.840	1.345.465	5.069.398	3.667.157	78.366	37.903	564.461	7.090
Spesa non regionalizzata	28.060.829	3.665.891	7.744.159	8.317.440	273.000	503.670	3.582.807	3.973.861
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	14.333.922	3.568	5.859.687	4.323.254	273.000	217	3.361.624	512.573
TOTALE SPESA	38.830.668	5.011.356	12.813.557	11.984.597	351.366	541.574	4.147.268	3.980.951

Stima provvisoria

Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2019 (dati in migliaia di euro)

Regione	Totale	01 Organi costituz. a rilevanza PCM		02 Amm. Gen. e supporto rappres. gen. dello Stato sul territorio		03 Relaz. finanz. con autonomie territoriali			04 L'Italia in Europa e nel mondo			05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia
		03 Totale	03_05 Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altri programmi	04 Totale	04_10 Partecipazione italiana politiche bilancio ambito UE	04_Altri programmi					
Abruzzo	5.756.387	-	13.392	2.595.589	-	2.621.174	333.415	1.696	-	1.696	-	210.230	181.326
Basilicata	2.441.805	-	6.278	1.181.604	-	1.002.293	179.310	23	-	23	-	83.288	79.818
Calabria	8.461.451	-	24.741	4.216.194	-	3.391.461	824.732	86	-	86	-	334.013	366.944
Campania	22.931.918	-	50.149	11.444.259	-	9.483.820	1.960.439	722	-	722	-	1.136.150	767.915
Emilia Romagna	15.221.396	-	35.221	8.286.401	-	7.199.920	1.086.481	2.004	-	2.004	-	693.994	339.034
Friuli Venezia Giulia	6.583.382	-	11.223	4.014.786	-	84.409	45.979	24.487	-	24.487	-	545.195	101.561
Lazio	37.131.558	1.742.143	75.668	11.176.109	-	8.831.785	2.344.324	212.249	-	212.249	-	3.573.537	1.163.339
Liguria	6.954.895	-	14.537	2.998.310	-	2.581.616	416.693	655	-	655	-	564.696	195.799
Lombardia	30.325.081	-	54.863	17.240.453	-	15.453.035	1.787.417	18.241	-	18.241	-	778.313	681.566
Marche	5.639.054	-	13.139	2.896.553	-	2.536.500	360.053	272	-	272	-	219.651	129.122
Molise	1.432.221	-	5.746	684.716	-	582.118	102.598	98	-	98	-	60.278	47.217
Piemonte	14.759.518	-	26.100	7.860.405	-	6.849.989	1.010.417	10.936	-	10.936	-	640.125	406.890
Puglia	15.934.389	-	28.785	8.233.851	-	7.360.728	873.124	7.891	-	7.891	-	1.580.347	415.579
Sardegna	9.991.873	-	12.330	6.912.173	-	6.444.401	323.869	443	-	443	-	543.459	228.791
Sicilia	21.397.695	-	46.820	12.457.710	-	8.418.581	1.167.734	900	-	900	-	1.017.987	803.382
Toscana	14.123.437	-	34.025	7.308.209	-	6.484.219	823.990	11.280	-	11.280	-	943.857	350.643
Umbria	3.415.053	-	7.697	1.804.446	-	1.566.615	237.831	1.471	-	1.471	-	136.201	106.471
Valle d'Aosta	1.179.116	-	26	1.034.819	-	1.013.132	15.226	0	-	0	-	34.242	12.547
Veneto	15.932.160	-	26.941	8.611.734	-	7.703.306	908.428	1.444	-	1.444	-	797.884	264.501
Trento	4.727.473	-	2.069	4.367.533	-	18.606	25.619	977	-	977	-	60.493	36.546
Bolzano	5.193.911	-	2.592	4.828.465	-	4.756.350	25.254	73	-	73	-	179.643	13.705
SPESA REGIONALIZZATA	249.533.772	1.742.143	492.343	130.154.317	28.840.168	86.461.216	14.852.933	295.948	-	295.948	-	14.133.582	6.692.694
SPESA NON REGIONALIZZATA	309.431.968	620.024	133.803	1.275.770	125	221.920	1.053.725	23.327.020	20.146.139	3.180.881	1.750.000	8.214.320	1.980.991
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	190.733.729	620.024	129.629	325.493	-	-	325.493	1.858.794	1.750.000	108.794	4.849.343	1.699.265	8.673.685
TOTALE SPESA	558.965.740	2.362.166	626.146	131.430.087	28.840.293	86.683.136	15.906.659	23.622.968	20.146.139	3.476.829	6.599.343	22.347.902	8.673.685

(segue)

Stima provvisoria

segue Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato Anno 2019 (dati in migliaia di euro)

Regione	07 Ordine pubblico e sicurezza				08 Soccorso civile				09 Agricoltura politiche e programmi agricoli, e pesca				10 Energia e diversificaz. delle fonti energetiche		11 Competitività e sviluppo delle imprese		12 Regolazione dei mercati		13 Diritto alla mobilità'
	07 Totale	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_Altro programmi	08 Totale	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_Altro programmi	09 Agricoltura politiche e programmi agricoli, e pesca	10 Energia e diversificaz. delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità'							
Abruzzo	184.917	97.930	86.987	432.468	45.535	51	386.882	5.106	28	2.190	117	213.877							
Basilicata	51.345	35.350	15.994	52.319	24.992	532	26.795	3.984	19.074	63	-	102.146							
Calabria	319.196	210.355	108.841	79.088	72.787	124	6.176	10.874	-	2.235	173	345.656							
Campania	611.621	436.570	175.052	207.953	119.148	1.769	87.036	17.354	1.336	32.685	-	953.110							
Emilia Romagna	373.244	275.941	97.302	159.964	116.564	791	42.609	41.118	1.652	47.852	-	754.443							
Friuli Venezia Giulia	172.288	118.566	53.722	50.520	45.982	839	3.698	8.784	151	3.215	-	136.833							
Lazio	1.668.634	1.141.121	527.513	285.820	280.939	12	4.869	271.505	12.074	154.981	12.489	1.170.592							
Liguria	281.709	187.444	94.266	85.424	70.645	8.275	6.504	4.202	18	2.585	134	887.043							
Lombardia	626.316	470.171	156.145	156.597	150.263	762	5.573	34.460	10.986	166.373	4.557	1.450.499							
Marche	177.994	114.122	63.872	61.886	55.557	6.300	29	6.541	1.949	5.591	132	242.508							
Molise	42.597	28.414	14.182	19.728	15.432	4.287	10	1.584	1.678	179	51	57.570							
Piemonte	354.275	276.583	77.692	97.870	96.836	189	845	12.301	1.381	7.374	-	941.353							
Puglia	444.392	261.138	183.254	90.210	89.202	997	11	26.386	-	1.615	342	653.076							
Sardegna	229.090	132.443	96.647	72.317	72.138	150	29	8.394	17	11.602	-	87.535							
Sicilia	753.689	491.308	262.381	206.728	167.990	418	38.320	32.540	-	2.562	-	394.177							
Toscana	384.038	266.666	117.372	123.951	118.344	290	5.317	27.207	428	3.501	275	791.398							
Umbria	83.139	62.406	20.733	40.809	33.626	7.178	6	5.421	-	4.580	109	159.544							
Vale d'Aosta	18.889	13.858	5.030	3	3	-	-	1.378	-	77	-	3.316							
Veneto	341.629	245.425	96.203	122.981	118.727	146	4.107	26.088	80	6.506	355	770.884							
Trento	43.667	28.463	15.203	-	-	-	-	832	254	1.500	-	50.315							
Bolzano	47.298	31.574	15.724	3	-	-	3	1.497	-	3.052	-	11.907							
SPESA REGIONALIZZATA	7.209.965	4.925.849	2.284.116	2.346.638	1.694.710	33.110	618.817	547.554	51.106	460.317	18.734	10.177.783							
SPESA NON REGIONALIZZATA	4.042.295	2.272.651	1.769.644	3.966.992	861.043	1.742.640	1.363.308	341.109	218.964	22.171.154	7.773	1.719.643							
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	2.400.437	1.804.610	595.828	2.971.674	522.428	1.739.351	709.894	170.214	155.110	18.905.004	2.201	150.526							
TOTALE SPESA	11.252.260	7.198.500	4.053.760	6.313.629	2.555.753	1.775.750	1.982.126	888.663	270.070	22.631.471	26.508	11.897.426							

(segue)

Stima provvisoria

segue Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato Anno 2019 (dati in migliaia di euro)

Regione	14 Infrastrutture pubbliche e logistica										16 Commercio internazionale ed internazionaliz. del sistema produttivo	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione beni e attività culturali e paesaggistici
	14 Totale	14_05 Sistemi idrici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Opere strategiche edilizia statale e interventi speciali	14_11 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	14_Altri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionaliz. del sistema produttivo	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Abruzzo	116.949	14.152	847	33.790	68.160	-	3.763	-	11.941	46.862	4.421	14.395	34.255			
Basilicata	31.653	20	2.615	22.606	6.412	-	1.090	-	3.989	26.341	1.296	2.865	38.182			
Calabria	71.495	-	18.324	32.103	21.068	-	7.837	-	940	39.259	3.168	24.443	34.053			
Campania	83.279	13.024	15.092	30.349	24.814	-	21.994	-	64.562	78.737	6.336	69.866	157.597			
Emilia Romagna	110.039	9.244	28.611	34.530	37.655	-	15.199	70	45.804	49.087	7.918	30.588	92.092			
Friuli Venezia Giulia	10.072	2.000	-	7.795	277	-	5.784	-	142.275	12.689	2.307	10.277	30.830			
Lazio	348.687	23.752	12.542	267.174	41.051	4.169	32.060	9.053	255.098	228.275	37.718	477.456	346.362			
Liguria	131.159	133	10.300	38.728	81.998	-	6.225	-	128.224	33.827	3.109	21.067	41.698			
Lombardia	148.622	9.728	42.188	41.247	55.435	25	30.543	-	244.197	52.471	7.774	41.465	124.830			
Marche	36.156	3.440	4.036	16.543	12.137	-	5.760	-	7.386	24.221	3.630	10.795	39.143			
Molise	7.474	-	193	3.029	4.252	-	1.053	-	5.410	9.589	292	5.637	9.836			
Piemonte	68.267	5.480	14.196	22.877	25.714	-	8.786	-	44.571	52.461	6.431	19.715	65.102			
Puglia	73.004	14.001	27.636	10.929	20.438	-	25.439	-	18.509	48.577	3.959	38.752	54.500			
Sardegna	52.634	12.297	15.326	12.037	12.974	-	7.321	-	3.828	37.755	4.373	14.464	41.587			
Sicilia	82.430	1.387	5.032	45.686	30.325	-	19.218	-	13.899	56.342	7.139	78.213	36.069			
Toscana	82.960	6.405	26.647	22.575	27.334	-	14.837	41	26.272	67.061	7.992	25.659	137.101			
Umbria	13.994	34	-	7.624	6.336	-	2.062	-	3.261	14.436	1.979	7.658	32.352			
Valle d'Aosta	520	-	-	518	2	-	98	-	107	7.976	98	4.663	9			
Veneto	286.976	10.980	9.529	244.305	22.162	-	22.407	-	19.900	71.325	20.622	22.445	102.302			
Trento	3.766	-	875	1.273	1.618	-	2.403	-	1.670	4.945	297	698	1.501			
Bolzano	849	-	-	844	5	-	3.410	-	175	7.904	5	2.408	3.672			
SPESA REGIONALIZZATA	1.760.985	126.077	233.989	896.561	500.165	4.194	237.289	9.164	1.042.015	970.140	130.862	923.529	1.423.074			
SPESA NON REGIONALIZZATA	998.061	2.613	-	334.838	659.313	1.296	600.561	211.970	2.527.796	457.299	263.759	294.389	628.911			
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	926.841	1.870	-	285.220	638.497	1.255	317.957	186.191	1.213.984	254.125	218.134	30.177	330.151			
TOTALE SPESA	2.759.046	128.690	233.989	1.231.399	1.159.478	5.490	837.850	221.134	3.569.811	1.427.439	394.621	1.217.918	2.051.985			

(segue)

Stima provvisoria

segue Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato Anno 2019 (dati in migliaia di euro)

Regione	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico finanziarie e di bilancio	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amm. Pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	839.367	242.940	36.087	17.447	19.391	68.674	-	216.514	1.986	-	6.695	-	233.763
Basilicata	417.109	40.870	14.092	8.891	10.518	36.562	-	56.390	328	-	2.905	-	168.783
Calabria	1.443.365	223.825	61.840	26.426	88.418	118.141	-	209.858	1.643	-	10.033	-	397.509
Campania	4.147.671	826.200	122.852	68.680	82.814	218.779	-	503.316	3.970	-	48.562	-	1.203.450
Emilia Romagna	2.254.444	836.607	103.171	31.627	68.244	195.577	-	405.328	4.095	-	22.215	-	214.366
Friuli Venezia Giulia	653.822	222.316	34.506	10.289	30.409	73.044	-	183.220	1.663	-	16.147	-	74.689
Lazio	3.237.248	1.008.601	514.871	66.723	640.799	360.327	22.686	4.903.036	443.045	31.343	1.208.661	-	1.440.368
Liguria	760.394	190.456	44.573	13.863	28.927	91.672	-	255.164	6.674	-	18.072	-	144.682
Lombardia	4.954.224	1.122.375	190.854	50.772	158.630	318.563	-	939.099	22.512	5.441	28.103	-	661.383
Marche	935.762	267.759	44.544	18.962	23.390	83.021	-	173.183	2.175	-	6.245	-	201.584
Molise	209.489	38.684	10.208	4.179	6.576	32.748	-	46.699	527	-	2.301	-	120.076
Piemonte	2.359.875	559.588	89.558	23.169	67.242	216.523	-	426.605	12.016	-	17.496	-	363.101
Puglia	2.576.719	426.079	66.691	49.341	68.358	163.122	-	423.765	2.579	-	52.001	-	360.520
Sardegna	1.066.121	225.189	32.257	20.333	10.501	59.730	-	186.714	1.093	-	28.432	-	93.390
Sicilia	3.342.314	583.618	114.955	60.595	105.334	249.354	-	463.939	4.110	-	56.798	-	406.873
Toscana	2.064.403	721.647	97.909	34.955	64.141	184.175	-	378.414	3.310	-	31.110	-	202.637
Umbria	538.449	177.577	16.535	13.149	12.452	53.621	-	94.126	766	-	7.407	-	75.344
Valle d'Aosta	1.715	513	513	626	1.351	6.068	-	28.834	115	-	1.102	-	18.873
Veneto	2.489.962	620.188	97.399	39.499	90.194	163.701	-	443.782	1.951	-	32.786	-	435.696
Trento	955	38.529	3.587	3.873	4	23.412	-	66.235	1.701	-	2.892	-	6.818
Bolzano	8	2.564	3.282	1.531	5	21.227	-	45.941	1.701	-	4.176	-	6.818
SPESA REGIONALIZZATA	34.293.416	8.376.764	1.700.284	564.931	1.577.699	2.738.041	22.686	10.450.161	517.961	36.785	1.604.140	-	6.830.724
SPESA NON REGIONALIZZATA	14.433.490	175.860	34.492.629	89.021.441	6.484.185	412.865	2.142.582	78.633.508	479.613	330	1.580.359	203.361	7.369.141
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	13.733.087	129.538	34.479.676	88.922.800	6.403.921	108.507	2.141.286	5.908.493	479.613	253	711.283	-	-
TOTALE SPESA	48.726.906	8.552.623	36.192.913	89.586.372	8.061.883	3.150.906	2.165.268	89.083.669	997.574	37.115	3.184.499	203.361	14.199.866

Stima prowisoria

Tavola 3.7: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato. Graduatorie regionali. Anno 2019

Regioni (in ordine decrescente)					
Spesa (in milioni di euro)		Spesa per abitante (in euro)		Spesa in % del Prodotto interno lordo	
Lazio	37.132	Bolzano	9.779	Sardegna	28,90
Lombardia	30.325	Valle D'Aosta	9.407	Calabria	25,49
Campania	22.932	Trento	8.684	Sicilia	24,08
Sicilia	21.398	Lazio	6.443	Valle D'Aosta	24,05
Puglia	15.934	Sardegna	6.180	Trento	22,99
Veneto	15.932	Friuli Venezia Giulia	5.448	Molise	22,45
Emilia Romagna	15.221	Molise	4.741	Campania	21,25
Piemonte	14.760	Liguria	4.549	Puglia	21,21
Toscana	14.123	Calabria	4.448	Bolzano	20,90
Sardegna	9.992	Abruzzo	4.438	Basilicata	19,73
Calabria	8.461	Basilicata	4.393	Lazio	18,76
Liguria	6.955	Sicilia	4.375	Friuli Venezia Giulia	17,31
Friuli Venezia Giulia	6.583	Puglia	4.020	Abruzzo	17,12
Abruzzo	5.756	Campania	4.005	Umbria	15,27
Marche	5.639	Umbria	3.917	Liguria	13,87
Bolzano	5.194	Toscana	3.821	Marche	13,16
Trento	4.727	Marche	3.719	Toscana	11,98
Umbria	3.415	Piemonte	3.417	Piemonte	10,74
Basilicata	2.442	Emilia Romagna	3.412	Veneto	9,73
Molise	1.432	Veneto	3.264	Emilia Romagna	9,41
Valle D'Aosta	1.179	Lombardia	3.027	Lombardia	7,77
Italia (spesa reg.ta)	249.534	Italia (spesa reg.ta)	4.178	Italia (spesa reg.ta)	14,14
Italia	558.966	Italia	9.360	Italia	31,65

Stima provvisoria

CAPITOLO 4 - La tesoreria dello Stato

4.1 - La gestione complessiva della tesoreria dello Stato

La struttura dei flussi finanziari secondo la classificazione formale utilizzata in questa sede mostra una sostanziale omogeneità degli andamenti nel corso degli anni, con movimentazioni riferite alla gestione di tesoreria che assumono, nell'anno 2020, un'incidenza rilevante (circa l'80 per cento del totale dei flussi finanziari) rispetto a quelle relative alla gestione del bilancio statale. Ciò deriva dall'eterogeneità e dalla numerosità delle movimentazioni imputate alla gestione di tesoreria, alcune riconducibili comunque al bilancio dello Stato (somme gestite dai funzionari delegati su contabilità speciali, pagamenti anticipati dalla tesoreria per conto del bilancio), altre riferite a enti e società che detengono in tutto o in parte disponibilità liquide depositate presso la tesoreria statale, altre ancora collegate alla gestione della liquidità. Con riferimento a quest'ultima componente, poi, il rinnovo ripetuto nel corso dell'anno di prestiti a breve o brevissimo termine può dare origine a movimenti finanziari reiterati, con un'influenza significativa sulla grandezza delle movimentazioni. Nell'anno 2020 l'incidenza della gestione di tesoreria rispetto a quella del bilancio statale, è pari a circa il 77 per cento del totale dei flussi finanziari, per i motivi che saranno di seguito illustrati.

Nel Conto Riassuntivo del Tesoro – rivisto ai sensi dell'art. 44 bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196 – la gestione della tesoreria è rappresentata nelle tavole delle Partite debitorie e creditorie, strutturate distinguendo le movimentazioni riferite al governo della liquidità da quelle relative a riscossioni e pagamenti della gestione operativa (conti di tesoreria, pagamenti in anticipazione e relative regolazioni etc.). Inoltre, l'introduzione di una classificazione dei conti di tesoreria che distingue quelli che concorrono all'elaborazione del saldo di cassa del settore statale dal lato della "formazione" (Conti correnti di enti della P.A., Contabilità speciali e Contabilità speciali di T.U.), da quelli che concorrono all'elaborazione del medesimo saldo dal lato della "copertura" (Conti di soggetti esterni alla P.A.) migliora la significatività delle rappresentazioni fornite.

Nell'ambito delle partite debitorie, le voci di maggiore rilevanza sono quelle relative alla categoria "Conti correnti e contabilità speciali", che assorbono, in media, tra l'80 per cento ed il 90 per cento dei movimenti finanziari complessivi, mentre le movimentazioni riferite alla gestione della liquidità si attestano su una percentuale variabile tra il 14 e il 20 per cento. Nel corso degli anni e fino al 2011 la categoria delle "Altre operazioni" ha assunto un valore sempre più residuale, tenuto conto che l'informatizzazione delle procedure di tesoreria e l'utilizzo del bonifico per finalizzare i pagamenti hanno consentito di ridurre in maniera rilevante il ricorso da parte della Banca d'Italia agli "Ordini di pagamento per trasferimento fondi". Significative discontinuità nel trend omogeneo dei dati sono rilevabili in conseguenza di fatti riorganizzativi che hanno modificato sostanzialmente detti andamenti. Un incremento rilevante di questa voce è stato invece registrato nel 2012, ma si tratta di un fatto di natura eccezionale e di carattere meramente contabile.

Nell'ambito delle partite debitorie, le discontinuità più rilevanti hanno riguardato:

- il ricorso a operazioni di emissione di prestiti a carattere transitorio sul mercato monetario (voce "Operazioni sul mercato finanziario (raccolta)"), attuata per gli anni 2007 -2011, per coprire momentanei squilibri di cassa;
- il passaggio in tesoreria unica mista di tutti gli enti territoriali a partire dal 1° gennaio 2009, che ha comportato una forte riduzione delle movimentazioni sulle contabilità speciali di tesoreria unica, in quanto una parte rilevante dei finanziamenti ricevuti dagli enti, e precisamente la quota che non proviene direttamente dal bilancio statale, non transita sui conti intestati agli enti in essere presso la tesoreria statale;
- la sospensione della tesoreria unica mista dal mese di gennaio 2012 e l'assoggettamento al regime di tesoreria unica, nel corso del 2012, dei dipartimenti universitari e delle istituzioni scolastiche, che hanno determinato un rilevante incremento delle movimentazioni delle contabilità speciali di tesoreria unica;
- la rilevazione a partire dal mese di dicembre 2011 delle partite riferite alla voce "Titoli emessi da esitare";
- l'assoggettamento al regime di tesoreria unica, nel corso del 2015, delle Camere di Commercio.

Per quanto riguarda le partite creditorie, la voce maggiormente significativa è quella delle "Partite da regolare", le cui movimentazioni si attestano intorno al 90 per cento del complesso fino a tutto il 2010. La modifica delle modalità di gestione della liquidità e di funzionamento del Conto disponibilità del Tesoro, a partire dal mese di dicembre 2011, ha modificato sostanzialmente questa incidenza.

Nell'ambito delle partite creditorie una discontinuità rilevante è da segnalare per la voce "Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria". La nuova procedura di trasferimento alle Regioni dei finanziamenti destinati alla Sanità a partire dall'anno 2009, ha infatti consentito di ridurre drasticamente le anticipazioni di tesoreria a favore delle medesime Regioni. I relativi pagamenti, che costituiscono le anticipazioni concesse, sono infatti passati da 70 miliardi di euro nel 2008 a 34 miliardi, in media, nel periodo 2011 - 2020.

La revisione delle modalità di funzionamento del Conto disponibilità del Tesoro, conseguente all'attuazione dell'art. 47 della legge 196/2009, ha portato dal 2011 alcune modifiche nella rappresentazione delle partite debitorie e creditorie che riguardano:

1. la rilevazione tra i debiti di tesoreria – altre operazioni – dell'importo dei titoli di spesa emessi e già contabilizzati come pagamenti per il bilancio statale (ovvero già addebitati sui rispettivi conti di tesoreria), ma non ancora esitati, cioè materialmente pagati dalla tesoreria statale¹⁷.

¹⁷ Si tratta dei pagamenti da effettuare in contanti non ancora riscossi dai beneficiari, dei pagamenti aventi data di esigibilità 31 dicembre, quando tale data cade in una giornata non lavorativa, delle regolazioni contabili (es. sistemazione anticipazioni di tesoreria) disposte con titolo di spesa, preso in carico ma non ancora finalizzato da parte della tesoreria statale.

2. la rilevazione tra i crediti di tesoreria delle partite relative alla gestione della liquidità in esubero rispetto al limite remunerato che può essere detenuto sul conto Disponibilità del tesoro¹⁸ e che si concretizzano in operazioni di impiego sul mercato monetario.

¹⁸ L'indirizzo della Banca Centrale Europea del 20.02.2014 all'art. 5 ha previsto che giornalmente l'ammontare complessivo dei depositi overnight di tutte le amministrazioni pubbliche presso una Banca Centrale Nazionale – e quindi anche il conto Disponibilità del tesoro – eccedente il valore più elevato tra: a) euro 200 milioni; ovvero b) lo 0,04 per cento del prodotto interno lordo dello Stato membro nel quale la Banca Centrale Nazionale ha sede, è remunerato a un tasso di interesse dello zero per cento.

ASPETTI METODOLOGICI

Le grandezze complessive dei flussi della tesoreria statale esposte nelle tavole 4.1.1 e 4.1.2 sono desunte dalla rendicontazione mensile e annuale resa dalla Banca d'Italia quale organismo cui è affidato il servizio di tesoreria.

La tavola 4.1.1 (Movimento generale di cassa) riporta sinteticamente tutti gli incassi e i pagamenti effettuati tramite la tesoreria statale e imputati alla gestione del bilancio, ovvero a quella della tesoreria. Lo sbilancio del movimento di cassa complessivo si concretizza in una variazione delle somme depositate sul Conto disponibilità del Tesoro, incrementale nel caso di avanzo, decrementale nel caso opposto.

Per la gestione di tesoreria la tavola 4.1.2 riporta una sintesi degli incassi e dei pagamenti riferiti alle partite debitorie e creditorie della gestione nei confronti del bilancio statale o di soggetti diversi, di massima enti e organismi pubblici, ma anche società private titolari di conti aperti presso la Tesoreria statale.

Per le voci i cui flussi sono riportati nella tavola 4.1.2, la tavola 4.1.3 fornisce lo stock delle partite debitorie e creditorie alla fine di ogni esercizio.

Le tavole 4.1.2.1 e 4.1.3.1 riportano, rispettivamente, la prima una sintesi degli incassi e dei pagamenti, l'altra lo stock dei conti di tesoreria, così come riclassificati a partire dal mese di gennaio 2017 (distinzione tra conti di copertura e conti di formazione).

Per maggiori dettagli, si rinvia alla nota metodologica contenuta nel Conto riassuntivo del Tesoro.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

Tra la gestione del bilancio e quella della tesoreria si instaurano rapporti di carattere contabile, legati alla discrasia temporale che può generarsi tra il momento in cui si verifica il flusso finanziario di riscossione o pagamento e quello in cui la partita viene contabilizzata. Sul fronte delle entrate le partite sospese riguardano generalmente fondi che affluiscono alla tesoreria e costituiscono giacenze temporanee, depositate ad esempio su contabilità speciali, destinate a tramutarsi in entrate di bilancio. Dal lato delle uscite, invece, fenomeno più rilevante è quello dei pagamenti da regolare, cioè pagamenti anticipati dalla tesoreria per conto del bilancio dello Stato.

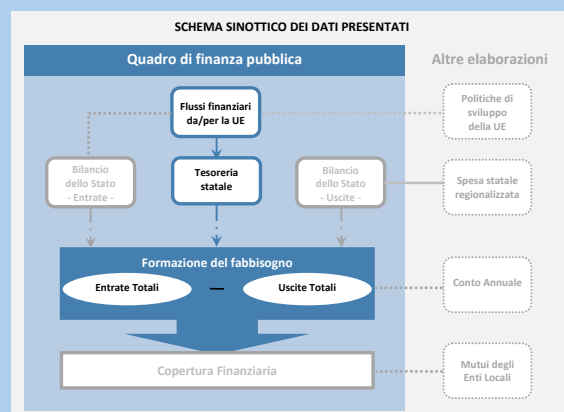


Tavola 4.1.1: Movimento generale di cassa. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro) .

	2011		2012		2013		2014		2015	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Gestione di Bilancio:										
Entrate finali	452.657	-	471.678	-	483.665	-	484.306	-	511.987	-
Spese finali	-	519.375	-	530.442	-	560.612	-	563.115	-	600.262
Rimborso prestiti	-	186.012	-	213.934	-	171.089	-	207.618	-	212.642
Accensione prestiti	228.422	-	239.784	-	264.847	-	289.973	-	259.542	-
Totale gestione di Bilancio	681.080	705.387	711.462	744.376	748.512	731.701	774.279	770.732	771.529	812.904
Gestione di Tesoreria:										
Debiti di tesoreria	2.027.542	2.016.735	2.706.477	2.674.253	2.175.139	2.221.672	2.037.137	2.028.994	2.206.176	2.183.817
Crediti di tesoreria	435.603	458.145	1.640.839	1.637.940	2.180.969	2.151.776	2.016.005	2.027.927	976.399	960.431
Totale gestione di Tesoreria	2.463.146	2.474.880	4.347.315	4.312.192	4.356.108	4.373.448	4.053.141	4.056.921	3.182.575	3.144.248
TOTALE COMPLESSIVO MOVIMENTO DI CASSA	3.144.225	3.180.267	5.058.777	5.056.569	5.104.620	5.105.148	4.827.420	4.827.653	3.954.104	3.957.152
Decreti ministeriali di scarico	-	-	-	-	-	-	-	-	58	-
Variazione conto Disponibilità del Tesoro (pagamenti (+)/ incassi (-))	36.042	-	-	2.209	529	-	233	-	2.989	-
TOTALE PAREGGIO	3.180.267	3.108.267	5.058.777	5.058.777	5.105.148	5.105.148	4.827.653	4.827.653	3.957.152	3.957.152

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 4.1.1: Movimento generale di cassa. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro) .

	2016		2017		2018		2019		2020	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Gestione di Bilancio:										
Entrate finali	522.174	-	528.928	-	545.711	-	544.134,35	-	518.823	-
Spese finali	-	563.640	-	591.124	-	591.642	-	610.629	-	744.535
Rimborso prestiti	-	198.972	-	241.947	-	205.067	-	219.648	-	236.050
Accensione prestiti	264.618	-	281.610	-	249.066	-	250.408,77	-	374.284	-
Totale gestione di Bilancio	786.793	762.612	810.537	833.070	794.776	796.709	804.543	830.277	893.107	980.585
Gestione di Tesoreria:										
Debiti di tesoreria	2.037.811	2.047.440	2.066.005	2.056.019	2.148.095	2.138.895	2.231.598	2.216.411	2.497.314	2.396.890
Crediti di tesoreria	725.942	735.512	633.353	614.879	515.351	497.523	474.438	484.065	323.320	358.796
Totale gestione di Tesoreria	2.763.753	2.782.952	2.699.358	2.670.899	2.663.446	2.636.418	2.706.036	2.700.476	2.820.634	2.755.686
TOTALE COMPLESSIVO MOVIMENTO DI CASSA	3.550.546	3.545.564	3.509.896	3.503.969	3.458.222	3.433.127	3.510.579	3.530.753	3.713.741	3.736.271
Decreti ministeriali di scarico	-	-	-	9.110	-	-	-	-	-	-
Variazione conto Disponibilità del Tesoro (pagamenti (+)/incassi (-))	-	4.982	3.183	-	-	25.095	20.174	-	22.530	-
TOTALE PAREGGIO	3.550.546	3.550.546	3.513.079	3.513.079	3.458.222	3.458.222	3.530.753	3.530.753	3.736.271	3.736.271

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro).

Partite debitorie	2011		2012		2013		2014		2015	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
B.O.T. e gestione della liquidità'										
Buoni ordinari del Tesoro (valore nominale)	205.813	204.174	240.735	221.309	218.336	228.356	182.407	198.010	164.130	174.610
Operazioni su mercati finanziari (raccolta)	32.735	32.735	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	238.548	236.909	240.735	221.309	218.336	228.356	182.407	198.010	164.130	174.610
Conti correnti e contabilità speciali:										
Conti correnti presso la Tesoreria centrale di cui:	719.014	724.208	975.339	967.652	624.083	656.869	588.533	576.537	598.767	581.831
Conti correnti postali clientela privata	41.648	41.659	36.354	35.787	37.933	38.801	36.723	36.319	41.640	42.183
Conti correnti postali Amministrazioni pubbliche	76.281	75.394	66.090	67.734	69.577	69.915	68.242	67.853	71.289	70.901
Contabilità speciali	665.975	669.593	606.224	599.755	735.749	740.947	840.236	831.220	913.709	901.550
Contabilità speciali di tesoreria unica	301.668	291.494	540.764	535.739	480.650	477.495	369.138	368.524	380.934	375.329
Totale	1.686.657	1.685.295	2.122.328	2.103.146	1.840.481	1.875.311	1.797.907	1.776.281	1.893.410	1.858.710
Altre operazioni:										
Ordini di pagamento per trasferimento fondi	13.973	14.338	155.975	156.064	32.886	32.745	17.209	16.720	13.848	14.569
Titoli di spesa emessi da estare	87.424	79.358	186.547	192.892	82.716	84.426	38.885	37.477	134.100	135.072
Depositi di terzi	25	23	142	32	22	141	22	21	21	17
Partite diverse	916	813	750	809	697	692	707	485	667	839
Totale	102.337	94.531	343.414	349.798	116.322	118.005	56.823	54.703	148.636	150.497
TOTALE PARTITE DEBITORIE	2.027.542	2.016.735	2.706.477	2.674.253	2.175.139	2.221.672	2.037.137	2.028.994	2.206.176	2.183.817

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE->

[/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html](http://pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html)

segue Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditricie. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro)

Partite debitorie	2016		2017		2018		2019		2020	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
B.O.T. e gestione della liquidità'										
Buoni ordinari del Tesoro (valore nominale)	152.694	160.655	151.601	152.113	151.653	150.801	160.839	154.363	181.815	174.461
Operazioni su mercati finanziari (raccolta)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	152.694	160.655	151.601	152.113	151.653	150.801	160.839	154.363	181.815	174.461
Conti correnti e contabilità speciali:										
Conti correnti presso la Tesoreria centrale	532.045	541.486	566.347	562.169	613.757	601.934	603.802	605.517	760.059	701.768
di cui:										
Conti correnti postali clientela privata	43.965	43.046	49.973	50.904	50.677	49.751	75.486	76.297	87.143	85.646
Conti correnti postali Amministrazioni pubbliche	68.072	67.738	64.717	64.895	61.969	62.051	70.069	68.932	82.143	81.870
Contabilità speciali	883.672	886.282	890.838	895.108	921.110	931.948	942.000	944.406	959.413	948.626
Contabilità speciali di tesoreria unica	401.326	394.618	400.747	389.714	416.967	406.953	428.988	416.441	462.599	438.327
Totale	1.817.043	1.822.386	1.857.931	1.846.991	1.951.834	1.940.835	1.974.790	1.966.364	2.182.071	2.088.721
Altre operazioni:										
Ordini di pagamento per trasferimento fondi	9.876	9.785	11.429	10.444	8.695	8.805	7.873	7.773	6.991	7.184
Titoli di spesa emessi da esitare	57.333	54.162	44.277	45.233	35.146	37.616	87.230	86.986	125.516	125.580
Depositi di terzi	13	17	12	27	10	11	16	13	13	20
Partite diverse	852	435	755	1.212	756	828	851	913	907	924
Totale	68.075	64.399	56.473	56.916	44.608	47.260	95.970	95.684	133.427	133.708
TOTALE PARTITE DEBITORIE	2.037.811	2.047.440	2.066.005	2.056.019	2.148.095	2.138.895	2.231.598	2.216.411	2.497.313	2.396.890

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/publicazioni/publicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro)

Partite creditorie	2011		2012		2013		2014		2015	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Gestione disponibilità liquide										
Operazioni sul mercato monetario (impieghi)	129.371	129.371	964.582	964.582	1.547.535	1.557.535	1.614.936	1.642.936	797.198	789.198
Depositi Vincolati	40.000	57.000	456.000	464.000	419.500	413.500	227.500	208.500		
Totale	169.371	186.371	1.420.582	1.428.582	1.967.035	1.971.035	1.842.436	1.851.436	797.198	789.198
Pagamenti da regolare										
Pagamenti urgenti e pagamenti ex art. 14 d.l. 669/1996	6.079	6.530	5.080	2.926	5.579	5.213	4.801	4.316	3.987	3.992
Cedole interessi B.O.T. (in corso di scadenza)	1.872	4.043	4.336	3.480	2.948	1.434	1.291	638	507	89
Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria	24.453	25.830	30.249	25.547	40.759	20.416	18.755	23.822	19.900	21.328
Anticipazioni a Poste SpA-Convvenz. Tesoro-Poste	183.504	183.332	120.993	120.422	129.456	129.971	127.361	127.521	126.630	126.397
di cui:										
Prelevamento fondi c/o tesoreria centrale	133.975	133.878	68.282	67.562	72.042	72.526	70.048	69.841	72.828	72.899
Giacenza di cassa	49.529	49.454	52.712	52.860	57.414	57.445	57.313	57.680	53.803	53.498
Pagamento spese di giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	5.361	-
Anticipazioni a enti locali ex lege 30/97 art. 9	0	-	953	-	-	-	-	-	636	2.000
Anticipazioni a FEOGA ex d.lgs 165/1999	2.700	1.950	1.700	1.600	1.651	1.600	1.161	1.200	3.500	-
Anticipazioni a INPS/INPDAP ex art. 35 L. 448/1998	1.050	4.200	3.500	3.500	7.465	7.384	7.715	7.770	13.397	13.391
Servizio finanziario prestiti esteri	15.662	19.636	26.771	22.874	7.465	7.384	7.715	7.770	654	654
Titoli stralciati in corso di regolazione	315	315	269	269	555	555	541	541	162	155
Altri pagamenti da regolare	4.501	5.188	8.539	7.434	7.539	9.202	7.571	5.798		
Totale	240.136	251.023	202.390	188.052	195.951	175.774	169.195	171.606	174.734	168.005
Altri crediti										
Pagamenti per conto amministrazioni autonome da rimborsare sui rispettivi conti correnti	25.284	19.833	17.057	20.555	17.291	4.293	3.888	4.163	3.628	2.546
Sovvenzioni del Tesoro alle Poste per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite diverse	813	918	809	751	692	674	485	722	839	682
Totale	26.096	20.751	17.866	21.306	17.983	4.967	4.373	4.885	4.467	3.227
TOTALE PARTITE CREDITORIE	435.603	458.145	1.640.839	1.637.940	2.180.969	2.151.776	2.016.005	2.027.927	976.399	960.431

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/publicazioni/publicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro)

Partite creditorie	2016		2017		2018		2019		2020	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Gestione disponibilità liquide										
Operazioni sul mercato monetario (impieghi)	562.540	565.540	416.230	426.730	319.334	338.834	272.245	290.245	107.501	120.501
Depositi vincolati										
Totale	562.540	565.540	416.230	426.730	319.334	338.834	272.245	290.245	107.501	120.501
Pagamenti da regolare										
Pagamenti urgenti e pagamenti ex art. 14 d.l. 669/1996	3.351	3.709	10.704	11.007	4.351	5.667	5.083	6.710	4.465	5.708
Cedole interessi B.O.T. (in corso di scadenza)	64	-	-	-	315	39	283	72	78	77
Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria	21.993	28.392	21.325	28.913	16.463	16.130	28.383	17.812	25.407	27.011
Anticipazioni a Poste SpA-Convvenz. Tesoro-Poste	117.755	117.287	132.312	131.398	131.361	131.191	150.876	151.732	153.579	154.389
di cui:										
Prelevamento fondi c/o tesoreria centrale	67.026	66.914	71.564	71.371	72.286	72.142	69.730	70.109	67.995	68.975
Giacenza di cassa	50.729	50.372	60.747	60.028	59.075	59.050	81.147	81.623	85.584	85.414
Pagamento spese di giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni a enti locali ex lege 30/97 art. 9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni a FEOGA ex d.lgs 165/1999	1.630	1.200	1.200	1.975	2.700	743	3.559	2.900	1.900	2.900
Anticipazioni a INPS/INPDAP ex art. 35 L. 448/1998	-	-	17.000	17.000	-	-	-	-	8.000	8.000
Servizio finanziario prestiti esteri	15.151	15.214	10.462	10.395	8.623	8.679	8.388	8.355	9.008	8.894
Titoli stralciati in corso di regolazione	301	301	249	249	9.668	9.668	517	517	1.522	1.522
Altri pagamenti da regolare	214	871	1.543	2.152	847	198	1.399	746	17.296	11.443
Totale	160.460	166.974	194.793	203.089	174.327	172.315	198.489	188.844	221.255	219.944
Altri crediti										
Pagamenti per conto amministrazioni autonome da rimborsare sui rispettivi conti correnti	2.508	2.155	3.156	2.322	3.074	3.375	2.792	4.097	6.619	4.480
Sovvenzioni del Tesoro alle Poste per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite diverse	435	844	701	1.212	788	828	913	879	890	924
Totale	2.942	2.998	3.857	3.534	3.862	4.203	3.705	4.976	7.509	5.404
TOTALE PARTITE CREDITORIE	725.942	735.512	614.879	633.353	497.523	515.351	474.438	484.065	336.265	345.849

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE->

http://pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tavola 4.1.2.1: Gestione della tesoreria dello Stato. Movimenti dei conti di tesoreria. Anni 2018–2020 (dati in milioni di euro)

Partite debitorie	2016		2017		2018		2019		2020	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Conti correnti e contabilità speciali:										
Conti di enti della P.A.	1.696.706	1.696.919	1.722.907	1.711.678	1.771.833	1.767.461	1.824.636	1.808.084	1.983.638	1.911.022
Conti correnti presso la Tesoreria centrale	411.708	416.019	432.406	427.084	434.036	428.844	453.648	447.237	561.626	524.068
Contabilità speciali	883.672	886.282	889.754	894.880	921.036	931.844	942.000	944.406	959.413	948.626
Contabilità speciali di tesoreria unica	401.326	394.618	400.747	389.714	416.762	406.773	428.988	416.441	462.599	438.328
Conti di soggetti esterni alla P.A.	120.337	125.467	135.024	135.313	180.000	173.373	150.154	158.280	198.433	177.699
TOTALE	1.817.043	1.822.386	1.857.931	1.846.991	1.951.834	1.940.835	1.974.790	1.966.364	2.182.071	2.088.721

Tavola 4.1.3: Gestione della tesoreria dello Stato. Stock di debiti e di crediti al 31 dicembre. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro)

Partite debitorie	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
B.O.T. e gestione della liquidità'										
Buoni ordinari del Tesoro (valore nominale)	131.751	151.177	141.156	125.553	115.074	107.113	106.601	107.453	113.929	121.284
Operazioni su mercati finanziari (raccolta)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	131.751	151.177	141.156	125.553	115.074	107.113	106.601	107.453	113.929	121.284
Conti correnti e contabilità speciali:										
Conti correnti presso la Tesoreria centrale	359.283	366.970	334.184	346.180	363.116	353.676	357.853	369.677	368.871	427.163
di cui:										
Conti correnti postali clientela privata	829	1.397	529	934	391	1.310	379	1.306	495	1.991
Conti correnti postali Amministrazioni pubbliche	7.061	5.416	5.078	5.467	5.855	6.189	6.011	5.930	7.066	7.340
Contabilità speciali	52.149	58.618	53.419	62.446	74.604	71.994	67.724	56.886	53.654	64.440
Contabilità speciali di tesoreria unica	51.660	56.686	59.841	60.443	66.048	72.756	83.790	93.803	106.267	130.538
Totale	463.092	482.273	447.443	469.070	503.769	498.426	509.367	520.366	528.792	622.141
Altre operazioni:										
Ordini di pagamento per trasferimento fondi	230	141	282	771	51	141	1.127	1.017	1.117	924
Titoli di spesa emessi da estare	8.066	1.721	11	1.419	447	3.619	2.662	193	437	374
Depositi di terzi	45	155	36	37	41	37	22	22	25	17
Partite diverse	444	385	390	611	438	856	399	327	266	248
Totale	8.785	2.402	719	2.838	977	4.653	4.210	1.559	1.845	1.563
TOTALE PARTITE DEBITORIE	603.628	635.852	589.319	597.461	619.820	610.192	620.178	629.378	644.565	744.988

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-//pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 4.1.3: Gestione della tesoreria dello Stato. Stock di debiti e di crediti al 31 dicembre. Anni 2011-2020 (dati in milioni di euro)

Partite creditore	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Gestione disponibilità liquide:										
Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	6.309	8.517	7.989	7.756	4.767	9.749	6.565	31.660	11.486	34.016
Operazioni sul mercato monetario (impieghi)	-	-	10.000	38.000	30.000	33.000	22.500	3.000	21.000	8.000
Depositi vincolati	17.000	25.000	19.000	-	-	-	-	-	-	-
Totale	23.309	33.517	36.989	45.756	34.767	42.749	29.065	34.660	32.486	42.016
Pagamenti da regolare:										
Pagamenti urgenti e pagamenti ex art. 14 d.l. 669/1996	4.867	2.713	2.347	1.862	1.868	2.226	1.923	608	2.235	992
Cedole interessi B.O.T. (in corso di scadenza)	3.506	2.649	1.136	483	64	-	-	276	64	65
Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria	52.602	47.899	27.557	32.624	34.052	40.451	32.863	33.195	22.625	21.021
Anticipazioni a Poste SpA-Convenzione Tesoro-Poste di cui:	3.240	2.669	3.183	3.343	3.110	2.641	3.554	3.724	4.579	3.769
<i>Prelevamento fondi/co tesoreria centrale</i>	746	27	511	304	375	263	457	601	980	
<i>Giacenza di cassa</i>	2.494	2.642	2.673	3.039	2.374	2.378	3.098	3.123	3.599	3.768
<i>Pagamento spese di giustizia</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni a enti locali ex legge 30/1997 art. 9	6.314	5.361	5.361	5.361	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni a FEOGA ex d.lgs 165/1999	5.844	5.744	5.693	5.732	7.096	6.666	5.892	7.849	7.190	6.191
Anticipazioni a INFSP/INPDAP ex art. 35 L. 448/1998	3.500	3.500	3.500	3.500	-	-	-	-	-	-
Servizio finanziario prestiti esteri	4.225	328	247	302	296	359	425	368	336	450
Titoli stralciati in corso di regolazione	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Altri pagamenti da regolare	1.323	219	1.882	109	101	758	149	798	144	5.998
Totale	85.426	71.087	50.910	53.320	46.591	53.106	44.810	46.822	37.178	38.486
Altri crediti:										
Pagamenti per conto amministrazioni autonome da rimborsare sui rispettivi conti correnti	11.377	14.875	1.877	2.152	1.071	717	1.551	1.251	2.556	4.695
Sovvenzioni del Tesoro alle Poste per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629
Partite diverse	435	376	358	595	437	846	335	294	261	227
Totale	45.441	48.880	35.864	36.376	35.136	35.192	35.514	35.174	36.445	38.551
TOTALE PARTITE CREDITORE	154.175	153.484	123.763	135.452	116.494	131.046	109.389	116.656	106.109	119.053

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/publicazioni/publicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tavola 4.1.3.1: Gestione della tesoreria dello Stato. Saldi dei conti di tesoreria al 31 dicembre. Anni 2018-2020 (dati in milioni di euro)

Partite debitorie	2018	2019	2020
Conti correnti e contabilità speciali:			
Conti di enti della P.A.	320.010	336.562	409.178
Conti correnti presso la tesoreria centrale	170.230	176.641	214.199
Contabilità speciali	56.060	53.654	64.441
Contabilità speciali di tesoreria unica	93.720	106.267	130.538
Conti di soggetti esterni alla P.A.	200.356	192.230	212.963
TOTALE	520.366	528.792	622.141

Tavola 4.1.3.2: Conti correnti e Contabilità speciali. Movimenti e saldi. Anno 2020 (dati in milioni di euro)

	Al 31 Dicembre 2019	Entrate	Uscite	Al 31 Dicembre 2020
Conti di soggetti esterni alla P.A.	192.230	198.433	177.699	212.964
Conti correnti di enti della P.A.	176.641	561.626	524.069	214.199
Organi costituzionali e di rilievo costituzionale	490	568	455	602
PCM e Ministeri	80.838	65.162	18.887	127.113
Enti di regolazione dell'attività economica	1.293	1.553	1.581	1.266
Enti produttori di servizi economici	219	8.649	8.222	646
Autorità amministrative indipendenti	-	-	-	-
Gestione risorse comunitarie	26.952	38.429	38.942	26.439
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	182	1.222	1.162	241
Enti e istituzioni di ricerca	428	343	343	428
Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale	46.169	245.344	253.323	38.190
Amministrazioni locali	10.863	35.436	36.574	9.725
Altro	9.208	164.921	164.580	9.548
Contabilità speciali	53.654	959.413	948.626	64.441
Organi costituzionali e di rilievo costituzionale	1	3	2	2
PCM e Ministeri	20.702	27.903	26.302	22.303
Enti di regolazione dell'attività economica	4	6	10	0
Gestione risorse comunitarie	6.198	4.089	3.374	6.913
Incassi fiscali e contributivi	6.509	679.276	670.364	15.421
Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale	16.963	246.680	247.576	16.067
Accordi di programma	1.961	867	531	2.296
Amministrazioni locali	527	355	308	573
Altro	789	234	158	865
Contabilità speciali di T.U.	106.267	462.599	438.328	130.539
PCM e Ministeri	5.028	29.108	28.736	5.400
Agenzie fiscali	4.252	4.996	4.239	5.009
Enti di regolazione dell'attività economica	916	1.322	477	1.760
Enti produttori di servizi economici	1.180	931	705	1.406
Autorità amministrative indipendenti	590	316	264	642
Gestione risorse comunitarie	1.115	4.074	4.176	1.014
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	86	93	88	92
Enti e istituzioni di ricerca	3.107	4.435	3.528	4.014
Amministrazioni locali	89.957	417.285	396.084	111.157
Altro	35	41	31	44
TOTALE	528.792	2.182.071	2.088.721	622.141

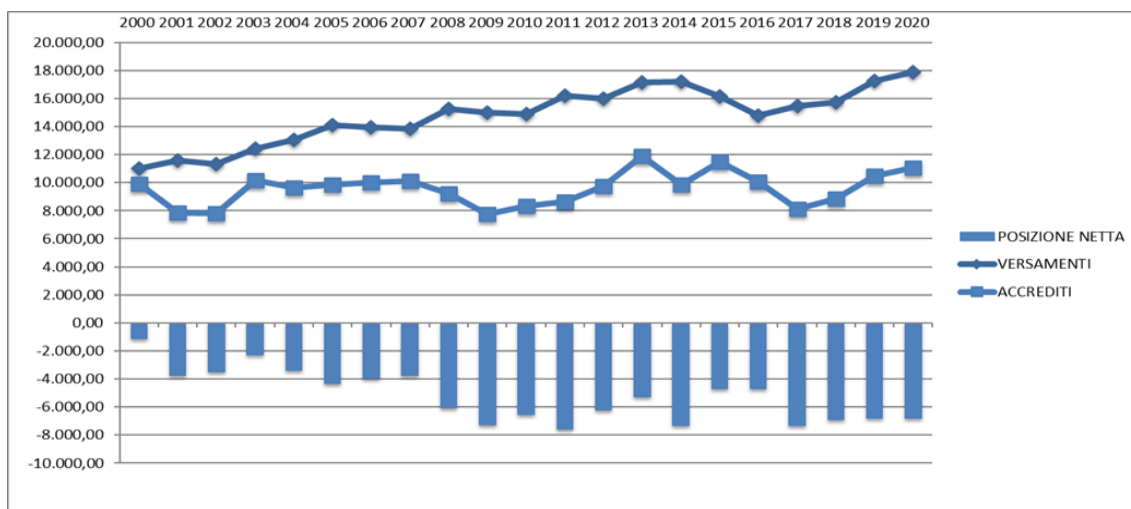
4.2 - I flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea

La presente sezione espone i dati relativi ai movimenti finanziari intercorrenti tra l'Italia e l'Unione Europea.

Tali flussi si sostanziano nei versamenti disposti dall'Italia per finanziare le spese del bilancio comunitario rivolte a realizzare le politiche dell'Unione Europea nonché ad assicurare il funzionamento delle istituzioni comunitarie e negli accrediti effettuati dall'Unione Europea, in favore dell'Italia, per concorrere alla realizzazione di molteplici interventi, nell'ambito delle politiche di sviluppo perseguite dall'UE in base al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Dal raffronto annuale delle grandezze relative ai movimenti in uscita (ossia i versamenti effettuati dall'Italia al bilancio comunitario) ed ai movimenti in entrata (costituiti dalle somme accreditate all'Italia a fronte dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Unione Europea) scaturisce la posizione netta dell'Italia nei confronti dell'UE. La relativa serie storica è rappresentata nel grafico che segue.

Grafico 4.2.I. Posizione netta dell'Italia. Versamenti, accrediti e movimenti netti. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro).



L'andamento dei dati esposti nel grafico è determinato, per un verso, dai parametri che disciplinano, a livello comunitario, la quantificazione della contribuzione del nostro paese al bilancio comunitario, essenzialmente legati alla dimensione del reddito nazionale, dall'altro, dai criteri di ripartizione delle dotazioni complessive dei fondi comunitari tra le regioni europee e dalla capacità di utilizzo di tali risorse.

Nel corso dell'ultimo esercizio, il 2020, l'Italia a fronte di versamenti al bilancio generale dell'Unione Europea per un importo complessivo pari a 17.871 milioni, ha ricevuto contributi per un totale di circa 11.084 milioni. Nel corso del 2020, l'Italia ha, quindi, registrato un saldo netto negativo di circa 6.787,4 milioni. Tale posizione negativa è in linea con il trend avviato a partire dal 2008, peggiorativo rispetto al periodo precedente (anni 2000-2007) in cui invece la posizione netta dell'Italia si assestava, in media, intorno ai 3.200 milioni. Tale variazione di tendenza si può giustificare alla luce dell'allargamento dell'Unione ai nuovi paesi, che ha determinato un innalzamento della contribuzione del nostro paese al bilancio comunitario, a cui si è aggiunta la riduzione delle risorse trasferite al nostro paese, a fronte degli interventi comunitari attivati. Il dato del 2020 è sostanzialmente uguale a quello registrato nel 2019 in quanto l'ammontare

dell'incremento, tra i due anni presi in considerazione, dei versamenti complessivi al bilancio comunitario è stato pari a quello degli accrediti a favore del nostro paese.

Per quanto attiene il lato delle uscite, i dati relativi ai versamenti dell'Italia all'UE sono esposti nella tavola 4.2.1 distintamente per le Risorse Proprie Tradizionali, la risorsa IVA e la risorsa basata sull'RNL.

La voce Risorse Proprie Tradizionali (costituita da dazi doganali mentre i contributi alla produzione di zucchero e derivati sono stati aboliti dal 2018) ricomprende le somme versate all'UE sulla base dell'esistenza di uno spazio doganale unificato e costituisce circa l'8,84 per cento delle risorse versate nel 2020 al bilancio comunitario (1.580,4 milioni). Rispetto al 2019, si registra un decremento dei contributi versati, legato al rallentamento degli scambi commerciali per effetto della crisi pandemica.

Gli importi dei versamenti classificati sotto la voce Risorsa IVA si riferiscono ai contributi versati all'UE, applicando l'aliquota uniforme di prelievo pari allo 0,30 per cento sulla base imponibile nazionale armonizzata. Il dato relativo al versamento della Risorsa IVA (2.096 milioni) ha subito una riduzione del 9,86 per cento rispetto all'anno precedente e costituisce circa l'11,73% delle risorse versate nel 2020 al bilancio comunitario. Il livello di contribuzione di tale risorsa dipende, oltre che dalla crescita o diminuzione della base imponibile, dai conguagli positivi o negativi relativi alla revisione delle basi imponibili degli anni precedenti.

La Risorsa RNL (Reddito Nazionale Lordo), definita anche "Risorsa complementare", è commisurata alla quota parte dei RNL nazionali sul RNL comunitario e consiste in un vero e proprio esborso di fondi aggiuntivi da parte degli Stati membri, finalizzato a finanziare le spese di bilancio non coperte dalle Risorse Proprie Tradizionali e dalla Risorsa IVA. I versamenti effettuati dall'Italia a titolo di Risorsa RNL, pari a circa 14.195,3 milioni per l'anno 2020, rappresentano la più importante voce di risorsa pari al 79,43 per cento di tutta la contribuzione italiana. Rispetto al 2019, si è registrato un aumento degli oneri a carico dell'Italia, pari all'8,45 per cento, dovuto essenzialmente all'aumento del volume di spesa da finanziarie nel bilancio 2020 rispetto all'anno precedente, per effetto sia della naturale evoluzione della programmazione comunitaria sia dei provvedimenti di contrasto alla crisi economica adottati mediante appositi Bilanci Rettificativi nel corso dell'anno. Inoltre la diminuzione delle altre due risorse (Risorse Proprie Tradizionali e IVA) ha determinato un naturale incremento della risorsa complementare RNL.

In aggiunta alle Risorse Proprie versate dall'Italia al Bilancio comunitario, nel 2019, il nostro Paese ha contribuito, per circa 33 milioni, al finanziamento del fondo denominato Refugees Facility for Turkey (RFT) destinato ad affrontare l'emergenza dei profughi siriani ospitati in tale Paese.

Per quanto attiene, invece, ai movimenti registrati in entrata, le tavole 4.2.2 e seguenti espongono, secondo diverse prospettive (fonte di finanziamento, area geografica e area/fonte finanziaria), le somme trasferite dall'UE a valere sulle risorse finanziarie che l'Unione destina agli Stati membri nell'ambito del perseguimento delle finalità di sviluppo socio-economico previste dal trattato.

Le voci di entrata più consistenti attengono, sul piano generale, ai contributi erogati per la realizzazione delle azioni previste dalla Politica Agricola Comune (PAC) finanziate attraverso il FEAGA, istituito dall'articolo 2, paragrafo a), del Regolamento (CE) del Consiglio del 21 giugno 2005, n.1290 e che finanzia, a partire dall'1/1/2007, in sostituzione del FEOGA Garanzia, le spese sostenute dagli Stati membri per le tipologie di

spesa previste dalla normativa comunitaria. Le risorse affluite in Italia nel 2020 per l'attuazione della PAC sono state pari a 4.097 milioni.

In questo ambito, la Commissione Europea, individuati gli stanziamenti necessari nell'ambito del bilancio comunitario, nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, li mette a disposizione degli Stati membri, mediante pagamenti mensili. Tali risorse vengono successivamente trasferite, previa indicazione di AGEA - Organismo di coordinamento - agli organismi pagatori incaricati dell'attuazione dei predetti interventi.

Per la restante parte dei finanziamenti comunitari, la quota più rilevante dei contributi assegnati inerte il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Nel 2020, le risorse accreditate a titolo di tale fondo sono state pari a circa 2.921,2 milioni.

Tali consistenti accrediti sono stati determinati dalla contemporanea chiusura del periodo di ammissibilità della spesa relativa ai programmi del periodo di programmazione 2007/2013, con conseguente incremento dei rimborsi effettuati dall'Unione europea, e dalle entrate registrate sia a titolo di anticipazione sia di pagamenti intermedi relativi a programmi del periodo di programmazione 2014/2020.

Il Fondo Sociale Europeo (FSE), il cui *range* di valori si muove, nel periodo di riferimento, tra i 400 e i 1.500 milioni di euro, ha fatto registrare accrediti per circa 1.733,1 milioni di euro. Tali risorse finanziano l'attuazione degli interventi di sviluppo socio-economico, attivati dalle Amministrazioni nazionali e regionali, nell'ambito degli appositi programmi operativi.

Le risorse attribuite all'Italia per lo sviluppo rurale, finanziate dal FEOGA Orientamento per la programmazione 2000/2006 e dal FEASR per i due successivi periodi di programmazione, hanno fatto registrare accrediti pari a circa 1.481,5 milioni.

Le risorse attribuite per le politiche della pesca, finanziate dal FEAMP per il periodo di programmazione 2014/2020 e dal FEP per i periodi precedenti, hanno fatto registrare accrediti pari a circa 90,3 milioni.

Una ulteriore voce di entrata è costituita dalle risorse erogate dall'UE a valere sulle altre linee del bilancio comunitario che hanno una incidenza minore; nel 2020 si sono attestate a circa 557,1 milioni. In generale si tratta di somme trasferite all'Italia per finanziare numerosi progetti comunitari di modesta entità finanziaria, perlopiù gestiti dalla Amministrazioni centrali dello Stato, su tematiche attinenti i settori rientranti nelle proprie specifiche competenze.

Nel corso del 2020 sono affluiti circa 132,1 milioni dal fondo YEI (Youth Employment Initiative) nell'ambito del programma operativo nazionale per l'implementazione dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. Tale programma operativo dovrà contribuire ad attuare la riforma su scala europea volta ad assicurare che ogni giovane riceva un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di istruzione o di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'abbandono dell'istruzione formale.

Infine, a fronte del Fondo europeo di aiuti agli indigenti (FEAD) che sostiene gli interventi promossi dai paesi dell'UE per fornire agli indigenti un'adeguata assistenza materiale, nel corso del 2020 sono stati accreditati in favore dell'Italia circa 71,7 milioni. La distribuzione degli accrediti comunitari per area geografica, evidenzia l'ammontare dei finanziamenti di cui sono stati destinatari gli specifici programmi realizzati per sostenere lo sviluppo socio economico delle singole regioni/aree di intervento.

Infine, stante la peculiarità di ciascuno strumento finanziario, rispetto agli obiettivi e alle tipologie di azioni finanziabili, attraverso i dati della tavola 4.2.5 è possibile desumere

le informazioni necessarie per analizzare le tipologie di azioni che all'interno di ciascuna area geografica ha ricevuto finanziamenti comunitari.

ASPETTI METODOLOGICI

Tutti i dati esposti si basano su informazioni presenti sul sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE e riguardano i flussi finanziari intercorrenti tra l'Italia e l'Unione Europea. Dal raffronto tra le grandezze relative a tali flussi deriva la cosiddetta posizione netta dell'Italia, determinata dalla differenza tra i movimenti in uscita (ossia i versamenti effettuati dall'Italia al bilancio comunitario) ed i movimenti in entrata (costituiti dalle somme accreditate all'Italia a fronte dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Unione Europea).

Sul piano dei versamenti al bilancio UE, l'articolazione esposta nella tavola 4.2.1 rispecchia la ripartizione delle risorse in:

- *Risorse Proprie Tradizionali riscosse dagli Stati membri per conto della Comunità Europea e versate direttamente alle casse comunitarie, previa deduzione di una percentuale a titolo di rimborso delle spese di riscossione. Esse sono rappresentate dai dazi doganali percepiti sulle importazioni delle merci provenienti dai paesi extracomunitari;*
- *Risorsa IVA, costituita da un contributo a carico di ciascuno Stato membro, determinato dall'applicazione di un'aliquota uniforme sulle basi imponibili nazionali;*
- *Risorsa RNL (Reddito Nazionale Lordo), commisurata alla quota parte dei RNL nazionali rispetto al RNL comunitario, finalizzata a finanziare le spese di bilancio non coperte dalle altre risorse.*

La tavola 4.2.2 espone l'articolazione, per fonte finanziaria, delle risorse accreditate all'Italia negli anni 2000-2020. Per quanto riguarda gli accrediti disposti dall'UE a valere sul FEAGA, i Fondi strutturali, il FEASR, il FEP, il FEAD e lo YEI tenuto conto che ciascuna fonte comunitaria è finalizzata al finanziamento di specifiche tipologie di azioni, i dati prospettati nella presente tavola consentono di individuare la misura dei contributi assegnati per la realizzazione delle specifiche finalità a cui ciascuna fonte finanziaria è rivolta.

Per la voce residuale "Altri accreditati" trattasi di accrediti attribuibili a diverse linee del bilancio comunitario deputate a finanziare diversificate finalità e che vengono attribuite all'Italia per la realizzazione di numerosi progetti contraddistinti da specifici obiettivi.

La tavola 4.2.3 mette a confronto le somme versate al bilancio UE con gli accrediti disposti dalla UE, evidenziando i movimenti netti distinti per annualità.

La tavola 4.2.4 espone la distribuzione territoriale delle risorse accreditate all'Italia negli anni 2000-2020. Tale distribuzione riguarda, in particolare, gli accrediti a valere sui Fondi strutturali, sugli strumenti di sviluppo rurale (FEOGA Orientamento e FEASR), sugli strumenti di politica della pesca (SFOP, FEP e FEAMP), che vengono attivati nell'ambito di specifici programmi a titolarità regionale. Per quanto attiene gli accrediti corrisposti in attuazione dei programmi gestiti dalle Amministrazioni centrali o i programmi che coinvolgono diverse regioni, questi sono sintetizzati nella voce complessiva "Amministrazioni Nazionali/Multiregionali" non essendo definita la

ripartizione territoriale, se non a livello delle successive erogazioni in favore dei beneficiari finali.

Analogamente, per quanto riguarda le risorse destinate a realizzare le azioni PAC, attraverso il FEAGA (ex FEOGA Garanzia) viene indicata un'unica voce "FEOGA Garanzia / FEAGA" in cui sono allocati gli accrediti disposti dall'UE. Anche in tal caso, infatti, la ripartizione per territorio viene effettuata in sede di successiva erogazione ai beneficiari finali.

Infine, nella voce residuale "Altri accrediti" sono riportati i movimenti in entrata disposti a valere sulle altre linee del bilancio UE per l'attuazione di una varietà di singole azioni comunitarie, per le quali, parimenti, la distribuzione territoriale è possibile solo dopo che sia avvenuto il concreto trasferimento delle somme agli aventi diritto.

La tavola 4.2.5 riporta i dati relativi alle risorse accreditate dall'UE all'Italia nel periodo 2000-2020, disaggregate per area territoriale e fonte di cofinanziamento UE. Gli accrediti corrisposti in attuazione dei programmi gestiti dalle Amministrazioni Centrali o i programmi che coinvolgono diverse regioni, sono sintetizzati, come nella tavola 4.2.4, nella voce complessiva "Amministrazioni Nazionali / Multiregionali". Ciò vale anche per la voce "Altri accrediti" che racchiude i movimenti in entrata disposti a valere sulle altre linee del bilancio UE per l'attuazione di una molteplicità di azioni comunitarie.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

La presente sezione espone dati riguardanti i flussi di cassa intercorrenti a livello generale tra lo Stato e la UE.

I flussi UE in uscita (versamenti dell'Italia al bilancio comunitario) risultano commisurati, limitatamente alle voci delle Risorse Proprie Tradizionali, al flusso informativo proveniente dall'entrata del bilancio dello Stato, e per le Risorse IVA ed RNL alle

richieste mensili della Commissione europea, mentre quelli in entrata (accrediti UE) sono determinati dalla Commissione: sulla base delle spese rendicontate a valere sugli interventi comunitari; sulla base delle anticipazioni conseguenti alle decisioni di approvazione dei programmi. Il dato degli accrediti UE determinato dalle rendicontazioni di spesa può essere in qualche misura raccordato con quello delle spese annuali sostenute dai beneficiari titolari degli interventi UE esposto nel capitolo 7 "Politiche di sviluppo socio economico cofinanziate dall'Unione Europea". In ogni caso i dati esposti nella presente sezione (parte accrediti) e in quella correlata tematicamente (capitolo 7) ritrovano una riconciliazione globale soltanto al termine del periodo di programmazione di riferimento, allorché tutte le risorse stanziare avranno formato oggetto, da un lato, di spesa e di rendicontazione e, dall'altro, di approvazione e liquidazione da parte delle istituzioni comunitarie.

La sezione "Politiche di sviluppo socio economiche cofinanziate dall'Unione Europea", pur essendo correlata dal punto di vista tematico, espone i dati di competenza riguardanti:

- gli stanziamenti annuali previsti dai piani finanziari dei programmi approvati dall'UE per l'Italia (cfr. tavole sugli importi programmati);
- le spese annuali sostenute dai beneficiari titolari dei singoli interventi realizzati con il concorso delle risorse comunitarie.

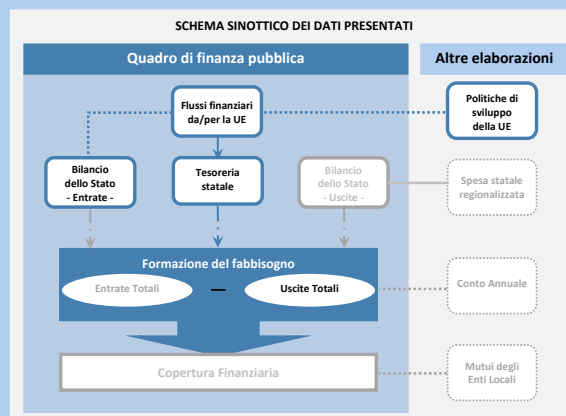


Tavola 4.2.1: Versamenti dell'Italia all'Unione Europea per tipologia di risorsa. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Anno	Tipologia di risorsa			
	Risorse Proprie Tradizionali	Risorsa I.V.A.	Risorsa R.N.L.	Totale
2000	1.489	4.198	5.326	11.014
2001	1.404	4.960	5.236	11.600
2002	1.071	4.010	6.225	11.306
2003	1.123	3.567	7.758	12.448
2004	1.242	3.170	8.628	13.040
2005	1.350	3.033	9.747	14.130
2006	1.583	2.909	9.458	13.950
2007	1.696	2.920	9.226	13.842
2008	1.658	4.118	9.490	15.266
2009	1.510	2.348	11.149	15.007
2010	1.672	1.694	11.523	14.889
2011	1.745	1.812	12.658	16.215
2012	1.567	2.294	12.112	15.973
2013	1.428	1.904	13.818	17.150
2014	1.518	1.970	13.700	17.188
2015	1.692	1.554	12.934	16.180
2016 (*)	1.709	1.664	11.403	14.776
2017 (*)	1.841	2.056	11.553	15.451
2018 (*)	1.821	2.335	11.571	15.727
2019 (*)	1.854	2.325	13.089	17.268
2020 (*)	1.580	2.096	14.195	17.871

(*) Il totale generale dei versamenti non comprende l'importo di euro 66.630.166,64 per il 2016, di euro 98.905.032,16 per il 2017, di euro 49.705.542,03 per il 2018, di euro 34.765.038,06 per il 2019, di euro 32.611.970,00 per il 2020, trasferito al bilancio comunitario a titolo di contributo per il meccanismo Refugees Facility for Turkey.

Tavola 4.2.2: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per fonte finanziaria. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Fonte finanziaria	Anno										
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
FESR	2.556	1.255	1.397	3.033	2.237	2.666	2.971	2.982	2.859	1.405	2.028
FSE	1.216	736	448	1.099	1.755	1.052	888	1.419	782	918	535
FEOGA Orientamento	961	415	193	588	544	545	582	521	370	230	95
FEASR	-	-	-	-	-	-	-	446	680	355	648
SFOP	104	78	35	14	33	21	76	60	38	22	5
FEP / FEAMP	-	-	-	-	-	-	-	-	59	-	45
FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRO*	32	54	52	84	94	48	43	58	147	169	166
Sub totale	4.870	2.538	2.125	4.818	4.664	4.332	4.561	5.486	4.935	3.099	3.521
FEOGA Garanzia / FEAGA	5.046	5.331	5.683	5.377	5.006	5.500	5.461	4.641	4.310	4.683	4.829
Totale	9.915	7.869	7.809	10.195	9.669	9.832	10.021	10.127	9.245	7.782	8.350

segue Tavola 4.2.2: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per fonte finanziaria. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Fonte finanziaria	Anno									
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
FESR	1.561	1.680	4.312	2.815	4.131	3.695	894	1.755	2.826	2.921
FSE	906	1.171	1.422	1.052	997	610	471	1.230	1.297	1.733
FEOGA Orientamento	118	37	21	-	64	-	-	-	-	-
FEASR	1.102	1.308	1.267	1.199	1.335	972	786	1.196	1.425	1.482
SFOP	-	0	-	6	-	-	-	-	-	-
FEP/FEAMP	59	-	78	48	43	15	3	86	58	90
FEAD	-	-	-	74	-	30	27	23	103	72
YEI	-	-	-	6	170	83	133	207	50	132
ALTRO*	153	997	274	204	316	365	1.575	285	621	557
Sub totale	3.898	5.194	7.373	5.403	7.057	5.770	3.888	4.781	6.379	6.987
FEOGA Garanzia/FEAGA	4.747	4.575	4.531	4.478	4.423	4.306	4.249	4.074	4.101	4.097
Totale	8.645	9.769	11.904	9.882	11.480	10.076	8.137	8.855	10.480	11.084

* Nella voce "Altri Interventi", per l'anno 2017, è compreso l'importo di 1.167 milioni relativo al contributo economico della Commissione europea, finanziato dal Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (FSEUE), a favore delle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

Tavola 4.2.3: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Abruzzo	16	33	43	46	67	73	55	74	76	39	47
Basilicata	107	125	58	161	86	61	117	175	168	101	36
Bolzano	7	11	20	30	29	28	22	45	32	30	40
Calabria	391	25	63	280	292	181	378	250	428	324	114
Campania	395	375	71	460	523	583	676	943	412	476	386
Emilia Romagna	37	57	69	97	155	104	81	155	97	62	90
Friuli V. G.	17	13	14	72	62	55	40	72	51	37	17
Lazio	69	114	23	55	141	140	94	115	105	149	96
Liguria	71	31	11	40	61	62	63	83	58	35	35
Lombardia	97	29	90	223	224	121	101	181	78	75	100
Marche	50	115	13	51	82	42	29	50	88	37	50
Molise	27	27	3	57	28	47	32	42	36	16	13
Piemonte	262	85	42	99	203	184	163	202	119	77	161
Puglia	399	39	202	191	471	423	333	508	518	123	740
Sardegna	449	21	61	341	237	282	306	340	331	198	181
Sicilia	313	110	417	578	447	416	385	823	860	403	639
Toscana	73	17	8	113	122	122	92	123	149	70	106
Trento	8	10	7	21	26	25	21	19	30	16	25
Umbria	236	55	6	101	31	44	47	70	67	48	49
Valle d'Aosta	4	3	2	18	8	12	5	12	15	7	15
Veneto	109	42	39	95	143	93	113	141	77	68	111
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.658	1.110	797	1.604	1.130	1.187	1.366	1.006	994	547	304
Altri accreditati *	75	91	66	84	94	48	43	58	147	161	166
FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FEOGA Garanzia / FEAGA	5.046	5.331	5.683	5.377	5.006	5.500	5.461	4.641	4.310	4.683	4.829
Totale	9.915	7.869	7.809	10.195	9.669	9.832	10.021	10.127	9.245	7.782	8.350

segue Tavola 4.2.3: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Abruzzo	34	45	104	36	121	54	10	37	47	70
Basilicata	96	171	99	116	112	69	33	47	165	216
Bolzano	33	37	19	10	9	34	26	47	35	47
Calabria	107	196	231	135	961	425	164	209	435	259
Campania	212	600	614	1.096	923	1.046	140	323	706	875
Emilia Romagna	205	107	154	137	142	86	91	163	195	158
Friuli V. G.	35	63	54	52	41	22	12	59	62	61
Lazio	181	101	195	152	185	102	34	86	197	152
Liguria	52	62	89	52	79	24	24	59	78	58
Lombardia	139	160	190	133	80	74	98	216	216	143
Marche	34	66	57	57	83	31	19	83	75	67
Molise	23	28	44	23	40	12	8	24	31	24
Piemonte	222	211	181	229	153	121	109	220	208	151
Puglia	600	796	727	383	1.142	201	118	357	533	691
Sardegna	90	209	350	215	212	197	108	162	175	191
Sicilia	216	442	1.344	751	826	1.146	284	393	504	783
Toscana	116	180	192	150	179	61	82	188	174	198
Trento	32	31	30	15	10	20	19	33	33	34
Umbria	70	91	96	72	106	51	47	91	85	115
Valle d'Aosta	20	13	12	11	16	6	4	19	20	23
Veneto	130	193	182	152	93	143	116	148	157	148
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.097	421	2.131	1.144	1.057	1.365	605	1.300	1.476	2.521
Altri accreditati *	153	971	278	204	316	369	1.575	285	621	-
FEAD	-	-	-	74	-	30	27	23	103	-
YEI	-	-	-	6	170	83	133	207	50	-
FEOGA Garanzia / FEAGA	4.747	4.575	4.531	4.478	4.423	4.306	4.249	4.074	4.101	4.097
Totale	8.645	9.769	11.904	9.882	11.480	10.076	8.137	8.855	10.480	11.084

* Nella voce "Altri Interventi", per l'anno 2017, è compreso l'importo di 1.167 milioni relativo al contributo economico della Commissione europea, finanziato dal Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (FSEUE), a favore delle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Abruzzo	FEOGA / FEASR	-	-	4	11	-	4	2	-	23	9	11
	FESR	4	27	27	20	26	48	43	42	24	23	11
	FSE	11	6	13	14	42	21	9	32	29	7	25
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-
Basilicata	FEOGA / FEASR	12	111	6	28	45	19	44	19	66	41	16
	FESR	56	13	32	94	26	30	61	111	62	23	2
	FSE	39	0	20	39	15	12	12	44	40	37	18
	ALTRO	0	1	4	6	1	1	2	22	19	19	25
Bolzano	FESR	-	2	3	11	11	11	9	17	11	4	9
	FSE	7	8	13	13	18	16	11	6	2	6	6
	FEOGA / FEASR	143	14	5	82	40	78	92	74	88	73	13
	FESR	219	9	53	175	146	99	281	166	320	58	79
Calabria	FSE	28	-	5	24	106	-	-	9	13	192	22
	SFOP	-	1	0	-	-	3	4	2	6	2	-
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	46	130	4	121	107	124	119	203	89	57	76
Campania	FESR	258	198	66	283	302	334	421	607	269	344	308
	FSE	91	44	0	54	107	113	131	127	52	76	2
	SFOP	-	3	0	1	8	11	5	7	1	-	-
	FEOGA / FEASR	1	1	-	11	3	8	5	51	17	14	55
Emilia Romagna	FESR	13	9	1	20	17	17	35	17	25	11	8
	FSE	23	48	68	65	136	79	41	86	54	36	27
	FEOGA / FEASR	4	1	-	0	4	1	1	16	7	10	4
	FESR	6	7	10	9	30	20	28	30	33	14	3
Friuli V. G.	FSE	6	6	4	63	29	34	11	25	11	13	10
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	27	2	-	0	15	1	4	2	37	9	20
	FESR	28	99	4	36	45	66	90	53	50	39	23
Lazio	FSE	14	14	19	19	81	73	-	59	18	101	53
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(segue)

segue Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Liguria	FEOGA / FEASR	2	0	0	1	0	1	1	15	6	7	8
	FESR	55	14	0	28	20	37	34	39	35	16	15
	FSE	14	15	10	11	41	24	28	30	17	11	12
	ALTRO	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	FEOGA / FEASR	13	1	-	12	2	1	2	60	19	19	40
	FESR	-	5	22	23	37	61	30	59	37	39	11
	FSE	84	23	68	188	184	59	69	61	21	17	50
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	FEOGA / FEASR	7	65	4	0	22	4	2	1	50	15	21
	FESR	29	49	1	31	11	25	19	27	22	10	20
	FSE	14	1	9	20	49	13	8	21	16	13	9
	FEOGA / FEASR	3	26	1	4	4	22	12	8	19	8	5
Molise	FESR	16	-	1	49	17	20	18	30	12	3	5
	FSE	8	1	2	4	8	5	2	4	6	5	3
	SFOP	-	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-
	FEOGA / FEASR	3	12	-	6	4	0	3	39	21	25	35
Piemonte	FESR	182	55	5	55	102	118	99	108	62	31	50
	FSE	77	18	36	37	97	66	61	54	36	21	77
	FEOGA / FEASR	117	-	138	23	76	84	91	100	165	16	120
	FESR	242	37	63	134	235	288	159	273	300	90	616
Puglia	FSE	39	-	2	34	158	48	77	130	48	16	-
	SFOP	-	2	0	0	2	3	6	5	4	-	4
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	181	-	9	29	77	56	65	78	79	59	54
Sardegna	FESR	205	19	36	265	102	163	202	204	187	106	80
	FSE	63	-	15	47	57	60	33	56	65	24	48
	SFOP	-	2	1	0	2	3	6	2	0	1	-
	ENI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	9	-

(segue)

segue Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	
Sicilia	FEOGA / FEASR	87	-	14	190	124	134	125	141	260	134	93	
	FESR	159	27	391	262	216	262	244	400	558	230	521	
	FSE	67	80	12	126	101	20	-	278	42	26	24	
	SFOP	-	4	-	0	6	1	15	4	-	-	13	1
	ENI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	FEOGA / FEASR	20	-	4	3	7	2	3	38	18	15	44	
	FESR	10	11	3	54	68	53	52	52	69	19	47	
	FSE	43	6	-	56	47	68	38	33	62	36	15	
	FEOGA / FEASR	3	2	0	10	0	0	1	1	25	8	8	
Trento	FESR	-	1	1	3	3	5	3	4	1	1	3	
	FSE	6	7	6	9	23	20	17	14	4	8	14	
	FEOGA / FEASR	114	20	-	40	1	1	2	31	25	20	31	
Umbria	FESR	115	15	1	43	10	25	35	25	29	16	12	
	FSE	7	20	5	18	19	18	11	14	13	12	5	
	FEOGA / FEASR	-	1	-	0	0	1	0	0	11	0	11	
Valle d'Aosta	FESR	-	1	1	9	2	6	3	2	1	2	3	
	FSE	4	1	1	8	6	5	1	10	4	4	0	
	FEOGA / FEASR	18	2	0	7	5	2	3	37	6	25	47	
Veneto	FESR	37	24	8	34	72	51	53	52	29	5	42	
	FSE	54	16	31	54	66	39	57	51	42	38	22	
	FEOGA / FEASR	161	27	0	4	8	1	3	29	0	1	5	
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FESR	877	595	654	1.394	740	925	1.051	662	719	321	160	
	FSE	516	422	108	194	366	261	270	274	189	218	94	
	SFOP / FEP/FEAM	104	66	34	12	16	-	41	41	86	7	45	
	FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	FAMI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri accreditati *	FSI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	FESR	42	38	13	0	-	-	-	-	-	-	-	
	ALTRO	32	54	52	84	94	48	43	58	147	169	166	
FEOGA Garanzia / FEAGA		5.046	5.331	5.683	5.377	5.006	5.500	5.461	4.641	4.310	4.683	4.829	
TOTALE		9.915	7.870	7.809	10.195	9.669	9.832	10.021	10.127	9.245	7.790	8.350	

(segue)

segue Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Abruzzo	FEOGA / FEASR	25	28	26	18	35	22	9	15	30	35
	FESR	5	1	78	17	28	6	1	18	11	25
	FSE	4	15	-	-	58	25	0	5	6	10
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	FEOGA / FEASR	56	56	59	36	57	49	20	32	42	65
	FESR	21	96	-	71	38	12	5	0	103	131
	FSE	19	19	40	8	17	9	8	14	20	21
Bolzano	FEOGA / FEASR	21	18	14	6	3	31	24	31	18	20
	FESR	4	10	4	4	5	1	2	10	7	10
	FSE	8	10	1	-	1	2	0	6	10	17
Calabria	FEOGA / FEASR	106	99	121	76	103	72	68	95	98	77
	FESR	1	-	-	-	853	346	93	108	281	175
	FSE	-	97	110	59	5	7	3	6	55	7
	SFOP	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
	ALTRO	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	FEOGA / FEASR	196	124	143	157	225	109	41	141	157	-
	FESR	-	377	369	745	587	920	87	123	452	591
	FSE	16	99	102	194	112	18	13	60	97	116
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	168
Emilia Romagna	FEOGA / FEASR	72	64	75	80	77	55	46	55	92	85
	FESR	24	11	39	20	26	12	14	51	36	26
	FSE	109	31	40	38	39	19	31	58	67	47
Friuli V. G.	FEOGA / FEASR	9	16	20	14	17	7	3	18	27	21
	FESR	12	19	9	18	16	4	3	19	20	18
	FSE	15	28	25	19	9	12	6	22	15	23
	ALTRO	-	0	-	-	-	-	-	-	0	-
Lazio	FEOGA / FEASR	40	47	42	47	60	23	19	50	52	57
	FESR	63	19	74	75	75	33	8	36	47	69
	FSE	79	34	79	29	51	46	7	-	98	27

(segue)

* Nella voce "Altri Interventi", per l'anno 2017, è compreso l'importo di 1.167 milioni relativo al contributo economico della Commissione europea, finanziato dal Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (FSEUE), a favore delle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

segue Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Liguria	FEOGA / FEASR	13	15	16	13	22	5	2	13	21	22
	FESR	15	29	45	18	38	6	7	32	30	14
	FSE	25	18	29	21	19	13	15	14	26	22
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	FEOGA / FEASR	50	90	93	65	22	46	27	41	73	63
	FESR	36	22	42	24	49	14	41	40	51	33
	FSE	53	48	54	44	9	14	29	135	91	48
	ALTRO	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	FEOGA / FEASR	14	17	19	26	36	22	15	24	32	36
	FESR	4	27	16	12	29	5	1	37	27	12
	FSE	16	21	22	20	18	5	3	22	15	18
	FEOGA / FEASR	7	14	17	14	16	7	7	19	21	18
Molise	FESR	14	7	18	4	19	4	1	2	5	5
	FSE	3	7	9	5	5	1	0	4	4	2
	SFOP	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	57	74	61	59	53	32	33	62	97	55
Piemonte	FESR	82	83	40	95	61	49	33	59	48	36
	FSE	83	53	80	75	39	39	43	100	62	60
	FEOGA / FEASR	212	124	143	125	148	100	47	98	66	123
	FESR	276	572	411	120	896	79	57	203	385	442
Puglia	FSE	112	100	174	137	98	22	15	56	80	119
	SFOP	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	0	2	7
	FEOGA / FEASR	44	102	74	74	92	93	61	78	86	107
Sardegna	FESR	14	17	246	82	103	86	32	45	62	49
	FSE	33	68	29	59	17	18	5	26	24	16
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19
	ENI	-	-	-	-	-	-	-	14	4	-
ALTRO	-	22	-	-	-	-	-	-	-	-	

(segue)

* Nella voce "Altri Interventi", per l'anno 2017, è compreso l'importo di 1.167 milioni relativo al contributo economico della Commissione europea, finanziato dal Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (FSEUE), a favore delle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

segue Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sicilia	FEOGA / FEASR	125	225	166	191	236	112	135	130	100	160
	FESR	70	5	844	467	406	919	142	190	342	558
	FSE	21	209	334	88	184	115	7	74	58	63
	SFOP	-	-	-	5	-	-	-	-	-	-
	ENI	-	-	-	-	-	-	-	0	4	3
	ALTRO	-	3	-	-	-	-	0	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	39	56	53	60	62	39	45	37	57	45
	FESR	27	72	73	51	74	11	11	96	59	71
	FSE	50	52	65	40	43	10	26	54	58	83
	FEOGA / FEASR	19	22	12	8	7	15	13	17	20	18
Trento	FESR	3	3	2	1	1	4	3	6	7	8
	FSE	11	6	16	6	1	2	3	11	6	9
	FEOGA / FEASR	31	59	45	39	52	41	44	52	51	53
Umbria	FESR	23	15	32	18	39	5	2	24	17	41
	FSE	17	17	19	15	15	5	1	15	17	20
	FEOGA / FEASR	11	7	3	2	7	2	3	13	9	13
Valle d'Aosta	FESR	2	2	3	2	4	1	1	5	6	5
	FSE	7	4	6	6	5	3	0	1	5	5
	FEOGA / FEASR	71	82	79	82	43	76	83	62	70	55
Veneto	FESR	17	34	34	22	6	56	3	41	42	9
	FSE	42	77	69	49	44	11	31	46	45	85
	FEOGA / FEASR	5	7	6	6	26	13	41	114	205	188
Amministrazione Nazionali / Multiregionali	FESR	850	259	1.929	949	780	1.120	337	613	787	594
	FSE	183	155	119	141	208	216	225	501	437	917
	SFOP / FEP/FEAM	59	-	78	48	43	15	3	86	58	90
	FEAD	-	-	-	74	-	30	27	23	103	72
	FAMI	-	-	-	-	-	-	-	42	72	46
Altri accreditati *	FSI	-	-	-	-	-	-	-	42	55	69
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	0	1	1
	YEI	-	-	-	6	170	83	133	207	50	132
	FESR	-	-	4	-	-	4	11	-	-	-
	ALTRO	153	997	274	204	316	365	1.575	186	482	412
	FEOGA Garanzia / FEAGA	4.747	4.575	4.531	4.478	4.423	4.306	4.249	4.074	4.101	4.097
TOTALE		8.645	9.794	11.904	9.882	11.480	10.076	8.137	8.855	10.480	11.084

* Nella voce "Altri Interventi", per l'anno 2017, è compreso l'importo di 1.167 milioni relativo al contributo economico della Commissione europea, finanziato dal Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (FSEUE), a favore delle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma del 24 agosto 2016*.

CAPITOLO 5 - Personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche

L'ultimo rinnovo dei contratti del pubblico impiego che ha riguardato il triennio 2016-2018 è avvenuto sui nuovi comparti definiti dal contratto collettivo nazionale quadro del 16 luglio 2016. Nell'ambito del conto annuale, ai quattro comparti previsti dal CCNQ ne sono stati affiancati due convenzionali in modo da poter rappresentare tutto il pubblico impiego. Per facilitare la lettura delle dinamiche che hanno interessato il mondo del lavoro pubblico si è scelto di ricostruire all'indietro la serie storica utilizzando le aggregazioni valide per il triennio 2016-2018. Nonostante la semplificazione dovuta a queste aggregazioni, saranno descritti in questo capitolo solo gli eventi più rilevanti registrati nel lungo intervallo temporale di riferimento, quali l'ingresso o l'uscita di enti dal contesto del pubblico impiego o il recepimento di norme (restrizioni sulle assunzioni, attuazione di programmi di stabilizzazione del lavoro precario, etc.).

Il progressivo ridursi, fin quasi ad azzerarsi, degli enti inadempienti all'invio dei dati ha minimizzato l'influenza dei dati mancanti sugli andamenti registrati

Consistenza del personale

Sebbene siano espressi in unità di misura differenti e dunque l'operazione di somma non sia propriamente corretta (persone presenti al 31/12 per il tempo indeterminato e unità uomo/anno per il personale flessibile costituito da: tempo determinato, formazione e lavoro, interinali e lavoratori socialmente utili), considerando il complesso del personale a tempo indeterminato e quello flessibile, negli anni considerati si osserva un andamento a fasi alterne.

Il primo anno della serie rappresenta l'anno di massimo nel periodo considerato per il totale dell'occupazione pubblica, con un dato complessivo di 3,44 milioni di occupati. Il valore molto elevato registrato dal solo personale con rapporto non a tempo indeterminato, con oltre 372.000 unità sarà raggiunto e superato solo negli ultimi due anni della serie (vedi grafici 5.I e 5.II).

Un ruolo importante nella dinamica dell'occupazione stabile è dovuto alle azioni di razionalizzazione avviate con le misure di cui all'art. 64 della legge 6 agosto 2008, n. 133, essenzialmente legate al compimento del processo di stabilizzazione del personale precario che caratterizza soprattutto il comparto dell'Istruzione e ricerca, con le consistenti immissioni in ruolo avvenute con diversa intensità nel corso degli anni nella Scuola, ma anche nell'Università e negli Enti di ricerca, seppure con numeri molto più contenuti. Le azioni di stabilizzazione avranno poi un nuovo impulso dal 2018. In alcuni anni, come il 2015, le immissioni in ruolo risultano talmente consistenti da comportare un deciso aumento dell'occupazione pubblica, favorito anche dal fatto che il normale flusso di uscita del personale ha subito un rallentamento per il mutare dei requisiti per il pensionamento.

Un secondo fattore di influenza è rinvenibile nelle restrizioni sulle assunzioni ed ha avuto un peso certamente maggiore del primo. Ha agito con modalità differenziate fra i comparti e con risultati non uniformi. Alla fine del periodo considerato il combinarsi di questi due fattori, unita con una diversificata dinamica delle cessazioni, ha prodotto risultati fortemente penalizzanti per i comparti delle Funzioni centrali e delle Funzioni locali.

La serie del personale stabile ha un andamento chiaramente decrescente. Gli anni in cui tale tendenza si interrompe sono integralmente spiegati dall'ingresso nella rilevazione di enti non censiti in precedenza, soprattutto per ciò che riguarda il 2011 (Regione Siciliana e altri enti delle Regioni a statuto speciale) e il 2014 (Enti della lista S13 non rilevati in altri comparti). Al netto di tali ingressi la dinamica di riduzione sarebbe più marcata. Solo il 2015 è spiegato dalle dinamiche della Scuola sopra ricordate.

Il personale con rapporto di lavoro diverso da quello a tempo indeterminato diminuisce in modo consistente nei primi anni della serie, per restare piuttosto stabile negli anni centrali e tornare nuovamente a crescere negli anni finali, arrivando a toccare i valori massimi del periodo considerato. Nella parte iniziale del decennio la principale determinante di questo andamento è da ricercare nel minor ricorso al personale non di ruolo della Scuola e, a metà della serie, nell'assettamento su un minor livello di utilizzo degli allievi e volontari delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia. A partire dal 2016, è il crescente ricorso nella Scuola al personale impegnato con supplenze annuali o fino al termine delle attività didattiche a determinare l'andamento della serie. Occorre inoltre ricordare che negli altri comparti il ricorso al personale con contratti flessibili è soggetto a particolari limitazioni.

L'ingresso di nuovi elementi non rilevati in precedenza contribuisce a spiegare parte dell'andamento di questo aggregato. È il caso degli assegnisti di ricerca, rilevati solo dal 2017, cui va interamente imputata la crescita del tempo determinato nell'Università e negli Enti di ricerca.

La dinamica delle serie è spesso impressa dal comparto Istruzione e ricerca, all'interno del quale la Scuola è largamente preponderante; nessuno dei restanti comparti ha movimenti tali da compensare interamente quelli di questo comparto, che da solo costituisce un terzo del personale a tempo indeterminato del pubblico impiego e oltre la metà di quello non a tempo indeterminato. Se si eccettua il comparto convenzionale delle amministrazioni autonome o fuori comparto, di dimensioni molto modeste e caratterizzato dall'ingresso di numerose amministrazioni nel corso del tempo che ne alterano l'andamento, il comparto dell'Istruzione e ricerca è l'unico a presentare degli andamenti abbastanza diversi rispetto agli altri.

Nella prima metà della serie tale comparto oscilla entro una banda di appena 21.000 unità intorno ai 955.000 dipendenti a tempo indeterminato. Nel 2015 c'è l'incremento di oltre 55.000 unità già ricordato, che fa oltrepassare la soglia del milione di dipendenti a tempo indeterminato. Tale livello resta immutato sui livelli massimi del decennio anche nei due anni successivi, per ridursi in modo significativo solo negli ultimi due anni, tornando intorno alla soglia del milione di occupati. Negli ultimi anni si assiste dunque ad una diminuzione del personale a tempo indeterminato e ad un maggior ricorso a quello non di ruolo. Un significativo contributo a questa dinamica è dato dalla necessità di rispondere all'esigenza, manifestatasi negli ultimi anni, di reclutare un cospicuo numero di insegnanti di sostegno.

Il secondo comparto per dimensioni è quello della Sanità, che presenta una riduzione più o meno accelerata fino al 2016, per restare poi costante negli ultimi anni

della serie intorno al livello minimo raggiunto. Nei 10 anni considerati nella Sanità si è registrata una contrazione di 38.500 dipendenti a tempo indeterminato. L'andamento del personale flessibile è piuttosto simile fino al 2013, quando la riduzione si arresta per poi crescere fino a raggiungere il livello massimo nel 2017 (45.136 unità). I valori negli ultimi anni sono appena inferiori a quelli del 2017 e prossimi a quello dell'inizio del decennio.

I due comparti delle Funzioni centrali e delle Funzioni locali presentano un andamento simile, caratterizzato da una continua diminuzione che alterna brusche riduzioni a contrazioni meno significative. L'arresto del 2011 nel percorso di riduzione delle Funzioni locali è solo apparente e dovuto all'estendersi della rilevazione su enti non censiti in precedenza. Se in termini assoluti il comparto delle Funzioni locali è quello che ha pagato il prezzo maggiore, in proporzione alle dimensioni sono le Funzioni centrali che hanno sofferto il maggior calo. Il personale non a tempo indeterminato presenta una dinamica molto simile, ma con grandezze assai inferiori.

Anche il comparto del Personale in regime di diritto pubblico si è significativamente ridotto nel corso del decennio, ma tanto in termini assoluti, quanto in quelli percentuali tale riduzione è risultata più contenuta. Nel comparto un peso preponderante è quello del settore sicurezza-difesa, che è stato destinatario di specifici interventi quali quelli per la "professionalizzazione". Tali interventi hanno portato, negli ultimi anni, ad una consistente riduzione del personale non in servizio permanente effettivo rispetto ai contingenti di inizio decennio.

Grafico 5.I: Numero di occupati a tempo indeterminato. Anni 2010-2019

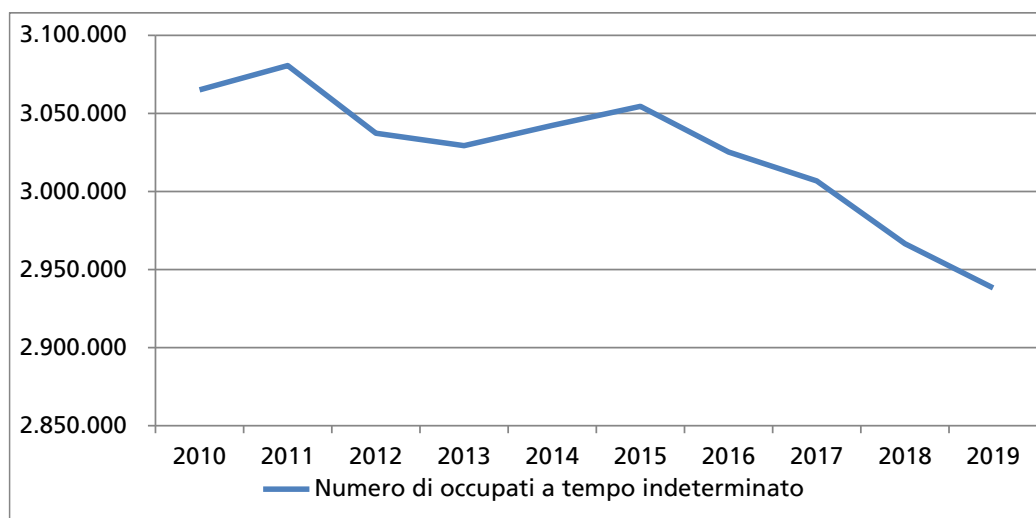


Grafico 5.II: Unità annue di personale flessibile. Anni 2010-2019

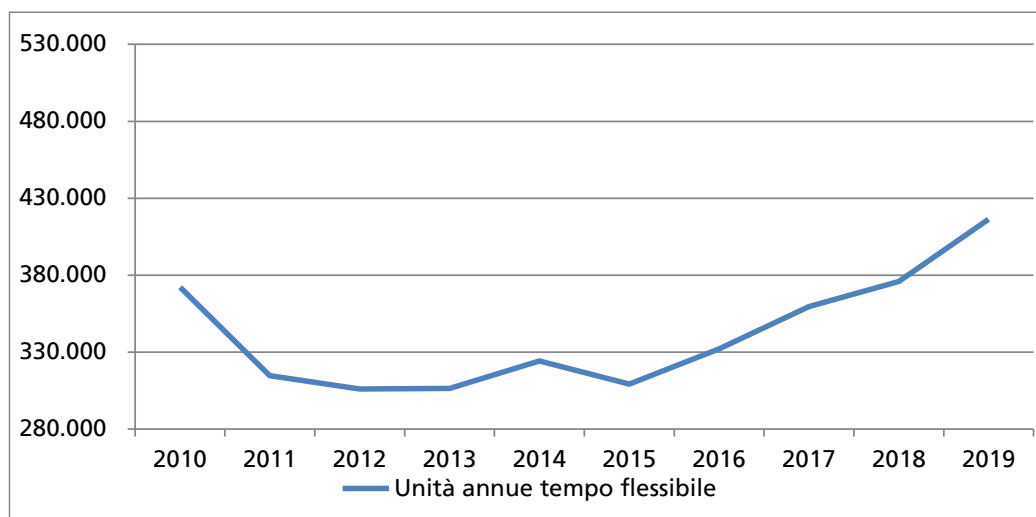
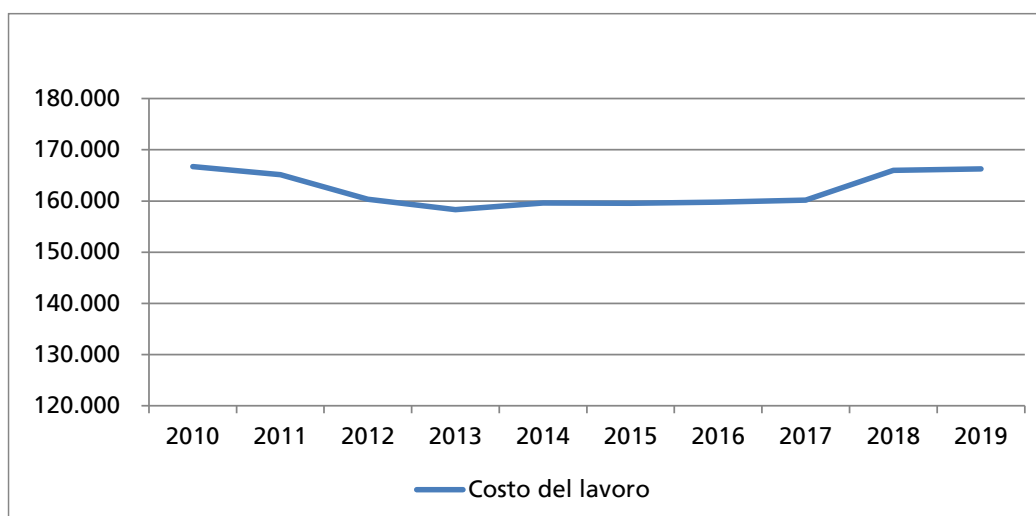


Grafico 5.III: Costo del lavoro. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)



Costo del lavoro

La principale determinante che spiega l'andamento del costo del lavoro va ricercata nell'applicazione delle norme contrattuali. Oltre alla ordinaria corresponsione di benefici economici, la tardiva sottoscrizione dei rinnovi contrattuali ha dato sovente luogo all'erogazione di consistenti somme a titolo di arretrati. Da ciò scaturisce un andamento tipico della spesa: notevoli incrementi nell'anno di applicazione del contratto, stasi o leggera crescita nei successivi o riduzione se gli arretrati corrisposti sono stati particolarmente rilevanti. Nel caso in cui i rinnovi contrattuali sono sottoscritti negli ultimi giorni dell'anno, il loro effetto va ricercato nell'anno successivo in virtù del criterio di cassa seguito dalla rilevazione del conto annuale. Lo sfasamento temporale nella firma e nell'applicazione dei contratti può compensare l'effetto dei rinnovi dei singoli comparti, con un risultato più lineare a livello generale di pubblico impiego.

Negli anni 2009 e 2010 è stato completato l'iter contrattuale del quadriennio 2006-2009 per la quasi totalità dei comparti esistenti prima delle modifiche introdotte dal richiamato CCNQ del 16 luglio 2016. In alcuni casi gli effetti in termini di spesa si sono prolungati nell'anno 2011. Nonostante l'applicazione dei corrispondenti benefici economici abbia aumentato stabilmente il livello della spesa e parte del pagamento degli arretrati contrattuali sia avvenuto nel 2011, la spesa di quell'anno è significativamente più bassa dei due anni precedenti.

Per il successivo triennio contrattuale 2010-2012, l'articolo 9, comma 17, del decreto legge 78/2010 ha sancito il blocco della contrattazione del pubblico impiego – in seguito ulteriormente prorogato – prevedendo l'attribuzione della sola indennità di vacanza contrattuale. La spesa del 2012 ha così presentato una vistosa riduzione, proseguita nei due anni successivi, con il valore del 2014 che, senza l'ingresso dei nuovi enti nella rilevazione, si attesterebbe su un livello assoluto inferiore a quello registrato negli anni precedenti a questo rinnovo contrattuale. Dal 2018 sono visibili gli effetti del rinnovo contrattuale 2016-2018 e quelli derivanti dai provvedimenti di riordino che hanno interessato il settore sicurezza-difesa. Nonostante ciò, il valore registrato nel 2010 resta il più elevato del decennio, superiore di circa 450 milioni di euro a quello del 2019.

L'andamento della spesa conosciuta attraverso il conto annuale è influenzato da diversi altri fattori, quali l'evoluzione della consistenza del personale, ivi comprese le mutazioni della sua composizione interna ad opera delle progressioni di carriera, o l'applicazione di contratti integrativi con utilizzo anche dei risparmi di gestione per l'incentivazione della produttività, oltre che dall'ingresso di nuovi enti nella rilevazione.

L'andamento registrato nel decennio è conseguenza diretta della normativa di contenimento della dinamica della spesa che ha caratterizzato questi anni e che ha riguardato tutti i possibili fattori di crescita.

Come per la consistenza del personale, anche nel caso della spesa è l'andamento del comparto dell'Istruzione e ricerca, e della Scuola in particolare, che detta il segno a buona parte delle dimensioni delle variazioni di tutto il pubblico impiego.

ASPETTI METODOLOGICI

Nel presente capitolo è illustrata una descrizione sintetica dei risultati, per gli anni dal 2010 al 2019, della rilevazione Conto Annuale, effettuata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ai sensi del titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. E' una rilevazione di tipo censuario che coinvolge oltre 10 mila amministrazioni pubbliche che hanno occupato nell'ultimo anno circa 3,3 milioni dipendenti a tempo indeterminato e determinato con una spesa di quasi 166 miliardi di euro.

Le informazioni acquisite costituiscono la base conoscitiva per il referto della Corte dei conti al Parlamento sul costo del lavoro che comprende anche un'apposita sezione dedicata all'analisi della contrattazione integrativa in applicazione dell'art.40-bis del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Oltre alla consistenza e struttura del personale in servizio ed al suo costo – che insieme permettono il calcolo delle retribuzioni medie pro-capite - le variabili rilevate sono: assenze retribuite e non retribuite; turn-over e mobilità; età anagrafica e anzianità di servizio; titoli di studio; distribuzione geografica; fondi della contrattazione integrativa.

Nei dati presentati non sono comprese alcune tipologie di personale quali i supplenti brevi per la scuola, i cui dati disponibili sono limitati alle sole spese o i professori e ricercatori a contratto, circa 26.000 unità impiegate nell'università con contratti da 60 ore annue.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

Le principali differenze tra i dati del Conto annuale e quelli del Rendiconto generale dello Stato sono riconducibili ai seguenti elementi.

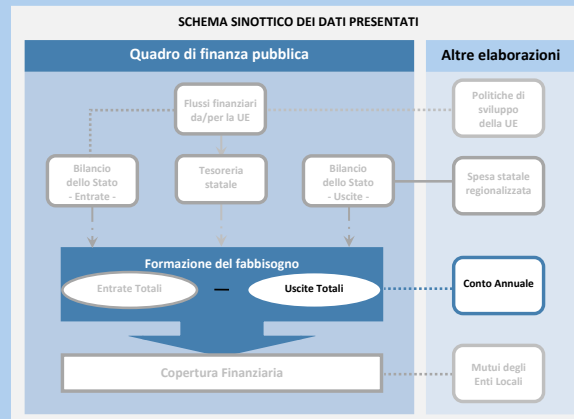
La voce di primo livello del Rendiconto denominata "Redditi da lavoro dipendente", per l'anno 2019, è suddivisa in quattro sottovoci (retribuzioni in denaro, retribuzioni in natura, contributi sociali effettivi, contributi figurativi a carico del

datore di lavoro), mentre nel Conto annuale la stessa macrovoce è composta da elementi differenti (retribuzioni lorde lavoratori dipendenti, oneri sociali a carico del datore di lavoro, benessere del personale, somme rimborsate ad altre amministrazioni per spese di personale, rimborsi ricevuti da altre amministrazioni per spese di personale).

Nel Conto annuale, nella voce "retribuzioni lorde lavoratori dipendenti" sono comprese sia le retribuzioni in denaro sia quelle in natura; nella voce oneri sociali sono compresi i soli contributi sociali effettivi a carico delle Amministrazioni. Nel totale del costo del lavoro dipendente i dati di Conto annuale comprendono anche le spese per la formazione e le spese per missioni e indennità di trasferimento del personale in servizio - che nel Rendiconto generale dello Stato sono classificate come "consumi intermedi" - e non comprendono la spesa per il vestiario che è invece considerata nei dati di Rendiconto.

Nel Conto annuale non sono incluse le spese per lo stipendio e per gli altri assegni corrisposti ai ministri e ai sottosegretari, nonché quelle per il personale in ausiliaria¹⁹ delle Forze Armate, incluse invece nel Rendiconto.

Il diverso grado di dettaglio e l'universo di riferimento non perfettamente coincidente costituiscono le principali differenze riscontrabili fra il costo del personale rilevato dal Conto annuale e la voce "Personale" del Conto di cassa consolidato del settore pubblico.



¹⁹ Al raggiungimento dei limiti di età per il collocamento obbligatorio in quiescenza (od in altri casi particolari disciplinati dalla legge), il personale militare (Forze armate e Corpi di polizia ad ordinamento militare), ha la possibilità di transitare in ausiliaria per un periodo massimo di 5 anni (a seconda del grado rivestito al momento del congedo), previa disponibilità ad essere richiamato in servizio per le esigenze dall'amministrazione. Nel periodo di ausiliaria, in aggiunta al trattamento di quiescenza provvisorio, viene corrisposta una specifica indennità pari al 50 per cento della differenza tra il predetto trattamento e quello spettante al parigrado in servizio. Al termine del periodo di ausiliaria, la pensione definitiva viene calcolata considerando anche il periodo trascorso in tale posizione e la percezione della relativa indennità.

Tavola 5.1: Pubblico impiego. Principali variabili per comparto. Anni 2009-2019

Comparto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Numero di occupati a tempo indeterminato (*)										
FUNZIONI CENTRALI	285.868	278.472	270.421	263.429	258.961	254.173	245.669	241.647	236.870	229.716	224.434
FUNZIONI LOCALI	583.384	578.502	587.173	574.514	568.761	558.960	539.152	524.410	511.756	497.765	488.127
ISTRUZIONE E RICERCA	963.766	944.846	963.054	952.961	959.597	965.756	1.021.050	1.020.771	1.024.527	1.008.509	999.018
SANITA'	692.102	687.108	681.195	672.127	668.949	662.568	652.379	647.625	646.051	647.606	648.640
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	9.012	9.170	13.779	14.106	14.196	48.303	49.864	49.861	49.805	49.253	43.035
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	574.854	566.979	565.042	560.118	558.972	552.561	547.401	540.985	537.711	533.808	535.101
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	3.108.986	3.065.077	3.080.664	3.037.255	3.029.436	3.042.321	3.054.515	3.025.299	3.006.720	2.966.657	2.938.355
Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato o flessibile (**)											
FUNZIONI CENTRALI	8.631	7.869	6.715	7.094	6.931	5.365	4.993	4.880	5.564	5.534	5.665
FUNZIONI LOCALI	79.266	75.695	71.093	66.458	64.287	68.592	66.946	67.051	63.883	63.748	61.177
ISTRUZIONE E RICERCA (**)(****)	205.184	191.147	143.186	149.611	157.669	163.132	152.616	172.938	201.812	216.451	260.572
SANITA'	41.766	41.335	36.329	33.433	33.559	35.453	38.627	41.371	45.136	44.296	40.954
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	599	677	1.686	1.621	1.621	4.926	4.652	5.255	5.010	5.186	4.887
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO (*****)	58.193	55.371	55.592	47.744	42.321	46.680	41.414	40.567	38.197	40.711	42.958
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	393.639	372.094	314.601	305.951	306.388	324.148	309.248	332.062	359.602	375.926	416.213
Costo del lavoro (dati in milioni di euro)											
FUNZIONI CENTRALI	14.185	13.894	13.687	13.174	13.021	12.573	12.427	12.366	12.109	12.464	12.551
FUNZIONI LOCALI	27.120	26.733	27.096	26.362	25.653	25.173	24.558	23.790	23.177	23.544	23.137
ISTRUZIONE E RICERCA	51.473	48.988	46.737	45.129	45.129	45.689	46.015	46.918	47.862	50.681	51.511
SANITA'	41.203	41.369	40.682	40.154	39.486	39.126	39.022	38.778	38.840	39.547	39.786
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	809	830	1.018	1.053	1.023	3.518	3.507	3.626	3.662	3.708	3.353
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	34.313	34.912	35.944	34.465	33.968	33.539	34.042	34.300	34.505	36.051	35.936
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	169.104	166.726	165.164	160.336	158.281	159.617	159.571	159.776	160.154	165.995	166.274

(*) Le principali variazioni registrate nel periodo in esame relative agli enti censiti sono: nel 2011 vengono rilevate per la prima volta fra le Regioni ed autonomie locali la Regione Siciliana, l'Ente Foreste Sarda e alcuni altri enti di minori dimensioni per un totale di circa 22.000 unità; nel 2014 sono presentati per la prima volta gli enti non compresi nei comparti, ma inclusi nella lista S13 curata dall'ISTAT.

(**) La maggior parte dei valori espressi nei comparti delle Funzioni locali e della Sanità sono riferiti ad unità annue, mentre negli altri comparti prevalgono i valori espressi in unità al 31.12

(***) Non sono disponibili dati relativi alle unità annue utilizzate relative ai supplementi brevi nella scuola, per i quali sono invece rilevate le spese

(****) Dal 2017 negli Enti di ricerca e nelle Università vengono rilevati anche gli assegnisti di ricerca (circa 13.500 unità annue)

(*****) Non sono compresi i professori e ricercatori universitari a contratto, rispettivamente pari a circa 19.000 e 7.000 unità impiegate per contratti da 60 ore annue, per i quali sono invece rilevate le spese

Tavola 5.2: Numero di occupati e unità annue di personale per comparto e per tipologia di rapporto di lavoro. Anni 2017-2019

Comparto	Sezione (Aggregato)	Tempo indeterminato - Personale stabile (Occupati al 31.12)			Non a tempo indeterminato - Altro personale (Occupati al 31.12)			Tempo Determinato (Unità annue)		
		2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
FUNZIONI CENTRALI	MINISTERI	145.825	142.575	137.090	3.978	4.123	4.190	1.045	852	686
	AGENZIE FISCALI	49.691	47.257	44.468	2	2	-	-	-	-
	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	40.478	39.024	42.050	270	296	298	163	192	259
	ENTI ART. 70 - C.N.E.L.	64	61	58	-	-	-	-	-	1
	ENTI ART. 70 - E.N.A.C.	812	799	768	-	-	-	16	3	4
FUNZIONI LOCALI	REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	424.357	411.423	402.308	12.157	11.710	11.136	26.104	26.369	24.836
	REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME	87.399	86.342	85.819	2.788	3.738	3.883	9.995	10.134	9.717
ISTRUZIONE E RICERCA	SCUOLA	947.696	929.331	919.879	176.775	194.976	239.340	174	143	149
	IST. FORM. NE ART. CO MUS. LE	7.293	7.623	7.532	1.928	1.555	1.554	254	261	258
	UNIVERSITA'	48.493	48.177	47.611	1.362	1.362	1.325	15.043	13.407	14.437
	ENTI DI RICERCA	20.820	23.135	23.730	135	89	108	5.867	4.470	3.159
	ENTI ART. 70 - A.S.I.	225	243	266	1	1	-	32	42	35
SAMITA'	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	646.051	647.606	648.640	1.010	902	877	37.023	35.454	32.887
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	2.091	2.009	1.935	-	-	-	56	40	41
	AUTORITA' INDIPENDENTI	2.256	2.354	2.404	-	-	-	132	118	95
	ENTI ART. 60 - COMIMA 3 - D.165/01	9.439	9.224	8.958	191	243	187	1.066	937	987
	ENTI ART. 70 - UNIONCAMERE	69	69	67	-	-	-	-	0	1
	ENTI LISTA S13 ISTAT	35.950	35.597	29.671	-	-	-	3.048	3.252	2.844
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	MAGISTRATURA	10.423	10.639	10.850	-	-	-	-	-	-
	PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI	45.122	44.095	44.082	-	-	-	-	-	-
	CARRIERA DIPLOMATICA	977	996	1.018	-	-	-	-	-	-
	CARRIERA PREFETTIZIA	1.197	1.123	1.144	-	-	-	-	-	-
	CARRIERA PENITENZIARIA	287	277	268	-	-	-	-	-	-
	CORPI DI POLIZIA	300.468	298.755	297.980	5.460	7.179	8.578	-	-	-
	FORZE ARMATE	144.643	143.741	145.350	32.217	32.914	33.222	-	-	-
VIGILI DEL FUOCO	34.594	34.182	34.409	-	449	870	520	169	288	
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO		3.006.720	2.966.657	2.938.955	238.274	259.539	305.568	100.537	95.842	90.686

(segue)

segue Tavola 5.2: Numero di occupati e unità annue di personale per comparto e per tipologia di rapporto di lavoro. Anni 2017-2019

Comparto	Sezione (Aggregato)	Internale (Unità annue)		L.S.U. (Unità annue)		Formazione Lavoro (Unità annue)	
		2017	2018	2017	2018	2017	2018
FUNZIONI CENTRALI	MINISTRI	57	46	-	-	-	-
	AGENZIE FISCALI	-	-	-	-	-	-
	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	14	19	17	0	2	1
	ENTI ART.70 - C.N.E.L.	-	-	-	-	-	-
	ENTI ART.70 - E.N.A.C.	-	-	-	-	-	-
FUNZIONI LOCALI	REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	2.983	3.060	8.943	7.741	144	252
	REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME	333	302	429	379	7	62
ISTRUZIONE E RICERCA	SCUOLA	-	-	-	-	-	-
	IST. FORMINE ART. CO MUS.LE	6	5	-	-	-	-
	UNIVERSITA'	106	89	25	12	-	3
	ENTI DI RICERCA	93	24	-	1	-	-
	ENTI ART.70 - A.S.I.	12	11	-	-	-	-
SANITA'	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	6.481	6.821	617	1.093	5	27
	PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	0	2	-	-	-	-
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	AUTORITA' INDIPENDENTI	32	34	-	-	-	-
	ENTI ART.60 - COMMA 3- D.165/01	146	95	0	-	-	-
	ENTI ART.70 - UNIONCAMERE	-	-	-	-	-	-
	ENTI LISTA S13 ISTAT	242	377	77	86	19	2
	MAGISTRATURA	-	-	-	-	-	-
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI	-	-	-	-	-	-
	CARRIERA DIPLOMATICA	-	-	-	-	-	-
	CARRIERA PREFETTIZIA	-	-	-	-	-	-
	CARRIERA PENITENZIARIA	-	-	-	-	-	-
	CORPI DI POLIZIA	-	-	-	-	-	-
	FORZE ARMATE	-	-	-	-	-	-
	VIGILI DEL FUOCO	-	-	-	-	-	-
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	10.505	10.884	11.874	9.313	177	348	631

Tavola 5.3: Oneri che concorrono a formare il costo del lavoro per comparto. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Comparto	Sezione (Aggregato)	Retribuzioni lorde lavoratori a tempo indeterminato, determinato ed in formazione lavoro		Oneri Sociali a carico del datore di lavoro		Benessere del personale, somme rimborsate ad amministrazioni per spese personali, rimborsi ricevuti da amministrazioni per spese di personale e altri costi				
		2017	2018	2019	2017	2018	2019			
FUNZIONI CENTRALI	MINISTERI	4.760	4.946	4.818	1.353	1.443	1.383	511	502	478
	AGENZIE FISCALI	1.914	1.903	1.969	555	554	621	161	159	162
	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	1.879	1.906	2.001	613	697	710	202	189	214
	ENTI ART.70 - C.N.E.L.	3	3	3	1	1	1	0	0	0
	ENTI ART.70 - E.N.A.C.	46	48	46	17	17	16	14	10	12
FUNZIONI LOCALI	REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	13.347	13.608	13.288	3.808	3.862	3.751	627	684	678
	REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME	3.336	3.378	3.393	1.013	1.037	1.031	232	202	205
ISTRUZIONE E RICERCA	SCUOLA	30.520	32.170	32.284	9.143	9.833	10.332	2.572	2.732	2.751
	IST. FORMINE ART.CO MUS.LE	310	328	324	94	100	99	26	28	27
	UNIVERSITA'	1.941	2.035	2.124	1.403	1.435	1.460	61	108	124
	ENTI DI RICERCA	1.086	1.139	1.159	336	347	369	120	133	138
	ENTI ART.70 - A.S.I.	15	16	18	6	5	5	4	4	5
	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	27.693	28.213	28.430	7.869	7.990	8.025	2.435	2.499	2.510
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	169	171	166	45	46	44	25	31	27
	AUTORITA' INDIPENDENTI	218	230	238	87	92	92	28	31	32
	ENTI ART.60 - COMMA 3 - D.165/01	338	347	337	106	103	100	10	17	16
	ENTI ART.70 - UNIONCAMERE	4	4	4	1	1	1	-	-	0
	ENTI LISTA 513 ISTAT	1.703	1.715	1.443	586	587	495	69	67	66
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	MAGISTRATURA	1.456	1.512	1.535	417	445	437	140	143	149
	PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI	2.882	2.856	2.932	1	1	1	0	0	0
	CARRIERA DIPLOMATICA	144	149	135	31	37	45	30	27	30
	CARRIERA PREFETTIZIA	114	117	110	33	37	35	14	13	13
	CARRIERA PENITENZIARIA	26	25	26	7	8	8	2	2	2
	CORPI DI POLIZIA	12.744	13.087	13.135	3.779	3.933	3.932	1.148	1.192	1.220
FORZE ARMATE	6.931	7.266	7.214	2.045	2.169	2.154	886	1.148	913	
VIGILI DEL FUOCO	1.174	1.307	1.333	364	416	415	110	118	131	
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	114.755	118.479	118.464	33.717	35.194	35.561	9.426	10.040	9.906	

(segue)

segue Tavola 5.3: Oneri che concorrono a formare il costo del lavoro per comparto. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Comparto	Sezione (Aggregato)	Costo del Lavoro Dipendente			Oneri per Personale estraneo all'Amministrazione			Totale Costi Personale dipendente ed estraneo all'amministrazione		
		2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
FUNZIONI CENTRALI	MINISTERI	6.625	6.891	6.679	43	52	56	6.667	6.943	6.735
	AGENZIE FISCALI	2.630	2.617	2.752	19	20	26	2.649	2.636	2.778
	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	2.694	2.792	2.924	15	13	34	2.709	2.804	2.958
	ENTI ART.70 - C.N.E.L.	4	4	4	0	0	0	4	4	4
	ENTI ART.70 - E.N.A.C.	78	74	74	1	3	2	79	77	75
FUNZIONI LOCALI	REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	17.782	18.154	17.718	689	663	675	18.472	18.816	18.393
	REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME	4.582	4.617	4.629	124	110	114	4.705	4.728	4.744
ISTRUZIONE E RICERCA	SCUOLA	42.235	44.735	45.368	67	113	145	42.302	44.847	45.513
	IST. FORM. IN ART. CO. MUS. LE	431	456	451	3	11	3	434	467	454
	UNIVERSITA'	3.405	3.577	3.708	125	121	122	3.530	3.698	3.829
	ENTI DI RICERCA	1.541	1.619	1.666	29	23	21	1.570	1.641	1.687
	ENTI ART.70 - A.S.I.	25	25	28	1	1	1	27	27	29
SANITA'	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	37.997	38.702	38.966	843	845	820	38.840	39.547	39.786
	PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	240	248	237	15	15	17	254	263	254
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	AUTORITA' INDIPENDENTI	332	353	362	5	6	5	338	359	366
	ENTI ART.60 - COMMA 3 - D.165/01	455	468	453	18	19	19	472	486	472
	ENTI ART.70 - UNIONCAMERE	5	5	6	0	1	1	5	6	6
	ENTI LISTA 513 ISAT	2.358	2.369	2.004	235	224	250	2.592	2.593	2.254
	MAGISTRATURA	2.013	2.101	2.121	4	3	3	2.017	2.104	2.124
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI	2.883	2.857	2.932	-	-	0	2.883	2.857	2.932
	CARRIERA DIPLOMATICA	205	213	210	0	0	0	205	213	210
	CARRIERA PREFETTIZIA	162	167	158	1	1	0	162	168	159
	CARRIERA PENITENZIARIA	35	35	36	0	0	0	35	35	36
	CORPI DI POLIZIA	17.671	18.213	18.286	8	16	15	17.680	18.228	18.301
FORZE ARMATE	FORZE ARMATE	9.863	10.583	10.282	12	23	14	9.874	10.606	10.295
	VIGILI DEL FUOCO	1.648	1.841	1.878	0	0	0	1.648	1.841	1.878
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO		157.898	163.713	163.931	2.256	2.282	2.343	160.154	165.995	166.274

Tavola 5.4: Retribuzioni medie per comparto. Anni 2017-2019 (dati in euro)

Comparto	Sezione (Aggregato)	Voci Stipendiali			Indennità fisse, accessorie e straordinario			Retribuzione Complessiva		
		2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
FUNZIONI CENTRALI	MINISTERI	22.960	23.970	24.307	7.176	7.545	7.952	30.135	31.515	32.259
	AGENZIE FISCALI	24.316	25.481	26.331	13.128	12.572	14.968	37.444	38.052	41.299
	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	26.562	28.468	28.012	18.248	18.092	18.518	44.811	46.561	46.530
	ENTI ART.70 - C.M.E.L.	25.343	25.806	26.696	17.775	17.045	17.728	43.118	42.851	44.424
	ENTI ART.70 - E.N.A.C.	35.009	35.638	36.032	17.297	18.720	18.573	52.305	54.358	54.604
FUNZIONI LOCALI	REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	23.615	24.515	24.271	5.701	5.829	6.013	29.316	30.344	30.284
	REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME	29.351	29.776	29.993	6.416	6.567	6.569	35.767	36.344	36.561
ISTRUZIONE E RICERCA	SCUOLA	25.835	26.674	26.813	3.385	3.546	3.693	29.220	30.220	30.506
	IST. FORMINE ART.CO MUS. LE	31.960	33.381	33.394	3.479	3.919	4.186	35.438	37.299	37.580
	UNIVERSITA'	23.826	24.758	24.875	4.843	4.949	5.075	28.669	29.708	29.950
	ENTI DI RICERCA	35.582	37.202	36.982	6.748	6.597	6.728	42.330	43.800	43.710
	ENTI ART.70 - A.S.I.	37.633	38.981	39.294	22.878	22.275	22.684	60.511	61.255	61.977
SANITA'	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	30.048	30.660	31.028	8.686	8.704	10.855	38.734	39.365	41.883
	PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	30.362	31.370	31.108	34.250	34.978	35.659	64.611	66.348	66.767
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	AUTORITA' INDIPENDENTI	76.859	79.303	79.336	14.400	14.645	14.478	91.259	93.949	93.814
	ENTI ART.60 - COMMA 3 - D.165/01	27.713	28.151	28.075	4.408	4.726	4.629	32.121	32.877	32.705
	ENTI ART.70 - UNIONCAMERE	37.582	37.486	38.411	19.326	22.552	24.307	56.908	60.038	62.718
	ENTI LISTA S13 ISTAT	37.428	38.575	38.707	7.794	7.690	7.676	45.222	46.265	46.383
	MAGISTRATURA	121.402	121.157	120.812	15.891	16.184	16.885	137.294	137.341	137.697
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI	50.463	50.767	52.292	8.788	9.323	10.207	59.251	60.089	62.499
	CARRIERA DIPLOMATICA	61.824	64.340	64.164	25.296	25.121	25.022	87.121	89.461	89.186
	CARRIERA PREFETTIZIA	64.458	68.988	68.383	29.835	31.342	31.548	94.293	100.330	99.931
	CARRIERA PENITENZIARIA	49.032	52.452	55.395	32.784	33.400	34.126	81.817	85.852	89.521
	CORPI DI POLIZIA	23.478	25.290	25.323	17.079	17.084	17.362	40.557	42.374	42.685
FORZE ARMATE	26.414	25.955	26.071	15.823	13.669	14.157	42.238	39.624	40.228	
VIGILI DEL FUOCO	21.819	22.897	23.080	10.759	13.999	13.610	32.577	36.896	36.690	
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO		27.089	27.955	28.128	7.866	7.933	8.654	34.956	35.888	36.782

Tavola 5.5: Personale in servizio al 31 dicembre per regione. Anni 2017-2019 (*)

Regione	2017		2018		2019	
	%	Totale	%	Totale	%	Totale
Abruzzo	2,24	72.174	2,23	71.364	2,21	71.139
Basilicata	1,04	33.488	1,03	33.074	1,01	32.444
Calabria	3,57	114.852	3,54	113.342	3,47	111.862
Campania	8,80	283.467	8,71	278.763	8,67	279.077
Emilia Romagna	7,09	228.308	7,15	229.003	7,23	232.835
Friuli Venezia Giulia	2,59	83.471	2,61	83.609	2,60	83.587
Lazio	12,64	407.180	12,40	397.154	12,34	397.201
Liguria	2,99	96.182	2,99	95.683	2,98	95.859
Lombardia	12,75	410.610	12,83	410.575	12,88	414.678
Marche	2,55	82.060	2,56	81.863	2,57	82.778
Molise	0,57	18.319	0,56	18.023	0,56	18.102
Piemonte	6,73	216.912	6,78	217.130	6,78	218.103
Puglia	6,39	205.869	6,50	208.038	6,42	206.782
Sardegna	3,39	109.147	3,40	109.010	3,39	109.023
Sicilia	8,47	272.823	8,44	270.689	8,59	276.679
Toscana	6,57	211.457	6,62	211.911	6,62	213.143
Umbria	1,55	49.913	1,58	50.417	1,56	50.131
Valle d'Aosta	0,37	11.826	0,37	11.703	0,37	11.803
Veneto	6,93	223.362	6,93	221.801	6,95	223.604
Provincia Autonoma di Trento	1,26	40.540	1,29	41.360	1,31	42.089
Provincia Autonoma di Bolzano	1,29	41.552	1,26	40.484	1,27	41.017
Totale Italia	99,77	3.213.512	99,78	3.194.996	99,78	3.211.936
Esteri	0,23	7.330	0,22	7.126	0,22	7.218
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	100	3.220.842	100	3.202.122	100	3.219.154

(*) La distribuzione comprende il personale a tempo indeterminato (stabile) e non a tempo indeterminato (altro personale) fra cui il tempo determinato di scuola e AFAM, gli allievi e volontari dei Corpi di polizia e delle Forze armate. Non sono comprese le altre forme di lavoro flessibile.

CAPITOLO 6 - Mutui contratti dagli enti territoriali

Le informazioni presentate in questo capitolo sono tratte dalla pubblicazione “Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti” e riguardano il debito finanziario contratto dalle regioni e province autonome e dagli enti locali. Sono fornite informazioni sulle concessioni di mutui, sullo stock di debito residuo e sulle rate di ammortamento.

Per quanto riguarda le Amministrazioni regionali, tra il 2002 e il 2021, il debito residuo al 1° gennaio è passato da 6.522 milioni a 16.552 milioni, con un trend crescente fino al 2012, anno in cui è stato raggiunto il valore più elevato seguito da un trend decrescente negli anni successivi fino al 2016 (14.035 milioni). Nel corso degli ultimi cinque anni si è registrata nuovamente una crescita con i dati al 1° gennaio degli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 che si sono attestati rispettivamente a 15.113, 16.056 e 16.160 e 16.552 milioni. Le nuove concessioni di mutui hanno registrato valori annui compresi tra un minimo di 222 milioni nel 2014 e un massimo di 4.143 milioni nel 2008 (Tavola 6.1).

L’analisi dei dati relativi agli enti locali (province, comuni e comunità montane) evidenzia una diminuzione del debito residuo al 1° gennaio che dai 40.610 milioni del 2002 passa ai 31.889 milioni del 2021. Anche per gli enti locali, ad un trend crescente registrato nel primo periodo (con un valore massimo di 50.982 milioni nel 2011) è seguito un trend decrescente, tuttora in corso. Nell’ultimo anno si è riscontrata una diminuzione pari a 963 milioni, dai 32.852 milioni registrati a inizio 2020 ai 31.889 di inizio 2021. Relativamente alle nuove concessioni di mutui, il valore più basso si osserva nell’anno 2013 con 628 milioni mentre quello più alto è del 2003 con 7.388 milioni (Tavola 6.1).

La dinamica annuale delle predette variabili nell’arco del periodo analizzato è riportata nei grafici 6.I e 6.II nonché nelle tavole del presente capitolo.

Nell’ultimo anno oggetto di rilevazione, il 2020, le concessioni di crediti alle amministrazioni regionali sono risultate pari a 332 milioni a fronte dei 1.146 milioni dell’anno precedente, con una diminuzione pari al 71,61 per cento, mentre gli enti locali mostrano un livello di nuove concessioni pari a 1.078 milioni, inferiore rispetto ai 1.312 milioni rilevati nel 2019 (-17,8 per cento) (Tavola 6.1).

La distribuzione territoriale del debito residuo delle Amministrazioni regionali pone in luce che, al 1° gennaio 2021, i valori più elevati risultano essere quelli di Lazio, Piemonte, Sicilia e Lombardia mentre, per gli enti locali, l’indebitamento presenta valori più elevati in Lombardia, Piemonte, Lazio e Campania (Tavola 6.2).

Nel 2020, le concessioni per tipologia di opera si riferiscono esclusivamente, per le amministrazioni regionali, alla tipologia “Opere varie” il cui importo è pari a 332 milioni (si rinvia al glossario per il contenuto di tale voce); anche per gli enti locali queste si concentrano maggiormente nella stessa tipologia (360 milioni) (Tavola 6.3). L’ammontare delle concessioni distinto, invece, per classe di enti risulta più elevato nei comuni capoluogo (455 milioni) e nei comuni inferiori a 20.000 abitanti (403 milioni) (Tavola 6.4).

La distinzione per classe di enti, ancorché con il solo dettaglio tra mutui per opere pubbliche e per altri scopi, è fornita per il debito residuo e per le rate di ammortamento.

Dall'esame dell'esposizione debitoria si evince che al 1° gennaio 2021, le quote maggiori di indebitamento gravano sulle amministrazioni regionali (16.552 milioni), seguiti dai comuni inferiori a 20 mila abitanti (11.554 milioni) (Tavola 6.6).

Nell'anno 2020 l'ammontare globale delle rate d'ammortamento si è attestato per le amministrazioni regionali a 1.055 milioni, di cui 485 per la quota capitale e 570 per la quota interessi, mentre per gli enti locali le rate di ammortamento ammontano a 3.208 milioni, di cui 2.051 per la quota capitale e 1.157 per la quota interessi (Tavola 6.5).

Grafico 6.I: Mutui concessi alle Amministrazioni regionali e agli Enti locali. Anni 2002-2020 (dati in milioni di euro)

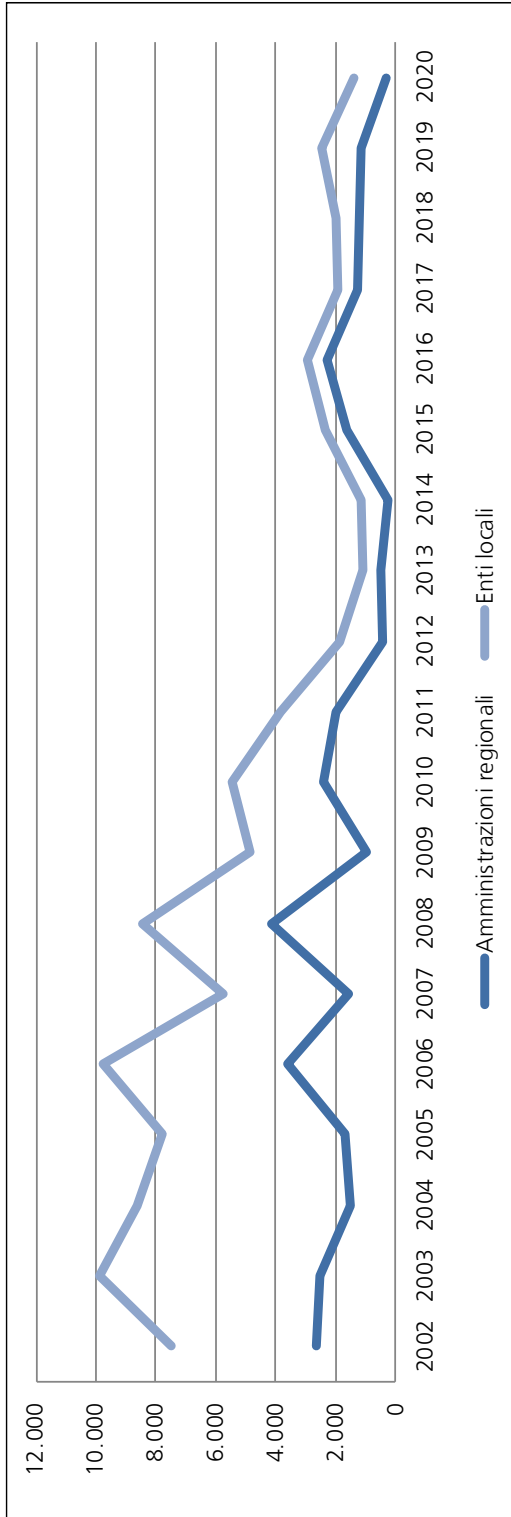
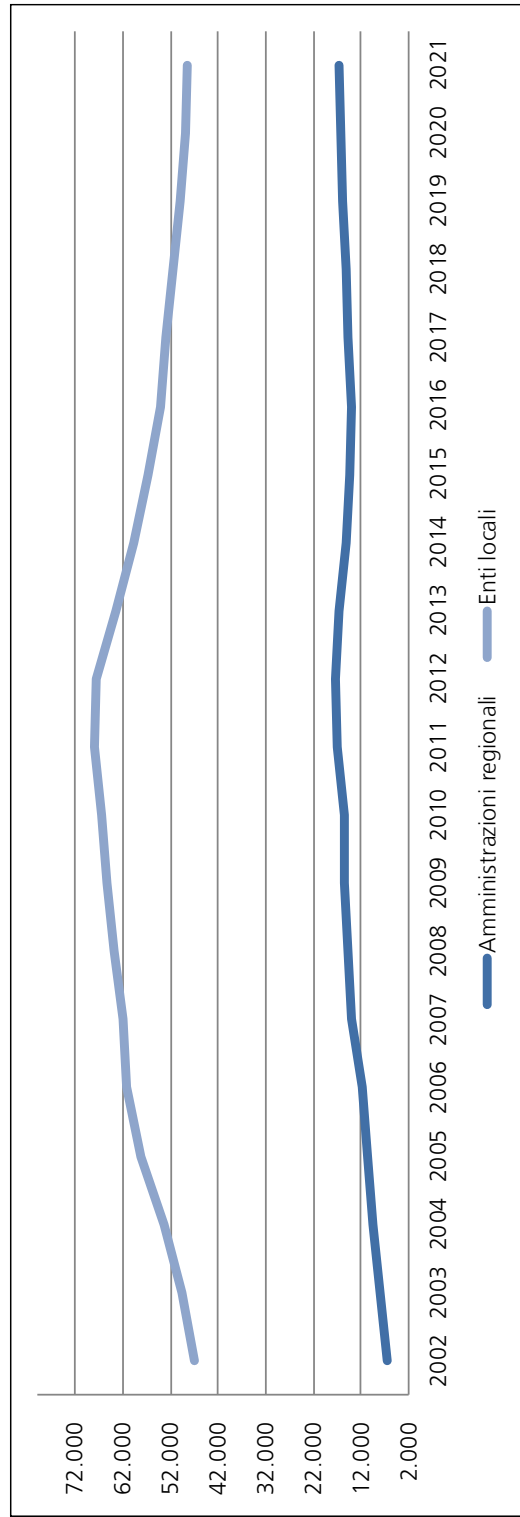


Grafico 6.II: Debito residuo delle Amministrazioni regionali e degli Enti locali al 1° gennaio. Anni 2002-2021 (dati in milioni di euro)



ASPETTI METODOLOGICI

L'Indagine ha per oggetto i mutui concessi da un campione significativo di banche residenti in Italia alle Regioni, alle Province autonome e agli enti locali per il finanziamento degli investimenti: relativamente a ciascun anno sono rilevati, oltre all'ammontare dei mutui di nuova concessione, lo stock del debito residuo al 31 dicembre e le rate di ammortamento in scadenza, distinte per quota capitale e quota interessi.

Le informazioni sono disponibili con il dettaglio per classe di ente beneficiario (amministrazioni regionali e province autonome, amministrazioni provinciali; comuni capoluogo; comuni non capoluogo con popolazione superiore a 20.000 abitanti; comuni non capoluogo con popolazione inferiore a 20.000 abitanti; comunità montane), per Regione e per oggetto del mutuo secondo l'articolazione per tipologia di opera illustrata nel glossario.

I mutui rilevati sono esclusivamente quelli per finalità di investimento, intendendosi esclusi quelli per ristrutturazione di operazioni già in essere o ripiano di disavanzi o perdite di gestione. Sono rilevati i soli finanziamenti il cui onere rimane a carico diretto degli stessi Enti mutuatari, con esclusione quindi dei mutui a carico dello Stato o di enti diversi.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

I dati dell'Indagine non trovano corrispondenza con altre informazioni incluse nell'annuario. Nello schema dei quadri di finanza pubblica secondo cui il fabbisogno può calcolarsi dal lato della formazione o dal lato della copertura, i fenomeni rilevati costituiscono strumenti finanziari di debito attivati dalle Amministrazioni territoriali per la copertura degli oneri derivanti dalle spese di investimento.

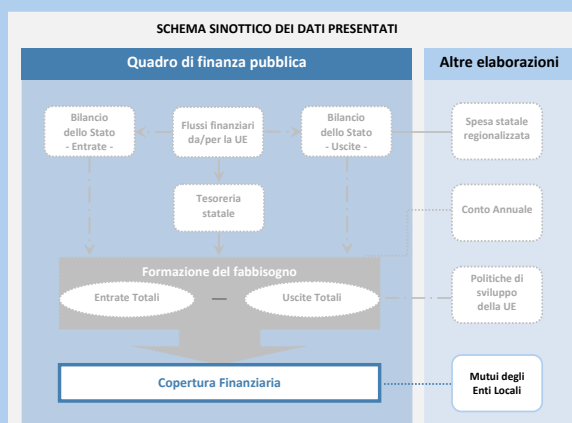


Tavola 6.1: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per tipologia di ente. Anni 2002-2021 (dati in milioni di euro)

Anno	Amministrazioni regionali		Enti locali	
	Mutui concessi	Debito residuo al 1° gennaio	Mutui concessi	Debito residuo al 1° gennaio
2002	2.622	6.522	4.862	40.610
2003	2.515	7.898	7.388	41.868
2004	1.498	9.504	7.141	44.084
2005	1.657	10.758	6.128	47.503
2006	3.622	11.692	6.109	49.706
2007	1.569	14.081	4.184	48.003
2008	4.143	14.649	4.269	49.386
2009	952	15.578	3.904	50.038
2010	2.382	15.679	3.087	50.918
2011	1.964	17.120	1.888	50.982
2012	446	17.438	1.443	50.165
2013	461	16.528	628	47.025
2014	222	15.190	923	44.537
2015	1.604	14.432	764	42.303
2016	2.303	14.035	655	40.186
2017	1.268	14.781	637	38.191
2018	1.189	15.113	790	36.392
2019	1.146	16.056	1.312	33.988
2020	332	16.160	1.078	32.852
2021		16.552		31.889

Tavola 6.2: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per regione e tipologia di ente nell'ultimo triennio (dati in milioni di euro)

Regione	Amministrazione regionali						Enti locali					
	Mutui concessi			Debito residuo al 1° gennaio			Mutui concessi			Debito residuo al 1° gennaio		
	2018	2019	2020	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2019	2020	2021
Valle d'Aosta	-	-	-	1	0	0	0	5	1	79	70	62
Piemonte	83	-	133	2.512	2.547	2.677	69	176	76	4.154	4.012	3.959
Lombardia	-	-	-	1.456	1.396	1.318	232	189	155	5.638	5.437	5.339
Trentino Alto Adige	-	-	-	27	21	16	3	4	11	252	208	172
Veneto	7	20	35	344	490	488	46	73	55	1.888	1.755	1.698
Friuli-Venezia Giulia	20	146	-	180	150	221	7	9	20	885	800	743
Liguria	-	-	-	13	2	1	88	52	152	1.290	1.301	1.221
Emilia Romagna	-	-	-	6	2	-	64	75	92	1.737	1.662	1.663
Nord	110	166	168	4.539	4.608	4.721	509	583	563	15.922	15.246	14.858
Toscana	-	240	14	206	242	363	82	98	68	1.911	1.830	1.832
Umbria	8	9	-	243	245	243	16	22	23	622	654	608
Marche	-	-	-	197	153	120	37	41	43	1.136	1.097	1.109
Lazio	1.054	173	150	5.885	5.960	6.088	18	260	162	4.300	4.131	3.781
Centro	1.062	422	164	6.531	6.600	6.813	153	420	295	7.969	7.711	7.330
Abruzzo	-	-	-	6	12	7	28	36	25	1.003	977	980
Molise	-	-	-	20	19	19	4	3	3	116	109	104
Campania	-	-	-	941	915	888	26	115	70	3.392	3.462	3.418
Puglia	-	-	-	64	54	46	23	34	41	1.339	1.267	1.260
Basilicata	17	-	-	168	219	241	6	7	5	258	244	237
Calabria	-	154	-	554	524	603	16	17	17	1.731	1.701	1.655
Sicilia	-	-	-	2.694	2.618	2.542	16	78	41	1.713	1.608	1.532
Sardegna	-	405	-	539	591	672	11	17	19	546	525	516
Sud	17	558	-	4.985	4.952	5.017	129	309	220	10.097	9.894	9.701
ITALIA	1.189	1.146	332	16.056	16.160	16.552	790	1.312	1.078	33.988	32.852	31.889

Tavola 6.3: Mutui concessi agli enti territoriali per oggetto del mutuo e tipologia di ente. Anni 2018 – 2020 (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali			Enti locali		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Edilizia pubblica	-	-	-	47	132	51
Edilizia sociale	-	-	-	56	134	113
Impianti ed attrezzature ricreative	-	-	-	154	250	214
Opere igienico sanitarie	-	-	-	13	16	13
Opera idriche	-	-	-	10	17	15
Opere marittime, lacustri e fluviali	-	-	-	0	0	0
Viabilità e trasporti	-	-	-	166	299	261
Energia	-	-	-	10	30	16
Opere varie	1.189	1.146	332	313	300	360
A) Totale mutui per opere pubbliche	1.189	1.146	332	770	1.178	1.043
B) Mutui per altri scopi	-	-	-	20	134	35
TOTALE (A + B)	1.189	1.146	332	790	1.312	1.078

Tavola 6.4: Mutui concessi nell'anno 2020 per oggetto del mutuo e classe di enti (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali	Amministrazioni Provinciali	Comuni capoluogo	Comuni > 20.000 Abitanti	Comuni < 20.000 Abitanti	Comunità montane	Totale
Edilizia pubblica	-	2	14	15	21	-	51
Edilizia sociale	-	3	39	19	52	-	113
Impianti ed attrezzature ricreative	-	1	46	37	131	-	214
Opere igienico sanitarie	-	-	0	3	10	-	13
Opere idriche	-	-	5	4	6	-	15
Opere marittime, lacustri e fluviali	-	-	-	-	0	-	0
Viabilità e trasporti	-	9	119	60	73	-	261
Energia	-	-	2	1	12	-	16
Opere varie	332	-	221	60	78	1	692
A) Totale mutui per opere pubbliche	332	15	447	199	382	1	1.375
B) Mutui per altri scopi	-	-	8	4	22	1	35
TOTALE (A + B)	332	15	455	203	403	2	1.410

Tavola 6.5: Rate di ammortamento dovute dagli Enti territoriali nell'anno 2020 per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali	Amministrazioni Provinciali	Comuni capoluogo	Comuni > 20.000 Abitanti	Comuni < 20.000 Abitanti	Comunità montane	Totale
Esecuzione opere pubbliche (quota capitale)	293	166	417	296	859	12	2.043
Esecuzione opere pubbliche (quota interessi)	351	145	286	154	440	3	1.380
A) Esecuzione opere pubbliche	644	312	703	450	1.299	15	3.423
Altri scopi (quota capitale)	192	21	141	38	99	2	493
Altri scopi (quota interessi)	219	11	66	15	36	1	348
B) Altri scopi	411	32	207	52	136	3	841
Totale (quota capitale)	485	187	557	334	959	14	2.536
Totale (quota interessi)	570	156	353	169	476	4	1.728
TOTALE (A + B)	1.055	344	910	502	1.435	18	4.263

Tavola 6.6: Debito residuo degli Enti territoriali al 1° gennaio 2021 per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali	Amministrazioni Provinciali	Comuni capoluogo	Comuni > 20.000 Abitanti	Comuni < 20.000 Abitanti	Comunità montane	Totale
A) ESECUZIONE OPERE PUBBLICHE	10.875	4.025	8.762	4.109	10.314	72	38.158
B) ALTRI SCOPI	5.677	388	2.407	529	1.221	17	10.240
TOTALE (A + B)	16.552	4.414	11.169	4.638	11.535	89	48.398
ANTICIPAZIONI PROVVISORIE	-	-	16	9	18	-	43
TOTALE GENERALE	16.552	4.414	11.185	4.647	11.554	89	48.441

CAPITOLO 7 - Politiche di sviluppo socio-economico cofinanziate dall'Unione Europea

I dati presentati in questo capitolo concernono la programmazione ed l'attuazione finanziaria dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea dei cicli di programmazione comunitaria 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020.

La prima tipologia dei dati in questione deriva dalle decisioni di programmazione emesse dalla Commissione Europea, eventualmente rimodulate da successive riprogrammazioni annuali, invece la seconda categoria di dati è trasmessa bimestralmente, dalle amministrazioni titolari dei programmi, al sistema informativo dell'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea – IGRUE della Ragioneria Generale dello Stato.

Dati di programmazione

Una quota consistente delle risorse comunitarie è rivolta a realizzare la politica di coesione economica e sociale, quale espressione della solidarietà verso le aree meno sviluppate dell'Unione Europea, lo sviluppo rurale e della pesca.

Ad esse si aggiungono delle specifiche quote di cofinanziamento a carico del bilancio nazionale, attivate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato (IGRUE) sulla base di criteri stabiliti in sede CIPE, nonché dei contributi delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Per quanto attiene alla programmazione 2014/2020:

- i fondi strutturali (FESR e FSE) sostengono gli obiettivi: "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e "Cooperazione territoriale europea";
- il FEASR sostiene i programmi di sviluppo rurale;
- il FEAMP (in sostituzione del FEP) sostiene il programma nazionale per il settore della pesca;

Specificatamente all'obiettivo *Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione*, le risorse destinate sono ripartite fra le seguenti tre categorie di regioni:

- regioni meno sviluppate (in Italia sono: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia),
- regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna),
- regioni più sviluppate (le restanti regioni del centro nord e le province autonome di Trento e Bolzano).

Ancora più dettagliatamente, il suddetto obiettivo si articola in:

- 58 programmi operativi cofinanziati dal FESR e/o dal FSE (di cui 11 gestiti da Amministrazioni centrali, 39 da Regioni/Province autonome e 8 programmi relativi all'obiettivo "Cooperazione territoriale");
- 23 programmi operativi cofinanziati dal FEASR (di cui 2 gestiti dal MIPAAF e 21 dalle Regioni/Province autonome)
- 1 programma operativo - gestito dal MIPAAF - cofinanziato dal FEAMP.

Complessivamente, sui programmi italiani 2014-2020 sono allocati circa 43,7 miliardi di euro di risorse comunitarie e 34 miliardi di euro di cofinanziamento nazionale pubblico.

Gli importi programmati dal 2000 al 2020, suddivisi per area geografica, sono riportati nella tavola 7.1.

La tavola 7.2 presenta i dati di programmazione, suddivisi per area geografica e fondo, ed evidenzia che, nel complesso, i maggiori contributi sono a beneficio dei programmi cofinanziati dal FESR, destinati agli interventi in infrastrutture, investimenti produttivi, aiuti alle piccole e medie imprese.

Dati di attuazione

Le tavole 7.3 e 7.4 espongono i dati dell'avanzamento dei programmi operativi, ossia gli importi delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti beneficiari dei finanziamenti.

Si precisa che, in entrambe le tavole, per le annualità dal 2007 al 2010, i dati delle spese sostenute derivano dalla somma delle spese della programmazione 2000/2006 (che hanno continuato ad operare fino alla definitiva chiusura dei programmi) e della programmazione 2007/2013. Per le annualità dal 2011 al 2013 i dati di attuazione sono relativi esclusivamente alla programmazione 2007/2013, mentre le annualità 2014 e 2015 comprendono anche spese della programmazione 2014/2020. I dati a partire dall'annualità 2016 comprendono solo le spese imputate per l'attuazione dei programmi 2014/2020.

Dall'analisi dei dati esposti nelle suddette tavole, risultano andamenti crescenti negli anni 2014 e 2015 in coincidenza, dunque, con la chiusura della programmazione 2007/2013. I dati 2016 e 2017 registrano una flessione derivante dal lento avvio dei programmi dell'ultimo periodo di programmazione comunitaria. A partire dal 2018 i dati evidenziano una forte accelerazione della spesa conseguente alla fase di pieno regime dell'attuazione dei programmi 2014/2020.

ASPETTI METODOLOGICI

I dati esposti si basano su informazioni rilevate dal sistema informativo Data Warehouse R.G.S. - Data Mart IGRUE e riguardano gli aspetti programmatici e di avanzamento finanziario delle politiche di sviluppo socio-economiche cofinanziate dall'Unione Europea.

La definizione di programmi pluriennali di sviluppo (regionali, multi regionali, nazionali) rappresenta uno dei principi basilari di tali politiche. Dal punto di vista finanziario, la programmazione si sostanzia nella messa a disposizione di risorse comunitarie, nazionali pubbliche ed, eventualmente, private, suddivise nelle annualità e nelle priorità in cui si articolano i programmi.

Sono noti, pertanto, per ogni area geografica:

- *gli stanziamenti annuali distinti tra comunitari, nazionali pubblici e privati e per fondo strutturale di riferimento;*
- *l'avanzamento annuale della spesa rilevata dal Sistema Nazionale di Monitoraggio in attuazione di tali politiche, anch'essa distinta per fondo strutturale di riferimento.*

Tutte le informazioni relative agli aspetti programmatici sono tempestivamente aggiornate a seguito decisione della Commissione europea attraverso un colloquio telematico con il Sistema SFC2014. Le Amministrazioni titolari dei singoli programmi aggiornano bimestralmente i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale attraverso colloquio telematico tra i sistemi informativi locali e quello del Sistema di Monitoraggio Nazionale gestito dal MEF- RGS - IGRUE.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

La presente sezione, pur essendo correlata dal punto di vista tematico con la sezione "Flussi UE" (parte accreditati), se ne differenzia poiché espone i dati di competenza in luogo dei dati di cassa.

Le due serie di dati possono ritrovare una riconciliazione globale soltanto al termine dei periodi di programmazione di riferimento, allorché tutte le risorse stanziante avranno formato oggetto, da un lato, di spesa e di rendicontazione e, dall'altra, di approvazione e liquidazione.

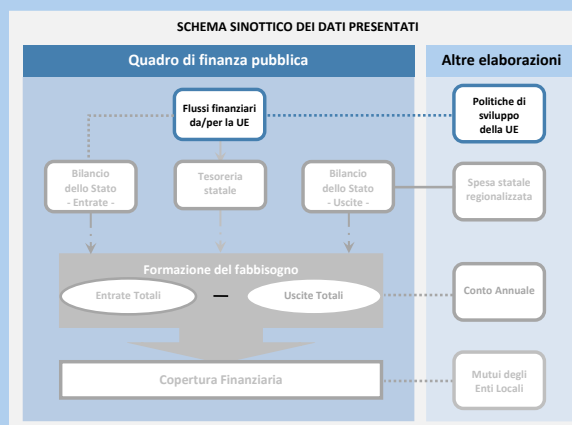


Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2000			2001			2002			2003			2004					
	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale		
Abruzzo	25	30	1	56	55	75	10	140	61	85	12	158	65	89	12	167		
Basilicata	97	67	-	164	102	70	1	173	104	71	1	177	136	93	2	230		
Bolzano	12	15	0	27	19	22	0	41	23	25	1	49	20	23	0	44		
Calabria	260	230	2	492	272	238	2	512	278	244	2	524	359	315	3	677		
Campania	499	398	9	906	517	409	10	936	530	420	10	960	684	544	14	1.242		
Emilia Romagna	78	95	1	175	99	117	3	219	105	123	2	230	109	128	8	245		
Friuli V. G.	23	28	1	51	39	64	1	104	45	75	1	121	43	72	1	115		
Lazio	55	68	1	124	115	144	3	262	129	161	5	295	130	162	5	297		
Liguria	23	28	0	51	57	106	4	167	64	120	4	188	63	117	4	184		
Lombardia	93	114	2	209	128	150	2	280	136	159	2	297	138	161	2	302		
Marche	18	22	0	40	39	43	11	93	43	47	12	103	43	60	16	119		
Molise	33	44	-	77	32	42	0	74	31	40	0	72	31	39	0	70		
Piemonte	63	77	2	141	145	195	11	351	162	218	12	392	164	219	12	395		
Puglia	344	272	2	618	359	287	2	648	368	282	5	654	442	360	5	807		
Sardegna	254	254	3	510	264	262	3	529	270	269	3	542	349	348	4	701		
Sicilia	503	495	5	1.003	522	501	5	1.028	534	513	6	1.052	691	664	7	1.362		
Toscana	41	51	1	93	99	189	2	290	110	216	2	328	111	214	4	329		
Trento	14	17	0	32	18	25	0	43	22	29	0	51	19	26	0	45		
Umbria	14	17	0	32	39	54	4	96	44	61	4	109	47	63	5	115		
Valle d'Aosta	6	7	-	13	9	12	-	20	12	17	-	29	9	12	-	22		
Veneto	53	65	1	120	104	116	1	221	113	126	1	240	113	125	1	239		
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.018	880	34	1.931	1.443	1.414	61	2.918	1.540	1.519	97	3.156	987	957	97	2.041		
TOTALE	3.525	3.272	66	6.864	4.476	4.534	135	9.146	4.724	4.820	183	9.727	4.754	4.793	202	9.749		
																	4.839	
																		4.903
																		189
																		9.931

(segue)

segue Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2005			2006			2007			2008			2009				
	UE	Nazionali pubblici	Privati	UE	Nazionali pubblici	Privati	UE	Nazionali pubblici	Totale	UE	Nazionali pubblici	Totale	UE	Nazionali pubblici	Totale		
Abruzzo	64	89	12	166	66	91	1	157	59	72	130	59	72	132	62	75	137
Basilicata	144	186	1	331	147	189	1	337	145	173	318	136	159	295	128	146	274
Bolzano	21	25	1	46	22	26	1	49	32	40	71	32	40	72	33	40	73
Calabria	338	295	2	635	342	302	3	647	351	147	498	356	149	504	363	152	515
Campania	702	553	10	1.265	716	569	10	1.295	664	262	926	674	265	939	688	274	962
Emilia Romagna	114	134	3	251	115	136	3	255	117	169	287	118	171	289	125	180	305
Friuli V. G.	42	70	1	113	41	68	1	110	42	67	109	43	69	111	44	71	114
Lazio	126	157	5	289	124	152	6	281	139	148	287	141	150	291	145	154	300
Liguria	63	118	4	185	56	104	4	165	58	106	164	59	107	166	60	109	169
Lombardia	146	171	3	320	147	173	3	323	132	173	305	133	175	308	137	180	317
Marche	42	55	3	100	41	53	2	95	60	83	143	60	83	144	62	86	147
Molise	28	36	-	64	27	34	-	60	27	34	62	27	35	62	28	36	64
Piemonte	161	217	12	390	154	206	11	370	169	239	408	170	242	413	175	248	423
Puglia	481	378	3	862	496	392	9	896	560	386	946	568	392	960	584	402	987
Sardegna	335	333	0	668	346	344	5	694	310	352	662	276	314	590	243	279	522
Sicilia	698	670	1	1.370	712	685	1	1.398	759	313	1.072	762	314	1.076	789	326	1.115
Toscana	107	219	5	330	102	187	5	294	139	202	341	140	205	345	143	210	353
Trento	18	26	0	44	18	25	0	44	26	50	76	26	51	77	27	52	79
Umbria	43	59	0	102	44	59	0	103	63	74	138	64	75	139	66	77	143
Valle d'Aosta	9	12	-	21	9	12	-	21	15	18	32	15	18	33	15	18	33
Veneto	110	123	1	235	102	115	1	218	122	138	259	123	139	262	129	146	275
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.143	1.048	104	2.295	1.164	989	160	2.313	1.143	543	1.686	1.315	605	1.919	1.262	590	1.852
TOTALE	4.935	4.975	172	10.082	4.989	4.910	227	10.125	5.131	3.789	8.920	5.296	3.829	9.125	5.308	3.851	9.159

(segue)

segue Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2010		2011		2012		2013		2014	
	UE	Contributi Nazionali pubblici Totale	UE	Contributi Nazionali pubblici Totale	UE	Contributi Nazionali pubblici Totale	UE	Contributi Nazionali pubblici Totale	UE	Contributi Nazionali pubblici Totale
Abruzzo	64	142	69	153	70	155	77	172	7	13
Basilicata	119	252	107	222	78	165	83	165	18	36
Bolzano	34	77	33	73	27	63	34	76	9	18
Calabria	372	528	374	550	381	539	383	541	-	-
Campania	703	983	781	1.109	794	1.126	798	1.129	-	-
Emilia Romagna	133	323	136	329	138	336	217	525	79	158
Friuli V. G.	46	119	46	120	47	123	46	119	17	34
Lazio	150	310	158	326	161	332	155	322	110	221
Liguria	62	175	63	177	64	180	62	175	48	96
Lombardia	149	343	151	349	156	360	161	370	115	230
Marche	64	153	64	153	66	156	63	151	40	79
Molise	29	66	29	67	30	68	30	68	-	-
Piemonte	184	443	186	449	190	459	186	449	115	231
Puglia	601	1.015	615	1.039	626	1.058	632	1.067	-	-
Sardegna	209	450	168	364	170	368	169	365	25	50
Sicilia	805	1.138	813	1.146	826	1.164	831	1.168	67	90
Toscana	148	363	155	381	158	387	156	383	97	194
Trento	28	82	28	82	28	83	27	80	14	28
Umbria	69	150	113	248	115	252	110	242	38	76
Vale d'Aosta	16	35	16	35	16	36	15	34	8	16
Veneto	140	298	171	366	175	375	171	367	48	96
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.256	1.847	1.300	1.909	1.348	1.976	1.407	2.093	1.240	1.684
TOTALE	5.380	9.292	5.575	9.628	5.664	9.763	5.813	10.061	2.095	3.350

(segue)

segue Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2015		2016		2017		2018		2019		2020							
	UE	Contributi Nazionali pubblici	UE	Contributi Nazionali pubblici	UE	Contributi Nazionali pubblici	UE	Contributi Nazionali pubblici	UE	Contributi Nazionali pubblici	UE	Contributi Nazionali pubblici						
Abruzzo	84	88	172	71	75	147	57	60	117	72	75	147	73	76	148	73	77	150
Basilicata	219	113	332	166	97	264	139	79	218	141	80	220	142	81	223	142	81	223
Bolzano	60	71	132	52	63	115	42	49	90	41	48	89	42	49	90	46	53	99
Calabria	617	220	837	394	160	555	352	131	483	355	130	485	360	132	492	365	134	499
Campania	1.217	481	1.699	762	330	1.092	694	282	977	701	283	983	712	287	998	723	291	1.014
Emilia Romagna	192	227	418	200	235	436	166	189	355	166	188	354	168	191	358	170	193	363
Friuli V. G.	76	85	161	63	72	135	55	61	116	55	61	116	56	62	118	57	62	119
Lazio	188	211	399	203	226	428	188	204	392	197	215	412	200	218	418	203	221	424
Liguria	78	88	166	82	91	173	73	80	153	74	80	154	75	81	156	76	82	159
Lombardia	229	263	491	247	282	529	215	238	453	216	238	454	219	241	460	222	244	466
Marche	91	106	197	94	110	204	109	119	228	133	151	284	135	153	287	136	154	291
Molise	41	37	78	33	31	63	26	23	49	25	23	48	26	23	49	26	23	49
Piemonte	221	253	473	232	264	496	201	223	424	202	223	425	205	226	431	208	229	437
Puglia	1.166	377	1.543	722	265	986	672	223	895	675	223	897	686	225	911	697	228	925
Sardegna	288	299	586	232	243	475	190	197	387	189	196	385	191	198	390	193	201	394
Sicilia	1.287	443	1.730	856	337	1.192	772	278	1.050	778	277	1.056	791	281	1.071	803	284	1.087
Toscana	189	217	406	197	225	423	170	189	359	171	189	359	173	191	364	175	194	369
Trento	42	51	93	43	52	95	34	40	75	34	40	74	35	40	75	35	41	76
Umbria	120	146	265	123	149	272	104	121	225	112	132	244	114	133	247	115	134	249
Vale d'Aosta	19	23	43	21	25	47	17	20	37	17	20	37	17	20	37	17	20	38
Veneto	234	269	503	207	242	449	173	196	369	173	195	368	175	198	372	177	200	377
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	3.143	1.427	4.570	2.095	1.132	3.226	2.752	1.285	4.037	2.721	1.219	3.941	2.737	1.223	3.960	2.925	1.424	4.349
TOTALE	9.802	5.492	15.294	7.097	4.707	11.803	7.202	4.287	11.489	7.246	4.286	11.532	7.328	4.327	11.655	7.587	4.571	12.158

Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2007			2008			2009			2010		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Abruzzo	FEOGA / FEASR	23	28	50	23	28	50	24	30	54	26	31	57
	FESR	19	24	43	19	24	44	20	25	44	20	25	45
	FSE	17	20	37	18	20	38	18	21	39	18	21	40
Basilicata	FEOGA / FEASR	55	37	92	54	37	91	56	38	94	57	39	96
	FESR	63	95	158	57	86	143	51	76	126	44	65	109
	FSE	27	41	68	24	37	61	22	32	54	19	28	47
Bolzano	FEOGA / FEASR	20	25	45	20	25	45	20	25	46	22	27	49
	FESR	4	7	10	4	7	10	4	7	10	4	7	11
	FSE	8	8	16	8	8	17	9	9	17	9	9	17
Calabria	FEOGA / FEASR	91	61	152	91	61	151	93	62	155	96	64	161
	FESR	202	67	269	206	69	274	210	70	280	214	71	285
	FSE	58	19	77	59	20	79	60	20	80	61	21	82
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	127	80	207	126	79	206	130	82	211	133	84	217
	FESR	500	167	667	510	170	680	479	160	638	490	163	653
	FSE	37	15	52	38	15	53	80	33	113	80	33	113
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	FEOGA / FEASR	60	73	133	60	72	132	66	79	145	73	87	160
	FESR	17	29	46	18	30	47	18	30	48	18	31	49
	FSE	40	68	108	41	69	110	41	71	112	42	72	114
Friuli V. G.	FEOGA / FEASR	16	19	35	16	19	35	17	20	37	18	22	39
	FESR	8	17	25	10	22	32	10	23	33	11	24	35
	FSE	18	30	48	17	27	44	17	28	45	17	28	44
Lazio	FEOGA / FEASR	40	49	88	40	48	88	42	51	93	45	55	99
	FESR	50	50	100	51	51	102	52	52	104	53	53	106
	FSE	50	50	99	50	50	101	52	52	103	53	53	105

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2007			2008			2009			2010		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Liguria	FEOGA / FEASR	16	24	39	15	23	39	16	24	40	17	26	43
	FESR	23	49	71	23	50	73	24	51	74	24	52	76
	FSE	20	33	53	20	34	54	21	35	55	21	35	56
Lombardia	FEOGA / FEASR	58	68	126	58	68	126	60	71	131	70	83	153
	FESR	28	43	71	29	44	73	29	45	74	30	46	76
	FSE	46	62	108	46	63	110	47	64	112	48	66	114
Marche	FEOGA / FEASR	30	36	66	29	36	65	30	37	68	32	40	72
	FESR	15	24	39	15	24	40	16	25	40	16	25	41
	FSE	15	23	38	15	23	39	16	24	39	16	24	40
Molise	FEOGA / FEASR	13	15	28	13	15	28	13	16	29	14	17	31
	FESR	10	10	20	10	11	20	10	11	21	10	11	21
	FSE	5	9	14	5	9	14	5	9	14	5	9	15
Piemonte	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	58	70	127	57	69	127	60	72	131	66	80	146
	FESR	57	88	145	58	89	148	60	91	151	61	93	154
Puglia	FSE	53	82	136	55	84	138	56	86	141	57	87	144
	FEOGA / FEASR	122	88	210	121	87	209	128	92	220	136	98	233
	FESR	352	212	565	359	217	576	367	221	587	374	225	599
Sardegna	FSE	86	86	172	88	88	176	90	90	179	91	91	183
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SARDEGNA	FEOGA / FEASR	81	101	182	80	100	181	82	103	185	85	106	190
	FESR	161	161	321	137	137	274	112	112	225	87	87	174
	FSE	69	90	159	59	77	136	48	63	111	37	49	86
SARDEGNA	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2007			2008			2009			2010		
		UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale
Sicilia	FEOGA / FEASR	178	120	297	177	119	295	184	124	309	189	127	316
	FESR	424	141	565	467	156	622	479	160	638	459	153	612
	FSE	157	53	210	118	40	158	126	42	168	157	53	210
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	51	63	114	51	63	113	52	65	117	55	68	122
	FESR	46	92	138	46	94	140	47	96	143	48	98	146
	FSE	42	47	89	43	48	91	44	49	93	45	50	95
	FEOGA / FEASR	15	23	38	15	23	38	15	24	39	16	25	41
Trento	FESR	3	6	9	3	6	9	3	6	9	3	6	9
	FSE	8	21	29	8	22	30	9	22	31	9	22	31
	FEOGA / FEASR	30	37	66	30	36	66	31	38	68	33	41	75
	FESR	20	20	40	21	21	41	21	21	42	21	21	43
Umbria	FSE	13	18	31	14	18	32	14	18	32	14	19	33
	FEOGA / FEASR	8	9	17	8	9	17	8	9	17	8	10	18
	FESR	3	4	7	3	4	7	3	4	7	3	4	7
	FSE	4	4	9	5	5	9	5	5	9	5	5	9
Valle d'Aosta	FEOGA / FEASR	47	55	102	47	55	101	51	60	111	60	71	131
	FESR	28	33	61	29	34	62	29	34	63	30	35	65
	FSE	47	49	96	48	51	98	49	51	100	50	52	102
	FEOGA / FEASR	6	6	12	6	6	12	6	6	12	6	6	12
Veneto	FESR	948	344	1.292	1.116	402	1.518	1.060	384	1.444	1.050	380	1.430
	FSE	132	135	267	134	138	272	137	141	278	140	144	284
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	SFOP/FEF/EAMP	58	58	115	59	59	117	60	60	119	61	61	121
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FAMI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FSI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	FEOGA / FEASR	1.142	1.085	2.227	1.135	1.079	2.215	1.184	1.127	2.311	1.256	1.204	2.461
	FESR	2.979	1.682	4.661	3.189	1.745	4.935	3.101	1.701	4.803	3.069	1.677	4.746
	FSE	953	964	1.917	913	946	1.859	963	963	1.926	994	970	1.964
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	SFOP/FEF/EAMP	58	58	115	59	59	117	60	60	119	61	61	121
	FAMI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FSI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		5.131	3.789	8.920	5.296	3.829	9.125	5.308	3.851	9.159	5.380	3.912	9.292

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2011			2012			2013			2014			2015		
		UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale
Abruzzo	FEOGA / FEASR	30	37	67	30	37	67	37	45	81	-	-	-	44	48	92
	FESR	20	26	46	21	26	47	21	27	48	-	-	-	32	32	64
	FSE	19	22	40	19	22	41	19	23	42	7	7	13	8	8	15
Basilicata	FEOGA / FEASR	55	38	92	37	25	62	53	36	89	-	-	-	88	57	145
	FESR	36	55	91	29	43	72	21	32	53	-	-	-	112	37	150
	FSE	16	23	39	12	19	31	9	14	23	18	18	36	19	19	38
Bolzano	FEOGA / FEASR	22	27	49	22	27	49	22	27	48	-	-	-	34	44	78
	FESR	4	7	11	4	7	11	4	7	10	9	9	18	9	9	19
	FSE	7	7	14	1	1	3	9	9	17	-	-	-	17	17	35
Calabria	FEOGA / FEASR	93	62	155	94	63	157	91	61	152	-	-	-	142	93	235
	FESR	218	73	291	223	74	297	227	76	303	-	-	-	416	111	527
	FSE	63	21	84	64	21	85	65	22	87	-	-	-	59	16	75
Campania	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	200	126	326	201	126	327	193	122	315	-	-	-	237	154	391
	FESR	470	157	627	483	161	644	501	167	668	-	-	-	838	279	1.118
Emilia Romagna	FSE	111	46	157	110	45	155	103	42	146	-	-	-	143	48	190
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	74	89	163	75	91	166	120	145	265	-	-	-	109	144	253
Friuli V. G.	FESR	19	31	50	19	32	51	34	57	91	32	32	65	33	33	66
	FSE	43	73	116	44	75	119	62	106	169	47	47	93	49	49	99
	FEOGA / FEASR	18	21	39	18	22	40	18	21	39	-	-	-	27	36	63
Lazio	FESR	11	25	36	12	25	36	11	24	35	-	-	-	31	31	63
	FSE	17	28	45	17	29	46	17	28	44	17	17	34	18	18	36
	FEOGA / FEASR	50	61	111	51	62	112	49	60	110	-	-	-	72	94	166
Lazio	FESR	54	54	108	55	55	110	53	53	106	61	61	123	63	63	125
	FSE	54	54	107	55	55	109	53	53	106	49	49	98	54	54	107

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2011			2012			2013			2014			2015		
		UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale
Liguria	FEOGA / FEASR	17	25	42	17	26	43	17	26	42	-	-	-	29	38	67
	FESR	24	53	77	25	54	79	24	52	76	26	26	53	27	27	54
	FSE	21	36	58	22	37	59	21	35	56	22	22	43	23	23	45
Lombardia	FEOGA / FEASR	71	84	155	75	88	163	79	92	171	-	-	-	106	140	246
	FESR	31	47	78	31	48	79	32	49	80	58	58	115	61	61	122
	FSE	49	67	116	50	68	118	50	69	119	58	58	115	61	61	122
Marche	FEOGA / FEASR	32	39	70	32	39	72	32	39	70	-	-	-	49	65	115
	FESR	16	26	42	17	26	43	16	25	41	23	23	45	23	23	46
	FSE	16	25	41	17	25	42	16	24	40	17	17	34	18	18	36
Molise	FEOGA / FEASR	14	17	30	14	17	31	14	17	30	-	-	-	22	23	45
	FESR	10	11	21	11	11	22	11	12	22	-	-	-	14	10	24
	FSE	5	9	15	6	10	15	6	10	16	-	-	-	5	4	9
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	FEOGA / FEASR	66	79	145	68	82	150	67	81	148	-	-	-	100	132	233
	FESR	62	95	157	63	97	160	61	94	155	65	65	130	66	66	133
	FSE	58	89	147	59	91	150	58	88	146	50	50	100	54	54	108
Puglia	FEOGA / FEASR	140	101	241	142	102	245	138	99	237	-	-	-	211	138	349
	FESR	381	230	611	389	234	623	397	239	636	-	-	-	686	171	857
	FSE	93	93	186	95	95	190	97	97	194	-	-	-	264	66	330
	PA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	1	7	
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Sardegna	FEOGA / FEASR	82	102	184	82	103	185	79	99	178	-	-	-	134	145	279
	FESR	60	60	120	61	61	123	63	63	125	-	-	-	127	127	254
	FSE	26	34	60	26	35	61	27	35	62	25	25	50	27	27	54
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2011			2012			2013			2014			2015		
		UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale
Sicilia	FEOGA / FEASR	184	124	308	184	124	308	177	119	296	-	-	-	285	186	471
	FSR	482	161	643	495	165	659	465	155	621	-	-	-	929	232	1.161
	FSE	147	49	196	147	49	196	189	63	252	67	22	90	74	25	98
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	60	75	135	61	76	137	59	73	133	-	-	-	88	116	205
	FSR	49	100	149	50	102	152	51	104	155	53	53	107	54	54	109
	FSE	46	51	97	46	52	99	45	51	96	44	44	87	46	46	93
	FEOGA / FEASR	16	25	41	16	25	41	16	25	40	-	-	-	28	37	64
Trento	FSR	3	7	9	3	7	10	2	6	8	7	7	15	7	7	14
	FSE	9	23	32	9	23	32	9	23	32	7	7	13	7	7	15
	FEOGA / FEASR	77	94	171	78	95	173	75	93	168	-	-	-	80	106	187
	FSR	22	22	44	22	22	44	21	21	42	24	24	48	24	24	49
Umbria	FSE	14	19	34	15	20	34	14	18	32	14	14	28	15	15	30
	FEOGA / FEASR	8	10	18	8	10	18	8	10	18	-	-	-	13	17	30
	FSR	3	4	7	3	4	7	3	4	7	4	4	9	4	4	9
	FSE	5	5	10	5	5	10	4	4	8	4	4	7	2	2	4
Valle d'Aosta	FEOGA / FEASR	90	106	196	92	109	201	92	108	199	-	-	-	109	143	252
	FSR	30	36	66	31	36	67	30	35	64	-	-	-	75	75	151
	FSE	51	54	104	52	55	106	50	53	103	48	48	96	50	50	100
	FEOGA / FEASR	6	6	12	6	6	12	6	6	12	-	-	-	218	262	480
Veneto	FSR	1.100	405	1.505	1.134	410	1.544	1.159	419	1.577	167	83	250	1.602	547	2.149
	FSE	143	147	289	145	150	295	178	198	376	664	345	1.010	710	364	1.074
	FEOGA / FEASR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FSE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	IPA	51	51	103	63	63	125	64	64	128	-	-	-	148	122	270
	SFOP/FEAMP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65	65	131
	FAMI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	92	16	108
	FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	57	50	107
Totale	FEOGA / FEASR	1.404	1.346	2.750	1.405	1.355	2.759	1.441	1.402	2.843	-	-	-	2.223	2.220	4.444
	FSR	3.108	1.681	4.789	3.180	1.702	4.882	3.207	1.718	4.924	531	447	978	5.236	2.028	7.263
	FSE	1.012	974	1.986	1.017	980	1.997	1.101	1.064	2.165	1.156	791	1.947	1.723	989	2.712
	IPA	51	51	103	63	63	125	64	64	128	-	-	-	9	2	11
TOTALE GENERALE	SFOP/FEAMP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	148	122	270
	FAMI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65	65	131
	FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	92	16	108
	FSI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	57	50	107
		5.575	4.053	9.628	5.664	4.100	9.763	5.813	4.248	10.061	2.095	1.254	3.350	9.802	5.492	15.294

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2016			2017			2018			2019			2020		
		UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale
Abruzzo	FEOGA / FEASR	44	48	92	30	32	62	37	40	78	37	40	78	37	40	78
	FESR	16	16	32	16	16	33	23	23	47	24	24	47	26	26	52
	FSE	11	11	22	11	11	22	11	11	23	12	12	23	10	10	20
Basilicata	FEOGA / FEASR	88	57	145	59	38	97	57	37	94	57	37	95	57	37	95
	FESR	58	19	77	59	20	79	60	20	80	61	20	82	63	21	83
	FSE	21	21	41	21	21	42	22	22	43	22	22	44	22	22	45
Bolzano	FEOGA / FEASR	34	45	78	23	30	52	22	29	51	22	29	51	22	29	51
	FESR	10	10	19	10	10	20	10	10	20	10	10	20	14	14	29
	FSE	9	9	18	9	9	18	9	9	19	10	10	19	10	10	19
Calabria	FEOGA / FEASR	143	93	236	95	62	158	93	61	153	93	61	154	93	61	154
	FESR	214	57	271	218	58	277	223	59	282	227	61	288	171	46	216
	FSE	37	10	48	38	10	48	39	10	49	40	11	50	102	27	129
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	FEOGA / FEASR	237	155	392	159	104	263	154	101	255	155	101	256	155	101	256
	FESR	432	144	576	440	147	587	449	150	599	458	153	611	467	156	623
	FSE	93	31	124	95	32	127	97	32	129	99	33	132	101	34	135
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	FEOGA / FEASR	110	145	254	73	97	170	71	94	165	71	94	166	72	94	166
	FESR	34	34	67	34	34	69	35	35	70	36	36	72	37	37	73
	FSE	57	57	114	58	58	116	59	59	119	61	61	121	62	62	124
Friuli V. G.	FEOGA / FEASR	27	36	63	18	24	42	18	23	41	18	23	41	18	23	41
	FESR	16	16	32	16	16	33	17	17	34	17	17	34	17	17	35
	FSE	20	20	40	20	20	41	21	21	41	21	21	42	22	22	43
Lazio	FEOGA / FEASR	72	95	167	48	63	112	54	72	126	54	72	126	54	72	126
	FESR	64	64	128	72	72	144	73	73	147	75	75	150	76	76	153
	FSE	67	67	134	68	68	137	70	70	139	71	71	142	73	73	145

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2016			2017			2018			2019			2020		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Liguria	FEOGA /FEASR	29	38	67	19	26	45	19	25	44	19	25	44	19	25	44
	FESR	27	27	55	28	28	56	29	29	57	29	29	58	30	30	59
	FSE	26	26	51	26	26	52	27	27	53	27	27	54	28	28	55
Lombardia	FEOGA /FEASR	107	141	247	71	94	166	69	91	161	69	92	161	70	92	161
	FESR	70	70	141	72	72	144	73	73	147	75	75	149	76	76	152
	FSE	70	70	141	72	72	144	73	73	147	75	75	149	76	76	152
Marche	FEOGA /FEASR	50	65	115	33	44	77	56	74	130	56	74	130	56	74	131
	FESR	24	24	47	54	54	108	55	55	110	56	56	113	57	57	115
	FSE	21	21	42	21	21	43	22	22	44	22	22	45	23	23	45
Molise	FEOGA /FEASR	22	23	45	14	16	30	14	15	29	14	15	29	14	15	29
	FESR	7	5	12	8	5	13	8	5	13	8	5	13	8	5	13
	FSE	4	2	6	4	2	6	4	3	6	4	3	6	4	3	6
Piemonte	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA /FEASR	101	133	234	67	89	156	65	86	152	66	87	152	66	87	152
	FESR	68	68	135	69	69	138	70	70	140	72	72	143	73	73	146
Puglia	FSE	64	64	128	65	65	130	66	66	133	68	68	136	69	69	138
	FEOGA /FEASR	212	138	350	142	93	234	138	90	228	138	90	228	138	90	228
	FESR	392	98	490	412	102	514	426	107	533	433	108	541	442	111	553
Sardegna	FSE	110	27	137	103	26	128	96	24	119	100	25	124	101	25	126
	IPA	8	1	9	16	2	19	15	2	17	15	2	18	16	2	18
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SARDEGNA	FEOGA /FEASR	134	145	280	90	97	187	87	95	182	87	95	182	88	95	182
	FESR	65	65	131	67	67	133	68	68	136	69	69	139	70	70	139
	FSE	32	32	65	33	33	66	34	34	68	34	34	69	36	36	73
SARDEGNA	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2016			2017			2018			2019			2020		
		UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali Pubblici	Totale
Sicilia	FEOGA / FEASR	286	187	473	191	125	316	186	121	307	186	122	308	187	122	309
	FESR	478	120	598	488	122	610	498	124	622	508	127	635	518	129	647
	FSE	91	30	121	93	31	124	95	32	126	97	32	129	99	33	131
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	89	117	206	59	78	138	58	76	134	58	76	134	58	76	134
	FESR	55	55	111	57	57	113	58	58	115	59	59	118	53	53	107
	FSE	53	53	106	54	54	108	55	55	111	56	56	113	64	64	128
	FEOGA / FEASR	28	37	64	19	25	43	18	24	42	18	24	42	18	24	42
Trento	FESR	8	8	15	8	8	16	8	8	16	8	8	16	-	-	-
	FSE	8	8	16	8	8	16	8	8	17	8	8	17	17	17	34
	FEOGA / FEASR	81	107	187	54	71	125	62	81	143	62	81	143	62	82	143
	FESR	25	25	50	32	32	64	33	33	66	34	34	67	34	34	68
Umbria	FSE	17	17	35	18	18	35	18	18	36	18	18	37	19	19	37
	FEOGA / FEASR	13	17	30	9	11	20	8	11	19	8	11	19	8	11	19
	FESR	5	5	9	5	5	9	5	5	9	5	5	10	5	5	10
	FSE	4	4	8	4	4	8	4	4	8	4	4	8	4	4	9
Veneto	FEOGA / FEASR	109	144	253	73	96	169	71	94	165	71	94	165	71	94	165
	FESR	43	43	86	44	44	88	45	45	90	46	46	92	47	47	93
	FSE	55	55	109	56	56	111	57	57	114	58	58	116	59	59	118
	FEOGA / FEASR	219	263	482	146	176	322	138	166	304	138	167	305	139	167	306
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FESR	999	336	1.335	1.301	445	1.746	1.449	475	1.924	1.480	486	1.966	1.534	563	2.097
	FSE	570	324	894	833	448	1.282	720	386	1.106	739	401	1.139	925	521	1.446
	IPA	3	0	3	5	1	5	5	1	6	5	1	6	5	1	6
	SFOP/EP/FEAMP	75	62	137	76	63	139	78	64	142	79	65	144	80	67	147
Totale	FAMI	84	84	167	91	91	182	91	91	182	91	91	182	91	91	182
	FEAD	94	17	110	96	17	113	98	17	115	100	18	117	102	18	120
	FSE	52	46	98	61	44	105	61	44	105	61	44	105	61	44	105
	YEI	-	-	-	143	-	143	100	-	100	92	-	92	38	-	38
TOTALE GENERALE	FEOGA / FEASR	2.232	2.229	4.460	1.493	1.491	2.985	1.496	1.506	3.002	1.499	1.509	3.008	1.502	1.512	3.014
	FESR	3.109	1.309	4.418	3.510	1.482	4.992	3.715	1.542	5.257	3.789	1.574	5.364	3.819	1.647	5.466
	FSE	1.440	960	2.400	1.711	1.095	2.806	1.607	1.043	2.650	1.645	1.072	2.717	1.924	1.236	3.160
	IPA	11	2	12	21	3	24	20	3	23	20	3	23	21	3	24
Totale	SFOP/EP/FEAMP	75	62	137	76	63	139	78	64	142	79	65	144	80	67	147
	FAMI	84	84	167	91	91	182	91	91	182	91	91	182	91	91	182
	FEAD	94	17	110	96	17	113	98	17	115	100	18	117	102	18	120
	FSE	52	46	98	61	44	105	61	44	105	61	44	105	61	44	105
TOTALE GENERALE	YEI	-	-	-	143	-	143	100	-	100	92	-	92	38	-	38
	UE	7.097	4.707	11.803	7.202	4.287	11.489	7.246	4.286	11.532	7.328	4.327	11.655	7.587	4.571	12.158
	Contributi Nazionali Pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tavola 7.3: Spese sostenute per area geografica. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Abruzzo	0	24	71	88	143	151	148	166	176	156	174
Basilicata	54	104	151	168	149	238	239	291	315	405	174
Bolzano	-	18	42	41	58	50	43	72	65	94	70
Calabria	168	310	333	472	633	401	564	675	469	505	170
Campania	191	359	569	780	872	1.114	1.088	1.207	1.159	1.119	586
Emilia Romagna	4	131	181	262	256	240	217	298	240	172	260
Friuli V. G.	-	16	65	110	117	133	138	140	136	86	58
Lazio	19	46	113	196	311	272	304	279	289	194	179
Liguria	-	7	32	138	229	177	222	196	171	157	79
Lombardia	-	63	262	427	427	291	185	279	242	174	291
Marche	2	8	31	58	78	157	102	225	84	112	117
Molise	15	39	34	49	53	63	84	89	89	44	32
Piemonte	0	8	86	430	467	433	389	398	385	329	317
Puglia	69	183	371	673	609	651	776	962	1.142	966	348
Sardegna	115	181	310	478	521	618	532	664	734	854	152
Sicilia	99	200	479	795	930	1.144	1.134	1.675	1.521	1.039	215
Toscana	5	31	160	348	189	350	286	355	276	329	105
Trento	9	11	29	33	52	61	55	61	68	49	68
Umbria	0	9	40	75	105	109	106	141	132	122	143
Valle d'Aosta	0	4	11	29	26	33	23	30	20	26	34
Veneto	3	36	130	275	269	274	249	215	271	210	160
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	337	894	1.581	2.151	2.413	2.273	2.297	1.998	2.245	1.497	1.144
Totale	1.091	2.681	5.080	8.075	8.905	9.233	9.179	10.418	10.230	8.639	4.874

(segue)

segue Tavola 7.3: Spese sostenute per area geografica. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Abruzzo	204	152	93	149	82	151	10	101	115	91
Basilicata	255	332	183	202	247	206	25	184	222	191
Bolzano	183	76	45	46	16	71	17	104	69	91
Calabria	498	475	435	585	1.007	341	172	416	533	332
Campania	754	629	780	1.386	2.213	1.362	49	696	901	650
Emilia Romagna	461	354	318	346	351	333	177	393	441	348
Friuli V. G.	136	153	114	110	107	73	56	141	120	126
Lazio	321	356	290	374	343	338	76	328	346	633
Liguria	203	188	189	186	232	85	43	139	150	121
Lombardia	422	512	267	288	299	411	104	454	455	326
Marche	183	160	111	131	165	120	35	133	169	172
Molise	72	99	59	53	45	52	6	72	55	55
Piemonte	524	482	505	437	416	358	161	408	376	351
Puglia	1.052	1.229	932	1.106	1.327	621	139	731	753	1.002
Sardegna	561	528	336	507	468	571	107	386	276	344
Sicilia	912	1.104	1.103	1.198	947	1.344	135	963	754	804
Toscana	423	487	380	408	478	380	171	322	422	283
Trento	135	104	58	56	39	35	28	73	87	75
Umbria	216	228	172	136	213	198	42	176	194	160
Valle d'Aosta	57	34	23	33	33	31	8	46	45	40
Veneto	315	380	314	364	361	214	133	337	328	323
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	2.082	1.369	1.783	2.013	1.855	1.973	1.975	1.977	2.229	4.446
Totale	9.970	9.430	8.488	10.113	11.243	9.269	3.668	8.581	9.037	10.962

Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Abruzzo	FEOGA / FEASR	0	1	2	5	5	6	6	24	5	19	47
	FESR	-	8	20	26	91	92	89	99	127	120	93
	FSE	-	15	49	56	47	52	54	43	44	17	34
Basilicata	FEOGA / FEASR	11	29	37	39	36	64	53	73	73	78	83
	FESR	40	64	86	86	75	140	149	155	166	166	80
	FSE	2	11	27	43	37	34	38	63	77	161	11
Bolzano	FEOGA / FEASR	-	-	-	1	3	3	3	37	35	67	50
	FESR	-	-	4	14	18	13	14	12	9	12	5
	FSE	-	18	38	25	37	34	25	23	21	15	16
Calabria	FEOGA / FEASR	48	65	58	140	128	128	147	144	96	50	114
	FESR	116	244	258	272	428	192	335	346	362	63	15
	FSE	4	1	17	54	67	70	74	176	1	335	44
Campania	SFOP	0	0	1	7	9	10	8	9	10	58	- 3
	FEOGA / FEASR	1	1	145	112	164	140	184	199	159	175	233
	FESR	190	357	373	566	575	753	689	839	903	559	356
Emilia Romagna	FSE	-	-	48	99	102	207	198	154	93	356	-
	SFOP	-	0	3	4	31	14	17	14	4	28	- 3
	FEOGA / FEASR	-	0	0	3	3	3	4	58	31	49	129
Friuli V. G.	FESR	-	0	5	55	60	61	54	53	63	28	19
	FSE	4	131	176	204	192	176	159	187	146	96	113
	FEOGA / FEASR	-	-	0	1	2	2	2	27	21	8	12
Lazio	FESR	-	2	6	42	44	60	67	57	81	43	- 1
	FSE	-	14	59	67	71	71	68	57	34	35	48
	FEOGA / FEASR	-	-	-	0	4	11	2	25	20	24	75
Lazio	FESR	0	20	47	106	145	144	157	150	126	103	53
	FSE	18	25	67	90	162	117	145	104	143	67	50

(segue)

segue Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Liguria	FEOGA / FEASR	-	-	-	1	4	3	3	19	16	9	20
	FESR	-	5	13	93	140	104	148	120	118	98	30
	FSE	-	1	19	43	85	70	71	57	37	50	29
Lombardia	FEOGA / FEASR	-	-	0	2	3	3	3	83	31	52	110
	FESR	-	1	6	53	76	79	89	100	106	52	12
	FSE	-	62	256	372	348	210	94	96	106	70	168
Marche	FEOGA / FEASR	-	-	0	2	3	3	2	57	37	31	39
	FESR	0	0	4	14	37	119	68	138	1	34	50
	FSE	2	7	27	42	38	35	31	30	46	46	28
Molise	FEOGA / FEASR	4	8	7	7	15	21	17	27	28	15	17
	FESR	10	30	25	30	29	35	59	48	46	20	5
	FSE	0	1	2	12	9	6	7	13	15	10	10
Piemonte	SFOP	-	-	0	0	0	1	0	1	-	-	-0
	FEOGA / FEASR	-	0	0	5	5	8	10	61	36	57	64
	FESR	0	6	27	218	291	264	229	196	166	127	100
Puglia	FSE	0	2	59	208	171	161	151	141	182	146	153
	FEOGA / FEASR	3	17	58	98	116	128	114	162	198	165	217
	FESR	62	148	260	440	372	438	487	611	717	689	87
Sardegna	FSE	4	18	51	130	110	70	157	175	216	106	45
	SFOP	-	-	2	4	12	15	17	14	12	6	-1
	FEOGA / FEASR	6	10	57	124	119	140	81	169	207	132	76
	FESR	106	154	199	261	301	357	400	342	441	513	66
	FSE	2	14	47	88	93	116	45	150	84	190	23
	SFOP	1	3	7	5	8	6	5	3	3	19	-14

(segue)

segue Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Sicilia	FEOGA / FEASR	7	15	91	175	181	239	269	223	177	236	97
	FESR	91	184	367	431	591	689	719	1.184	1.136	592	59
	FSE	1	-	20	180	150	185	139	247	193	184	58
	SFOP	-	0	-	9	8	30	7	20	16	27	- 0
Toscana	FEOGA / FEASR	-	-	1	5	4	6	6	25	38	58	83
	FESR	-	1	88	256	102	266	195	258	211	208	- 12
	FSE	5	30	72	87	82	78	84	72	26	64	34
Trento	FEOGA / FEASR	-	-	-	1	1	1	1	21	20	18	29
	FESR	-	1	4	6	14	18	11	9	10	6	11
	FSE	9	11	25	26	37	42	43	31	38	25	28
Umbria	FEOGA / FEASR	-	-	0	2	2	3	3	49	39	41	73
	FESR	0	3	18	36	74	71	70	65	60	51	31
	FSE	-	5	22	38	29	35	33	27	33	31	39
Valle d'Aosta	FEOGA / FEASR	-	-	0	1	1	1	1	15	0	9	21
	FESR	0	2	5	9	18	18	9	2	5	4	9
	FSE	-	2	6	19	7	14	13	13	15	13	4
Veneto	FEOGA / FEASR	-	0	0	4	5	6	7	19	18	70	92
	FESR	-	5	23	137	133	156	126	99	106	99	14
	FSE	3	31	107	134	131	112	115	96	148	42	54
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FEOGA / FEASR	-	-	-	-	3	2	1	0	-	7	12
	FESR	313	795	1.358	1.623	1.821	1.649	1.802	1.531	1.805	1.151	926
	FSE	25	75	130	490	516	559	417	362	370	311	131
	SFOP / FEP/FEAMP	-	24	93	39	73	62	76	105	70	27	76
Totale	FEOGA / FEASR	81	146	456	727	806	922	920	1.518	1.284	1.367	1.691
	FESR	931	2.033	3.194	4.772	5.436	5.717	5.968	6.415	6.764	4.738	2.007
	FSE	79	474	1.324	2.508	2.521	2.456	2.160	2.318	2.067	2.369	1.120
	SFOP / FEP / FEAMP	1	28	107	67	142	138	131	166	115	166	55
TOTALE GENERALE		1.091	2.681	5.080	8.075	8.905	9.233	9.179	10.418	10.230	8.639	4.874

(segue)

segue Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Abruzzo	FEOGA / FEASR	68	65	33	35	67	71	7	61	76	61
	FESR	88	40	16	54	22	40	1	31	23	20
	FSE	49	47	44	60	-7	40	3	9	16	10
Basilicata	FEOGA / FEASR	80	187	15	65	83	124	14	79	112	93
	FESR	117	88	111	102	131	51	2	87	81	79
	FSE	58	58	57	35	34	31	8	18	29	19
Bolzano	FEOGA / FEASR	152	49	15	28	9	61	16	49	43	49
	FESR	11	9	14	11	11	10	-	30	16	26
	FSE	20	19	17	8	-4	-0	1	24	10	16
Calabria	FEOGA / FEASR	144	248	84	124	167	190	58	182	164	162
	FESR	215	143	161	405	793	134	108	190	304	153
	FSE	139	84	190	56	47	17	6	44	65	18
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	FEOGA / FEASR	220	279	166	252	355	282	32	347	258	298
	FESR	407	230	445	1.043	1.643	994	10	284	572	270
	FSE	127	120	169	91	215	86	6	65	71	82
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	FEOGA / FEASR	245	179	96	154	187	146	22	171	216	208
	FESR	56	61	96	66	91	132	35	116	92	14
	FSE	161	114	126	126	74	54	121	106	133	126
Friuli V. G.	FEOGA / FEASR	62	58	13	28	34	29	2	70	42	44
	FESR	59	38	26	45	45	6	35	42	46	47
	FSE	15	57	75	37	28	38	19	29	33	36
Lazio	FEOGA / FEASR	101	137	34	95	119	102	16	135	124	144
	FESR	107	116	126	128	167	72	54	82	74	167
	FSE	113	103	129	152	58	164	6	111	149	323

(segue)

segue Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Liguria	FEOGA / FEASR	65	46	21	28	52	26	2	51	58	46
	FESR	87	89	94	96	127	8	24	50	50	39
	FSE	51	53	73	62	52	51	18	39	41	36
Lombardia	FEOGA / FEASR	234	255	99	130	80	99	15	125	173	179
	FESR	63	67	108	91	72	174	44	97	77	95
	FSE	125	190	60	67	148	138	45	231	206	52
Marche	FEOGA / FEASR	136	56	18	49	68	86	12	73	94	75
	FESR	4	42	44	49	53	27	12	35	53	48
	FSE	43	61	49	34	45	8	10	25	22	48
Molise	FEOGA / FEASR	32	51	9	28	29	32	4	51	22	43
	FESR	30	32	32	7	5	16	2	12	22	10
	FSE	10	16	18	19	11	5	1	9	10	1
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	FEOGA / FEASR	241	169	104	111	123	114	6	196	162	152
	FESR	110	170	195	162	197	124	38	69	76	83
	FSE	173	144	206	164	95	120	117	143	139	115
Puglia	FEOGA / FEASR	175	338	86	200	227	299	27	142	168	206
	FESR	727	709	591	675	824	303	70	472	487	604
	FSE	150	182	255	232	276	20	41	117	97	192
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	FEOGA / FEASR	256	267	39	156	172	288	46	229	159	211
	FESR	153	176	203	251	234	211	41	105	77	89
	FSE	151	85	95	100	62	73	19	52	40	44
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(segue)

segue Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sicilia	FEOGA / FEASR	353	506	131	301	291	383	105	223	290	328
	FESR	284	347	665	772	533	897	7	709	459	409
	FSE	275	251	308	126	123	65	23	31	5	67
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	171	141	75	115	149	110	35	101	148	115
	FESR	141	200	182	203	264	201	60	143	170	61
	FSE	112	146	122	90	66	68	77	78	103	106
	FEOGA / FEASR	85	60	3	16	21	25	10	43	46	36
Trento	FESR	10	7	7	13	7	-0	3	14	24	23
	FSE	41	37	47	27	12	10	15	15	17	17
	FEOGA / FEASR	162	145	66	79	109	166	30	108	131	112
	FESR	31	60	57	28	69	9	8	40	36	29
Umbria	FSE	23	23	50	29	36	23	5	28	27	19
	FEOGA / FEASR	43	18	4	5	13	15	3	30	26	26
	FESR	5	5	6	18	16	7	1	8	4	8
	FSE	10	11	13	10	4	9	4	8	15	6
Valle d'Aosta	FEOGA / FEASR	208	186	122	160	152	130	53	166	157	150
	FESR	29	75	77	83	80	35	7	85	58	66
	FSE	77	119	114	121	129	49	73	85	114	107
	FEOGA / FEASR	9	22	3	12	12	13	41	541	374	337
Veneto	FESR	1.761	805	1.423	1.707	1.426	1.196	764	732	941	2.237
	FSE	308	333	264	225	322	592	1.073	592	816	1.804
	SFOP / FEP/FEAMP	5	209	92	69	96	172	97	112	98	68
	FEOGA / FEASR	3.242	3.462	1.235	2.169	2.518	2.792	556	3.173	3.039	3.074
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FESR	4.494	3.508	4.678	6.007	6.808	4.644	1.325	3.436	3.744	4.576
	FSE	2.230	2.252	2.482	1.868	1.822	1.661	1.691	1.860	2.156	3.245
	SFOP / FEP / FEAMP	5	209	92	69	96	172	97	112	98	68
	Totale										
TOTALE GENERALE		9.970	9.430	8.488	10.113	11.243	9.269	3.668	8.581	9.037	10.962

CAPITOLO 8 - Glossario e link utili

AGGREGAZIONI DI ENTI PUBBLICI

Settore statale

Il settore statale è un aggregato contabile che deriva dal consolidamento tra i flussi di cassa del bilancio dello Stato e quelli della gestione della tesoreria statale. Il consolidamento riguarda gli incassi e i pagamenti che afferiscono alle operazioni dello Stato (ministeri e altri organi statali aventi autonomia contabile e finanziaria) e di soggetti interni o esterni alla Pubblica Amministrazione (ad es. l'Unione Europea) che, ai sensi della normativa, detengono le proprie disponibilità in conti accesi presso la tesoreria statale.

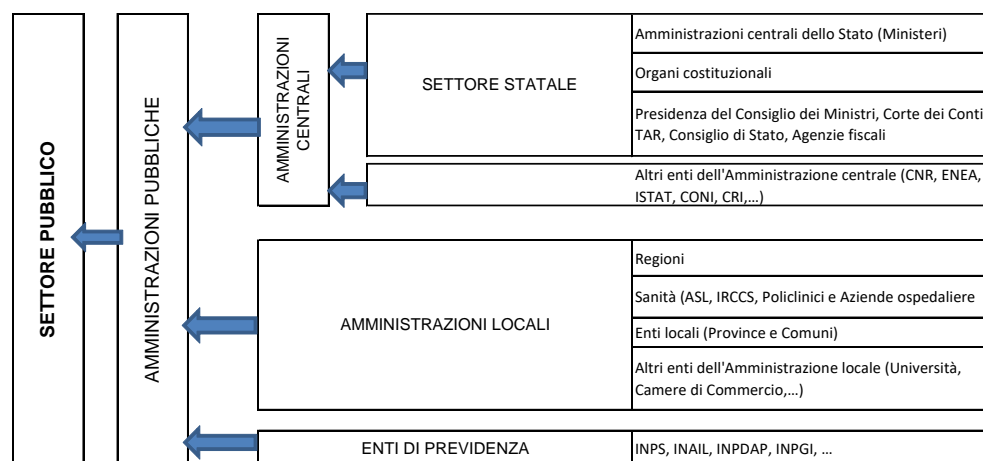
Settore pubblico

Il settore pubblico è un aggregato di riferimento per i conti di cassa. È ottenuto dal consolidamento dei conti: del settore statale, degli altri enti dell'Amministrazione centrale, delle Amministrazioni locali e degli Enti di previdenza.

Amministrazioni pubbliche (PA)

Il settore delle Amministrazioni pubbliche comprende le unità istituzionali che, sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, rientrano nella lista predisposta e aggiornata annualmente dall'ISTAT (art. 1, comma 2, legge 196/2009).

Figura 1: Schema dei settori e sottosettori della PA



Sottosettori delle Amministrazioni pubbliche

Il settore delle Amministrazioni pubbliche si articola in tre sottosettori: Amministrazioni centrali (comprendente lo Stato, gli organi costituzionali e di rilievo costituzionale, gli altri enti la cui competenza si estende su tutto il territorio nazionale), Amministrazioni locali (comprendente le Regioni, gli enti locali, gli enti sanitari, gli altri enti aventi competenza su una porzione del territorio nazionale) ed Enti di previdenza (comprendente tutte le unità istituzionali – sia di livello centrale che di livello locale - la cui

attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali agli individui che ne hanno diritto e che normalmente si finanziano attraverso contributi a carattere obbligatorio).

SALDI E OPERAZIONI

Saldi del bilancio dello Stato

Risparmio pubblico

È il saldo della parte corrente del bilancio dello Stato che si ottiene dalla differenza tra le entrate correnti (tributarie ed extratributarie) e le spese correnti. Se positivo (le entrate sono maggiori delle spese), misura la quota di risorse correnti destinabile al finanziamento di nuovi oneri. Se negativo (le entrate sono minori delle spese), esprime l'ammontare delle risorse necessarie a coprire gli oneri correnti. Riferito ai conti consolidati del settore pubblico, il saldo misura, quando è positivo (avanzo corrente), la quota di risparmio generata dai settori intestatari dei conti; quando è negativo (disavanzo corrente), la quota di risparmio assorbita dagli stessi settori.

Indebitamento o accreditamento netto del bilancio dello Stato

Rappresenta il risultato differenziale tra le entrate finali e le spese finali, escluse le operazioni finanziarie (concessione e riscossione di crediti, partecipazioni azionarie e conferimenti, accensione e rimborso di prestiti). Il saldo che, se positivo, corrisponde ad un accreditamento, mentre, se negativo, dà luogo a indebitamento, evidenzia il risultato delle operazioni di bilancio di natura economica. L'indebitamento netto esprime l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione, che può essere finanziata attraverso la vendita di attività o con l'aumento delle passività.

Saldo netto da finanziare o da impiegare

Risulta dalla differenza tra tutte le entrate e tutte le spese del bilancio dello Stato, al netto delle operazioni di accensione e rimborso di prestiti. Come tale, corrisponde alla somma dell'indebitamento netto e del saldo delle partite finanziarie. Il livello massimo del saldo netto da finanziare in termini di competenza è espressamente indicato nella prima sezione del disegno di legge di bilancio (art. 21, comma 1-ter, legge 196/2009) e non può essere modificato nel corso dell'esame parlamentare del provvedimento.

Ricorso al mercato

Risultato differenziale tra il totale delle entrate finali del bilancio dello Stato (escluse quelle per accensione prestiti) ed il totale delle spese (incluso il rimborso dei prestiti). Come tale, corrisponde alla somma del saldo netto da finanziare e del rimborso prestiti ed esprime l'ammontare di risorse che devono essere reperite per finanziare la differenza fra entrate e spese. Come il saldo netto da finanziare, anche questo saldo, nel suo livello massimo, è determinato dalla legge di bilancio e non può essere modificato nel corso dell'esame parlamentare del provvedimento.

Saldi di finanza pubblica

Saldo primario

È il risultato della differenza tra tutte le entrate e tutte le spese, escluse quelle relative agli interessi passivi. Se le entrate risultano essere più (meno) consistenti delle uscite al netto degli interessi, il saldo fornisce un avanzo (disavanzo) primario. Tale saldo costituisce uno dei principali fattori che concorrono alla variazione annua del debito pubblico.

Saldo delle partite finanziarie

Risultato differenziale tra il totale delle entrate ed il totale delle uscite registrate nel conto finanziario. Nel conto finanziario si distinguono il conto delle transazioni in attività finanziarie (a volte, per brevità, le attività finanziarie sono definite semplicemente “partite finanziarie”) e quello delle transazioni in passività finanziarie. Le principali transazioni in attività finanziarie riguardano, rispettivamente in uscita e in entrata, acquisizioni e cessioni di partecipazioni al capitale di società, concessioni e rimborsi di crediti, aumenti e diminuzioni di depositi bancari. Le principali transazioni in passività finanziarie riguardano le obbligazioni e i prestiti finanziari contratti dallo Stato, oltre ai depositi presso la tesoreria dello Stato.

Saldo di cassa del settore pubblico

Il saldo di cassa del settore pubblico è il risultato della gestione di cassa del settore di riferimento. Tale saldo risulta dalla differenza tra gli incassi ed i pagamenti finali, comprensiva pertanto della variazione delle attività finanziarie e dei depositi presso i rispettivi tesorieri ed istituti di credito. Il saldo può esprimere un fabbisogno o una disponibilità a seconda del valore della differenza.

Saldo di cassa del settore statale

Il saldo di cassa del settore statale è il risultato del consolidamento tra i flussi di cassa del bilancio dello Stato e della tesoreria statale. Se negativo, esprime il fabbisogno da finanziare attraverso emissioni di titoli di Stato e altri strumenti a breve e lungo termine (art. 44, comma 1, legge 196/2009). Se positivo, esprime la disponibilità di cassa del settore per il quale è calcolato. Il saldo del settore statale include, inoltre, le seguenti operazioni:

- incassi e pagamenti relativi ad operazioni tra Stato e soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione (ad esempio l’Unione Europea) che detengono le proprie disponibilità in conti accesi presso la tesoreria statale;
- operazioni finanziarie relative a investimenti per opere pubbliche/forniture militari ed altri impieghi effettuate da soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione tramite l’attualizzazione di contributi statali ovvero l’accensione di prestiti per i quali sia stato riconosciuto un effettivo impegno al relativo rimborso da parte dello Stato.

Indebitamento o accreditamento netto delle Amministrazioni Pubbliche

È il saldo del conto economico delle amministrazioni pubbliche, compilato annualmente dall’ISTAT sulla base delle regole previste dal Sistema dei Conti Nazionali. Tale saldo risulta dalla differenza tra le entrate finali e le spese finali al netto delle operazioni di natura finanziaria, prendendo a riferimento il momento in cui si compie ciascuna operazione (competenza economica) piuttosto che quello in cui la transazione avviene formalmente o dà luogo a regolazione finanziaria. Il valore dell’indebitamento netto nominale rileva ai fini della procedura europea per deficit eccessivo.

Indebitamento o accreditamento netto delle Amministrazioni Pubbliche corretto per il ciclo e al netto delle una tantum

Il saldo del conto economico corretto per gli effetti del ciclo economico e per gli effetti delle misure una tantum (entrate e spese straordinarie). Tale indicatore esprime la situazione strutturale dei conti pubblici coerente con il prodotto potenziale dell’economia.

Debito pubblico

Il debito pubblico è pari al valore nominale di tutte le passività lorde consolidate delle Amministrazioni pubbliche. Il calcolo si basa sui criteri settoriali e metodologici

indicati nel Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 2223 del 1996 relativo al sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC) e nel Regolamento comunitario n. 479/2009 relativo alla Procedura per i disavanzi Eccessivi (EDP). Gli strumenti finanziari inclusi nel debito pubblico sono: depositi, monete, titoli obbligazionari e prestiti.

Operazioni

Pagamenti finali

Sono costituiti dalla somma dei pagamenti correnti e di quelli in conto capitale, comprensivi delle operazioni di natura finanziaria.

Incassi finali

Risultano dalla somma degli incassi correnti e di quelli in conto capitale, comprensivi delle operazioni di natura finanziaria.

Copertura del saldo di cassa del settore statale

La copertura del saldo di cassa del settore statale è l'insieme delle transazioni in aumento e in riduzione delle partite finanziarie debitorie (operazioni cosiddette "sotto la linea") accese a fronte della costituzione di un saldo dal lato della formazione. Il saldo di queste transazioni si dice elaborato "dal lato della copertura" ed è ottenuto: dalle operazioni di accensione di prestiti da parte dello Stato al netto dei rimborsi; dalla variazione delle giacenze sui conti correnti presso la tesoreria statale intestati a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione; dalla variazione delle disponibilità liquide generata dalle operazioni nette sui mercati finanziari e dal Conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria cui si aggiungono, inoltre, le erogazioni dei contributi statali pluriennali che, ai sensi della normativa vigente, i beneficiari finali hanno attualizzato presso il sistema bancario e Cassa Depositi e Prestiti con rimborso delle quote di ammortamento a carico dello Stato e partite assimilabili.

Altri incassi

La voce si riferisce prevalentemente ad incassi ancora in corso di attribuzione al momento della rilevazione.

Altri pagamenti

La voce si riferisce a pagamenti ancora non attribuiti al momento della rilevazione.

Partite finanziarie

La voce comprende, oltre la variazioni dei depositi bancari, per gli incassi, gli introiti derivanti da riscossione di crediti a fronte di mutui accesi a favore di Amministrazioni locali ed altri soggetti interni alla Pubblica Amministrazione (inclusa l'eventuale estinzione anticipata degli stessi); per i pagamenti, indica gli apporti al capitale sociale delle società partecipate e le erogazioni di mutui a favore dei soggetti sopra indicati.

BILANCIO DELLO STATO

Disegno di legge di bilancio

Il disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione è formato sulla base della legislazione vigente e tenuto conto dei parametri indicati nel documento di economia e finanza (DEF) (art. 21, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Legge di bilancio

Legge con la quale viene adottato il bilancio di previsione dello Stato: essa fissa i limiti ed i contenuti della gestione finanziaria dello Stato e ne autorizza l'esecuzione. La legge di bilancio è formata apportando al disegno di legge di bilancio le variazioni determinate dalla legge di bilancio. È un atto con forma di legge, con cui ogni anno il Parlamento autorizza il Governo a prelevare ed utilizzare le risorse pubbliche nella propria attività amministrativa. La sua approvazione costituisce quindi un momento centrale nella vita istituzionale del Paese: in essa le amministrazioni centrali trovano la fonte ed i limiti della loro attività di erogazione delle spese e prelievo delle entrate (art. 21, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Legge di assestamento di bilancio

Legge che, in corso di gestione, autorizza l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione dello Stato in relazione anche alla consistenza dei residui attivi e passivi accertati in sede di rendiconto dell'esercizio precedente e alle eventuali nuove o diverse esigenze emerse nel corso della gestione svolta (art. 33, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Rendiconto generale dello Stato

Documento che mostra i risultati della complessiva gestione svolta nell'anno finanziario, con distinto e simultaneo riferimento alle gestioni di competenza, di cassa e dei residui (conto del bilancio), e delle variazioni intervenute nel patrimonio dello Stato per effetto della gestione del bilancio o anche per altre cause (Conto generale del patrimonio) (art. 35, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Esercizio finanziario

Complesso delle operazioni di gestione del bilancio - vale a dire di esecuzione delle previsioni di entrata e di spesa - svolte nell'anno finanziario, la cui durata coincide con l'anno solare (art. 20, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Amministrazioni centrali dello Stato

Le Amministrazioni centrali dello Stato sono quelle identificate da uno specifico stato di previsione della spesa nel bilancio. Vengono dette anche Ministeri.

Missione

Unità di classificazione del bilancio che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica. Forniscono una rappresentazione politico-funzionale del bilancio, necessaria per rendere più trasparenti le grandi voci di spesa e per meglio comunicare le grandi direttrici di azione. Le missioni possono essere attribuite ad un singolo ministero o a più ministeri. Il bilancio viene presentato in base alle missioni a partire dal 2008.

Programma

Unità di classificazione del bilancio sottostante le Missioni. Rappresentano aggregati omogenei di attività svolte per il perseguimento di predefiniti obiettivi. Ciascun Programma rappresenta un prodotto e/o servizio o un intervento nell'economia e nella società. Di norma, i Programmi sono specifici di ciascuna Amministrazione; in taluni limitati casi, sono condivisi tra più Amministrazioni. Il programma costituisce l'unità di voto parlamentare per l'approvazione della legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Azioni

Le azioni costituiscono un livello di dettaglio dei programmi che specifica ulteriormente la finalità della spesa. Le azioni evidenziano settori o aree omogenee di intervento; tipologie di servizi o categorie di utenti; tipologie di attività omogenee; categorie di beneficiari di trasferimenti o contribuzioni in denaro; o altri elementi identificativi di realizzazioni, risultati o scopi della spesa. Sono state introdotte in via sperimentale a partire dall'esercizio finanziario 2017 e allo stato attuale hanno carattere conoscitivo e integrano le classificazioni esistenti ai fini della gestione e della rendicontazione (art. 25-bis, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica)

Categoria economica

Unità di classificazione del bilancio basata sulla natura economica. Per la spesa, le categorie sono raggruppamenti di uscite aventi ad oggetto oneri di identico contenuto economico. Per le entrate, le categorie corrispondono alle imposte dirette e indirette (entrate tributarie), ai proventi extra-tributari, all'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, nonché all'accensione di prestiti.

Per saperne di più:

Home page del sito della Ragioneria Generale dello Stato

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/index.html>

Bilancio in rete

<https://openbdap.mef.gov.it/>

Bilancio finanziario

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/bilancio_di_previsione/bilancio_finanziario/index.html

Finanza pubblica

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/vigilanza_e_controllo/vigilanza_e_controllo_di_finanza_pubblica/

La spesa delle amministrazioni centrali dello Stato

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/la_spesa_delle_amministrazioni_centrali_dello_stato/index.html

ENTRATE

Entrate correnti

Sono le entrate tributarie ed extra-tributarie e sono derivate dalla applicazione delle principali forme di imposizione fiscale, nonché dalle altre entrate (interessi ed altri proventi da tariffe, multe, canoni, ecc.). Coincidono sostanzialmente con le entrate iscritte nei primi due titoli dello Stato di previsione dell'entrata (titolo I: "Entrate tributarie", titolo II: "Entrate extra-tributarie").

Entrate in conto capitale

Sono le entrate derivanti essenzialmente dall'alienazione di beni pubblici. Coincidono con le entrate iscritte nel terzo titolo dello Stato di previsione dell'entrata "Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti".

Titolo I – Entrate tributarie

Comprende le imposte dirette (imposte sul patrimonio e sul reddito) e le imposte indirette (imposte sugli affari, imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, monopoli, lotto, lotterie ed altre attività di gioco).

Titolo II – Entrate extra-tributarie

Comprende i proventi speciali, i proventi di servizi pubblici minori, i proventi dei beni dello Stato, i prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione, gli interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro, i recuperi, rimborsi e contributi e le partite che si compensano nella spesa.

Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Comprende la vendita di beni ed affrancazione di canoni, l'ammortamento di beni patrimoniali, il rimborso di anticipazioni e crediti vari al Tesoro.

Titolo IV - Accensione di prestiti

Indica l'ammontare delle operazioni di indebitamento a medio e lungo termine o "patrimoniali", con esclusione di quelle di durata inferiore all'anno (vedi "debito fluttuante").

Entrate finali

Rappresentano la sommatoria dei primi tre titoli delle entrate di bilancio. Esse rappresentano le risorse definitivamente acquisite (o da acquisire) al bilancio per il raggiungimento dei fini istituzionali. Si definiscono, per contro, "strumentali" o di finanziamento le operazioni di accensione di prestiti (titolo IV) (vedi "saldo netto da finanziare"). Le entrate finali nette sono le entrate finali depurate di quelle per la riscossione di crediti (vale a dire dell'ammontare della categoria 15, che individua le risorse provenienti allo Stato dalla sua attività di intermediazione finanziaria).

Entrate complessive

Rappresentano il totale dei quattro titoli di entrata.

SPESE**Classificazione della spesa secondo l'analisi economica**

La classificazione adottata per rappresentare la natura economica della spesa è conforme ai criteri adottati in sede di contabilità nazionale per i conti del settore delle Amministrazioni pubbliche (Sec95). Con essa la spesa viene ripartita in titoli e categorie.

Titolo I - Spese correnti

Sono le spese destinate alla produzione ed al funzionamento dei vari servizi statali, nonché alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi.

Titolo II - Spese in conto capitale

Individuano tutte le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale nazionale.

Titolo III - Rimborso passività finanziarie

E' l'aggregato delle spese per l'estinzione dei prestiti contratti dallo Stato.

Spesa finale

Rappresenta la somma dei primi due titoli di spesa del bilancio (spese correnti e spese in conto capitale). Rappresenta le somme necessarie all'amministrazione per perseguire i propri scopi o fini istituzionali, al netto del rimborso delle passività finanziarie.

Spesa complessiva

Rappresenta la somma delle spese finali e di quelle per il rimborso di prestiti.

Classificazione della spesa secondo la natura della autorizzazione

In base alla fonte legislativa che regola la spesa, questa viene classificata come fattore legislativo o onere inderogabile. Le spese residuali sono considerate come fabbisogno.

Spese rimodulabili e non rimodulabili

Fino all'esercizio finanziario 2016, le spese recano anche l'attributo classificatorio "rimodulabile/non rimodulabile"; tale classificazione - introdotta nel 2009 - cessa a partire dalla legge di bilancio 2017-2019 a seguito della riforma della struttura del bilancio dello Stato attuata tramite il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, che sopprime i commi 6 e 7 dell'articolo 21 della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n.196).

Le spese rimodulabili sono spese non aventi natura obbligatoria che ciascuna amministrazione può articolare in modo discrezionale, per la propria gestione, ripartendole nell'ambito di ogni missione tra i programmi di spesa ritenuti prioritari, tenendo conto delle proprie finalità istituzionali e strategiche.

Le spese non rimodulabili sono spese di natura obbligatoria per le quali le amministrazioni non hanno la possibilità di esercitare un effettivo controllo, in via amministrativa, su tutte le variabili che concorrono alla loro formazione, allocazione e quantificazione.

Fattori legislativi

Spese autorizzate da espressa disposizione legislativa che ne determina l'importo, considerato quale limite massimo di spesa, e il periodo di iscrizione in bilancio (art. 21, comma 5, lett. b), legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Oneri inderogabili

Spese vincolate da meccanismi stabiliti dalla legge, o parametri stabiliti dalla legge o da altri atti normativi, che ne regolano autonomamente l'evoluzione. Figurano tra gli oneri inderogabili, ad esempio, i diritti sociali stabiliti per norma e le spese che derivano da obbligazioni contrattuali (come quelle relative ai contratti collettivi nazionali di lavoro) (art. 21, comma 5, lett. a), legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Fabbisogno

Spese non predeterminate legislativamente che sono quantificate tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni. In genere, si tratta delle spese di funzionamento dei ministeri (art. 21, comma 5, lett. c), legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

VARIABILI DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

Stanziamento di competenza

Somma iscritta in bilancio relativa a spese che rappresenta, con riferimento all'esercizio finanziario, il limite massimo degli impegni effettuabili.

Previsione di competenza

Somma iscritta in bilancio relativa all'ammontare indicativo degli accertamenti realizzabili, con riferimento all'esercizio finanziario.

Stanziamento di cassa

Somma iscritta in bilancio relativa a spese che rappresenta, con riferimento all'esercizio finanziario, il limite massimo dei pagamenti effettuabili.

Previsione di cassa

Somma iscritta in bilancio relativa all'ammontare indicativo degli incassi realizzabili, con riferimento all'esercizio finanziario.

Stanziamento/Previsione iniziale - Disegno di legge di Bilancio (1°, 2° e 3° Anno)

Stanziamenti di spesa e previsioni di entrata, come risultano iscritti nel disegno di legge di bilancio per i tre esercizi finanziari successivi.

Stanziamento/Previsione iniziale - Legge di bilancio (1°, 2° e 3° Anno)

Stanziamenti iniziali e previsioni di entrata, come risultano iscritti nella legge di bilancio per i tre esercizi finanziari successivi. Essi sono dati dagli stanziamenti iniziali inseriti nel disegno di legge di bilancio comprensivi degli effetti della successiva manovra.

Variazioni di assestamento

Sono le variazioni agli stanziamenti iniziali ed alle previsioni di entrata introdotte dalla legge di assestamento.

Variazioni di bilancio

Variazioni agli stanziamenti di competenza (e/o di cassa) del bilancio apportate nel corso della gestione per diverse motivazioni: per provvedere all'applicazione dei provvedimenti legislativi come la legge di assestamento e altre successive leggi con effetti sulla spesa; per consentire la reiscrizione di residui perenti, per riassegnare entrate, per ripartire fondi ed effettuare altre variazioni compensative nell'ambito della flessibilità consentita.

Perenzione amministrativa

Si tratta dell'eliminazione dalla contabilità finanziaria dei residui passivi decorso un determinato periodo di tempo stabilito dalla legge. La perenzione amministrativa, fino alla decorrenza dei termini per la prescrizione, non comporta la decadenza del diritto del creditore; pertanto le somme eliminate, ove vengano richieste dal creditore, devono essere reiscritte in bilancio per essere pagate.

Reiscrizione residui

Somme reiscritte nel bilancio per essere pagate al creditore che ne abbia fatto richiesta. Si applica alle somme eliminate dalla contabilità finanziaria per effetto di perenzione amministrativa e fino alla decorrenza dei termini per la prescrizione. Vi si provvede tramite due fondi specifici le cui dotazioni sono determinate dalla legge di bilancio.

Riassegnazione delle entrate

Provvedimenti amministrativi di variazione al bilancio - attuati in forza di speciali disposizioni legislative – con i quali il Ministro dell'economia e delle finanze attribuisce a taluni capitoli di spesa somme in precedenza affluite in entrata. Se l'afflusso in entrata è successivo al 31 ottobre, la riassegnazione ai pertinenti capitoli di spesa avviene nel bilancio dell'anno successivo.

Riparto di fondi

Si tratta di variazioni compensative di specifici capitoli del bilancio dello Stato le cui dotazioni a inizio anno sono indistinte. Le risorse vengono ripartite tra finalità e/o tra amministrazioni pubbliche in base a una decisione dei Ministeri competenti o, più generalmente, in base a una decisione negoziata con altri attori istituzionali (quali la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Enti locali, sindacati, altro).

Variazioni compensative

Istituto della contabilità pubblica che prevede la possibilità di trasferire somme da un capitolo ad un altro lasciando inalterato il totale della spesa. Possono essere adottate tra le dotazioni finanziarie di ciascun Programma, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze su proposta dei Ministri competenti, restando comunque precluso l'utilizzo degli stanziamenti di spesa in conto capitale per finanziare spese correnti (articolo 33, da comma 4 a 4 sexies, della legge 31 dicembre 2009, n. 196). Inoltre, all'interno di ciascun Programma il Ministro competente può disporre variazioni compensative di bilancio tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato.

Previsioni definitive

Dati esposti nel Rendiconto generale dello Stato. dalle previsioni di entrata iniziali stabilite dalla legge di bilancio, modificate dalle variazioni, legislative e/o amministrative, intervenute nel corso dell'esercizio finanziario. I dati si riferiscono sia alla competenza che alla cassa.

Stanziamenti definitivi

Dati esposti nel Rendiconto generale dello Stato. Risultano dagli stanziamenti iniziali stabiliti dalla legge di bilancio, modificati dalle variazioni, legislative e/o amministrative, intervenute nel corso dell'esercizio finanziario. I dati si riferiscono sia alla competenza che alla cassa.

Impegni

Obbligazioni giuridicamente perfezionate assunte dallo Stato sugli stanziamenti di competenza (art. 34, legge 31 dicembre 2009, n. 196 – Legge di contabilità e finanza pubblica). Gli impegni come risultano dal Rendiconto generale dello Stato includono i residui di stanziamento ossia le somme stanziare per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio per le quali ci si è avvalsi della facoltà di conservazione ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 o le spese di parte corrente per le quali la facoltà di conservazione è disposta da norme specifiche.

Pagamenti totali

Erogazioni complessive effettuate da parte della tesoreria e da altri agenti pagatori dello Stato, quali gli uffici del Registro, gli uffici postali etc., come risultano dal Rendiconto generale dello Stato. Possono realizzarsi mediante: mandato diretto; ordine di accreditamento; ruolo di spesa fissa; mandati speciali.

Pagamenti in conto competenza

Pagamenti sugli stanziamenti di competenza, come risultano dal Rendiconto generale dello Stato.

Pagamenti in conto residui

Pagamenti sui residui provenienti dagli esercizi precedenti, come risultano dal Rendiconto generale dello Stato.

Accertamento

Corrisponde al momento in cui l'amministrazione determina la ragione del credito dello Stato, il suo ammontare e la persona del debitore, e quindi iscrive nella sua contabilità l'ammontare del credito che viene a scadere entro l'esercizio.

Riscossione

Acquisizione e realizzo dei crediti accertati tramite pagamento da parte del debitore, di quanto dovuto. Può essere effettuato per il tramite di agenti designati da leggi o regolamenti nelle forme e nei modi da essi disciplinati o in modo diretto.

Versamento

E' la fase conclusiva del ciclo delle entrate e corrisponde all'effettiva acquisizione delle somme da parte dello Stato; è disposto dagli agenti della riscossione o direttamente dai debitori, presso le tesorerie dello Stato.

Versamento in conto competenza

Effettivo incasso di quanto accertato nell'esercizio finanziario.

Versamento in conto residui

Effettivo incasso di quanto accertato in esercizi finanziari precedenti a quello di riferimento.

Residui passivi

Corrispondono a somme impegnate e non pagate alla fine dell'esercizio; tali somme rappresentano un debito dello Stato nei confronti di terzi.

Residui attivi

Corrispondono a somme accertate ma ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio e a somme accertate e riscosse ma non ancora versate alla fine dell'esercizio.

Capacità di impegno

Rapporto tra impegni e stanziamenti definitivi, per misurare la capacità dell'amministrazione di assumere impegni nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100. Si hanno, in casi limitati, valori superiori a 100 qualora si verificano eccedenze di impegno, solo per le spese aventi natura obbligatoria.

Capacità di accertamento

Rapporto tra accertamenti e previsioni definitive, per misurare la capacità dell'amministrazione di riconoscere i diritti ad esigere somme nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100. Si possono avere valori superiori a 100 qualora si verificano eccedenze di accertamenti.

Capacità di spesa complessiva

Rapporto tra pagamenti totali e massa spendibile, dove per massa spendibile si intende la somma degli stanziamenti definitivi e dei residui iniziali, per misurare la capacità dell'amministrazione di far fronte agli impegni correnti e passati attraverso i pagamenti nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Capacità di realizzazione complessiva dell'entrata

Rapporto tra versamenti totali e massa acquisibile, dove per massa acquisibile si intende la somma delle previsioni definitive in conto competenza ed in conto residui, per misurare la capacità dell'amministrazione di realizzare le somme accertate nell'esercizio corrente e/o provenienti da esercizi passati attraverso i versamenti, in conto competenza ed in conto residui, nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Smaltimento dei residui

Rapporto tra pagamenti in conto residui e residui iniziali, per misurare la capacità dell'amministrazione di assolvere agli impegni passati attraverso i pagamenti nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100; si hanno, in casi limitati, valori superiori a 100. Nello stesso esercizio finanziario possono infatti presentarsi pagamenti in conto residui superiori ai residui iniziali registrati in bilancio, per effetto di modifiche intervenute sui residui nel corso dell'anno a seguito di variazioni di bilancio che hanno comportato compensazioni tra programmi. Lo stesso può accadere a seguito di modifica dell'assegnazione dei capitoli di spesa tra le amministrazioni e conseguentemente tra i programmi nel caso di accorpamenti e/o scorpori tra amministrazioni.

Smaltimento dei residui attivi

Rapporto tra i versamenti in conto residui e i residui iniziali, per misurare la capacità dell'amministrazione di provvedere alla riscossione dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti attraverso i versamenti in conto residui nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza

Rapporto tra pagamenti in conto competenza e impegni, per misurare la capacità dell'amministrazione di assolvere agli impegni correnti nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Riscossione degli accertamenti nell'anno di competenza

Rapporto tra versamenti in conto competenza e accertamenti, per misurare la capacità dell'amministrazione di esazione delle somme accertate nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

PATRIMONIO DELLO STATO

Abitazioni

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: fabbricati civili ad uso abitativo, inclusi gli alloggi di servizio; fabbricati rurali ad uso abitativo; fabbricati gestiti dagli enti per l'edilizia residenziale pubblica e dagli enti territoriali.

Accertamenti di bilancio

Si riferiscono alle fasi di gestione dell'entrata e della spesa mediante le quali, sulla base di idonea documentazione, vengono individuati il debitore ed il creditore nonché la relativa somma da incassare e da pagare.

Altre anticipazioni attive

Articolazione della voce "Anticipazioni attive" che comprende le anticipazioni diverse da quelle incluse nella voce.

Altre gestioni di tesoreria

Voce del passivo patrimoniale riguardante disponibilità di fondi costituite a vario titolo presso la tesoreria dello Stato.

Altre partecipazioni

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende ad esempio fondi di dotazione e partecipazioni in organismi internazionali.

Altri beni materiali prodotti

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: diritti reali di godimento su beni altrui; materiale bibliografico; strumenti musicali; coltivazioni ed allevamenti; altre opere.

Altri conti attivi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende il fondo ammortamento titoli e il valore commerciale dei metalli monetati, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Altri debiti

Voce residuale del passivo patrimoniale relativa a passività diverse dalle monete in circolazione e i residui passivi perenti di parte corrente e capitale.

Altri oggetti di valore

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende gli oggetti di valore non altrove classificati, quali gli oggetti da collezionare e i gioielli di valore rilevante in pietre e metalli preziosi.

Anticipazioni attive

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: fondi di garanzia; fondi di rotazione; crediti concessi ad enti pubblici e ad istituti di credito; crediti concessi ad aziende ed enti privati, altre anticipazioni attive, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Anticipazioni passive

Voce del passivo patrimoniale che comprende: mutui e altri crediti concessi a governi esteri o ad enti diversi.

Armi e armamenti militari

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: armi leggere; armi pesanti; mezzi terrestri, aerei e navali da guerra.

Attività

Rappresentano la voce attiva del conto del patrimonio. Sono entità che fungono da riserva di valore, su cui si esercitano diritti di proprietà e da cui possono essere tratti benefici economici derivanti dal detenerli o dall'usarli per un periodo di tempo. Comprende attività finanziarie e attività non finanziarie per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Attività finanziarie

Mezzi di pagamento e altri crediti che danno al detentore il diritto a ricevere uno o più pagamenti senza contropartita da altre unità.

Attività finanziarie a breve termine

Articolazione delle attività finanziarie che comprende: biglietti, monete e depositi; crediti di tesoreria e residui attivi, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Attività finanziarie a medio-lungo termine

Articolazione delle attività finanziarie che comprende: titoli diversi dalle azioni; azioni ed altre partecipazioni; quote di fondi di investimento; anticipazioni attive ed altri conti attivi, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Attività non finanziarie

Voce che comprende attività prodotte e non prodotte, per la cui definizione si rinvia alle apposite voci. Possono essere materiali o immateriali.

Attività non finanziarie non prodotte

Attività non finanziarie che non si originano come output del processo di produzione ma, principalmente, come effetto di processi naturali (terreni, giacimenti) o di azioni legali o contabili (brevetti, contratti trasferibili).

Attività non finanziarie prodotte

Attività non finanziarie che si originano come output del processo di produzione. Includono il capitale fisso, le scorte e gli oggetti di valore, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Azioni ed altre partecipazioni

Attività finanziarie che rappresentano diritti di proprietà su società e in genere danno diritto a partecipare agli utili e al patrimonio netto in caso di liquidazione.

Azioni non quotate

Azioni il cui prezzo non è fissato dalla Borsa valori né da mercati secondari.

Azioni quotate

Azioni il cui prezzo è fissato dalla Borsa valori o da mercati secondari.

Beni immobili di valore culturale

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende beni immobili di interesse artistico e archeologico.

Beni immateriali

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: diritti di sfruttamento (prospezioni minerarie) e opere dell'ingegno (software; originali di opere artistiche e letterarie non soggette a tutela).

Beni mobili di valore culturale, biblioteche ed archivi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: beni storici; beni artistici; beni demotno-antropologici; beni archeologici; beni paleontologici; beni librari; beni archivistici; opere di restauro.

Biglietti, monete e depositi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende le attività finanziarie immediatamente liquidabili (quali monete, banconote e depositi a vista) e altri depositi.

Capitale fisso

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende gli attivi non finanziari prodotti, utilizzati ripetutamente e continuamente nel processo produttivo.

Conti correnti di tesoreria

Passività verso gli enti intestatari di conti correnti presso la tesoreria dello Stato. Titolari dei conti correnti di tesoreria possono essere amministrazioni ed aziende autonome dello Stato, enti pubblici, istituti ed aziende di credito. Tali conti sono gestiti

dall'Amministrazione centrale della Banca d'Italia ed utilizzati dai titolari per effettuare pagamenti per loro conto mediante ordinativi emessi sulle varie tesorerie.

Crediti

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: crediti di tesoreria e residui attivi per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Crediti ad aziende ed enti privati

Articolazione della voce "Crediti" che comprende mutui e altre operazioni di finanziamento erogate ad aziende e ad altri soggetti privati.

Crediti ad enti pubblici ed istituti di credito

Articolazione della voce "Crediti" che comprende mutui e altre operazioni di finanziamento erogate ad altre Amministrazioni pubbliche o ad istituti di credito.

Crediti di Tesoreria

Rappresentano i pagamenti effettuati dalla tesoreria dello Stato per conto del bilancio e per compiti di propria pertinenza (Banca d'Italia, pagamenti da regolare, pagamenti da rimborsare sui conti correnti rispettivi, altri crediti). Tali operazioni riguardano principalmente gli interessi dei B.O.T. fino al momento della scadenza, i sospesi di tesoreria; le sovvenzioni del Tesoro alle Poste italiane S.p.A., le anticipazioni alle regioni per il finanziamento della spesa sanitaria e il saldo, a credito del Tesoro, del conto corrente per il servizio di tesoreria;

Debiti

Voce del passivo patrimoniale che comprende: debito fluttuante; conti correnti di tesoreria; incassi da regolare; altre gestioni di tesoreria; residui passivi; debiti redimibili; altri debiti per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Debiti a breve termine

Articolazione della voce "Debiti" che comprende: debito fluttuante; conti correnti di tesoreria; incassi da regolare; altre gestioni di tesoreria; residui passivi per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Debiti a medio-lungo termine

Articolazione della voce "Debiti" che comprende: debiti redimibili e altri debiti, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Debiti redimibili

Articolazione della voce "Debiti a medio-lungo termine" che comprende i BTP, i CCT e i prestiti esteri.

Debito fluttuante

Articolazione della voce "Debiti a breve termine" che comprende buoni ordinari del Tesoro, risparmio postale e buoni fruttiferi postali.

Eccedenza delle passività

Aggregato dato dalla differenza tra le attività finanziarie e le passività finanziarie alla fine di ogni esercizio finanziario.

Equipaggiamenti e vestiario

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: equipaggiamenti civili; equipaggiamenti logistico-militari; vestiari civili; vestiari militari.

Fabbricati non residenziali

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: fabbricati civili adibiti a fini istituzionali, quali uso governativo e caserme; fabbricati commerciali; fabbricati rurali; fabbricati industriali e costruzioni leggere; opere destinate al culto; opere di manutenzione straordinaria.

Fondi di garanzia

Articolazione della voce "Anticipazioni attive" che comprende: fondi destinati ad interventi di subentro al debitore nel pagamento delle rate relative a passività finanziarie.

Fondi di rotazione

Articolazione della voce "Anticipazioni attive" che comprende fondi destinati a concedere crediti a soggetti terzi e che si finanziano con i rimborsi degli stessi.

Fondo ammortamento titoli

Fondo istituito con la legge 27 ottobre 1993, n. 432, destinato alla riduzione dello stock dei titoli di Stato e, con la modifica introdotta dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662, anche all'acquisto di partecipazioni azionarie possedute da società di cui il Tesoro è azionista unico, al fine di agevolare la dismissione. Le risorse che lo alimentano sono principalmente costituite dai proventi delle dismissioni di partecipazioni delle società detenute dal Tesoro. E' un'articolazione della voce "altri conti attivi".

Giacimenti

Articolazione della voce "Attività non finanziarie non prodotte" che comprende: riserve di carbone, di petrolio e di gas naturale; riserve di minerali metalliferi; riserve di minerali non metalliferi.

Impianti, attrezzature e macchinari

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: macchinari per ufficio; impianti e macchinari per locali ad uso specifico; hardware; altri impianti e macchinari; attrezzature; attrezzature e macchinari per altri usi specifici.

Incassi da regolare

Voce del passivo patrimoniale che comprende gli ordini di pagamento per trasferimento fondi.

Materie prime e prodotti intermedi

Articolazione della voce "Scorte" che comprende materiale per laboratori e per officine.

Mezzi di trasporto

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: mezzi di trasporto stradali leggeri; mezzi di trasporto stradali pesanti; mezzi di trasporto aerei; mezzi di trasporto marittimi; altri mezzi di trasporto.

Miglioramento (+)/peggioramento (-) patrimoniale

Saldo che indica la variazione annua dell'eccedenza passiva derivata dalla somma algebrica degli aumenti e dalle diminuzioni del patrimonio.

Mobili e arredi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: mobili ed arredi per ufficio, per alloggi e pertinenze, per locali ad uso specifico; altri mobili ed arredi per uso specifico.

Oggetti di valore

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: beni mobili di valore culturale, biblioteche ed archivi; pietre e metalli preziosi; oggetti di antiquariato e altri oggetti di valore.

Operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio

Ammontare delle entrate e delle spese per "movimenti compensativi patrimoniali", ovvero tutte le variazioni che – nella parte delle entrate – hanno registrato diminuzioni di attività o aumenti di passività patrimoniali, mentre - nella parte delle spese – tutte le variazioni che hanno registrato aumenti di attività o diminuzioni di passività.

Passività

Rappresentano la voce passiva del conto del patrimonio. Si tratta di passività di natura finanziaria per la cui definizione si rimanda alla voce "attività finanziarie", in quanto le tipologie degli strumenti contenuti in questa voce sono le medesime con la sola differenza derivante dal fatto che in questo caso lo Stato risulta debitore anziché creditore.

Prodotti finiti

Articolazione della voce "Scorte", relativa a prodotti la cui lavorazione è terminata.

Prodotti in corso di lavorazione e intermedi

Articolazione della voce "Scorte", relativa a prodotti la cui lavorazione deve ancora essere terminata.

Quote di fondi di investimento

Voce dell'attivo patrimoniale relativa ad attività finanziarie emesse da istituti finanziari aventi il compito esclusivo di investire fondi nei mercati monetari, finanziari e immobiliari.

Reali aumenti/diminuzioni di patrimonio

Aumenti e diminuzioni del patrimonio depurati dai passaggi compensativi tra poste patrimoniali.

Residui attivi

Corrispondono a somme accertate ma ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio e a somme accertate e riscosse ma non ancora versate alla fine dell'esercizio.

Residui attivi per denaro da riscuotere

Articolazione della voce "Residui attivi" relativa ad entrate accertate ma non riscosse.

Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione

Articolazione della voce "Residui attivi" relativa ad entrate accertate e riscosse ma non versate.

Residui passivi

Voce del passivo patrimoniale relativa a spese impegnate ma non ancora pagate dallo Stato (residui propri) o da assegnazioni di bilancio conservate per legge in attesa di una loro specifica destinazione (residui di stanziamento).

Risorse biologiche non coltivate

Articolazione della voce "Attività non finanziarie non prodotte" relativa a animali o piante sui quali insistono diritti di proprietà

Scorte

Voce dell'attivo patrimoniale relativa ad attività prodotte detenute per la vendita, per l'uso nella produzione o per un altro uso in un periodo successivo. Comprendono: materie prime, prodotti intermedi, in corso di lavorazione e finiti per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Terreni

Articolazione della voce "Attività non finanziarie non prodotte" relativa ad aree su cui sono esercitati diritti di proprietà, esclusi edifici e altre strutture situati su di esse. Comprende le aree edificabili, le aree assoggettate a vincoli urbanistici preordinati all'esproprio, i terreni sottostanti a fabbricati ed altre opere, i terreni coltivati, i parchi con relative acque di superficie, le aree archeologiche e i terreni sottoposti a tutela, gli altri terreni con relative acque di superficie.

Titoli diversi dalle azioni

Voce dell'attivo patrimoniale relativa ad attività finanziarie negoziabili che non garantiscono al detentore diritti di proprietà nell'unità che li emette.

Trasformazione di elementi patrimoniali

Modifica del regime giuridico che disciplina gli elementi attivi e passivi del patrimonio.

Valore commerciale dei metalli monetati

Articolazione della voce "Altri conti attivi" relativa al valore delle monete e del bronzo utilizzato per la loro produzione.

Per saperne di più:

Conto generale del patrimonio dello Stato

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/rendiconto/conto_d
el_bilancio_e_conto_del_patrimonio/il_patrimonio_dello_stato/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/rendiconto/conto_d
el_bilancio_e_conto_del_patrimonio/il_patrimonio_dello_stato/index.html)

REGIONALIZZAZIONE DELLA SPESA**Spesa regionalizzata**

Pagamenti del bilancio dello Stato che, nel processo di regionalizzazione della spesa statale, sono attribuiti ad uno dei territori delle 21 Regioni e Province autonome. L'attribuzione ai territori regionali avviene secondo il criterio dell'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati per i flussi connessi alla produzione di servizi e per gli investimenti, mentre per i flussi di redistribuzione del reddito (trasferimenti e contributi) si adotta il criterio della localizzazione del beneficiario delle risorse.

Spesa non regionalizzabile

Pagamenti del bilancio dello Stato che, nel processo di regionalizzazione della spesa statale, non sono attribuibili ad uno dei territori delle 21 Regioni e Province autonome, secondo i criteri enunciati alla voce "Spesa regionalizzata". Si tratta di spese non regionalizzabili per natura, in quanto dirette all'estero (interessi sui titoli di Stato in possesso di soggetti non residenti, risorse proprie della UE) oppure relative a poste puramente contabili quali le partite correttive e compensative delle entrate e gli ammortamenti. Una quota ulteriore di spesa non regionalizzabile è costituita da pagamenti per i quali esistono obiettive difficoltà nell'individuazione delle metodologie di

regionalizzazione e da numerosissimi pagamenti di piccolo importo che necessiterebbero di elementi informativi il cui reperimento presenta difficoltà insormontabili dal punto di vista operativo.

Erogazioni ad enti e fondi

Pagamenti del bilancio dello Stato che, nel processo di regionalizzazione della spesa statale, analogamente a quelli classificati alla voce "Spesa non regionalizzabile", non sono attribuiti ad uno dei territori delle 21 Regioni e Province autonome. Si tratta di pagamenti del bilancio dello Stato destinati ad alcuni enti del settore pubblico (ANAS, CNR, ENEA, ecc.) e ad organismi che gestiscono specifici fondi (fondo per l'innovazione tecnologica, fondo per le agevolazioni alla ricerca, fondo per l'imprenditorialità giovanile). Nella pubblicazione "La spesa statale regionalizzata", a cui si rimanda per maggiori dettagli, di tali organismi è fornita direttamente l'articolazione regionale della spesa finale. Al fine di evitare effetti duplicativi, le erogazioni in uscita dal bilancio dello Stato destinate a tali organismi sono classificate come spesa non regionalizzata, ancorché in una voce separata.

Per saperne di più:

La spesa statale regionalizzata

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-//pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/la_spesa_statale_regionalizzata/index.html

FLUSSI DELLA TESORERIA STATALE

Tesoreria dello Stato

È il servizio affidato dalla legge alla Banca d'Italia che, avvalendosi di un complesso sistema di norme, regole e procedure, effettua operazioni di incasso e pagamento per conto delle Amministrazioni statali e degli altri soggetti titolari di conti aperti presso la tesoreria statale. Le operazioni svolte nell'ambito del servizio di tesoreria sono attribuite alla gestione di cassa del bilancio statale o alla gestione di tesoreria.

Gestione di bilancio

In questa accezione costituisce la gestione di cassa del bilancio dello Stato, che si concretizza mediante l'acquisizione delle entrate e l'esecuzione dei pagamenti, oggetto di precedenti autorizzazioni di entrata e di spesa formali.

Gestione di Tesoreria

Comprende un insieme eterogeneo di operazioni, solo in alcuni casi connesse con le operazioni di bilancio, che rispondono a finalità diverse. Tra le più significative:

- operazioni necessarie a fronteggiare lo sfasamento temporale che sorge tra i flussi degli incassi e dei pagamenti (gestione debito fluttuante);
- movimenti su conti correnti e contabilità speciali;
- pagamenti anticipati dalla Tesoreria per conto del bilancio statale (es. riconoscimento anticipato degli interessi sui BOT in sede di emissione dei titoli);
- pagamenti in attesa di essere addebitati ai competenti conti di tesoreria (es. pagamenti effettuati dalle tesorerie per conto di Amministrazioni statali autonome, che periodicamente e in una fase successiva al pagamento sono addebitati al conto di tesoreria delle singole Amministrazioni).

Decreti ministeriali di scarico

Provvedimenti amministrativi emanati in sostituzione delle dichiarazioni di regolarità dei pagamenti eseguiti, nei casi di furto o perdita dei documenti originali o, in situazioni eccezionali, emanati in forza di una specifica norma di autorizzazione.

Conto disponibilità del Tesoro

Il "Conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria", detenuto presso la Banca d'Italia e inizialmente alimentato dal controvalore di una emissione di titoli per 30.000 miliardi di lire, collocati presso la stessa Banca, costituisce l'unico canale di contabilizzazione delle operazioni di tesoreria, il cui saldo viene incrementato degli introiti e decurtato degli esborsi.

BOT e gestione della liquidità

Comprende operazioni di finanziamento a breve per far fronte a momentanee esigenze di liquidità derivanti dallo sfasamento temporale tra flussi di entrata e flussi di uscita: buoni ordinari del Tesoro (BOT), operazioni di raccolta sul mercato monetario.

Conti correnti di enti della P.A. presso la Tesoreria centrale

Si tratta di conti correnti sui quali sono depositate disponibilità finanziarie di pertinenza di:

- amministrazioni statali autonome (es. Presidenza del consiglio dei Ministri)
- gestioni fuori bilancio (es. Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie);
- enti pubblici soggetti al sistema di tesoreria unica inseriti nella tabella B allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 (es. Enti previdenziali pubblici);
- altre amministrazioni in base a specifiche previsioni normative.

Contabilità speciali

Si tratta di contabilità speciali di conto corrente, aperte di norma presso le filiali periferiche della Banca d'Italia. Sono generalmente intestate a funzionari delegati dell'Amministrazione statale (es. prefetti, soggetti attuatori di progetti comuni tra Amministrazioni statali e locali), ma in alcuni casi anche a enti pubblici (es. strutture periferiche dell'INPS).

Contabilità speciali di tesoreria unica

Si tratta di contabilità speciali intestate a enti pubblici (es. enti locali) e amministrazioni statali dotate di autonomia di gestione (es. soprintendenze speciali del Ministero per i beni e le attività culturali), soggetti al sistema di tesoreria unica inseriti nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720.

Conti di soggetti esterni alla P.A.

Si tratta di conti correnti sui quali sono depositate disponibilità finanziarie di pertinenza di Enti che non appartengono alla P.A. Tali conti concorrono all'elaborazione del saldo di cassa del settore statale dal lato della copertura.

Ordini di pagamento per trasferimento fondi

Titoli di pagamento telematici emessi dalla tesoreria statale che consentono di trasferire alla tesoreria incaricata del pagamento le somme a tal fine acquisite presso un'altra tesoreria.

Depositi di terzi

Somme versate in deposito, per disposizione di legge o amministrativa, nell'interesse della Pubblica Amministrazione (es. depositi cauzionali per partecipazioni ad aste).

Titoli emessi da esitare

Pagamenti da effettuare in contanti non ancora riscossi dai beneficiari, ovvero pagamenti aventi data di esigibilità 31 dicembre, quando tale data cade in una giornata non lavorativa, delle regolazioni contabili (es. sistemazione anticipazioni di tesoreria) disposte con titolo di spesa, preso in carico ma non ancora finalizzato da parte della tesoreria statale

Pagamenti da regolare

Si tratta di pagamenti anticipati dalla tesoreria statale, utilizzando risorse depositate sul "Conto disponibilità del Tesoro", e contabilizzati in modo "provvisorio" dalla Banca d'Italia, in attesa che siano emessi i titoli di spesa necessari per la loro regolarizzazione, a valere su stanziamenti del bilancio statale, ovvero sulle risorse depositate su conti correnti o contabilità speciali aperti presso la tesoreria statale. I pagamenti in anticipazione sono esplicitamente previsti da norme di legge e/o regolamentari, oppure autorizzati in via amministrativa.

Altri crediti

Si tratta di operazioni effettuate a diverso titolo che, nella maggior parte dei casi, si sostanziano in pagamenti effettuati dalla tesoreria statale e genericamente imputati alla gestione di tesoreria, utilizzando risorse depositate sul "Conto disponibilità del Tesoro", e nella successiva regolarizzazione attraverso l'imputazione ai competenti conti di tesoreria.

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Si veda la voce omonima nella sezione "Politiche di sviluppo cofinanziate dalla UE".

Cofinanziamento nazionale

Si veda la voce omonima nella sezione "Politiche di sviluppo cofinanziate dalla UE".

Obiettivo "Competitività regionale e occupazione"

Nell'ambito della Politica di coesione della Programmazione 2007-2013, è finanziato dai fondi FESR e FSE ed è finalizzato al rafforzamento della competitività, dell'occupazione e della capacità di attrazione delle aree interessate, diverse da quelle in ritardo di sviluppo. Pertanto, gli interventi sono volti ad anticipare i cambiamenti socioeconomici, promuovere l'innovazione e l'imprenditorialità, tutelare l'ambiente, migliorare l'accesso all'occupazione, l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e sviluppare i mercati che ne favoriscano l'inserimento.

Obiettivo "Convergenza"

Nell'ambito della Politica di coesione della Programmazione 2007-2013, costituisce la priorità dei Fondi (FESR, FSE e Fondo di Coesione) ed ha lo scopo di accelerare la convergenza degli Stati membri e delle regioni in ritardo di sviluppo, migliorando le condizioni di crescita e di occupazione mediante: la qualità degli investimenti in capitale fisico e umano; lo sviluppo dell'innovazione e delle conoscenze; l'adattabilità ai cambiamenti economici e sociali; la tutela dell'ambiente; l'efficienza amministrativa.

Obiettivo "Cooperazione territoriale europea"

Nell'ambito della Politica di coesione della Programmazione 2007-2013, è finanziato dal FESR. Vi rientrano le aree lungo le frontiere terrestri interne e in talune frontiere esterne e marittime adiacenti, separate da un massimo di 150 chilometri. Le azioni finanziate si basano sulla precedente esperienza dell'iniziativa comunitaria INTERREG e

puntano al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera (74% delle risorse dell'obiettivo), transnazionale (circa il 21%) e interregionale (oltre il 5%) mediante sia la ricerca di soluzioni congiunte a problemi comuni tra le autorità confinanti con riferimento allo sviluppo urbano, rurale e costiero; sia la creazione di relazioni economiche e di reti tra le piccole e medie imprese, su ricerca e sviluppo, informazione, ambiente, prevenzione dei rischi e gestione integrata delle acque.

Per quanto attiene alla Politica di coesione della Programmazione 2014-2020, la *"Cooperazione territoriale europea"* (CTE) rappresenta l'obiettivo supportato dal FESR, volto a promuovere la collaborazione tra i territori dei diversi Stati membri dell'UE mediante la realizzazione di azioni congiunte, scambi di esperienze e costruzione di reti tra attori nazionali, regionali e locali, al fine di promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale armonioso dell'Unione Europea nel suo insieme.

Obiettivo 1

E' finalizzato allo sviluppo e adeguamento strutturale delle regioni arretrate. Le regioni ammissibili sono quelle il cui PIL pro capite è inferiore al 75 per cento della media comunitaria. Nel periodo di programmazione 2000/2006, le regioni ammissibili per l'Italia sono quelle del Mezzogiorno: Sardegna, Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, Molise (in regime transitorio).

Obiettivo 2

E' finalizzato alla riconversione economica e sociale delle zone caratterizzate da difficoltà strutturali. Nel ciclo di programmazione 2000/2006 raggruppa i precedenti Obiettivi 2 e 5b e riguarda le zone in fase di trasformazione economica, tra cui si distinguono le zone industriali, urbane, rurali e dipendenti dalla pesca. Sono ammesse ai finanziamenti dell'Obiettivo 2 le regioni del Centro-Nord: Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, le Province autonome di Trento e Bolzano.

Obiettivo 3

E' finalizzato all'adattamento e ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione. Nella fase di programmazione 2000/2006 raggruppa i precedenti Obiettivi 3 e 4. Interviene su tutto il territorio dell'Unione, tranne che nelle regioni dell'Obiettivo 1. Nel periodo di programmazione 2000/2006 le regioni ammissibili per l'Italia sono quelle del Centro-Nord: Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, le Province autonome di Trento e Bolzano.

Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

Per quanto attiene alla Politica di coesione della Programmazione 2014-2020, gli *"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"* rappresentano l'obiettivo comune a tutte e tre le categorie di regioni, ossia alle regioni meno sviluppate, di transizione e più sviluppate, supportate tutte dal FESR, dall' FSE e dal Fondo di Coesione.

Per saperne di più:

Conto generale del patrimonio: Conto speciale del dare e avere della Banca d'Italia

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-l/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/rendiconto/conto_d

[el_bilancio_e_conto_del_patrimonio/conto_generale_del_patrimonio/?_selmen_u=2_1](#)

PERSONALE DIPENDENTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Comparto

Appositi accordi tra l'Agazia per la Rappresentanza Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) e le Organizzazioni Sindacali stabiliscono i comparti di contrattazione collettiva nazionale per settori omogenei o affini. I dirigenti costituiscono aree di contrattazione autonome relativamente ad uno o più comparti (art. 40, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per le categorie di personale in regime di diritto pubblico (art. 3 del medesimo decreto legislativo) sono previsti specifici procedimenti negoziali.

Lavoro a tempo determinato

Personale assunto con contratto di lavoro a termine a tempo pieno o in regime di part-time.

Lavoro a tempo indeterminato

Personale assunto in modo stabile, con rapporto di lavoro a tempo pieno o in regime di part-time.

Lavoro interinale

Personale con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, utilizzato ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dalle amministrazioni pubbliche sulla base di contratti stipulati con agenzie accreditate. Tali contratti non determinano alcun rapporto di lavoro fra il dipendente e l'istituzione presso la quale viene svolta l'attività.

Lavori socialmente utili

Particolari categorie di lavoratori, impiegati nella realizzazione di opere e nella fornitura di servizi di utilità collettiva, che non instaurano alcun rapporto di lavoro con l'istituzione presso la quale viene svolta l'attività. Si tratta di lavoratori disoccupati, iscritti nelle liste di mobilità, lavoratori in cassa-integrazione, lavoratori dichiarati in esubero, ecc.

Formazione e lavoro

Personale a tempo determinato assunto con contratto di formazione e lavoro della durata massima di 24 mesi sulla base della specifica disciplina di comparto e delle disposizioni legislative vigenti in materia.

Stipendio

I contratti collettivi nazionali di lavoro e le disposizioni di legge per il personale in regime di diritto pubblico, definiscono il trattamento economico tabellare / iniziale spettante ai dipendenti per la qualifica / profilo / posizione economica giuridicamente rivestita.

I.I.S

L'indennità integrativa speciale era una voce del trattamento economico fondamentale il cui scopo era quello di adeguare le retribuzioni al costo della vita. Per la quasi totalità del personale pubblico è stata conglobata nella voce "stipendio"; resta come voce retributiva a sé stante solo per le categorie di personale non contrattualizzate (magistrati, professori e ricercatori universitari, dirigenti del comparto sicurezza – difesa), per le province autonome di Trento e Bolzano, le autorità indipendenti e la regione Sicilia.

R.I.A

Retribuzione individuale di anzianità: quota del trattamento economico fondamentale in godimento al personale contrattualizzato e corrispondente al maturato per l'anzianità di servizio posseduta a tutto il 31/12/1990.

Progressione economica

Quota del trattamento economico fondamentale che si aggiunge allo stipendio iniziale / tabellare riferita al personale non contrattualizzato o per il quale vige ancora un sistema di avanzamento per classi, scatti, posizioni stipendiali e fasce retributive o stipendiali.

Tredicesima mensilità

Voce del trattamento economico fondamentale composta da un rateo delle voci retributive annue che in applicazione di norme di legge o contratti nazionali di lavoro sono erogate per tredici mensilità.

Indennità accessorie fisse e continuative

Voci del trattamento economico di carattere accessorio stabilite dai contratti di lavoro nazionali erogate in modo continuativo, connesse all'appartenenza ai diversi comparti di contrattazione o amministrazioni e differenziate in base alla qualifica rivestita.

Indennità accessorie non fisse e continuative

Compensi erogati in base a quanto definito dai contratti di lavoro nazionali ed integrativi, al verificarsi di vincoli che condizionano la modalità, la quantità e la qualità del lavoro prestato.

Retribuzione complessiva pro-capite

Somma delle voci stipendiali e delle indennità fisse ed accessorie – lordo dipendente - annualmente erogate al personale. Non sono comprese nella retribuzione complessiva le eventuali competenze arretrate corrisposte annualmente e gli oneri riflessi a carico delle amministrazioni.

Oneri riflessi a carico del datore di lavoro

Sono costituiti dalle somme che le amministrazioni versano agli enti di previdenza e assistenza ai fini della copertura pensionistica e contro gli infortuni sul lavoro a favore dei propri dipendenti e dagli importi versati a titolo di IRAP.

Altri costi

Oneri non direttamente retributivi che concorrono a formare il costo del lavoro quali, ad esempio, gli assegni per il nucleo familiare, l'erogazione dei buoni pasto, la formazione del personale, i rimborsi ricevuti o effettuati per le spese sostenute per il personale che lavora in altre amministrazioni.

Costo del lavoro

Onere annuo complessivo sostenuto dalle amministrazioni per il personale. E' composto dal totale della spesa per le retribuzioni complessive, per gli oneri riflessi e per gli altri costi.

Per saperne di più:

Conto annuale

[http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-
/le_government/amministrazioni_pubbliche/personale_delle_pa/conto_annuale](http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-
/le_government/amministrazioni_pubbliche/personale_delle_pa/conto_annuale)
/

Guida alla lettura dei dati del Conto annuale

<http://www.rqs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/SICO/Guida.pdf>

Commento ai principali dati del Conto Annuale

<http://www.contoannuale.mef.gov.it/ext/Documents/ANALISI%20E%20COMMENTI%202010-2019.pdf>

Analisi di alcuni dati del conto annuale del periodo 2007-2019

<https://www.contoannuale.mef.gov.it/>

MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI TERRITORIALI

Mutui concessi

Ammontare di nuove concessioni di mutui per la realizzazione di investimenti effettuate annualmente dagli istituti di credito alle regioni e agli enti locali. I dati si riferiscono ai mutui effettivamente concessi nell'anno, indipendentemente dalla loro effettiva erogazione. La finalità del finanziamento deve essere esclusivamente di investimento e pertanto si devono intendere esclusi i finanziamenti destinati alla ristrutturazione di operazioni già in essere. Sono inclusi soltanto i finanziamenti il cui onere rimane a carico diretto degli stessi enti mutuatari, con esclusione quindi dei mutui a carico dello Stato o di enti diversi.

Debito residuo

Ammontare dello stock di mutui concessi dagli istituti di credito alle regioni e agli enti locali in essere al 31 dicembre di ciascun anno. Il dato è comprensivo dei crediti oggetto di operazioni di ristrutturazione.

Rate di ammortamento

Ammontare delle rate dei mutui concessi dagli istituti di credito agli enti locali in scadenza in ciascun anno, comprensivo della quota capitale e della quota interessi.

Quota capitale

Componente della rata di ammortamento destinata al rimborso del debito contratto, ossia alla restituzione del capitale prestato.

Quota interesse

Componente della rata di ammortamento destinata al pagamento degli interessi maturati sul capitale prestato.

Anticipazioni provvisorie

Anticipazioni di cassa effettuate agli enti da un istituto di credito, in qualità di istituto tesoriere di un ente, per le esigenze transitorie di cassa dell'ente stesso.

Edilizia pubblica di interesse locale

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: Immobili per uso ufficio, per uso pubblico, monumenti e patrimonio storico - artistico, uffici giudiziari, stabilimenti di pena, caserme e archivi di Stato, ecc.

Edilizia Sociale

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: scuole e palestre, asili nido, scuole materne, edilizia universitaria, case di riposo, ecc.

Impianti e attrezzature ricreative

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: campi e impianti sportivi, parchi e giardini, impianti ricreativi per lo spettacolo, ecc.

Opere igienico – sanitarie

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: fognature, impianti di depurazione, impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ecc.

Opere idriche

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: acquedotti, reti idriche, serbatoi idrici, fontane pubbliche, sistemazione corsi d'acqua, ecc.

Opere marittime, lacuali e fluviali

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: porti, moli, idrovie, dighe foranee, argini, ecc.

Viabilità e trasporti

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: strade, ponti, viadotti, metropolitane, aeroporti, eliporti, linee urbane tranviarie, parcheggi, ecc.

Energia

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: impianti di produzione idroelettrica, termoelettrica, impianti di illuminazione, elettrodotti, metanodotti, gasdotti, impianti di energia alternativa, ecc.

Opere varie

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: spese per urbanizzazione, edifici religiosi, opere "miste" ricadenti in più settori ed altre opere residuali.

Regioni

Comparto degli enti territoriali che comprende le 20 Amministrazioni regionali e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Enti Locali

Comparto degli enti territoriali che comprende Province, Comuni e Comunità Montane

Per saperne di più:

Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/indagine_mutui_contratti_enti_territor
iali/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/indagine_mutui_contratti_enti_territor
iali/index.html)

POLITICHE DI SVILUPPO COFINANZIATE DALLA UNIONE EUROPEA

Bilancio Generale della UE

Documento giuridico-contabile che prevede ed autorizza preventivamente, ogni anno, le entrate e le spese dell'Unione.

La struttura del bilancio comunitario è costituita, nel suo complesso, da due sezioni:

- le Entrate, costituite dalle "cosiddette" Risorse Proprie;
- le Spese che, coperte dalla Risorse Proprie, sono destinate al finanziamento di tutti gli interventi messi in atto dall'Unione Europea.

Versamenti al bilancio UE

Risorse che l'Italia versa a titolo di partecipazione all'Unione Europea e che alimentano le entrate del bilancio comunitario.

Risorse proprie

Sono i mezzi finanziari che alimentano il Bilancio UE, provenienti da tutti gli Stati membri. Si distinguono in Risorse Proprie Tradizionali (RPT), Risorsa IVA e Risorsa RNL. Le RPT comprendono dazi doganali sui prodotti importati dagli Stati non appartenenti alla UE che affluiscono al Bilancio UE (al netto del 20 per cento trattenuto dagli Stati membri a titolo di rimborso per spese di riscossione). La Risorsa IVA è ottenuta applicando un'aliquota uniforme sulle basi imponibili nazionali armonizzate. La Risorsa RNL è infine definita "risorsa complementare", in quanto destinata a coprire la differenza fra la quota complessiva delle entrate previste per il bilancio comunitario e la quota coperta dalle altre risorse.

Cofinanziamento comunitario/nazionale

Partecipazione finanziaria congiunta alla realizzazione di un Intervento. Per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo dei fondi strutturali, la partecipazione finanziaria comunitaria è condizionata alla partecipazione di un partner (Amministrazione centrale o regionale, privati) del paese in cui l'intervento si realizza.

ENI

Dal 1° gennaio 2014 lo strumento europeo di vicinato ENI- European Neighbourhood Instrument- ha sostituito lo strumento di vicinato e partenariato ENPI valido per il periodo 2007-2013. ENI rappresenta lo strumento di attuazione per il periodo 2014 – 2020 della Politica Europea di Vicinato, istituita nel 2003 e rafforzata nel 2011, incluso il Partenariato orientale tra l'Unione europea e i suoi vicini orientali e con l'Unione per il Mediterraneo, nel vicinato meridionale.

Finanziamenti UE (accreditati)

Risorse che l'Unione Europea trasferisce agli Stati membri per il finanziamento delle politiche comunitarie.

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Istituito dalla legge 16 aprile 1987, n. 183 (art. 5) con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio, si avvale di appositi conti correnti infruttiferi, aperti presso la tesoreria centrale dello Stato, cui affluiscono entrate (versamenti di risorse a vario titolo) e dal quale sono disposte le uscite in favore degli interventi cofinanziati.

Fondi strutturali

Strumenti finanziari cui è affidato il perseguimento della finalità dell'Unione europea di rafforzare e mantenere la convergenza nello sviluppo dei Paesi membri.

FESR

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Il fondo contribuisce al finanziamento di: a) investimenti produttivi che contribuiscono alla creazione e al mantenimento di posti di lavoro stabili, in primo luogo attraverso aiuti diretti agli investimenti principalmente nelle piccole e medie imprese (PMI); b) investimenti in infrastrutture; c) sviluppo di potenziale endogeno attraverso misure che sostengono lo sviluppo regionale e locale. Tali attività includono il sostegno e i servizi alle imprese, in particolare alle PMI, la creazione e lo sviluppo di strumenti finanziari quali il capitale di rischio, i fondi per mutui e fondi di garanzia, i fondi di sviluppo locale, gli abbuoni di interesse, la messa in rete, la cooperazione e gli scambi di esperienze tra regioni, città e operatori sociali, economici e ambientali interessati; d) assistenza tecnica per la realizzazione dei programmi di sviluppo.

FSE

Fondo Sociale Europeo. Il fondo contribuisce a realizzare le priorità della Comunità riguardo al rafforzamento della coesione economica e sociale migliorando le possibilità di occupazione e di impiego, favorendo un alto livello di occupazione e nuovi e migliori posti di lavoro. A tal fine esso sostiene le politiche degli stati membri intese a conseguire la piena occupazione e la qualità e la produttività sul lavoro, promuovere l'inclusione sociale, compreso l'accesso all'occupazione delle persone svantaggiate, e ridurre le disparità occupazionali a livello nazionale, regionale e locale.

In particolare, il Fondo fornisce sostegno alle azioni in linea con le misure prese dagli stati membri sulla base degli orientamenti adottati nell'ambito della strategia europea per l'occupazione.

FEASR

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale. Il FEASR finanzia i Programmi di Sviluppo Rurale tesi a migliorare la competitività dei settori agricolo e forestale, l'ambiente e la gestione dello spazio rurale nonché la qualità della vita e la diversificazione delle attività nelle zone rurali. Il FEASR finanzia anche strategie di sviluppo locale e misure di assistenza tecnica (progetti di tipo Leader).

FEAGA

Fondo Europeo Agricolo di Garanzia. Il fondo finanzia, in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e la Commissione, le spese seguenti: le restituzioni fissate per l'esportazione dei prodotti agricoli nei paesi terzi; gli interventi destinati a regolarizzare i mercati agricoli; i pagamenti diretti agli agricoltori previsti dalla politica agricola comune; talune azioni d'informazione e promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno della Comunità e nei paesi terzi, realizzati dagli Stati membri; spese inerenti alle misure di ristrutturazione dell'industria dello zucchero; i programmi a favore del consumo della frutta nelle scuole.

Inoltre, in modo centralizzato, il FEAGA finanzia: il contributo della Comunità ad azioni veterinarie specifiche, ad azioni ispettive nel settore veterinario, nel settore dei prodotti alimentari e degli alimenti per animali, a programmi di eradicazione e sorveglianza delle malattie animali e ad azioni fitosanitarie; la promozione dei prodotti agricoli realizzata direttamente dalla Commissione o tramite organizzazioni internazionali; le misure adottate in conformità della normativa comunitaria, destinate a garantire la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura; la messa a punto e il mantenimento dei sistemi di informazione contabile agricola; i sistemi di indagine agricola; le spese relative ai mercati della pesca.

SFOP

Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca. Il fondo dal 2007 è stato sostituito dal FEP. Il suo scopo era quello di contribuire al conseguimento degli obiettivi della politica comune della pesca sostenendo le azioni strutturali nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione di loro prodotti al fine di sviluppare e modernizzare il settore.

FEP

Fondo Europeo per la Pesca. Nel periodo di Programmazione 2007/2013 la Politica Comune della Pesca (PCP) è attuata tramite il FEP. Il campo di azione del Fondo si articola intorno a cinque assi prioritari: misure a favore dell'adeguamento della flotta peschereccia comunitaria; acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione; azioni collettive; sviluppo sostenibile delle zone costiere di pesca.

FEAMP

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - (introdotto dalla normativa 2014/2020 in sostituzione del FEP), contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi: promuovere una pesca e un'acquacoltura competitive, sostenibili sotto il profilo ambientale, redditizie sul piano economico e socialmente responsabili; favorire l'attuazione della PCP (Politica Comune della Pesca); promuovere uno sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e acquacoltura; favorire lo sviluppo e l'attuazione della PMI dell'Unione in modo complementare rispetto alla politica di coesione e alla PCP.

FEAD

Fondo Europeo di Aiuti agli Indigenti - è stato istituito dall'art. 1 del Regolamento 223/2014 per promuovere la coesione sociale, rafforzare l'inclusione sociale e concorrere all'obiettivo di eliminare la povertà nell'Unione.

YEI

Youth Employment Initiative. L'iniziativa europea Youth Guarantee (Garanzia Giovani), come previsto nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013, mira a garantire ai giovani un'offerta qualitativamente valida di lavoro.

FAMI

Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - istituito dal regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, con la finalità di contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e della politica comune dell'immigrazione, sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno migratorio, incluso l'asilo, la migrazione regolare, il rimpatrio dei cittadini stranieri e l'integrazione.

FEG

Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione. Il fondo, istituito dal Regolamento (CE) n. 1927/2006 e successivamente modificato dal Regolamento (CE) n. 546/2009, offre un sostegno a coloro che hanno perso il lavoro a seguito di importanti mutamenti strutturali del commercio mondiale dovuti alla globalizzazione.

FEOGA

Fondo Europeo Agricolo/sezioni Orientamento e Garanzia. Il fondo è stato operativo fino al 2007. Le due sezioni sono state sostituite, rispettivamente, dal FEASR e dal FEAGA.

Il FEOGA Orientamento contribuiva al cofinanziamento dei regimi di aiuti nazionali all'agricoltura; allo sviluppo e alla diversificazione delle zone rurali comunitarie; ad azioni di assistenza tecnica e di informazione e al sostegno di studi o esperienze pilota

concernenti l'adeguamento delle strutture agrarie e la promozione dello sviluppo rurale a livello comunitario.

La sezione "Garanzia" del Fondo finanziava, in particolare, le spese dell'organizzazione comune dei mercati agricoli, le misure di sviluppo rurale che accompagnano il sostegno dei mercati e le misure rurali non comprese nelle regioni dell'obiettivo 1, alcune spese veterinarie nonché le azioni intese a fornire informazioni sulla politica agricola comune.

RFT

Si tratta del fondo denominato Refugees Facility for Turkey destinato ad affrontare l'emergenza dei profughi siriani ospitati in tale Paese.

FSI

Il fondo sicurezza interna (FSI), istituito per il periodo 2014-2020, promuove l'attuazione della strategia di sicurezza interna e si compone di 2 strumenti: FSI confini e FSI polizia.

IPA

A decorrere da gennaio 2007, lo Strumento di preadesione (IPA) sostituisce una serie di programmi e strumenti finanziari dell'Unione europea destinati ai paesi candidati e ai potenziali paesi candidati all'adesione all'UE: PHARE, PHARE CBC, ISPA, SAPARD, CARDS e lo Strumento finanziario per la Turchia.

I paesi beneficiari dell'IPA sono suddivisi in due categorie:

- i paesi candidati all'UE (Turchia, Albania, Montenegro, Serbia e l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia), ammissibili alle cinque misure dell'IPA;
- i paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali (Bosnia-Erzegovina, Kosovo, ai sensi della risoluzione 1244/99 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU), ammissibili esclusivamente alle prime due misure.

Spese oggetto del sistema di monitoraggio IGRUE

Le spese oggetto del sistema di monitoraggio IGRUE consistono nei pagamenti che i beneficiari effettuano in favore dei soggetti terzi attuatori dei progetti (nel caso di progetti che hanno ad oggetto la "realizzazione di opere e lavori pubblici" o l'"acquisizione di beni e servizi"), ovvero nel trasferimento di risorse pubbliche alle imprese, organismi, o privati individui (nel caso di progetti di "erogazione di finanziamenti ed aiuti").

Per saperne di più:

Portale RGS Europa

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/e_government/amministrazioni_pubbliche/igrue/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/e_government/amministrazioni_pubbliche/igrue/index.html)

CAPITOLO 9 - Indice analitico

- accensione di prestiti 39; 195; 198; 199
- accertamenti 39; 40; 41; 201; 203; 204
- accrediti 127; 129; 131; 132; 133; 171; 219
- amministrazioni pubbliche 14; 16; 18; 30; 53; 96; 150; 202; 215
- attività
- finanziarie 14; 28; 29; 33; 88; 195; 205; 206; 207; 209; 210
 - non finanziarie non prodotte 14; 88
 - non finanziarie prodotte 14; 88
- avanzo/disavanzo primario 14
- azioni 49
- bilancio dello Stato 11; 12; 14; 16; 18; 29; 30; 33; 35; 36; 38; 39; 41; 49; 57; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 73; 96; 100; 105; 106; 107; 108; 109; 110; 112; 115; 133; 194; 195; 200; 202; 210; 211
- capacità
- di spesa complessiva 53
- capitoli 11; 16; 202; 204
- cassa 6; 11; 16; 18; 19; 20; 23; 24; 25; 26; 27; 29; 30; 32; 36; 40; 49; 50; 51; 52; 59; 96; 113; 115; 116; 117; 133; 149; 151; 171; 195; 196; 197; 201; 202; 211; 212; 215; 217
- categorie 39; 40; 53; 96; 98; 169; 198; 199; 215
- cofinanziamento 132; 169; 170; 221
- comparti 18; 145; 146; 147; 149; 215; 216
- competenza 35; 36; 40; 49; 50; 51; 52; 58; 133; 171; 193; 194; 195; 197; 201; 202; 203; 204
- contabilità speciali 112; 113; 115; 211; 212; 213
- conto
- annuale 14; 16; 18; 145; 149; 150; 151; 216; 217
 - consolidato di cassa 29
 - di cassa del settore statale 29
 - disponibilità del Tesoro 14; 27; 113; 114; 115; 212; 213
 - economico delle amministrazioni pubbliche 195
 - generale del patrimonio 14; 37; 88; 197
- copertura 16; 27; 33; 115; 162; 196; 212; 216
- costo del lavoro 149; 150; 151; 156; 216
- crediti di tesoreria 114; 205; 207
- debiti di tesoreria 113
- debito
- fluttuante 199; 207; 211
 - pubblico 20; 54; 195
 - residuo 14; 159; 161; 162; 163
- debito residuo 163; 164
- entrate
- complessive 39
 - correnti 20
 - extra-tributarie 14; 39; 40
 - finali 14; 34; 39; 194; 195; 199
 - non ricorrenti 36; 39
 - ricorrenti 36; 39
 - tributarie 14; 20; 39; 40; 198
- erogazioni ad enti e fondi 96

- fabbisogno del settore pubblico 14; 22; 27; 29; 38
- FEAD 129; 131
- FEAGA 128; 131; 132; 220; 221
- FEAMP 129; 131; 169; 170; 221
- FEASR 129; 131; 169; 170; 220; 221
- FEOGA 128; 129; 131; 132; 221
- FEP 129; 131; 169; 221
- FESR 129; 169; 170; 213; 214; 220
- Fondo di Coesione 213; 214
- formazione 11; 16; 27; 30; 115; 151; 162; 198; 199; 200; 210; 214; 215; 216
- FSE 129; 169; 170; 213; 214; 220
- GFSM 29
- impegni 49; 52; 53; 57; 201; 202; 203; 204
- imposte pagate sulla produzione 53
- incassi 14; 19; 22; 27; 28; 29; 30; 39; 40; 115; 195; 196; 201; 207; 211
- indebitamento netto 18; 20; 21; 28; 33; 194; 195
- missioni 36; 49; 50; 51; 52; 54; 55; 96; 97; 99; 107; 108; 109; 110; 151; 197
- movimento generale di cassa 14
- mutui concessi 162; 217
- PAC 128; 132
- pagamenti 14; 16; 22; 27; 28; 29; 30; 49; 52; 53; 54; 55; 57; 96; 97; 100; 105; 106; 107; 108; 109; 110; 112; 113; 115; 195; 196; 201; 203; 204; 205; 207; 210; 211; 212; 213; 220
- passività finanziarie 14; 33; 37; 88; 195; 200; 207; 208
- peggioramento patrimoniale 88
- personale 11; 16; 18; 96; 145; 146; 148; 149; 150; 151; 153; 154; 215; 216
- personale flessibile 145; 147; 148
- posizione netta 127; 131
- previsioni definitive 40; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 203; 204
- programma 54; 55
- programmazione 2000/2006 170; 185; 187; 188; 189; 190; 191; 192; 214
- programmazione 2007/2013 170; 185; 187; 188; 189; 190; 191; 192; 213
- programmazione 2014/2020 129; 169; 185; 187; 188; 189; 190; 191; 192; 214
- programmi 11; 36; 49; 97; 107; 108; 109; 110; 129; 131; 132; 133; 145; 169; 170; 171; 200; 204; 220
- pubblica amministrazione 27; 29; 30; 39
- rate di ammortamento 159; 160; 162
- redditi da lavoro dipendente 53
- ricorso al mercato 33
- rimborso di prestiti 194; 200
- risorsa IVA 128
- risorsa RNL 128; 131; 219
- risorse comunitarie 133; 169; 170; 171
- risorse proprie 53; 210
- risparmio pubblico 33
- saldo
- di parte corrente 19; 20
 - netto da finanziare 14; 33; 194; 199
 - primario 19; 20
- SEC 29; 196
- settore
- pubblico 6; 19; 22; 23; 27; 29; 30; 151; 193; 194; 195; 211
 - statale 27; 29; 30; 31; 193; 195; 196; 212
- SFOP 131; 221
- SNA 29
- spesa
- finale 49; 97; 211

statale regionalizzata	16; 18; 96; 211	titoli di Stato	14; 27; 29; 96; 97; 195; 208; 210
spese		Unione Europea	11; 14; 30; 53; 127; 131; 133; 134; 135; 136; 137; 138; 139; 140; 141; 142; 143; 144; 169; 171; 195; 219; 221
correnti	14; 20; 96; 194; 200; 202	unità elementari di bilancio	39
in conto capitale	14; 200; 202	versamenti	
tempo		al bilancio dello Stato	39; 40; 41
determinato	14; 145; 150; 215	all'Unione Europea	14; 38; 127; 128; 131; 134
indeterminato	14; 145; 146; 147; 148; 150; 215	YEI	129; 131
tesoreria dello Stato	14; 112; 118; 119; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 195; 205; 206; 207		
titoli	14; 29; 36; 39; 96; 97; 113; 150; 195; 196; 198; 199; 200; 205; 206; 208; 210; 211; 212; 213		

